MUSIC - UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 04522 4599

PURCHASED FOR THE

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

FROM THE

HUMANITIES RESEARCH COUNCIL
SPECIAL GRANT

FOR

The Age of Debussy and Mahler:
Romanticism to Modernism

PIETRO MASCAGNI

L'AMICO FRITZ

A Edoardo Sonzogno con animo grato.

Pietro Mascagni

L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI

DI

P. SUARDON

MUSICA DEL MAESTRO

PIETRO MASCAGNI

RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE

DI

AMINTORE GALLI

All rights reserved.

Vocal Score 10*s.* 6*d.*

Piano Score 7*s.* 6*d.*

LONDON

E. ASCHERBERG & CO.

46, Berners Street, W.

MILAN

EDOARDO SONZOGNO.

Digitized by the Internet Archive
in 2022 with funding from
University of Toronto

https://archive.org/details/lamicofritzcomme00masc_2

INDICE

Preludietto . . . . . *Pag.* 1

ATTO PRIMO.

Scena " *Ma questa è una pazzia* „ . . . . . „ 7
Romanza " *Son pochi fiori* „ (Suzel) . . . . . „ 19
Scena " *E babbo come va?* „ . . . . . „ 25
Assolo del Violino e Scena " *Chi mai sarà?* „ . . . . . „ 28
Racconto dello Zingaro " *Laceri, miseri tanti bambini* „ (Beppe) . . . . . „ 34
Scena " *Viva lo zingaro* „ . . . . . „ 39
Apostrofe del Rabbino " *Per voi, ghiottoni inutili* „ (David) . . . . . „ 44
Scena " *Il suo sermone è splendido* „ . . . . . „ 46
Marcia: Finale I . . . . . „ 49

ATTO SECONDO.

Introduzione, Scena " *Oh, le belle ciliege!* „ (Suzel) e Coro (interno) . . . . . „ 59
Ballata " *Bel cavalier, che vai per la foresta* „ (Suzel) . . . . . „ 68
Duetto delle ciliege " *Suzel, buon dì* „ (Fritz e Suzel) . . . . . „ 72
Arrivo del baroccino " *Oh! chi è che giunge?* „ . . . . . „ 86
Scena " *Vediamo un po'!* „ . . . . . „ 94
Duetto della Bibbia " *Faceasi vecchio Abramo* „ (Suzel e David) . . . . . „ 101
Scena " *Come va?* „ . . . . . „ 109
Scena " *Uno strano turbamento* „ (Fritz) . . . . . „ 115
Scena " *Fritz, noi partiamo* „ . . . . . „ 117
Scena " *Che più s'aspetta?* „ . . . . . „ 120
Finale II " *Piangi?... perchè?...* „ (Suzel, David e Coro interno) . . . . . „ 123

ATTO TERZO.

Intermezzo. . . . . „ 126

Scena e Coro (interno) " *Tutto ho tentato* „ (Fritz) . . . . . „ 132
Scena " *Buon giorno* „ . . . . . „ 139
Canzone " *O pallida, che un giorno mi guardasti* „ (Beppe). . . . . „ 142
Scena e Romanza " *O amore, o bella luce del core* „ (Fritz). . . . . „ 147
Scena " *L'amico Fritz fantastica d'amore!* „ . . . . . „ 150
Scena " *Povero Fritz, l'amore in te si desta* „ . . . . . „ 155
Lamento " *Non mi resta che il pianto* „ (Suzel) . . . . . „ 157
Scena e Duetto " *Come s'è fatta pallida!* „ (Suzel e Fritz) . . . . . „ 160
Scena " *Amici, ho vinto!* „ . . . . . „ 176
Finale III " *Tu sposi, Fritz?* „ . . . . . „ 179

PERSONAGGI

SUZEL		*Soprano*
FRITZ KOBUS		*Tenore*
BEPPE, lo zingaro		*Mezzo soprano*
DAVID, rabbino		*Baritono*
HANEZÒ	amici di Fritz	2° *Basso*
FEDERICO	amici di Fritz	2° *Tenore*
CATERINA, governante di Fritz		*Soprano*

Coro interno di contadini e contadine.

La scena ha luogo in Alsazia.

L'argomento del presente libretto è tolto dal romanzo omonimo di Erckmann-Chatrian.

ATTO PRIMO

Sala da pranzo in casa di Fritz Kobus. — *Mobili di quercia intagliati. A destra, camera da letto di Fritz; a sinistra, porta della cucina e porta d'ingresso. In fondo, due grandi finestre a vetri colorati; accanto alle finestre due porte a invetriate. Le due finestre e la porta a sinistra, che danno accesso ad una terrazza, sono aperte. A sinistra, sul davanti, una piccola tavola con l'occorrente per scrivere. A destra, un po' più in fondo, tavola da pranzo riccamente imbandita. Da un lato, una rastrelliera per pipe. Accanto alle finestre, una piccola tavola da servizio; qua e là qualche seggiola, una poltrona. A traverso la porta e le finestre aperte si vede la balaustra, a colonnine, della terrazza, alla quale si accede per mezzo di alcuni scalini. Più in giù, nel fondo, si scorgono i tetti delle case, le cime degli alberi. — È il tramonto.*

SCENA PRIMA.

Fritz *e* **David.**

FRITZ.

Ma questa è una pazzia! vuoi maritare
Tutti, e per colmo di sventura io debbo
Sborsar la dote!...

DAVID.

Son ragazzi e si amano...

FRITZ.

Ci pensin loro... ho in odio il matrimonio,
Non so che sia l'amore... e chi sospira
E piange e si dispera per le donne,
Rider mi fa. Ma chi del mio danaro
Resta garante?

DAVID.

Io firmerò per loro...

FRITZ *(sorridendo).*

Bravo! di te posso fidarmi. Scrivi!

DAVID.

Grazie! grazie!

FRITZ *(dettando).*

« M'impegno io sottoscritto... »

SCENA II.

Hanezò, Caterina, Federico *e i* PRECEDENTI.

HANEZÒ.

Evviva Fritz!

FEDERICO.

Evviva!

HANEZÒ *(a Frilz).*

Per la tua festa i nostri voti accogli.

DAVID.

Deh! tacete. Bisogna che io gli scriva.

FRITZ.

Debbo sbrigare uno dei tanti imbrogli
Del rabbino...

FEDERICO.

Ha qualcun da maritare?

HANEZÒ.

Sempre!...

DAVID.

Scrivo: « M'impegno io sottoscritto,
Di rendere al signor Fritz Kobus mille
Trecento lire al sei per cento, quando... »

FRITZ *(interrompendo).*

Il detto signor Fritz compiuti avrà
Due secoli d'età!

HANEZÒ *e* FEDERICO *(ridendo).*

Ah! ah!

DAVID.

Che dici?

HANEZÒ.

Bella davver.

DAVID *(con dolore).*

È inutile; tu vuoi
Farti giuoco di me.

FRITZ.

Su via, scherzavo.
Ecco il danaro.

DAVID.

O mio diletto Fritz,
Come potrò ricompensarti?

FRITZ.

Voglimi
Sempre bene!

CATERINA *(entrando colla zuppiera).*

Signori. È pronto.

FRITZ.

Andiamo
A tavola! Ed ancor Beppe non venne?

FEDERICO *(a David che si dispone ad uscire).*

E tu che fai?

DAVID.

Verrò per far un brindisi!
(Si mettono a tavola, meno David. — Caterina esce.)

FRITZ *(servendo la zuppa agli amici).*

Lascialo! In palpiti saran gli sposi...
Se tarda, possono d'ansia morir.

FEDERICO.

Vada! s'affretti!

HANEZÒ.

Corra!

DAVID.

Noiosi!...
D'amor dovrete voi pur languir!
(esce dalla terrazza)

FRITZ *(chiamando David a traverso la finestra).*

Ohè, David! David! oggi, perchè
Anche una sposa non hai per me?

DAVID *(sulla terrazza).*

O Fritz, rammentalo! tu pur sarai
Marito un giorno!

FRITZ.

Ma tu non sai
La mia divisa? Amico a tutti e sempre...
Marito... no!

DAVID.

Vedremo! *(si allontana)*

FRITZ.

Oh! che bel matto!

HANEZÒ *(alzando il bicchiere).*

Viver tu possa sempre giocondo!

FEDERICO *(come sopra).*

Salute ai celibi di tutto il mondo!

CATERINA *(rientrando, a Fritz).*

Signore, è giunta Suzel, la figliuola
Del fattor... vi vorrebbe salutare...
Ha dei fiori per voi...

FRITZ.

Fatela entrare.
(Caterina fa entrare Suzel e poi esce.)

SCENA III.

Suzel *e i* PRECEDENTI, *poi* **David.**

SUZEL

(che ha un mazzolino di viole mammole in mano, si avanza verso la tavola, con gli occhi bassi, tutta vergognosa).

Son pochi fiori, povere viole,
Son l'alito d'aprile
Dal profumo gentile;
Ed è per voi che le ho rapite al sole...
Se avessero parole,
Le udreste mormorar:
« Noi siamo figlie timide e pudiche
Di primavera,
Siamo le vostre amiche;
Morremo questa sera,
Ma morremo felici
Di dire a voi, che amate gl'infelici:
Il ciel vi possa dar
Tutto quel bene che si può sperar. »
Ed il mio cor aggiunge una parola
Modesta, ma sincera:
Eterna primavera
La vostra vita sia, ch'altri consola...
Deh, vogliate gradir
Quanto vi posso offrir!
(Suzel, con gli occhi bassi, offre il mazzolino a Fritz)

FRITZ *(sorridendo).*

Tu sei molto gentil; dei fiori tuoi
L'olezzo mite giunge caro a me.
Grato ti sono... Orsù, vieni fra noi,
Al fianco mio...
(Suzel esita) Ti vergogni? E di che?

SUZEL *(timidamente).*

Oh... no...

FRITZ.

Bambina!

(Suzel siede)

HANEZÒ *(sottovoce).*

Com' è carina!

FEDERICO *(c. s.).*

Quanto candor!

HANEZÒ *(c. s.).*

Dei campi è un fior!

FRITZ.

E babbo come va, povero vecchio?

SUZEL.

Babbo sta bene; egli, però, vi aspetta.

FRITZ.

Certo, verrò. Di'... come vanno i campi?

SUZEL.

Tutto si allieta: il cielo è uno splendore,
L'aria è dolce, sottile, e il prato è in fiore.

FRITZ.

Bevi, Suzel. — Verrò fra pochi dì. —
Bevi! Non star così!

DAVID *(entrando).*

Vi saluto!

FEDERICO.

Sei qui, vecchio rabbino!

HANEZÒ

Giungi in buon punto...

FRITZ.

Ecco un bicchier di vino!

(David siede e beve.)

FEDERICO.

Un brindisi chi fa?

DAVID *(a Suzel).*

Tu pur, bimba, sei qua?
(Come la bricconcella
S' è fatta grande e bella!)

(Dalla terrazza arriva un dolce suono di violino.)

HANEZÒ.

Chi mai sarà?

FRITZ.

Lo zingaro!

DAVID.

Ah! questi è Beppe!

FEDERICO.

Udite il violino

FRITZ *(guardando Suzel).*

Perchè piangi, perchè?

SUZEL *(timidamente).*

Mi commove la musica...
Scusatemi.

FRITZ *(sottovoce)*

Di che?...
Se commove anche me?

HANEZÒ *(ascoltando la musica).*

Oh, quanto è bella!

FEDERICO.

Silenzio!... taci!

FRITZ.

Che dolci note!

DAVID.

Paiono baci!

(La musica cessa.)

(Tutti si alzano. Fritz corre verso la terrazza e s' incontra con Beppe.)

BEPPE.

Salute, amico Fritz!

FRITZ *(abbracciandolo).*

Ah! n'ero certo
Che saresti venuto...

BEPPE.

Amico, avrei sofferto
Di non farti per oggi il mio saluto..

FRITZ.

Beppe, siediti qua...
So quel che mi vuoi dir...
Non voglio udir...

DAVID.

Allor, canta per noi!

(Beppe imposta il violino all' uso zingaresco, e, dati alcuni accordi, canta.)

BEPPE.

Laceri, miseri tanti bambini
Lànguîano qua:
Senza la mamma quei poverini
Facean pietà.
Era uno strazio! Quando, amoroso,
Per essi stringersi un cor sentì;
Fu il nostro amico quel generoso
Che li nutrì.

FRITZ *(con dispetto).*

La vuoi finir?

DAVID, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Oh, canta, seguita, lascialo dir!

BEPPE.

Preso dal turbine d'una bufera
Persi il cammino;
Ansante, gelido, sfinito, a sera
Caddi supino.
Scendea la morte! Quando, pietoso,
Un braccio valido mi sollevò:
Fu il nostro amico quel generoso
Che mi salvò!

DAVID, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Viva lo zingaro! Evviva! Bravo!

FRITZ *(celiando).*

D'esser sì grande io non pensavo!

CATERINA *(rientrando ed appressandosi a Suzel).*

Suzel, fermo alla porta è il baroccino...

SUZEL *(alzandosi rapidamente).*

Sì, ch'è tardi!

FRITZ.

Ci vuoi lasciar di già?

SUZEL.

Il babbo attende...

FRITZ.

Va, cara piccina...
Presto verrò. Salutalo per me.

SUZEL.

Grazie, vi servirò.

FRITZ.

Ringrazio te
Dei vaghissimi fior...
(Suzel fa un inchino ed esce.)

HANEZÒ.

Come s'inchina!

BEPPE.

Ha nello sguardo amor...

FEDERICO.

Quanto è gentil!

DAVID.

E a me susurra il core:
Bisogna farne subito
La più vaga sposina
Di tutta Alsazia!

FRITZ.

Ma Suzel è bambina.

DAVID.

Presto, vel giuro, la mariterò.

FRITZ.

Che pazzo!

HANEZÒ.

Oh, tu vaneggi....

DAVID.

Io so quel che mi fo!

FRITZ.

Va alla malora
Tu, le tue femmine,
E chi le adora!

HANEZÒ *e* FEDERICO.

Rabbin, questa è per te!

DAVID *(levandosi, irritatissimo).*

Per voi, ghiottoni inutili,
La vita è nel goder:
Passar i giorni a tavola,
Ecco il più gran piacer!
Ma chi nel petto ha un'anima,
Chi crede in Dio, che disse:
« Getta nel fuoco l'albero
Che senza frutti visse, »
Chi preferisce al vivere
Randagio è senza amor,
Una famiglia, un placido
Nido che allieti il cor,
Vi deve disprezzar,
Deve chiamarvi piante da bruciar!

BEPPE.

Il suo sermone è splendido!

FEDERICO.

Ma predica al deserto...

FRITZ.

Oh! grida, strilla, arrabbiati!

DAVID *(a Fritz).*

Eppure... io ne son certo
Noi presto accompagnar
Ti dovremo all'altar.

FRITZ.

All'altare?

DAVID.

Ne dubiti?
Lo affermo e ci scommetto!

BEPPE.

Oh, che bel matto!

HANEZÒ.

Stolido!

FRITZ.

La tua scommessa accetto:
Giuoco la vigna mia di Clairefontaine!

DAVID.

Ad ufo beverò! Vada!

FRITZ.

Sta ben!
(s'ode il suono lontano d'una piccola fanfara, che si avvicina a poco a poco.) (1)

HANEZÒ.

Son gli orfanelli...

BEPPE *(a Fritz).*

Portano
A te, benefattor,
Il saluto del cor!
(Beppe, Federico e Hanezò corrono alla terrazza.)

(1) Il tema di questa marcia è tolto dalla canzone popolare alsaziana: " *I bin lusti.* „

HANEZÒ.

Oh, quanta gente!

BEPPE.

Vengono qua!

FEDERICO.

Oh, come marciano!

BEPPE.

Guardali là!

HANEZÒ *(a Beppe).*

Son tuoi discepoli?

BEPPE.

Amico, sì!

HANEZÒ.

La folla applaude!

FEDERICO.

Sono già qui!

BEPPE *(che batte il tempo con le mani).*

Oh, vieni, Fritz, vieni a veder!

FEDERICO.

È uno spettacolo che fa piacer!

FRITZ *(battendo sulla spalla di David).*

I figli miei saranno quelli ognor!
(agli altri)
Andiamo, tutti, i bimbi a salutar!
(raggiunge gli amici sulla terrazza)

DAVID.

Eppure, o stolti, vi vedrò cascar!

CORO *(di fuori).*

Salute a Fritz! Viva il benefattor!
(Tutti agitano i cappelli, salutando la folla.)

Fine del primo atto.

ATTO SECONDO

CORTILE NELLA FATTORIA DI MÉSANGES. — *A destra, la fattoria: larga tettoia sporgente, finestre a piccoli vetri ottangolari, scala esterna con ringhiera di legno, che conduce al primo piano. Abbasso, accanto alla scala, un pozzo coll'abbeveratoio pel bestiame.*

In fondo, un piccolo muro taglia la scena da destra a sinistra. Nel centro del muro è un vano, con un cancello di legno. Tra il pozzo e il cancello, dietro al muro, un ciliegio che stende i suoi rami sul cortile. Nel cortile, aiuole e vasi con fiori.

Qua e là, appoggiati al muro, aratri, rastrelli, falci. Sotto la tettoia, ceste e paglia. — È l'alba (1).

SCENA PRIMA.

Suzel, Coro interno.

SUZEL.

Oh! le belle ciliege! Stamattina,
Appena il signor Fritz sarà disceso,
Vo' che le assaggi... sono già mature.

CORO *(da lontano).*

Chi l'amor suo non seppe conservar
Perde il tempo a sperar:
L'amore che lontano se ne va,
Mai più non tornerà.

SUZEL.

I contadini sono andati all'opre.
Era tempo: oggi devono tagliare
L'orzo maturo nella prateria.

SCENA II.

Suzel, *poi* **Fritz.**

SUZEL.

Il padrone tra poco sarà desto,
Voglio per lui comporre un mazzolino.
(cogliendo fiori)
— Bel cavalier, che vai per la foresta...
— Che volete da me, cara figliuola?
— Bel cavaliere dalla faccia mesta...
— Cogliete fiori, allegra boscaiuola!
— Bel cavaliere, ti darò una rosa...
— Grazie, piccina, rose non ne vo'!...
— Bel cavalier, sarà per la tua sposa...
— Piccina, grazie! la sposa non l'ho!
(Fritz si mostra in cima alla scala, ascoltando)

FRITZ.

Suzel, buon dì. — D'un gaio rosignuolo
La voce mi svegliò.

SUZEL.

Che dite mai?

FRITZ.

Mi piace come canti...

SUZEL.

Oh, signor Fritz...
Canto così come mi vien dal core.

FRITZ *(scende la scala).*

Quei fiori son per me?

SUZEL.

Per voi li ho côlti
Ed oltre i fiori ho pronta una sorpresa...

FRITZ.

Una primizia certo...

SUZEL.

Le ciliege.

FRITZ.

Ah! le ciliege! e son di già mature?

SUZEL.

Han della porpora vivo il colore,
Son dolci e tenere...

(1) Il motivo dell'oboe è tolto dalla canzone popolare alsaziana " *Es trug das Mädelein.* „

FRITZ *(da sè, guardandola dolcemente).*

Di maggio è simile a un vago fiore
Fragrante e roseo...

SUZEL.

Son pronta a coglierne un mazzettino.
Debbo gettarvele?

FRITZ.

Gettale subito, bell' augellino;
Le saprò prendere..
(Suzel esce dalla porta dell'orto, appare in cima alla scala, dall'altra parte del muro, coglie le ciliege e le getta a Fritz.)
Son fresche e morbide, di brina ancora
Son tutte roride...
Ma... è da quell'albero, che, sull'aurora,
Pispiglia il passero?

SUZEL.

Sì, da quell'albero..

FRITZ.

Ciò ch'egli dice
Sai tu comprendere?

SUZEL.

Io lo so intendere... ch'egli è felice
Nel canto mormora:
Sui rami floridi ha i suoi piccini..
Lieti lo aspettano;
Agili scherzano dei biancospini,
Tra i fiori candidi.

FRITZ.

Come ne interpreti bene il linguaggio!

SUZEL.

Sembra che parlino...
Sembra salutino coi canti il raggio
Del dì che nasce!...

FRITZ *(solo, al proscenio).*

Tutto tace...
Eppur tutto al cor mi parla...
Questa pace
Fuor di qui, dove trovarla?
Tu sei bella,
O stagion primaverile!
Rinnovella
Fiori e amori il dolce aprile!

SUZEL
(rientrando dalla porta dell' orto, col grembialino pieno di ciliege).

Qual incanto
Nel risveglio d'ogni fiore!
Riso e pianto,
Tutto è palpito d'amore!
Tutto il prato
D'un tappeto s'è smaltato...
Al Signore
S'alza l'inno di ogni core!

SCENA III.

David, Beppe, Hanezò, Federico *e i* PRECEDENTI.

(Si ode il rumore di un baroccino che arriva.)

FRITZ.

Oh! chi è che giunge? Ragazza, guarda!
Odo i sonagli....

SUZEL *(guardando a sinistra).*

È un baroccino...
I vostri amici! Beppe, il Rabbino...

FRITZ *(che è corso a vedere).*

E Federico! Visto il bel cielo,
Vengono qui.

SUZEL.

Scesi son già.

FRITZ.

Incontro andiamo!
(Escono. Dopo poco rientrano, accompagnati da David, Beppe, Hanezò e Federico.)

SUZEL.

Bene arrivati!

FRITZ.

Il sol vi attrasse?...

BEPPE.

Tu ci hai scordati:
Ti ripeschiamo!

DAVID *(guardando Fritz meravigliato).*

Sei fresco e bello.

FRITZ.

Sì, sto benone... Merito a lei...
(addita Suzel)

DAVID.

Brava, davver!
(Suzel entra nella fattoria.)

FRITZ.

Nelle mie terre
Facciamo un giro?

BEPPE, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Sì! sì!

FRITZ *(a David).*

Non sei
Tu pur dei nostri?

DAVID.

Io no; darei
Disturbo e noia; mi sento stanco...

BEPPE, HANEZÒ *e* FEDERICO.

Andiamo noi!

DAVID.

Vi attenderò...

FRITZ.

Salute a David... Andiam, andiamo!...

DAVID.

Sin che torniate — riposerò!

(Tutti escono, meno David.)

(David siede.)

Vediamo un po'! L'amico
In volto è colorito e d' umor gaio..
Non ci fa saper nulla,
E, sorridendo, elogia la fanciulla...
Ch' egli sia già rimasto al paretaio?
Quando Suzel vedrò, tutto conoscerò.

SCENA IV.

David *e* **Suzel.**

SUZEL *(con una brocca dirigendosi al pozzo).*

Ah! siete ancora qui?

DAVID.

Sì, mi riposo.

SUZEL.

Io l'acqua attingerò.

DAVID.

Dammene un sorso.

SUZEL.

Vo a prendere un bicchier...

DAVID.

Oh! non importa...
La brocca basterà...

SUZEL.

Come volete...

DAVID *(da sè).*

La ragazza è carina...

SUZEL *(gli porge da bere).*

A voi! prendete!

DAVID *(dopo aver bevuto).*

È purissima e fresca...

SUZEL *(c. s.).*

Eccone ancora!

DAVID.

Per ora no... fammi riprender fiato...
Ragazza, tu non sai ciò che pensavo?

SUZEL.

In verità... signor...

DAVID.

Presso la fonte,
Porgendomi da ber, tu mi sembravi
Rebecca, e mi credetti Eleazaro.

SUZEL.

Vi ridete di me?

DAVID.

Non rido, no.

SUZEL.

Ma che volete dir?

DAVID.

Non sai la Bibbia?

SUZEL.

Sì; la leggo ogni sera al padre mio.

DAVID.

Ridimmi un po' la storia di Rebecca

SUZEL *(impacciata).*

Signor mio, non potrò...

DAVID.

Che! ti vergogni?

SUZEL.

Ho soggezione...

DAVID.

Via! fatti coraggio!

SUZEL *(dopo un po' d'esitazione).*

« Faceasi vecchio Abramo, ed il Signore
Lo aveva benedetto. Ei disse un giorno
Al suo più vecchio servo: « Parti, va
Nella natal mia terra ed una sposa
Scegli ad Isacco mio... »

DAVID.

« Che tra le figlie
Di Canahan, donna per lui non v'ha. »

SUZEL.

« Ed in Mesopotamia il vecchio servo
Fedele se ne andò; ma, giunto ai pozzi
Nei pressi di Nachor... »

DAVID.

Proprio così.

SUZEL.

« Signore — ei disse — fa che la donzella
A cui prima dirò: Porgimi l'anfora,
E che dirammi: « Bevi » sia la sposa
D'Isacco. »

DAVID.

Brava!

SUZEL.

« E tempo non passò
Che comparve Rebecca... »

DAVID.

Amata figlia
Di Bathuel, figlio a Nachor, bellissima!

SUZEL.

« E il vecchio servo disse: « Oh! fa ch'io beva
Un sorso di quell'acqua, per favore! »
Ed essa a lui: « Ne bevi, o mio signore, »
E l'anfora piegò verso quel vecchio. »

DAVID.

E sposa fu Rebecca... Ed ora, o Suzel,
Se a te dicessi, che porgesti l'acqua:
« Sono un messo del cielo; il mio signore,
Che ha dovizia di case e campi e armenti,
Non attende che te, » che mi diresti?

SUZEL.

Che dir potrei?... Non so... Giammai pensiero...

DAVID *(fissandola negli occhi).*

Giammai, davver?... E se, come Eleazaro,
Ti dicessi: « Chi viene a noi dai campi? »
Risponderesti tu come Rebecca
Nascondendoti il viso?

FRITZ *(da fuori).*

O Beppe, qua!

SUZEL *(nascondendosi il viso).*

Ahimè! Mio Dio!

(fugge nella fattoria)

DAVID *(con un sorriso di soddisfazione).*

La sposa sua sarà!

SCENA V.

David *e* **Fritz.**

FRITZ.

Come va?

DAVID.

Meglio assai... son riposato...
Ma... la campagna a te non viene a noia?

FRITZ.

No; qui Suzel con garbo m'intrattiene...

DAVID.

Suzel... difatti, ha qui con me parlato...
Mi piace... troverà presto marito.

FRITZ.

Marito a lei! Ti pare?... è una bambina!...

DAVID.

Ho il giovinotto che ci vuol per lei...

FRITZ *(scaldandosi).*

Essa rifiuterà...

DAVID.

Non ci pensare!

FRITZ.

Dell'antica mania non sei guarito?

DAVID.

E mai ne guarirò. Parlo a suo padre
E le nozze, vedrai, si faran presto.

FRITZ *(scattando).*

Oh! no, non si faran, perchè non voglio...
Ah! finalmente... tu mi vieni a noia.
Lasciami in pace!

DAVID.

A un vecchio amico parli
In questo modo?... Ma non mi spaventi
Colle tue grida: non mi fai paura!

(fa l'atto d'andarsene)

FRITZ.

David! David!

DAVID *(ritornando).*

Che c'è?

FRITZ.

Vattene al diavolo!

(David esce.)

SCENA VI.

Fritz *solo.*

Uno strano turbamento
Improvviso ora m'assale...
Da qual nuovo sentimento
Agitato io sento il cor?
È l'amor da me deriso,
Che si vendica ad un tratto...
Dovran ridere sul viso
Alla vittima d'amor?
No... son salvo... il Rabbin m'aperse gli occhi...
Vo' fuggir... Suzel qui non mi trattiene...

SCENA VII.

Fritz, Hanezò, Federico *poi* **Beppe.**

FEDERICO.

Fritz, noi partiamo... addio!

FRITZ.

Con voi ritorno anch'io...

HANEZÒ.

Come, vieni in città?

FRITZ.

Sì... voglio tornar via.

FEDERICO.

Così presto, perchè?...

FRITZ.

Mi son seccato già.

HANEZÒ.

Ma il Rabbino dov'è?

FRITZ.

Resta alla fattoria.

FEDERICO.

Ma qui si perde tempo...

FRITZ *(da sè).*

Oh! povera mia Suzel!

BEPPE.

Il baroccino si move già.

FEDERICO.

Che più s'aspetta?

FRITZ.

Lesti! in città!

SCENA VIII.

David *e* **Suzel.**

(Si sente il rumore del baroccino che si allontana)

DAVID.

Sono i sonagli del baroccino...
E Fritz ov'è? Oh sta a vedere
Che ha preso il volo!..

SUZEL.

Signor Rabbino!

DAVID *(additando il baroccino).*

Non vedi... là?

SUZEL *(con un grido).*

È lui!

DAVID *(da sè).*

Oh il vile!
Il disertor!

SUZEL *(desolata).*

Ahimè, partì!

DAVID.

Piangi?... perchè?...

SUZEL *(confusa).*

Non so....

DAVID.

Via, fatti cor!
(da sè)
Son lagrime d'amor.

CORO INTERNO DI DONNE.

L'amore, che lontano se ne va,
Mai più non tornerà!

SUZEL *(disperata).*

Mai più... non tornerà!

Fine del secondo atto.

ATTO TERZO

La stessa scena del primo atto.

SCENA PRIMA.

Fritz *solo.*

FRITZ.

Tutto ho tentato... tutto! e sempre invano...
L'ho lasciata laggiù, senza un addio:
Ma l'imagine sua, pur da lontano,
M'appare mesta e mi richiama a sè.

VOCI INTERNE.

Intrecciate ghirlande, o giovinette!
Giovani, un fior mettetevi all'occhiello!
La bionda molinara è andata sposa
Stamane col suo bello!

FRITZ.

E da per tutto amor! Sempre il destino
Mi perseguita... Ahimè! si sposa a Franges,
A Mesnil si battezza... e fin due vecchi,
Bianchi ed allegri, fan le nozze d'oro!...
Oh! questa pace come turba il core!
Come tutto mi canta: « Amore! Amore! »

SCENA II.

Fritz *e* **Beppe**.

BEPPE.

Buon giorno, Fritz! Ti volli salutare...
Perchè triste così?

FRITZ.

Nulla...

BEPPE.

Una volta,
Venivi incontro con un bel sorriso...
Che cos'hai?

FRITZ.

La tristezza mi tortura!
Pace trovar non so...

BEPPE.

Povero amico!
Oh! lo conosco il male che tu soffri...
E l'ho provato anch'io, nè son guarito!...
E scrissi una canzon per consolarmi.
Non la conosci tu? vuoi che la canti?

O pallida, che un giorno mi guardasti,
In sogno tornami!
Una dolcezza tal mi procurasti,
Che ancor ne ho l'estasi!
Oh! che chiedevi tu, con gli occhi tuoi?
Ebbrezze o lagrime?
Pallida, torna a me, dimmi che vuoi,
Dimmi i tuoi palpiti!
Nulla ti so negar, pallida mia,
T'ho dato l'anima...
E, se un tuo bacio dà la morte... sia!
Oh! vieni, baciami!

FRITZ.

Anche tu, Beppe, giungi a torturarmi
Con le mendaci ebbrezze del pensiero?
Lasciami in pace... lasciami!

BEPPE.

Men vo!
Povero amico! *(Beppe esce.)*

SCENA III.

Fritz *solo.*

Ed anche Beppe amò...
Anche al suo cor s'apprese
Questa febbre fatale della vita!
Anch'ei s'accese
Del male che delizia e fa soffrir!
(sospira)
O amore, o bella luce del core,
Fiammella eterna che il mondo ha in sè,
Mesta carezza lieto dolore,
La vita è in te!
Blanda è la luce che a notte scende,
Sfolgora il sole possente ognor;
Pure il tuo raggio su tutti splende,
Luce del cor!
Oh! splendi, eterna limpida face,
Spanditi, o palpito generator!
Oh! Cielo canta l'inno di pace:
La vita è amor!

SCENA IV.

Fritz *e* **David.**

DAVID *(da sè).*

L' amico Fritz fantastica d' amore!
(avanzandosi)
Ebbene, come va?

FRITZ.

Lasciami stare!

DAVID.

Lo so, lo so che non ti senti bene...
Dice la Bibbia: « Al solitario guai! »
(con mistero)
Ho combinato tutto...

FRITZ.

Io non intendo...

DAVID.

Per le nozze di Suzel...

FRITZ.

Che mi dici?

DAVID.

Impallidisci?

FRITZ.

Non mi sento bene!
Ma... di' la verità... Suzel è sposa?

DAVID.

Con un bel giovinotto allegro e ricco...
Suo padre oggi verrà pel tuo consenso.

FRITZ.

Ma... Suzel non sa nulla?

DAVID.

Approva tutto.

FRITZ.

Io nego il mio consenso...

DAVID.

Oh! non lo dire!

FRITZ.

Per farti rabbia m'opporrò...

DAVID.

Fa pure! *(Fritz esce)*

SCENA V.

David, *poi* **Suzel.**

DAVID *(sorridendo).*

Povero Fritz, l'amore in te si desta...
E una vera tempesta
S'agita nel tuo core!
(Entra Suzel — David voltandosi)
Caterina...: Ah sei tu, Suzel!

SUZEL.

Signore,
Venni a portare i frutti al mio padrone.

DAVID.

Perchè mesta così?.... piccina mia,
Ti voglio sempre veder lieta, sai?
Che? ti spuntan le lagrime? Fa cuore!
Quando ritornerò, sorriderai. *(esce)*

SCENA VI.

Suzel *sola.*

Non mi resta che il pianto ed il dolore...
Io non sogno che ai piedi suoi cader,
Dirgli che tutto il core
Vive del suo pensier!
Vorrei dirgli: Ma tu dei miei tormenti
Non comprendi l'orribile martir?
Ah! nel tuo cor non senti
Che mi farai morir!

SCENA VII.

Suzel *e* **Fritz.**

FRITZ.

Suzel!

SUZEL.

Signor!

FRITZ *(da sè).*

Come s'è fatta pallida!
(a Suzel)
Che mi vuoi dire?

SUZEL.

Io?... nulla...

FRITZ.

E che mi venne
Allora a raccontare David?... Ch' eri
Già fidanzata ad un bel giovinotto?

SUZEL.

Ahimè!

FRITZ *(con amarezza).*

Credevo inver che tu venissi
A portarmi l'invito per le nozze.

SUZEL.

Ah! non lo dite!

FRITZ.

Perchè piangi? Forse
Non l'ami?... E perchè mai lo sposi?

SUZEL.

Il babbo
Così vuol.

FRITZ.

Ma non l'ami?

SUZEL.

Io no...

FRITZ.

Rifiuta
Le nozze!

SUZEL.

Io non ho core...
Ma, voi che lo potete,
Salvatemi, signore!
(supplichevole)
Ah! ditela per me quella parola,
Ditela al padre mio:
E se dovrò nel mondo restar sola,
M'assisterà il buon Dio!
Pel babbo, questa è certo una gran pena,
Io lo farò soffrir...
Ma, pria d'avere al cor quella catena,
Preferisco morir!

FRITZ.

Suzel, tu n'ami un altro!

SUZEL.

Un altro? Ah no!

FRITZ.

Confessa! dimmi il nome suo qual è?

SUZEL.

Ahimè!

FRITZ.

Saper lo voglio! Ed io farò
Ch'egli ti sposi.

SUZEL.

No!

FRITZ.

Sì, dillo a me!

SUZEL.

Giammai, giammai, signor, prima morir!

FRITZ.

Te ne scongiuro!

SUZEL.

Ah, no! — voglio partir!

FRITZ.

Ma... s' io t' aprissi le mie braccia?

SUZEL.

Oh Dio!

FRITZ.

Se ti dicessi: io t'amo!

SUZEL.

È sogno il mio?!

FRITZ.

Io t' amo, t' amo, o dolce mio tesor,
Soave immagine d' amor!
Di te soltanto
Vivea, mio bene,
E sol di te vivrò!

SUZEL.

Oh! parla, parla, imparadisa il cor!
Non oso gli occhi volger su di te!
O vivo raggio d'amor,
Oh splendi, splendi per me!
Il duolo, il pianto
E le mie pene,
Tutto ora scorderò!

FRITZ.

O Suzel mia, giammai giammai si amò di più!

SUZEL.

Io t' amo, t' amo tanto! La vita mia sei tu!

SCENA ULTIMA.

I PRECEDENTI, **David, Beppe, Federico, Hanezò** *e* **Caterina.**

DAVID

(comparendo, seguito dagli altri, sul limitare della terrazza).

Amici! ho vinto, ho vinto!

FRITZ.

O buon Rabbino,
Vinse l'amor! La vigna è tua!

DAVID.

La vigna
È di Suzel...

FRITZ.

Che dici?

DAVID.

E non si strinse
Patto fra noi che ne sarei padrone?
E sia data alla tua sposa la vigna
Di Clairefontaine!

BEPPE *e* CATERINA.

Bravo, Rabbino! bravo!

FEDERICO *(a Fritz).*

Tu sposi, Fritz?

HANEZÒ.

E noi che mai faremo?

DAVID.

Per voi ci penseremo...
Se avete in petto il core,
Lontana non sarà l'alba d'amore!

FRITZ.

O amore, o bella — luce del core,
Fiammella eterna — che il mondo ha in sè,
Mesta carezza — lieto dolore,
La vita è in te!

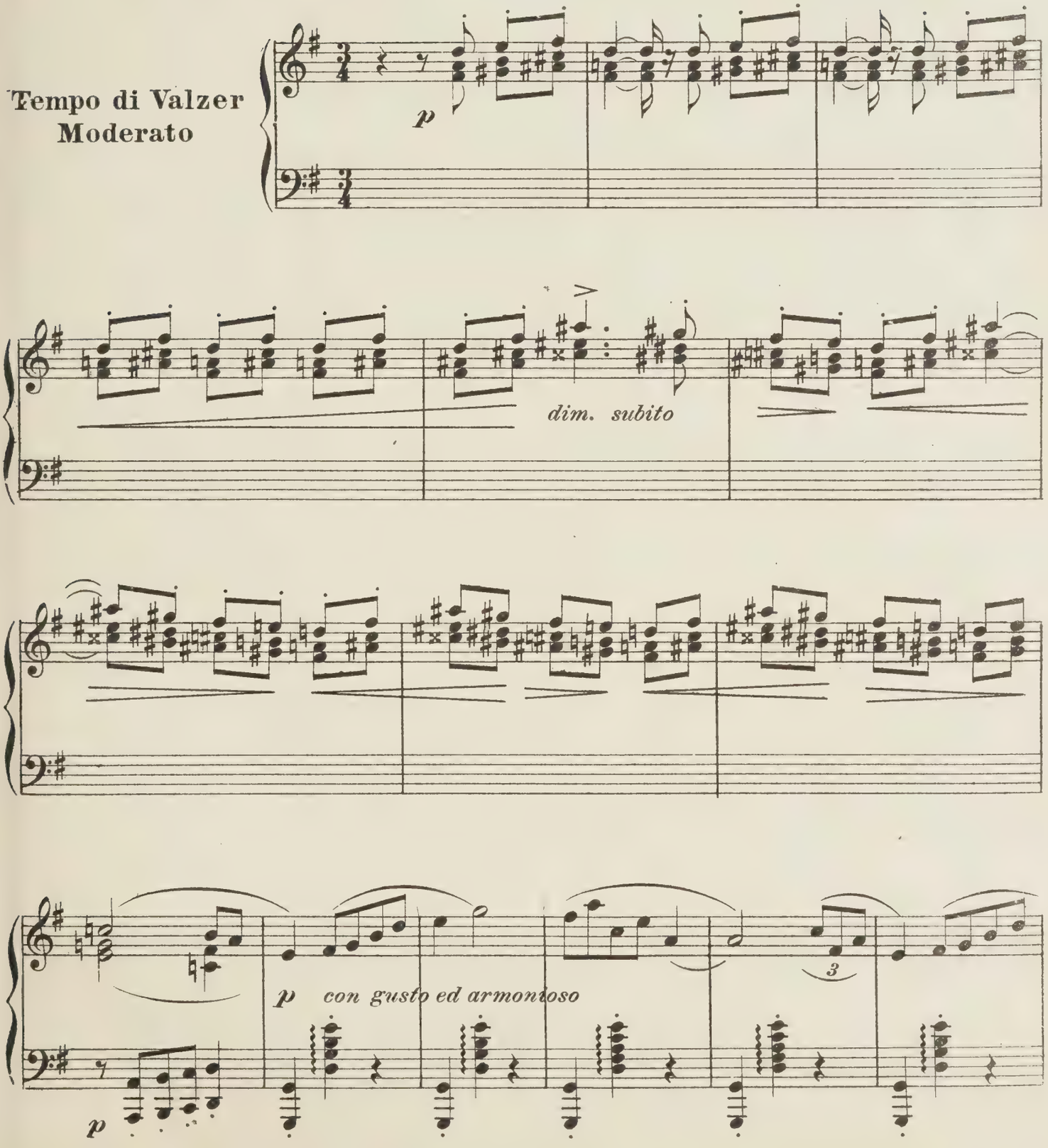
TUTTI.

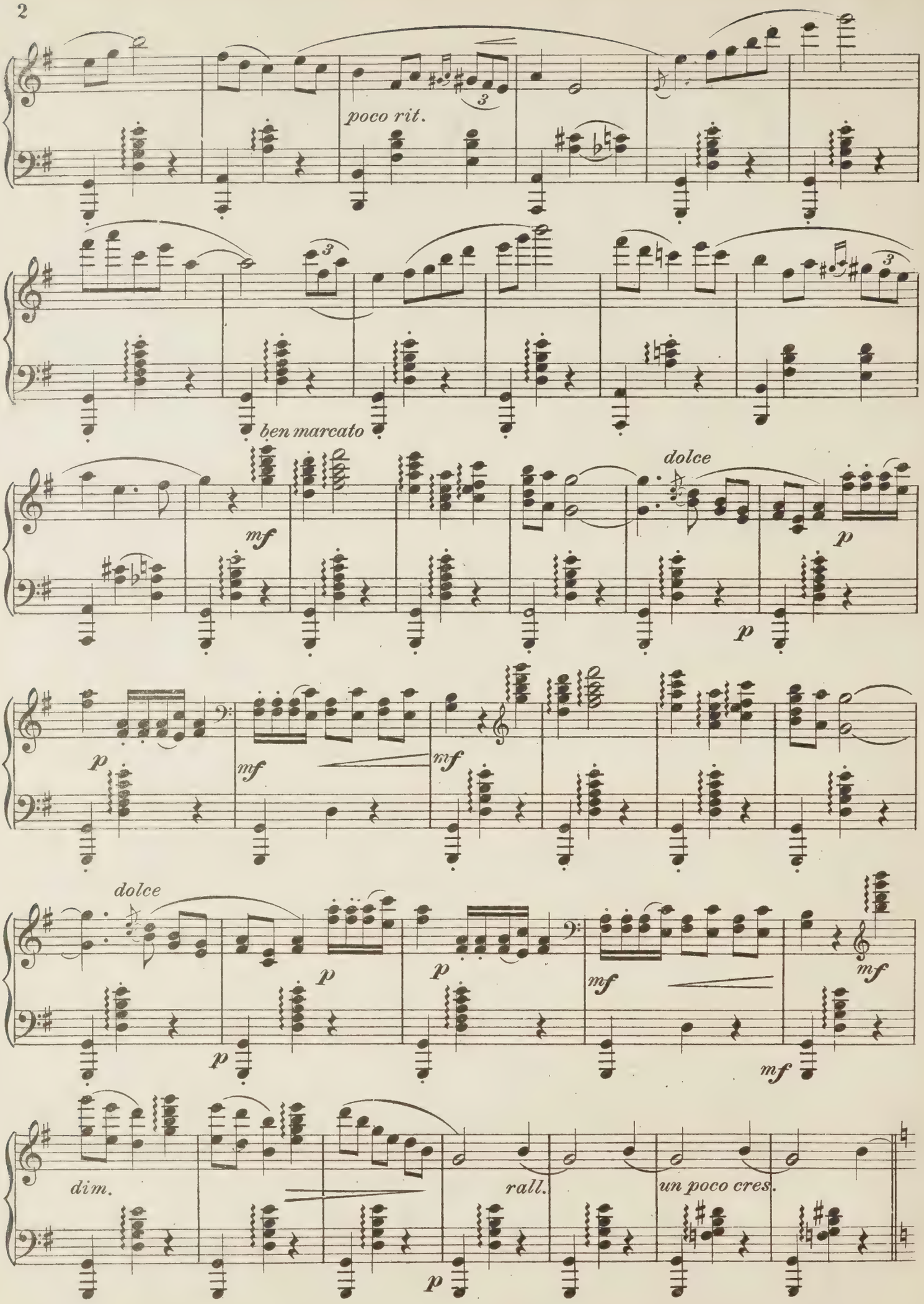
O amore, o bella — luce del core,
Fiammella eterna — che il mondo ha in sè,
Mesta carezza — lieto dolore,
La vita è in te!

FINE.

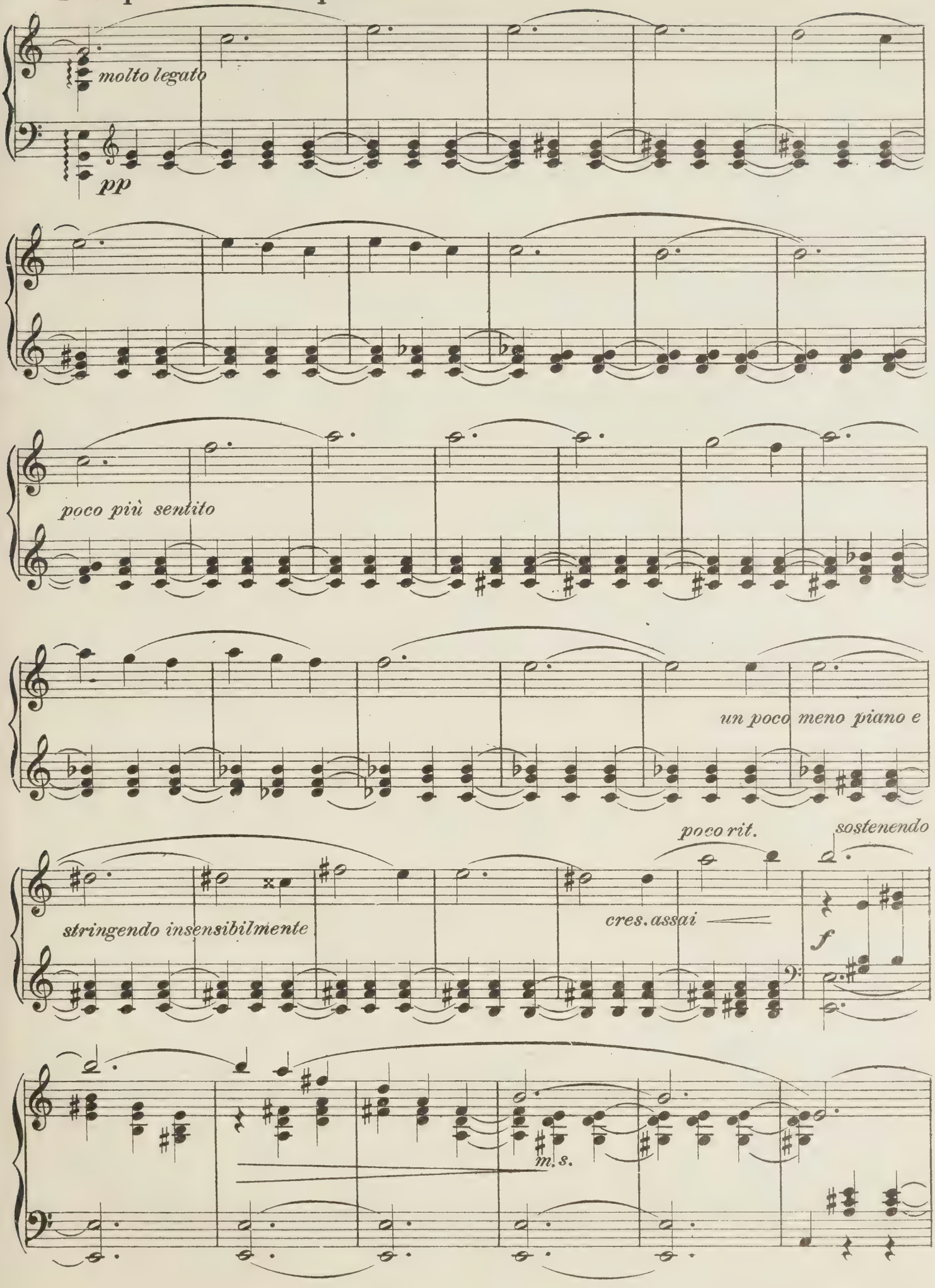
L'AMICO FRITZ

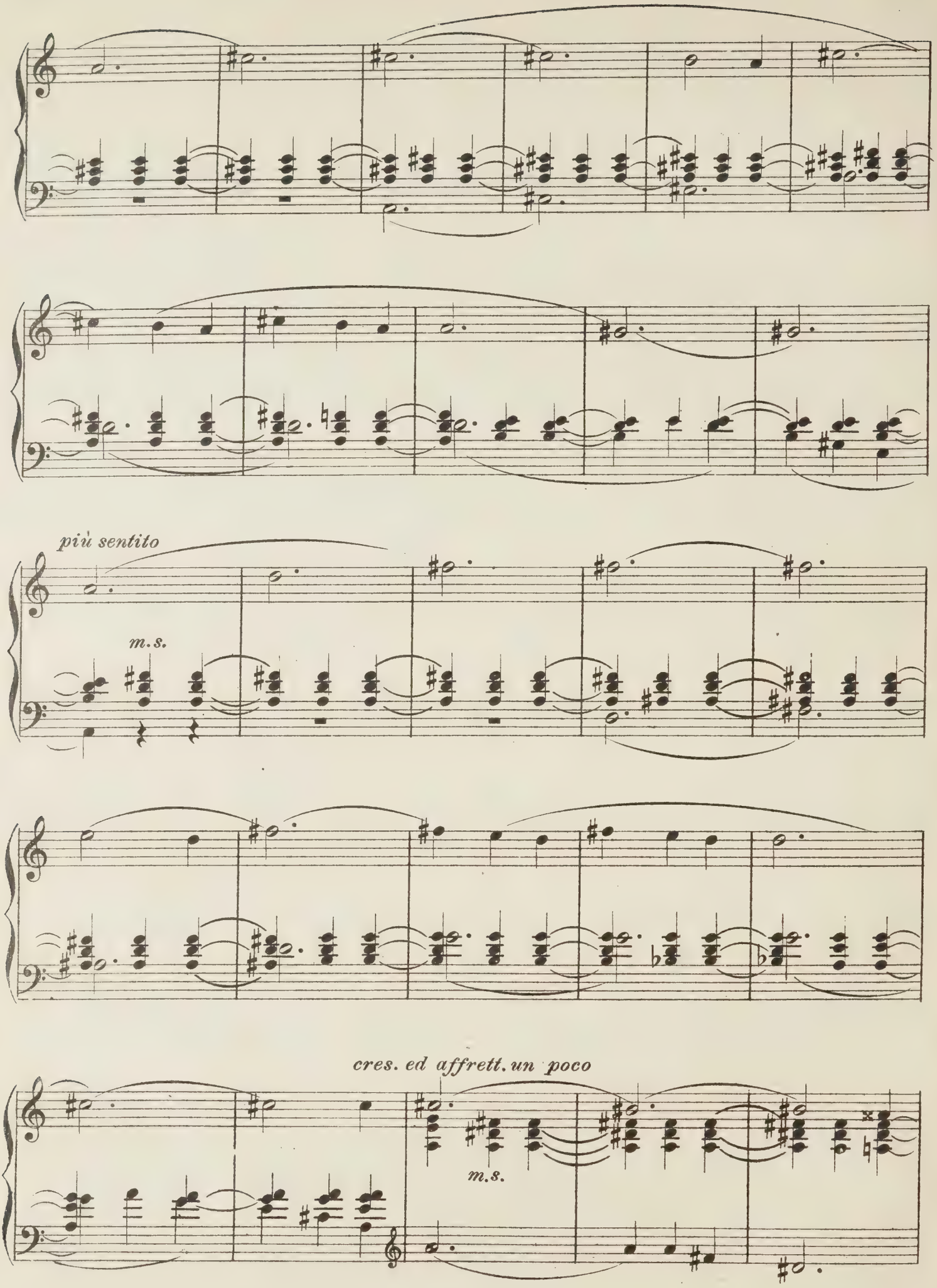
PRELUDIETTO.

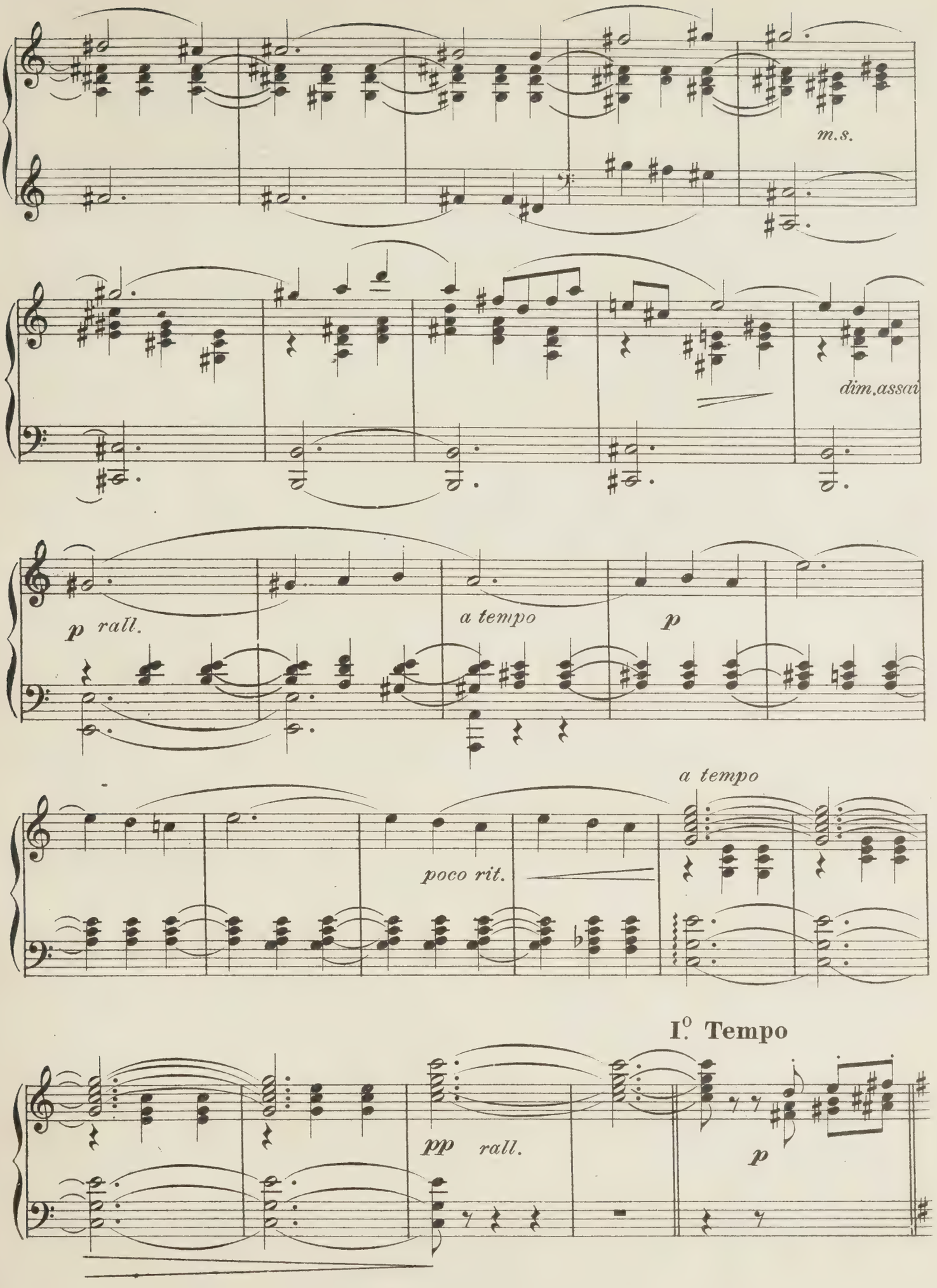


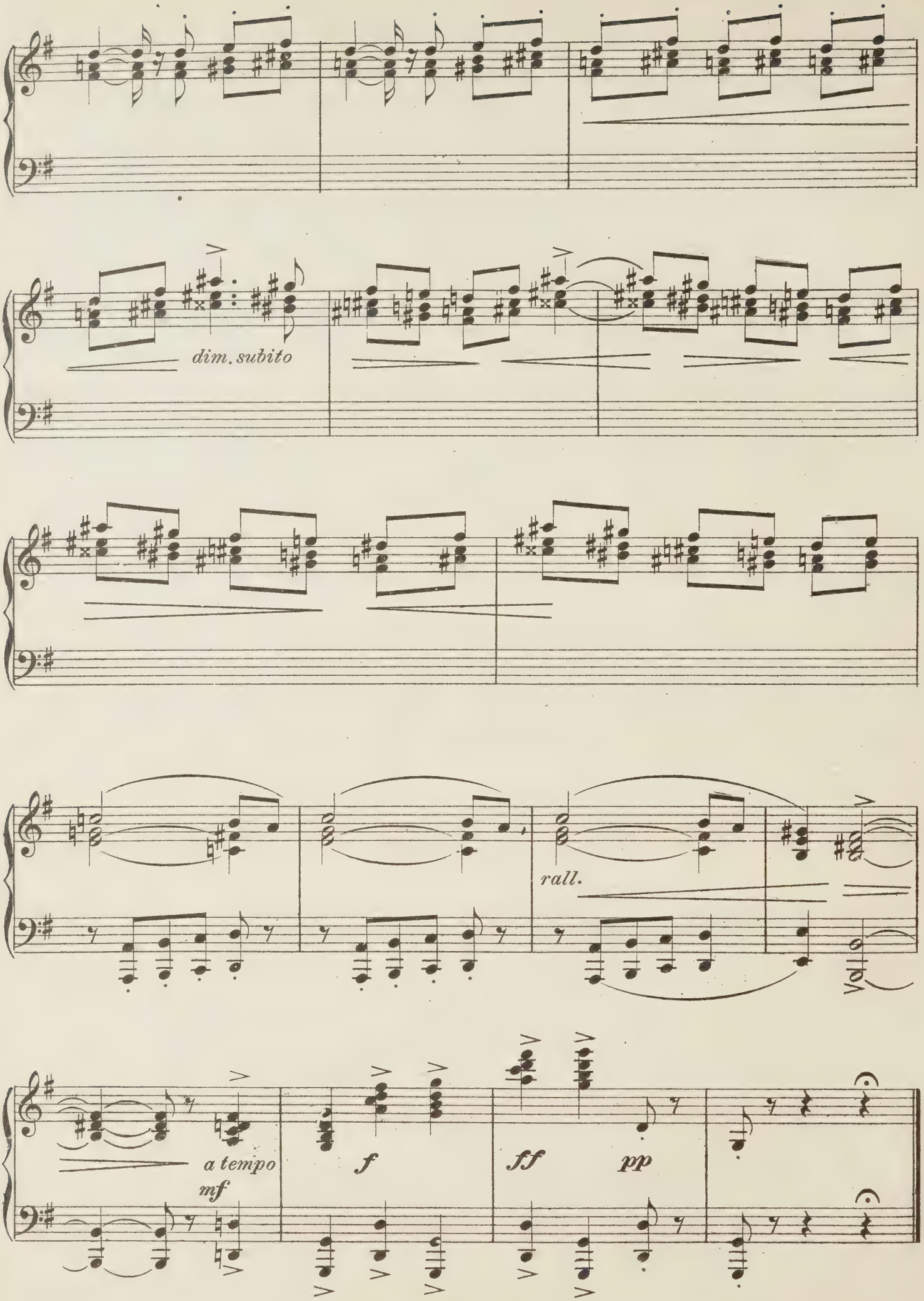

poco rit.
ben marcato
dolce
mf
p
dolce
dim.
rall.
un poco cres.

Poco più mosso tranquillo




più sentito
m.s.
cres. ed affrett. un poco
m.s.


m.s.
dim.assai
p rall.
a tempo
p
a tempo
poco rit.
I.° Tempo
pp rall.
p


dim. subito
rall.
a tempo
mf
f
ff
pp

ATTO I.

Sala da pranzo di Fritz Kobus.

SCENA I.ª FRITZ e DAVID.

Andantino con moto

p *armonioso*

FRITZ

Ma questa è u-na paz-

Fr

-zi-a! Vuoi ma-ri-ta-re tut-ti,... e, per col-mo di sven-

p

DAVID

Fr

- tu - ra, i - o deb-bo sbor-sar..... la do - te!... Son ra-

poco rit. *calando*

FRITZ

Da

- gaz - zi e s'a - ma-no..... Ci pen - sin

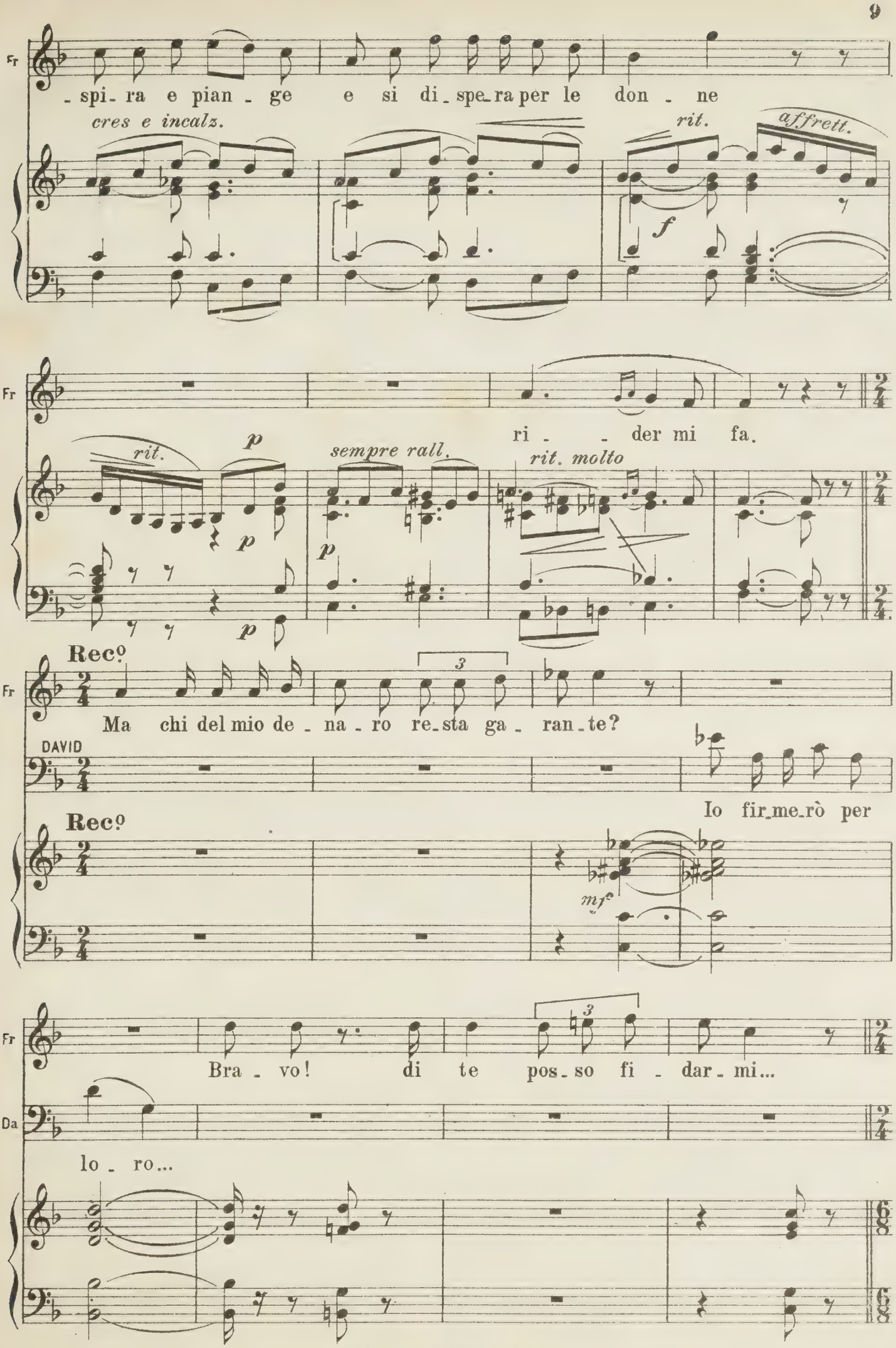
rall. *a tempo*

Fr

lo - ro... Ho in o - dio il ma - tri - mo - nio...

Fr

Non so che sia l'a - mo - re... e chi so -


Fr
-spi-ra e pian-ge e si di-spe-ra per le don-ne
cres e incalz.
rit.
affrett.
f
Fr
ri--der mi fa.
rit.
p
sempre rall.
rit. molto
Rec.º
Fr
Ma chi del mio de-na-ro re-sta ga-ran-te?
DAVID
Io fir-me-rò per
Rec.º
mf
Fr
Bra-vo! di te pos-so fi-dar-mi...
Da
lo-ro...

I.° Tempo

(dettando)

Allegretto

Fr

Scrivi.

„M'im_pe_gno io sotto _ scrit_to...,,

Da

Grazie! grazie!

Allegretto

I.° Tempo

p

p

m.s.

m.s.

m.s.

SCENA II. HANEZÒ, CATERINA, FEDERICO e i precedenti.

FEDERICO

Ev_vi _ _ va!

HANEZÒ

Ev_vi_va Fritz!

(a Fritz)

Ha

Per la tua fe_sta i nostri voti ac_

m.s.

p

m.s.

m.s.

Rec?

DAVID

Deh! ta - - ce - te. Bi - so - gna ch'io gli

Ha

- co - gli.

Rec?

p

FRITZ

3

Deb - bo sbri - ga - re u - no..... dei tan - ti imbro - gli del rab -

Da

scri - va...

Fr

- bi - no...

FEDERICO

Ha qualcun da ma - ri - ta - re?

HANEZÒ

DAVID

a piacere

Sempre! Scri - vo: „M'im -

p

Da

_ pe _ gno io sot _ to _ scrit _ to di ren _ de _ re al si _ gnor Fritz Ko _ bus

FRITZ

Il det _ to si _ gnor

Da

mil _ le e trecen _ to li _ re al sei per cen _ to, quando...

Allegretto Moderato

Fr

Fritz compiu _ ti a _ vrà due se _ co _ li d'e _ tà!

FED.

Ah! ah!

Da

Che di _ ci?

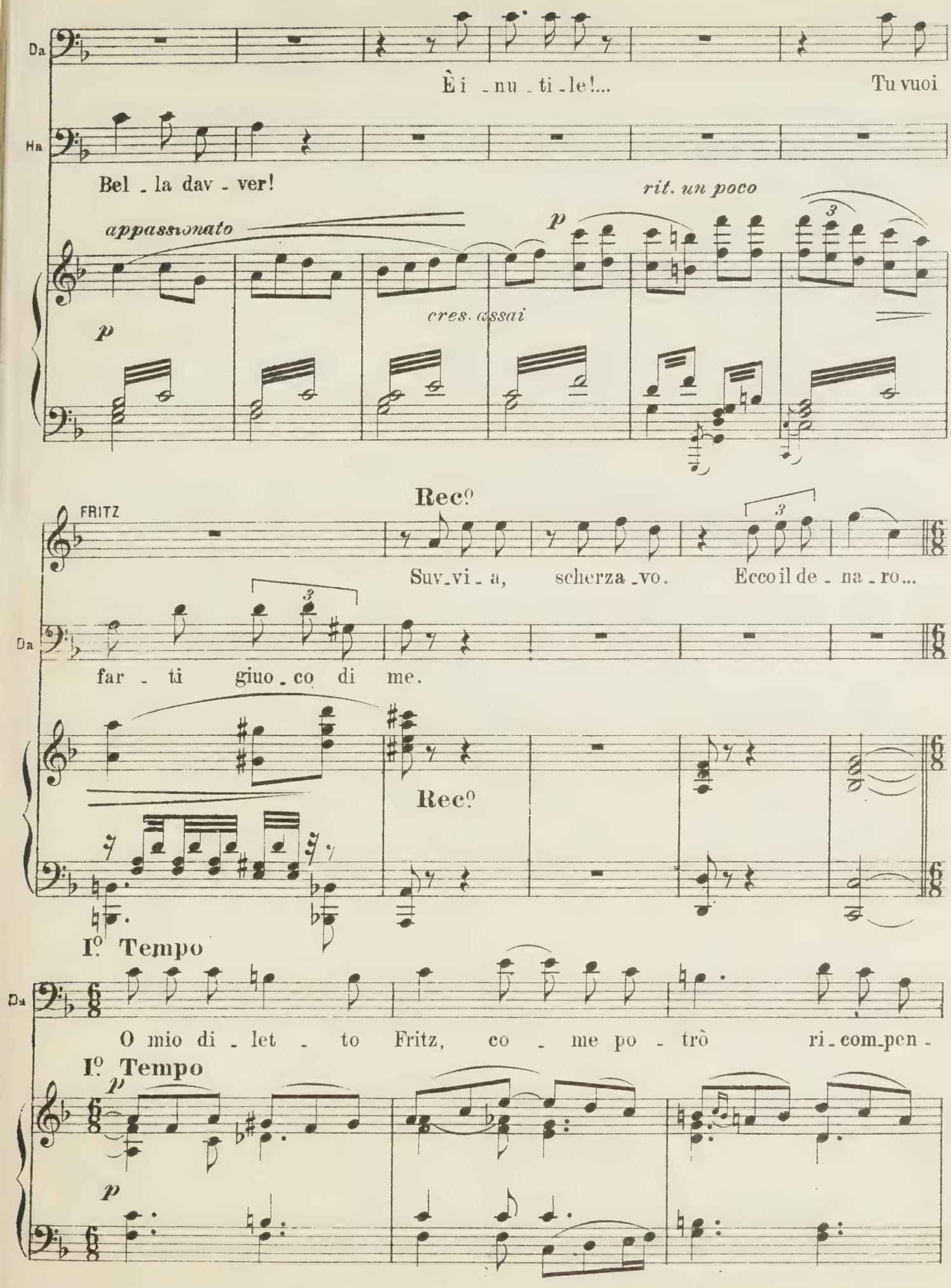
HAN.

Ah! ah!

Allegretto Moderato

p

m.d.


Da
È i - nu - ti - le!...
Tu vuoi
Ha
Bel - la dav - ver!
rit. un poco
appassionato
p
cres. assai
p
Rec.o
FRITZ
Suv - vi - a, scherza - vo.
Ecco il de - na - ro...
Da
far - ti giuo - co di me.
Rec.o
I.o Tempo
Da
O mio di - let - to Fritz, co - me po - trò ri - com - pen -
I.o Tempo
p
p

FRITZ (sorridendo)

Vo_gli_mi sem _ pre be_ne!

Da

_ sar _ _ ti?...

rit.

All.tto come prima

CATERINA

Si_gnori, è pronto.

Fr

All.tto come prima

An_diamo a ta _ vo_la.

rall. assai

pp *m.s.*

p *m.s.*

m.s.

HAN.

opp.

Ed an_cor Bep _ pe non ven _ ne?

3

f

FEDER. (a David, che si dispone ad uscire)

E tu che fa - - i?

DAVID

Ver -

p *m.s.* *cres.*

m.s.

FRITZ (Si mettono a tavola, meno David)

Lascialo! In palpiti sa -

Da

- rò per fare un brindisi.

f *ff*

Fr

- ran gli spo - si; se tar - da, pos - so - no d'an - sia mo - rir.

rit.

fff *rit.* *p*

Un poco meno

FEDER.

Va - da, s'af - fret - ti!

DAVID

No.

HANEZÒ

Un poco meno

Cor - ra!

pp

p

3

Da

- jo - si!

D'amor do - vre - te voi pur sof - -

poco cres.

f

(rivedendo David, a traverso la finestra)

FRITZ

Ohe! David, Da - vid, og - gi per - chè anche una

(esce dalla terrazza)

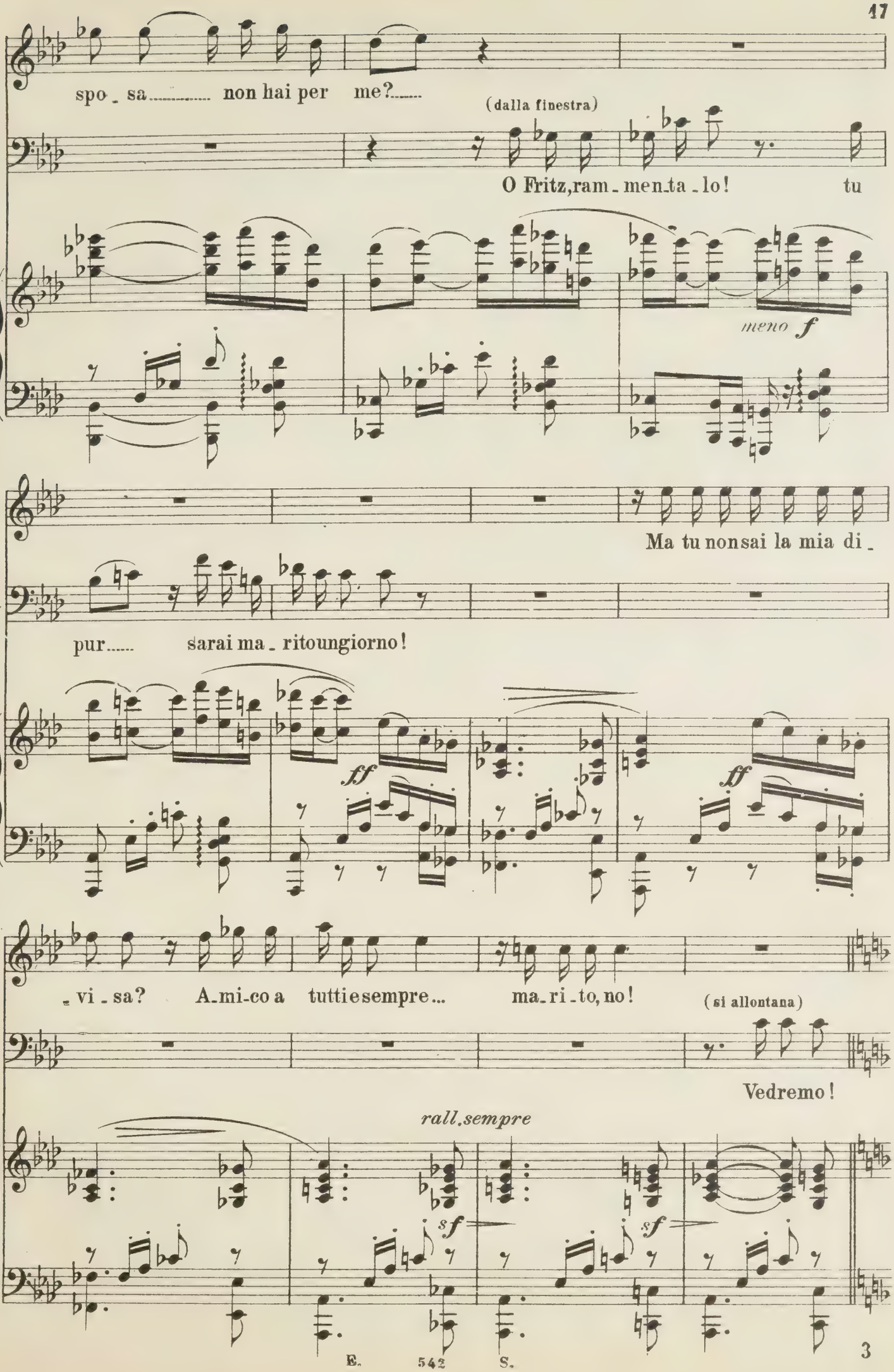
Da

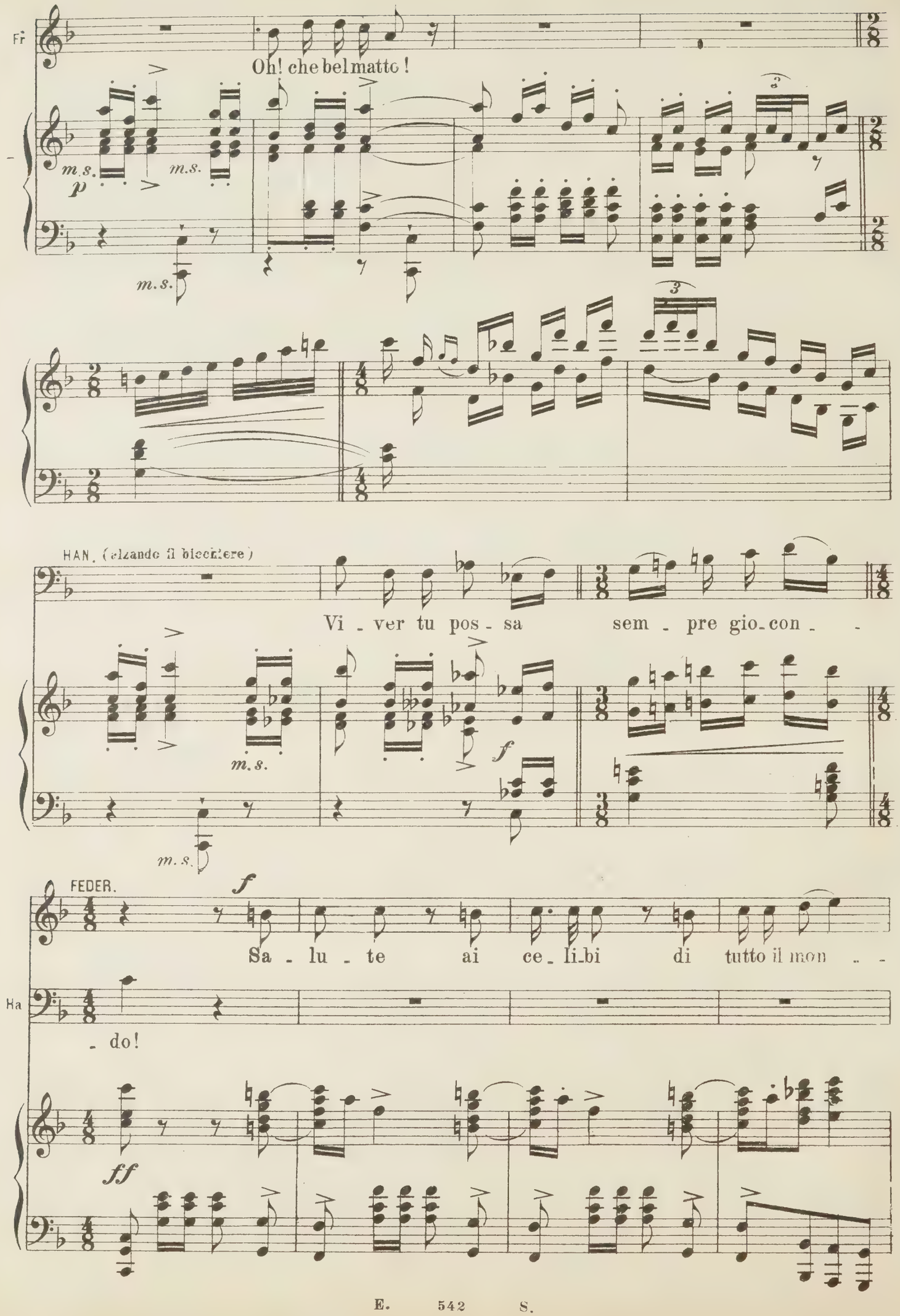
- frir?

subito p

3

f


Fr
spo_sa..... non hai per me?.....
(dalla finestra)
Da
O Fritz,ram_men_ta_lo! tu
meno f
Fr
Ma tu non sai la mia di_
Da
pur..... sarai ma_ritoun giorno!
ff
ff
Fr
_vi_sa? A_mi_co a tutti e sempre... ma_ri_to, no!
(si allontana)
Da
Vedremo!
rall. sempre
sf
sf


Fr
Oh! che bel matto!
m.s.
p
HAN. (alzando il bicchiere)
Vi - ver tu pos - sa sem - pre gio - con - -
f
FEDER.
Sa - lu - te ai ce - li - bi di tutto il mon - -
Ha
- do!
ff

Sostenuto

CATERINA (rientrando, a Fritz)

p

Si - gno - re, è giunta

Fe

- do!

Sostenuto

fff

pp

C

Suzel, la fi - gliuola del fat - tor... vi vorreb - be sa - lu - ta - re, ha dei fio - ri per

SCENA III. SUZEL e i precedenti.

SUZEL (ha un piccolo bouquet di viole in mano e s'appressa alla tavola tutta vergognosa.)

C

p

vo - i... Son pochi

FRITZ

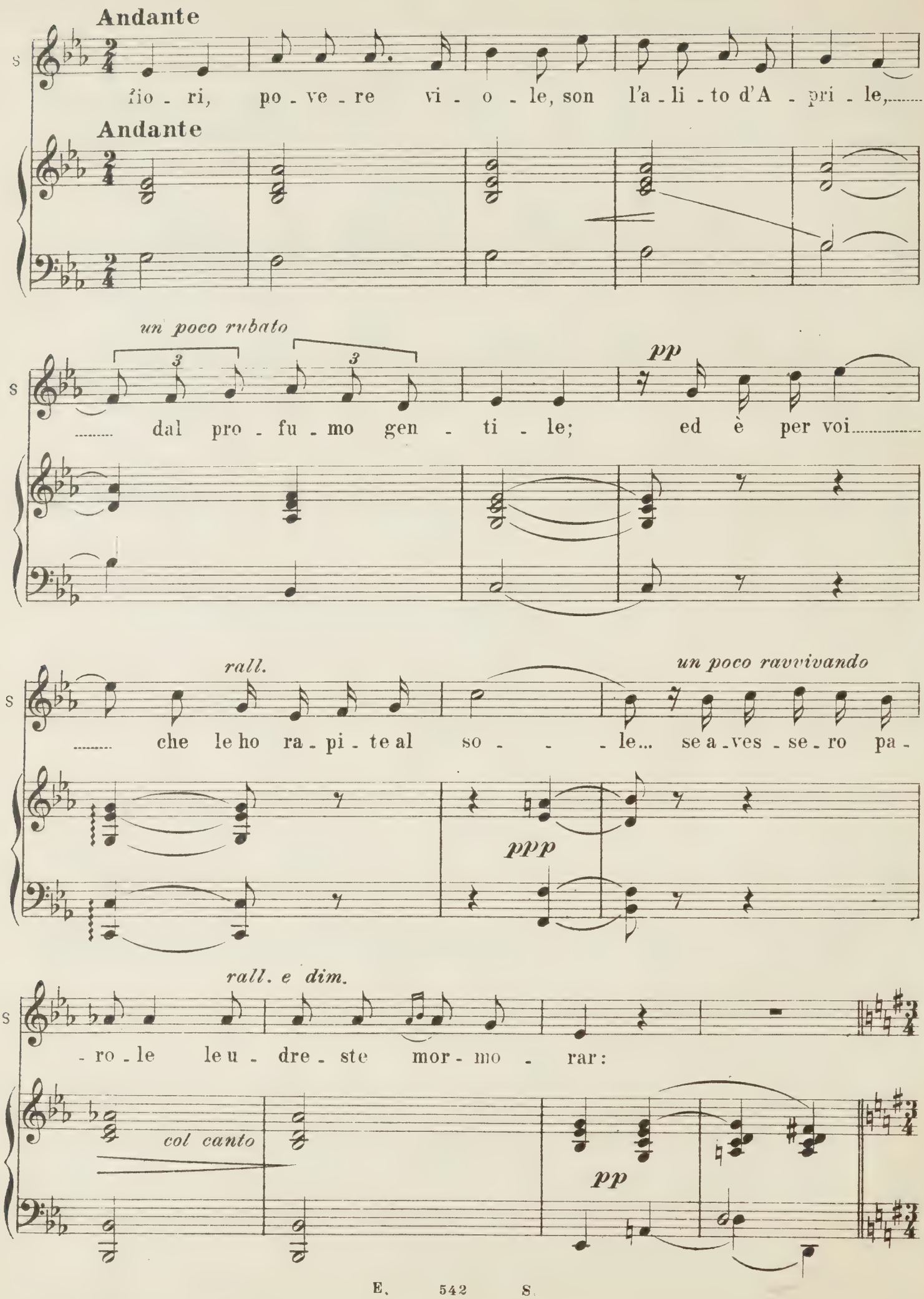
3

Fa - tela en - tra - re.

pp

rall. assai

ppp


Andante
S
fio - ri, po - ve - re vi - o - le, son l'a - li - to d'A - pri - le,
Andante
un poco rubato
3
3
pp
dal pro - fu - mo gen - ti - le; ed è per voi
rall.
un poco ravvivando
che le ho ra - pi - te al so - - - le... se a - ves - se - ro pa -
ppp
rall. e dim.
- ro - le le u - dre - ste mor - mo - rar:
col canto
pp

And.te Sostenuto

S

Noi sia - mo fi - glie ti - - mi-de e pu -

And.te Sostenuto

pp

un poco rubando

rall.

- di - - che di pri-ma - ve - ra, sia-mo le vostre a-mi - che; mor -

rall.

a tempo

- re - - mo que - sta se - ra, e sa - re - - - mo fe -

a tempo

- li - - ci di di - re a vo - - - - i, che a - ma - te gl'in-fe -

cres. ed animando

in tempo *rall. molto ten.*

- li - ci: il ciel vi pos_sa dar tut_to quel be - ne.....

f in tempo *rall.* *col canto*

I°. Tempo

rall.

che si può..... spe - rar!„ Ed il mio cor ag_giun_ge u - na pa-

pp *rall.* *rall. pp*

I°. Tempo

S

- ro - la mo - de_sta, ma sin - ce - ra:..... e_ter_na pri_ma-

cres. un poco ed anim.

S

- ve - ra la vo_stra vi - ta si - a, che al_tri con - so - la.

Largamente

sentito

S

Deh!... vo - glia - te gra - dir quan - to vi pos - so of -

calando rit.

f **Largamente**

(con gli occhi bassi offre il bouquet a Fritz)

a tempo

S

- frir!.....

FRITZ (sorridendo l'odora)

- Tu sei mol - to gen - til!

dolcissimo

p *a tempo*

Fr

Dei fio - ri tuoi l'o - lez - zo mi - te giun - ge ca - ro a me.

Fr

Gra - te ti so - - - - no..... Or -

rall. molto e perdendosi

Rec.º

ravvivando

3

(Suzel esita)

Fr

- sù, vie - ni tra no - i, al fian - co mi - o...

Rec.º

mf

p Lento

SUZEL

(timidamente)

I.º Tempo

Oh no...

Fr

Ti ver - go - gni? E di che? Bam - bi - na!

p

I.º Tempo

(siede)

S

HAN.

(sottovoce)

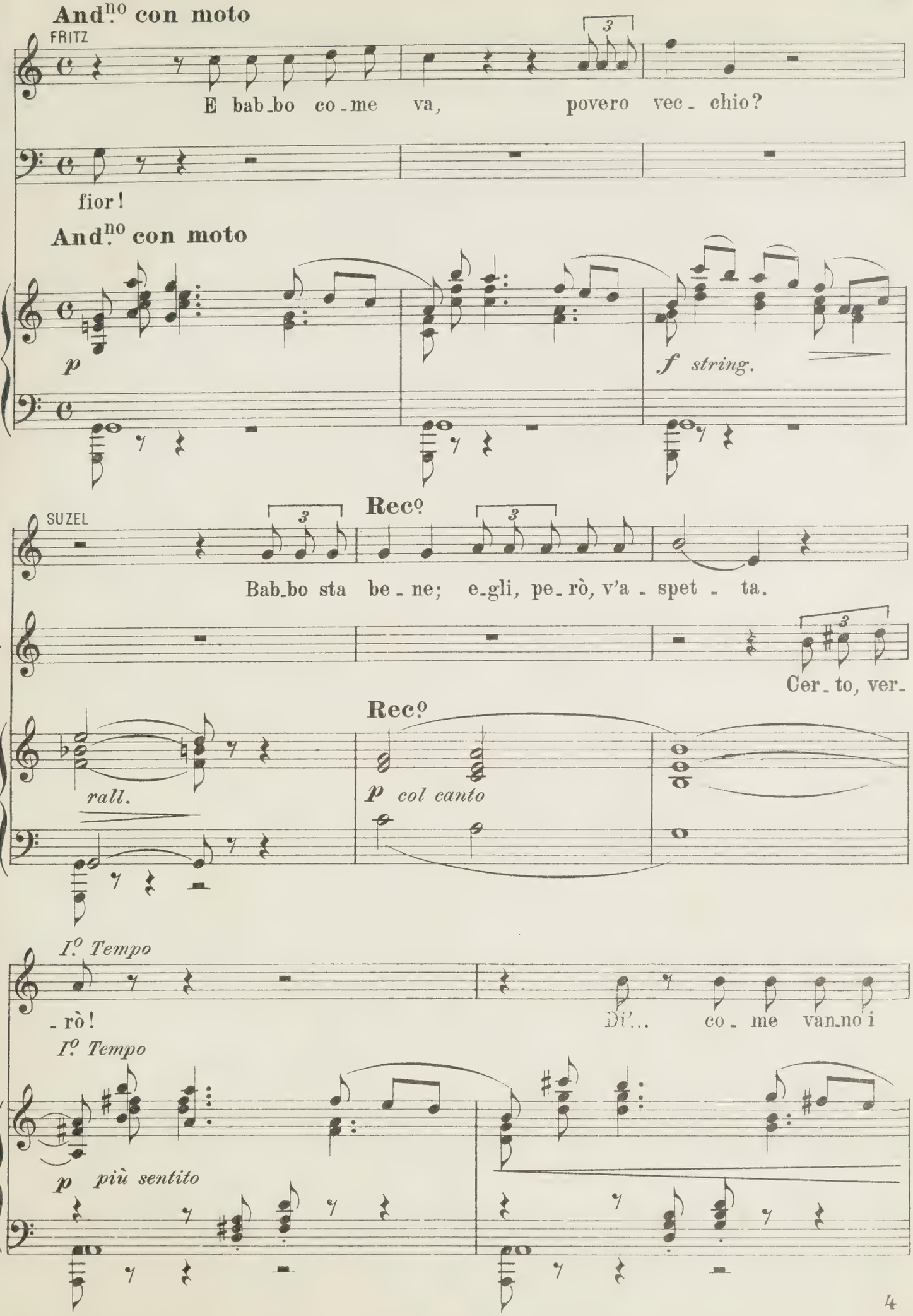
FEDERICO

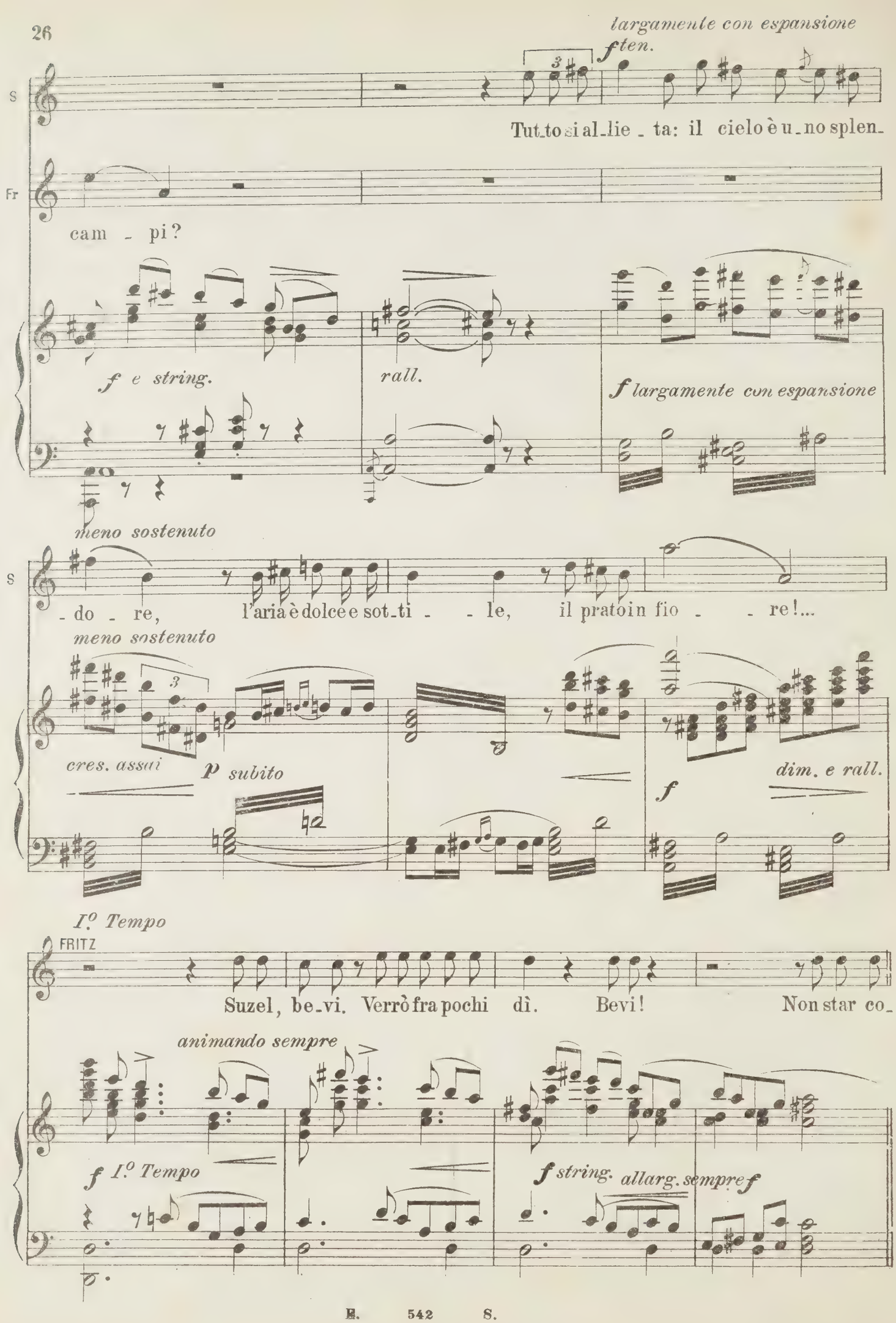
(sottovoce)

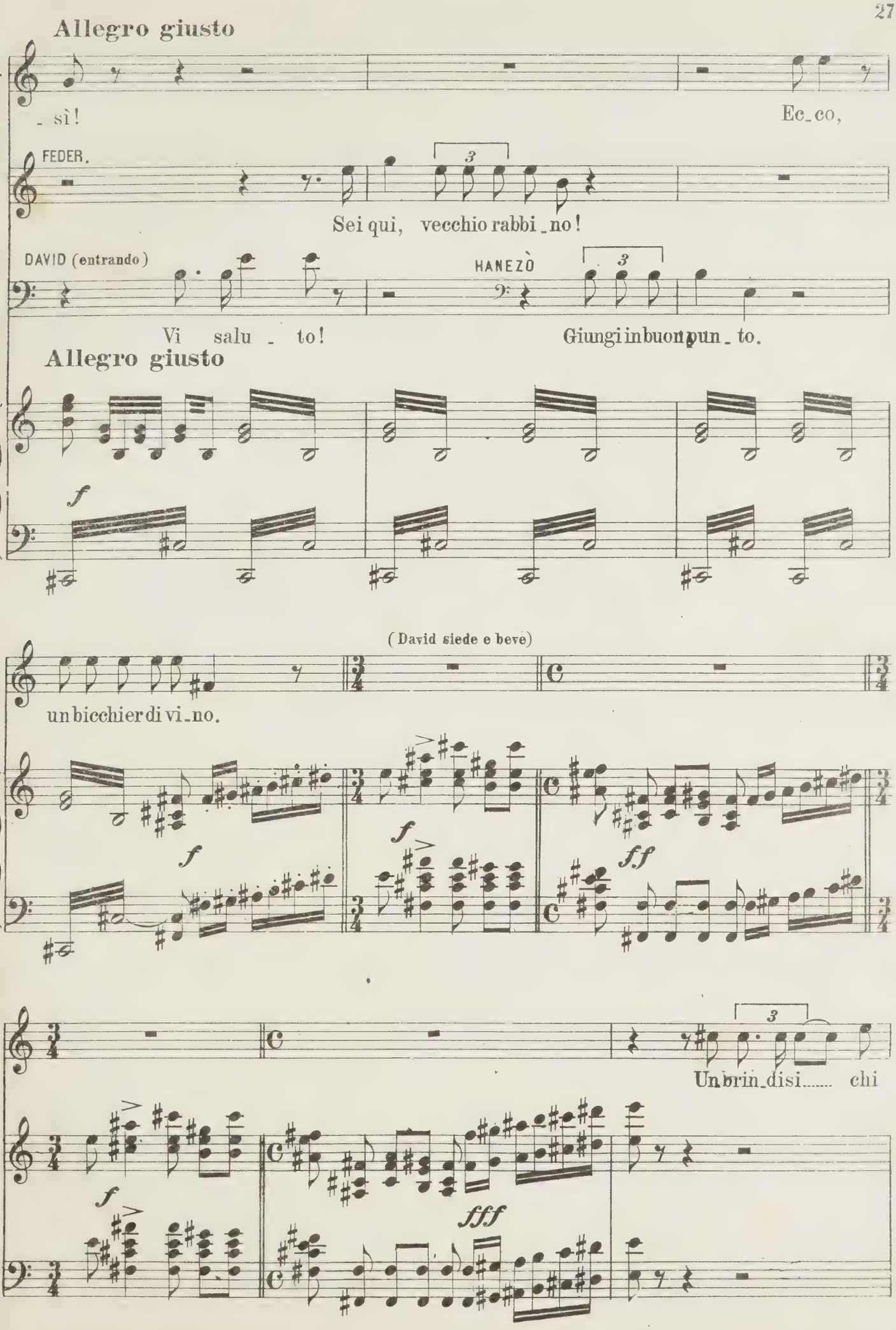
HAN.

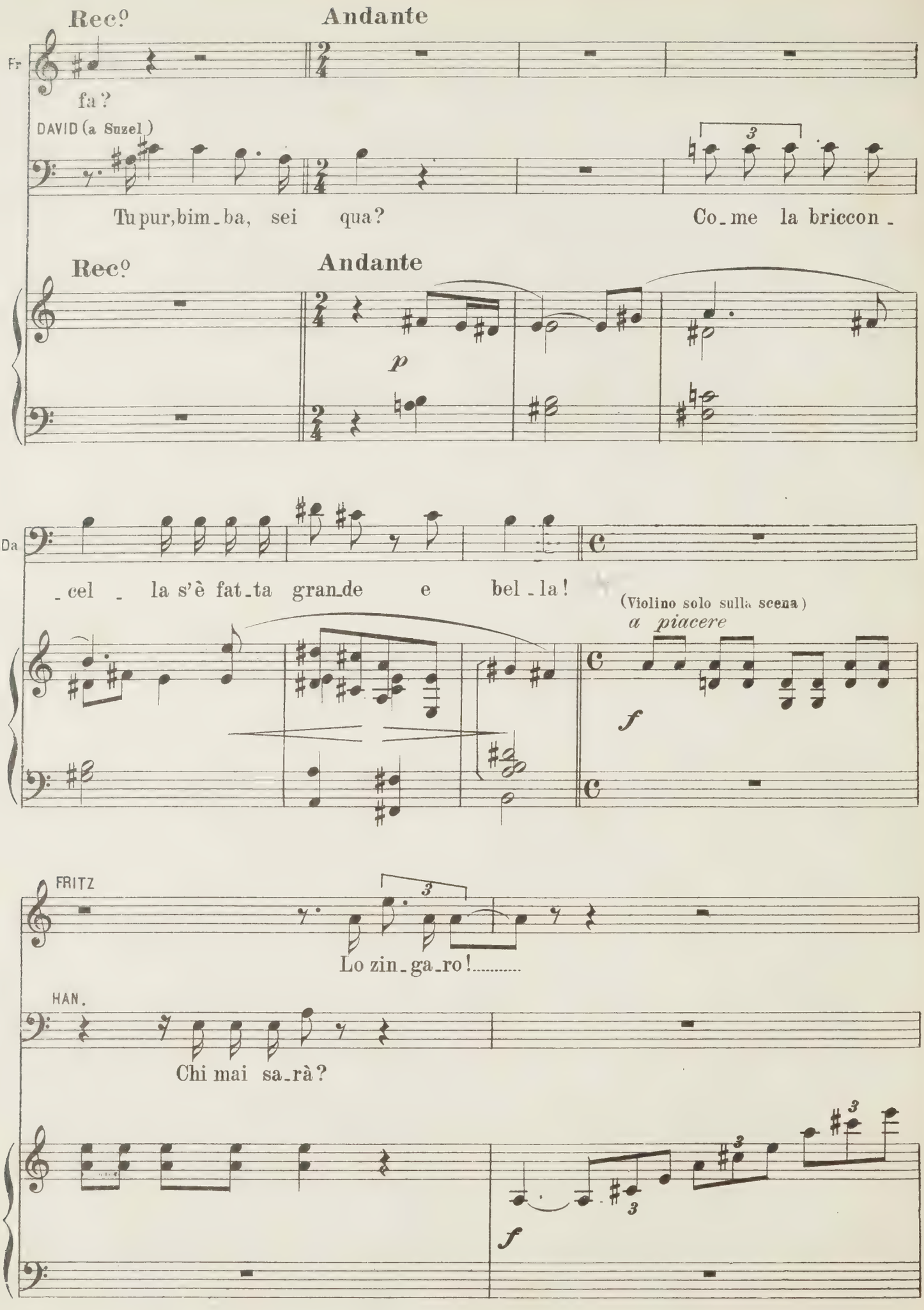
(sempre sottovoce)

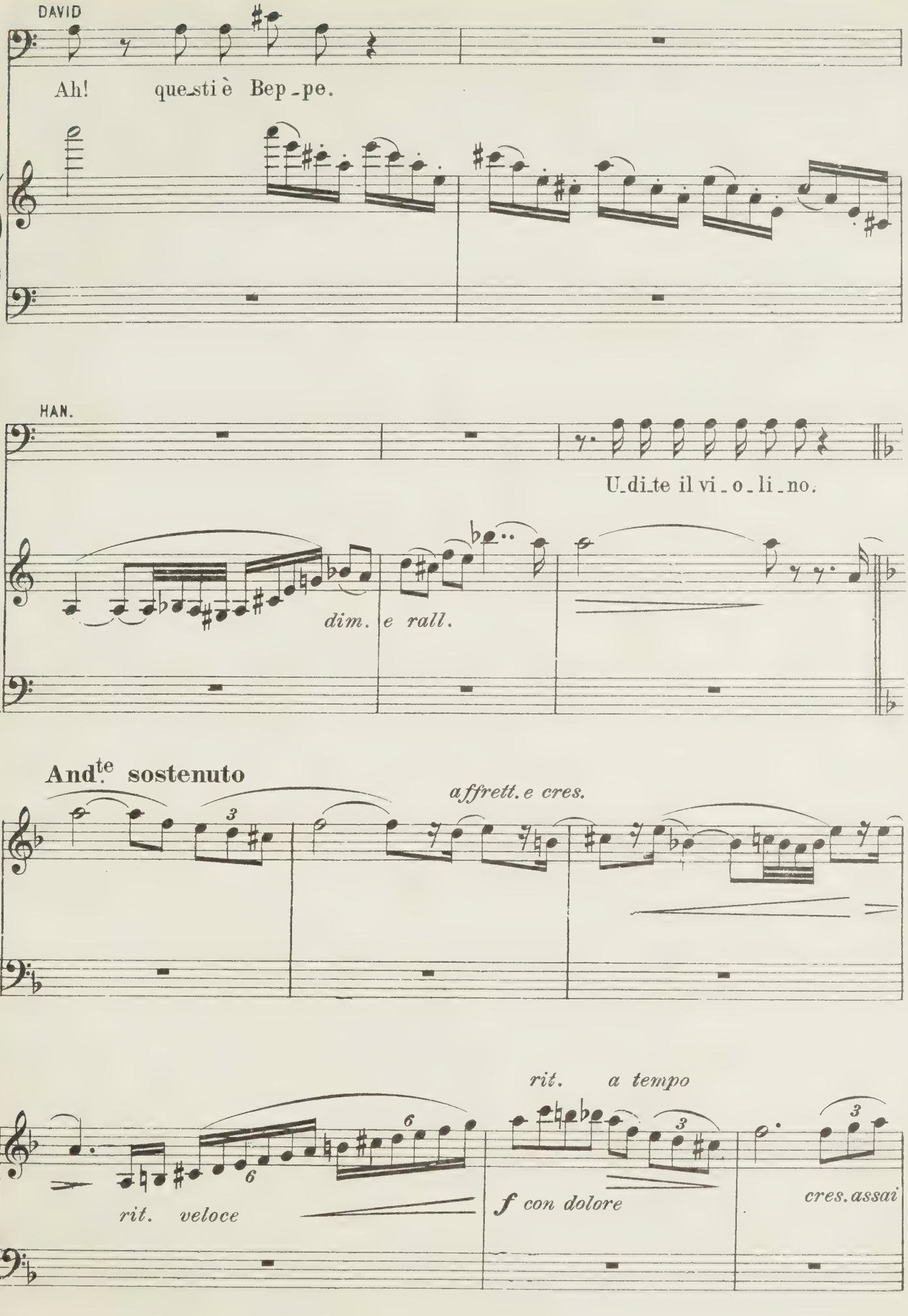
Com'è ca - ri - na! Quan - to candor! Dei campi è un

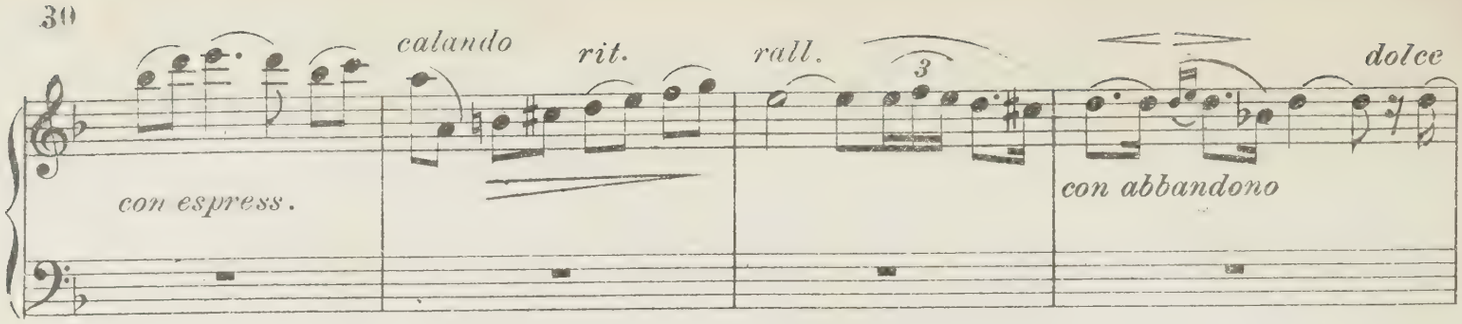

And.no con moto
FRITZ
E bab_bo co_me va, povero vec_ chio?
fior!
And.no con moto
p
f string.
SUZEL
Rec.o
Bab_bo sta be_ne; e_gli, pe_rò, v'a_spet_ta.
Fr
Cer_to, ver_
Rec.o
rall.
p col canto
I.o Tempo
Fr
_rò!
Di'... co_me van_no i
I.o Tempo
p più sentito

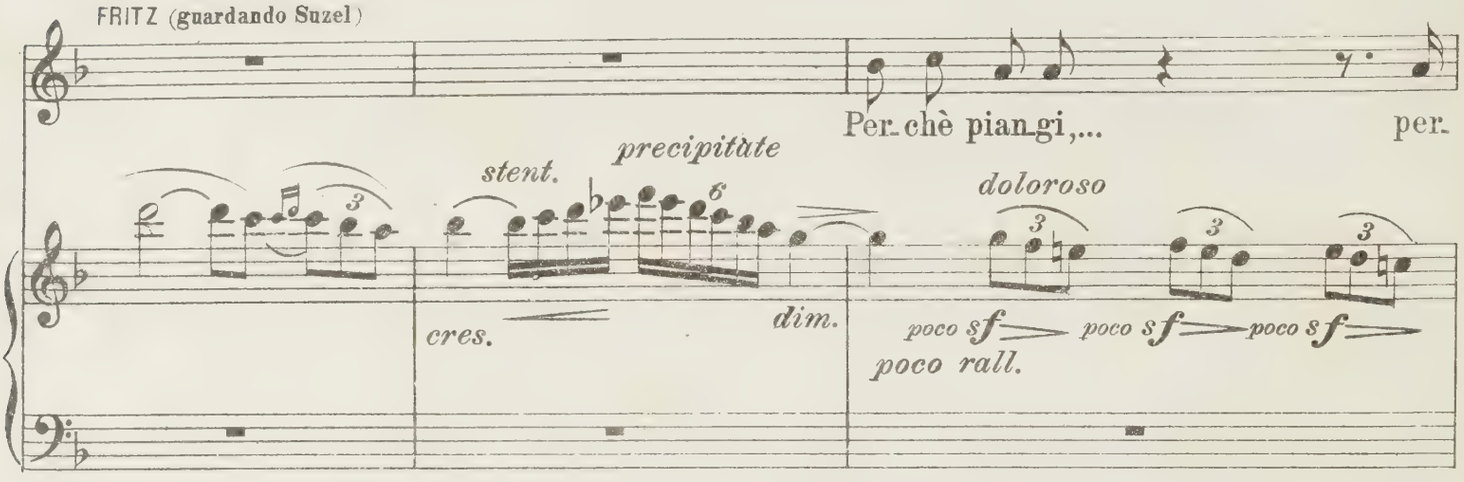

largamente con espansione
f ten.
S
Tut_to si al_lie _ ta: il cielo è u_no splen_
Fr
cam _ pi?
f e string.
rall.
f largamente con espansione
meno sostenuto
S
_do _ re, l'aria è dolce e sot_ti _ _ le, il prato in fio _ _ re!...
meno sostenuto
cres. assai
p subito
f
dim. e rall.
I.o Tempo
FRITZ
Suzel, be_vi. Verrò fra pochi dì. Bevi! Non star co_
animando sempre
f I.o Tempo
f string. allarg. sempre f

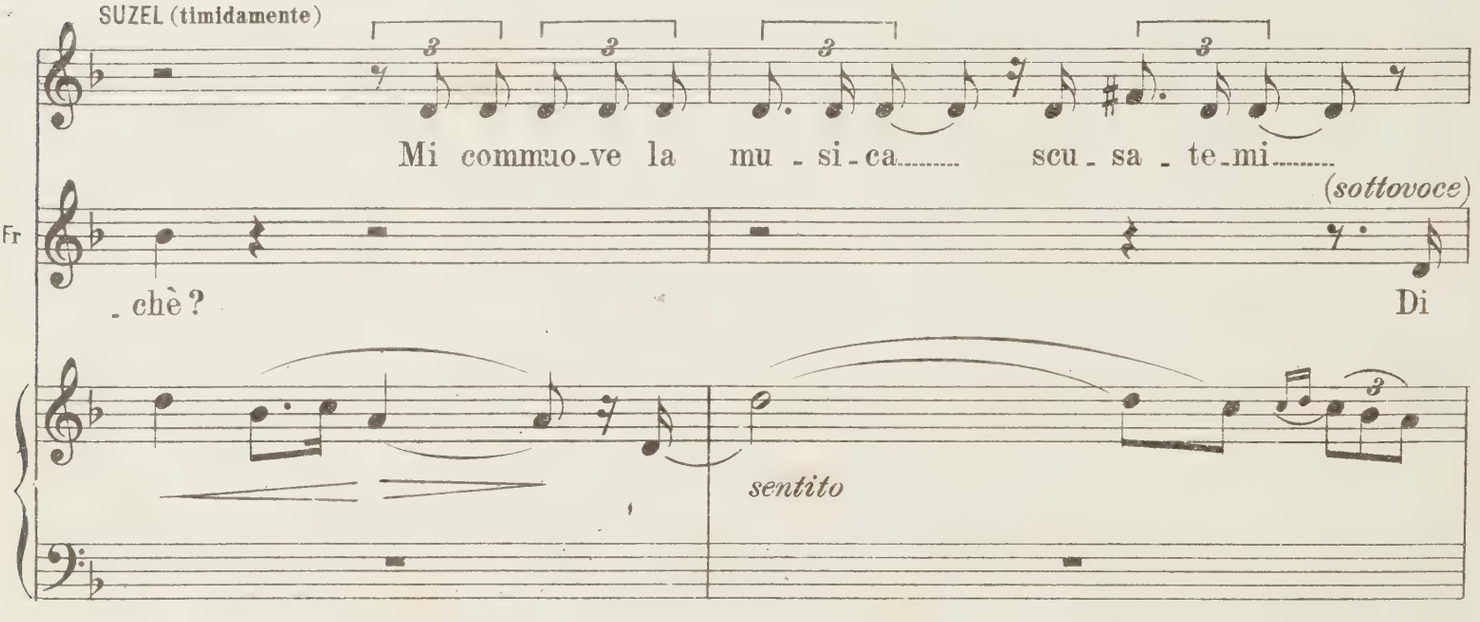

Allegro giusto
Fr
- sì!
Ec_co,
FEDER.
Sei qui, vecchio rabbi_no!
DAVID (entrando)
HANEZÒ
Vi salu_to!
Giungi in buon punto.
Allegro giusto
f
(David siede e beve)
Fr
un bicchier di vi_no.
f
f
ff
Fr
Un brin_di si..... chi
f
fff

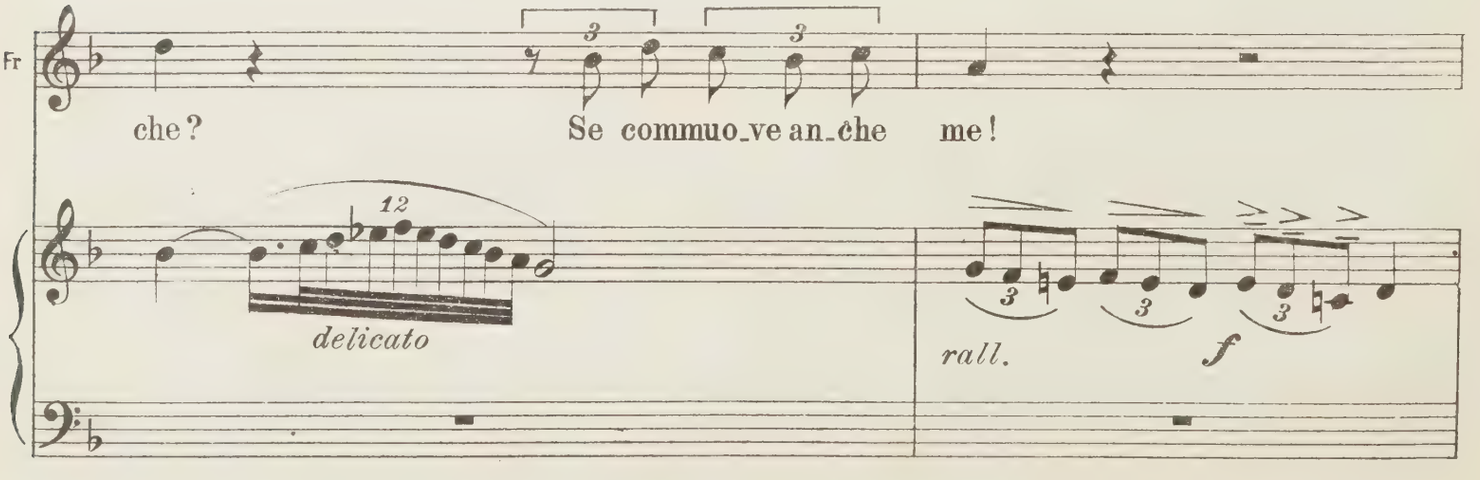

Rec.o
Andante
Fr
fa?
DAVID (a Suzel)
Tu pur, bim_ba, sei qua?
Co_me la briccon_
Rec.o
Andante
p
Da
_cel_la s'è fat_ta gran_de e bel_la!
(Violino solo sulla scena)
a piacere
f
FRITZ
Lo zin_ga_ro!.....
HAN.
Chi mai sa_rà?
f

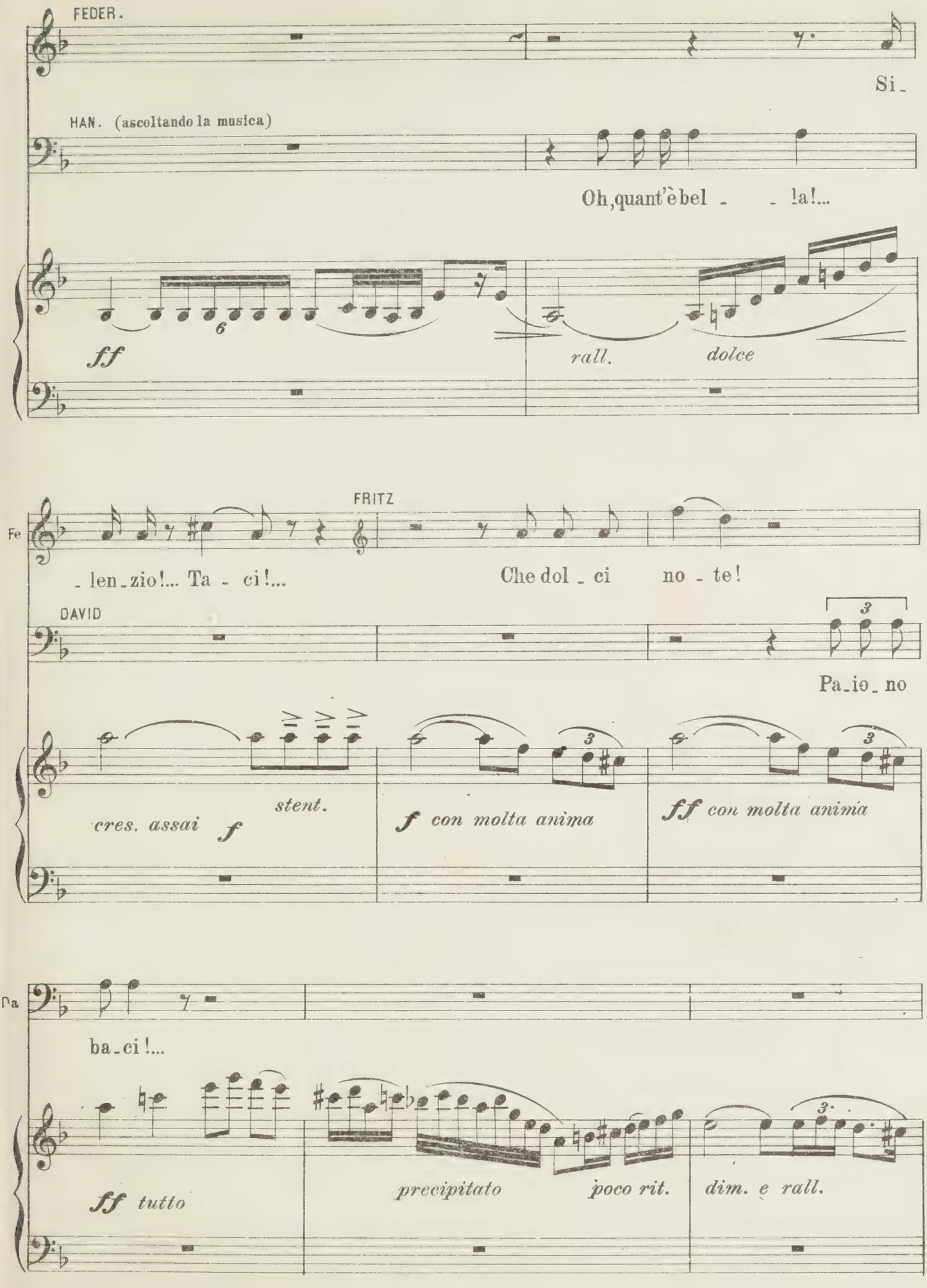

DAVID
Ah! que_sti è Bep_pe.
HAN.
U_di_te il vi_o_li_no.
dim. e rall.
And.te sostenuto
affrett. e cres.
rit. veloce
rit. a tempo
f con dolore
cres. assai

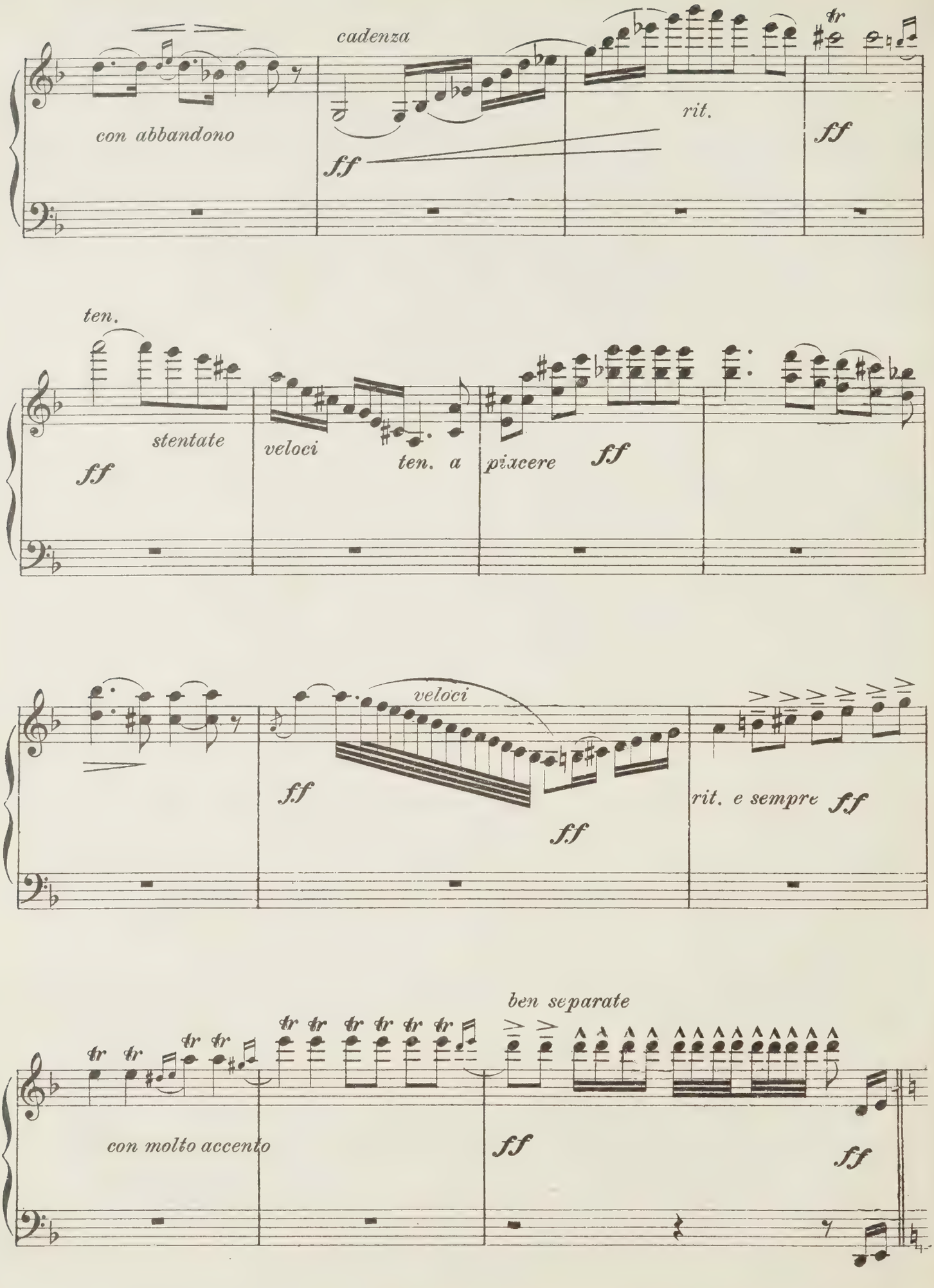

calando
rit.
rall.
dolce
con espress.
con abbandono

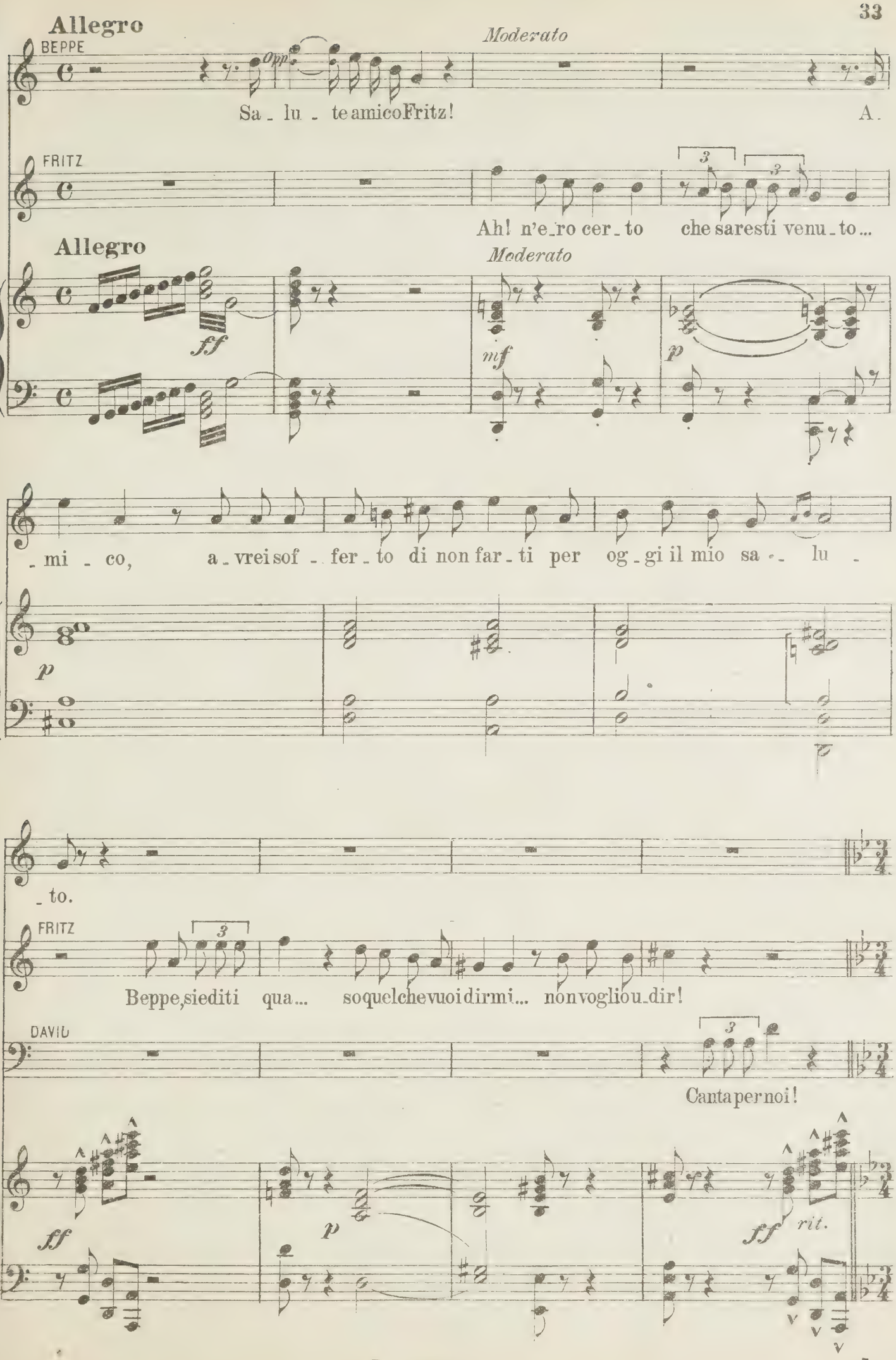

FRITZ (guardando Suzel)
Per_chè pian_gi,...
per.
stent.
precipitate
doloroso
cres.
dim.
poco sf
poco sf
poco sf
poco rall.


SUZEL (timidamente)
Mi commuo_ve la mu_si_ca..... scu_sa_te_mi.....
(sottovoce)
Fr
_chè?
Di
sentito

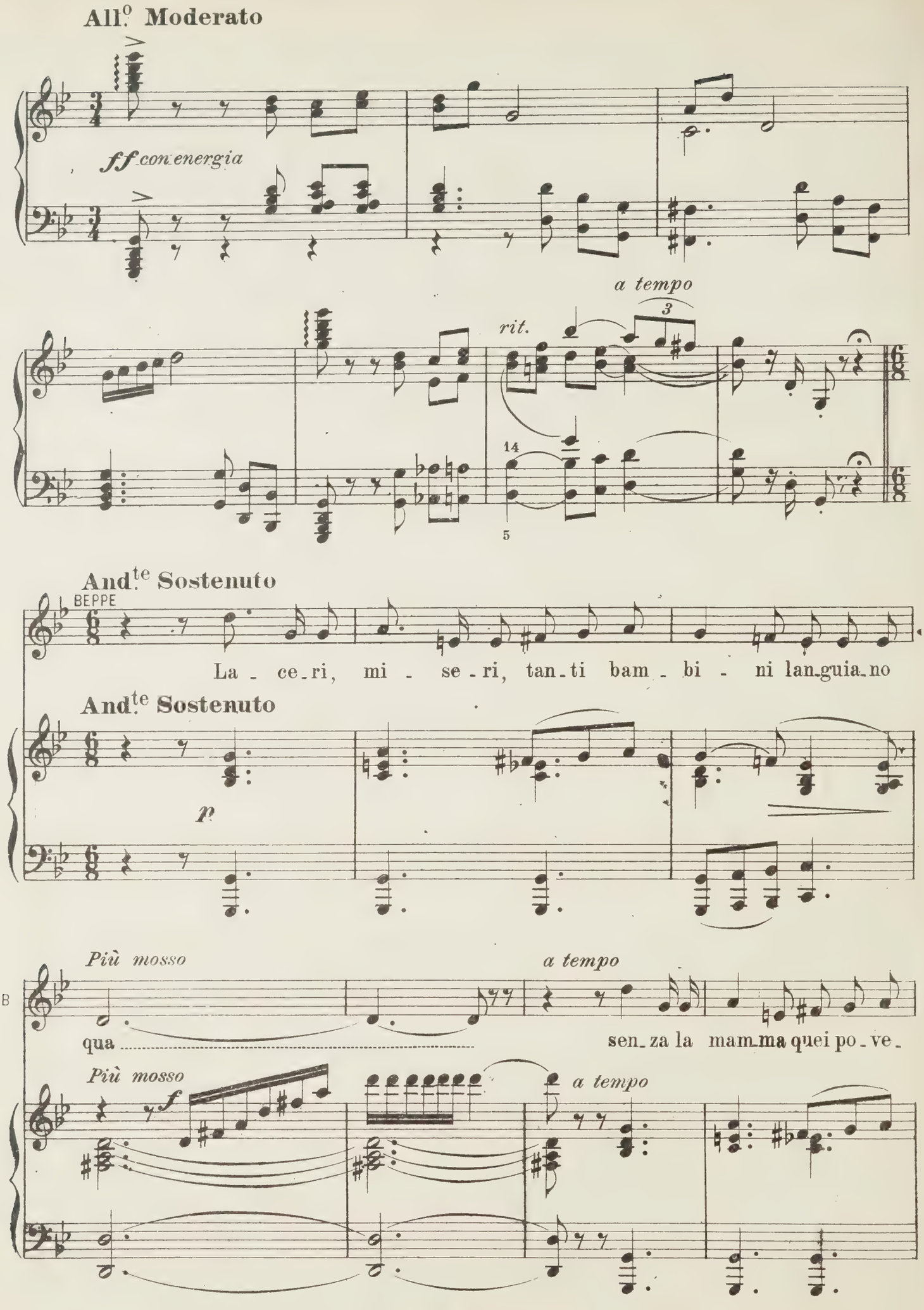

Fr
che?
Se commuo_ve an_che me!
12
delicato
rall.
f

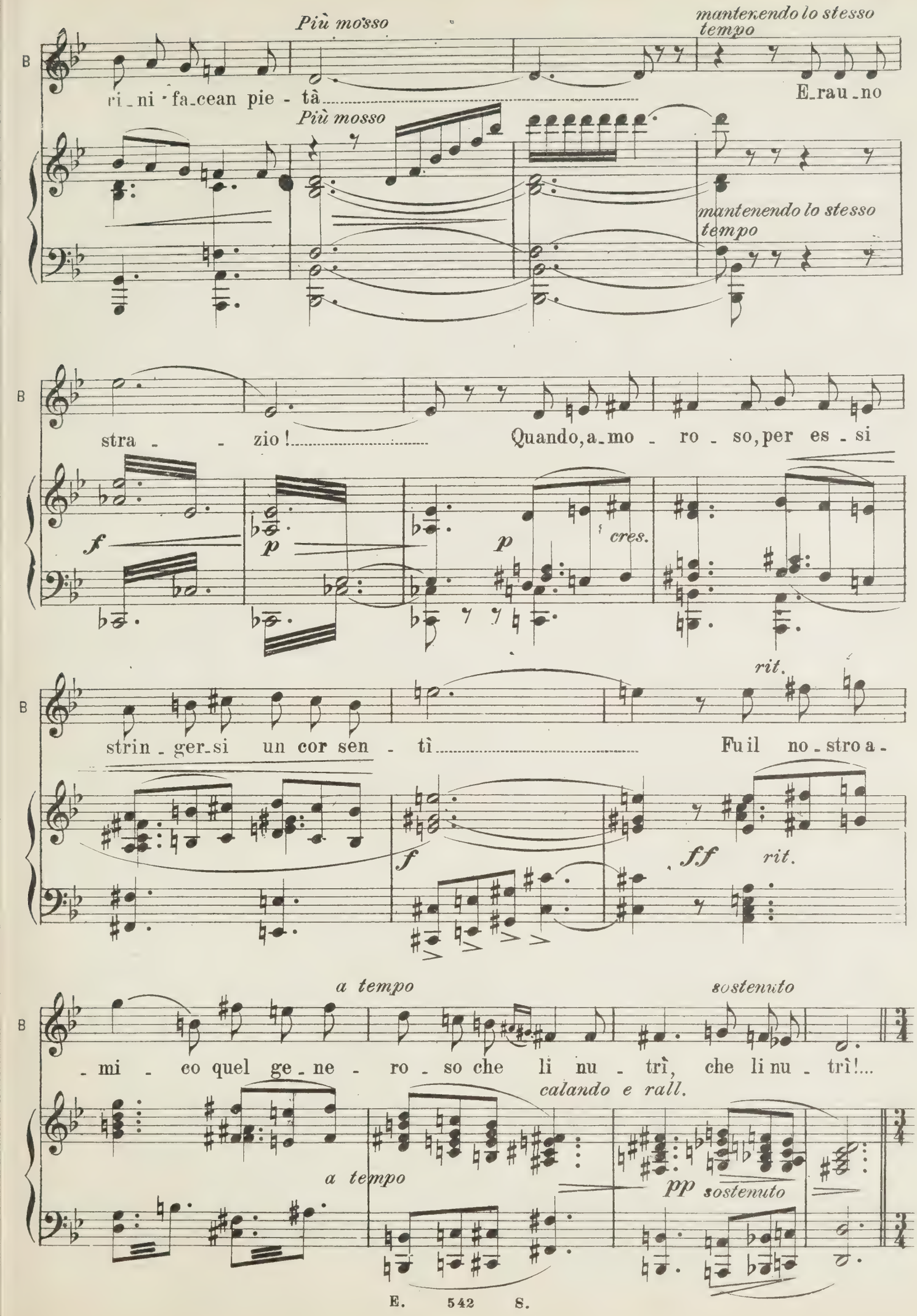

FEDER.
Si_
HAN. (ascoltando la musica)
Oh, quant'è bel - - la!...
ff
rall.
dolce
Fe
FRITZ
- len_zio!... Ta - ci!...
Che dol_ci no - te!
DAVID
Pa_ie_no
cres. assai
f
stent.
f con molta anima
ff con molta anima
Pa
ba_ci!...
ff tutto
precipitato
poco rit.
dim. e rall.


cadenza
con abbandono
ff
rit.
ff
tr
ten.
stentate
ff
veloci
ten. a
piacere
ff
veloci
ff
ff
rit. e sempre
ff
ben separate
tr
con molto accento
ff
ff


Allegro
Moderato
BEPPE
Opp.
Sa - lu - te amico Fritz!
A.
FRITZ
Ah! n'e_ro cer_to che saresti venu_to...
Allegro
Moderato
ff
mf
p
B
- mi - co, a_vrei sof - fer_to di non far_ti per og_gi il mio sa - lu -
p
B
- to.
FRITZ
Beppe, siediti qua... so quel che vuoi dirmi... non voglio u_dir!
DAVID
Canta per noi!
ff
p
ff
rit.

(Beppe imposta il violino all'uso zingaresco, e dati alcuni accordi, canta.)




Più mosso
mantenendo lo stesso tempo
ri_ni fa_cean pie - tà
E_rau_no
Più mosso
mantenendo lo stesso tempo
stra - - zio!
Quando, a_mo - ro - so, per es - si
f
p
p
cres.
strin_ger_si un cor sen - tì
Fu il no_stro a -
rit.
f
ff
rit.
a tempo
sostenuto
mi - co quel ge_ne - ro - so che li nu_trì, che li nu_trì!...
calando e rall.
a tempo
pp
sostenuto

I°. Tempo

FRITZ

Lavuoi finir?!

FEDERICO

Lascialo

DAVID

Se - gui_ta. Lascialo

HANEZÒ

I°. Tempo

Oh! can - tà!

Lascialo

ff con' energia

Fe

dir!

Da

dir!

Ha

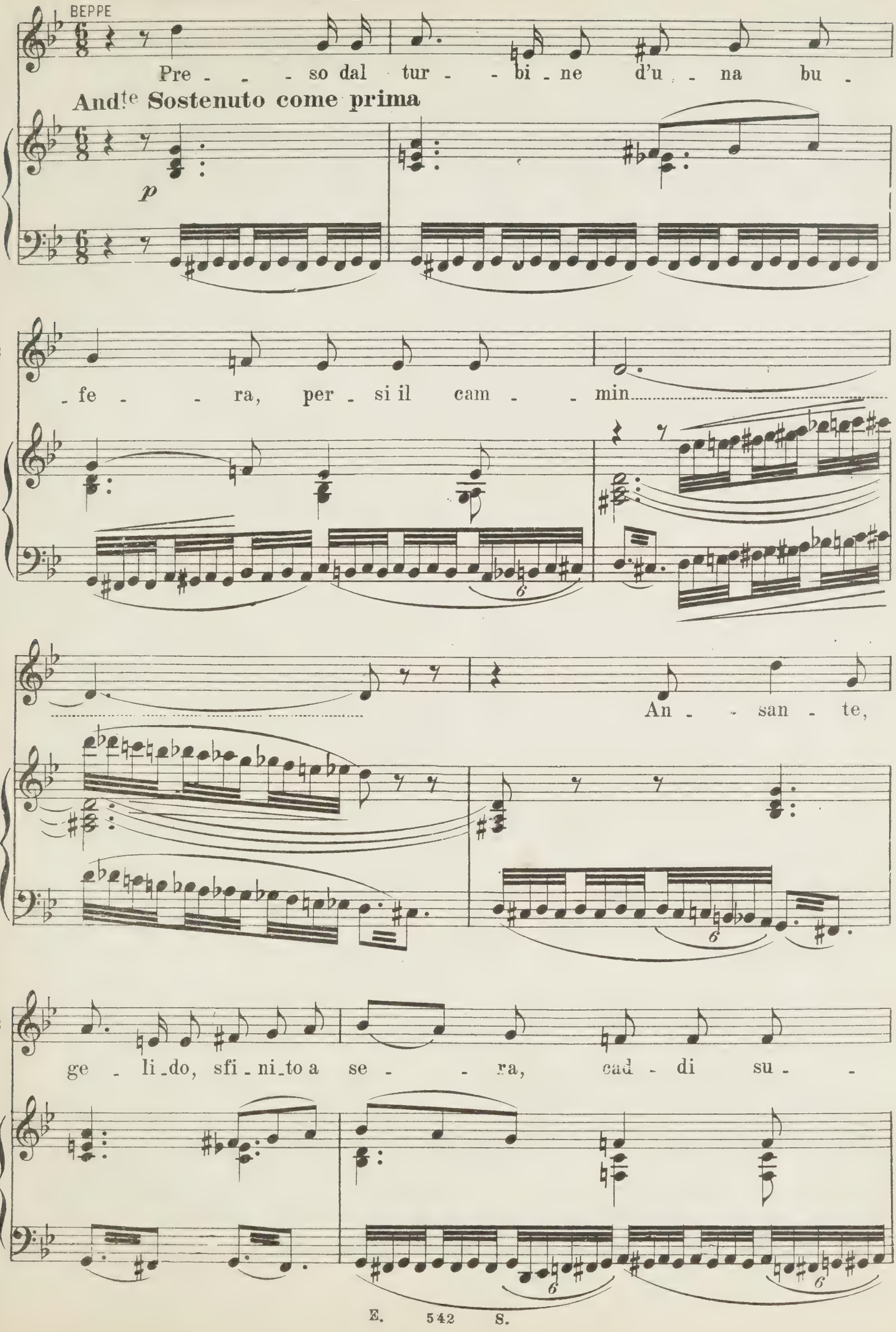
dir!

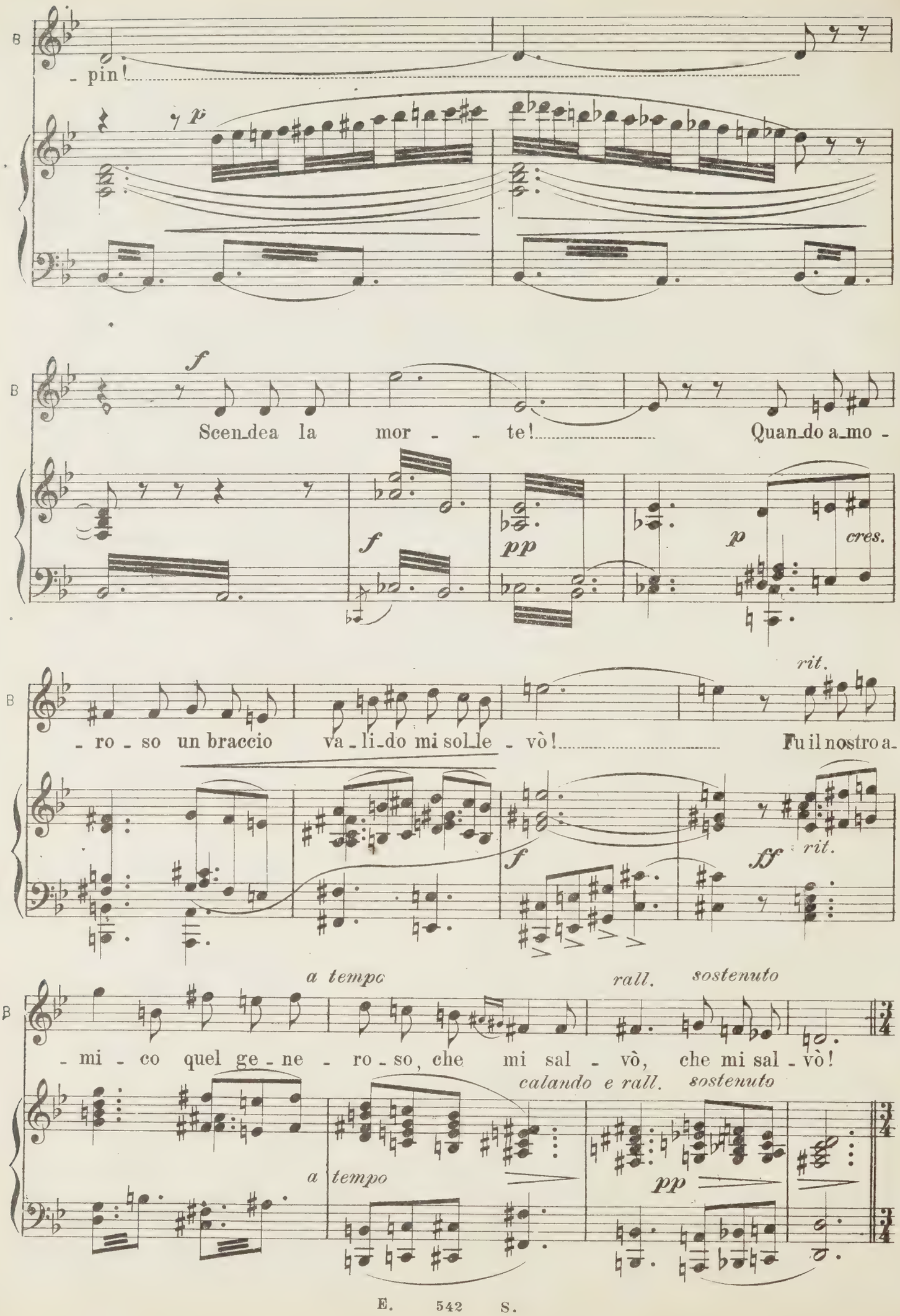
a tempo

rit

14

5


And.te Sostenuto come prima
BEPPE
Pre - - - so dal tur - - bi - ne d'u - na bu -
And.te Sostenuto come prima
p
- fe - - ra, per - si il cam - - min
An - - san - te,
ge - li - do, sfi - ni - to a se - - ra, cad - di su - -


B
- pin!
p
f
Scen_dea la mor - - te!
Quan_do a_mo -
f
pp
p
cres.
rit.
- ro - so un braccio va - li_do mi sol_le - vò!
Fu il nostro a -
f
ff
rit.
a tempo
rall. sostenuto
- mi - co quel ge - ne - ro - so, che mi sal - vò, che mi sal - vò!
calando e rall. sostenuto
a tempo
pp

1.° Tempo

con energia

a tempo

rit.

3

14

5

Allegro

Moderato

FRITZ

D'esser sì

FEDERICO

Ev_ vi _va! Bra_ _ vo!

DAVID *f*

3

Vi_va lo zin_ga_ro... Bra_ _ vo!

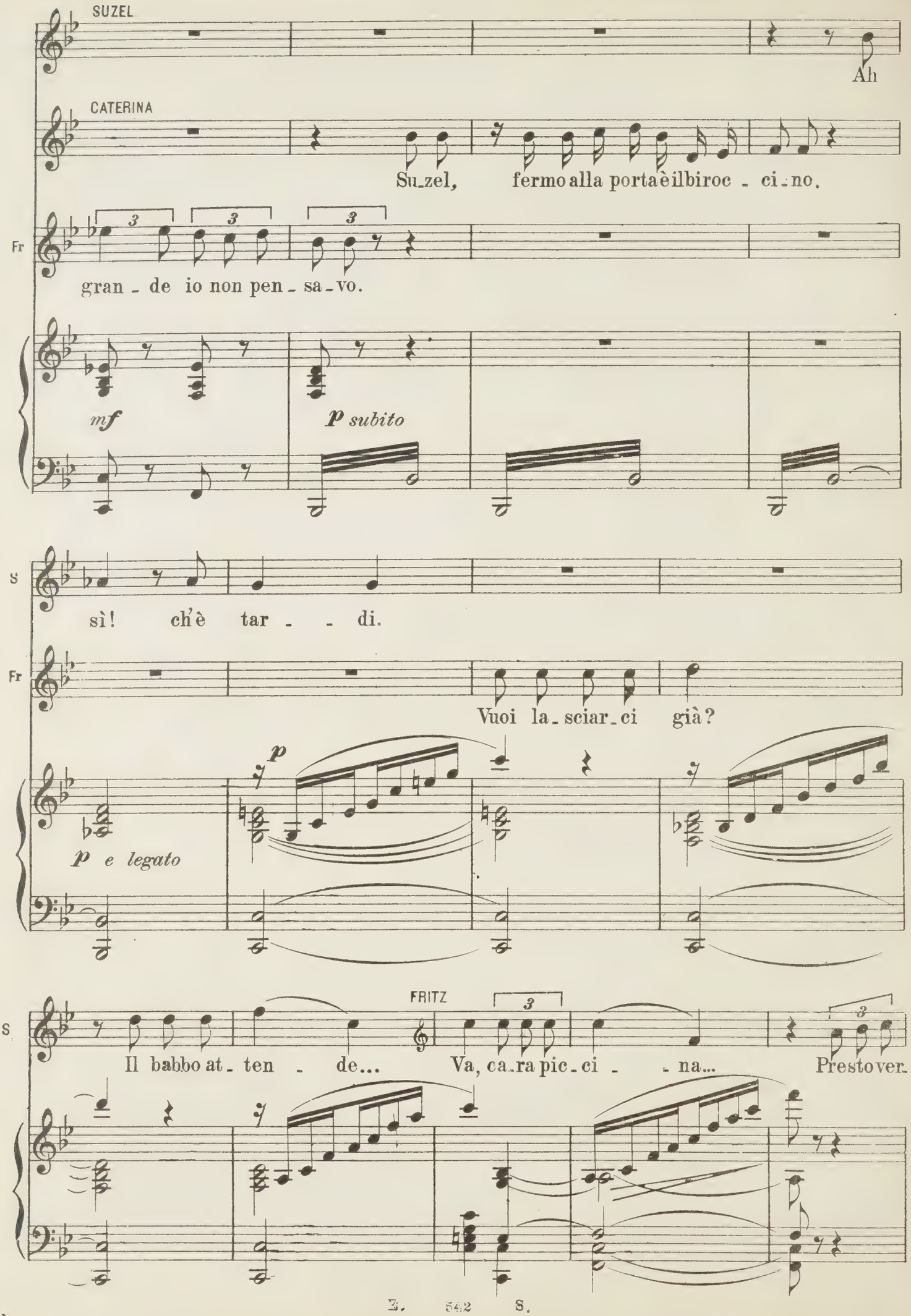
HANEZÒ

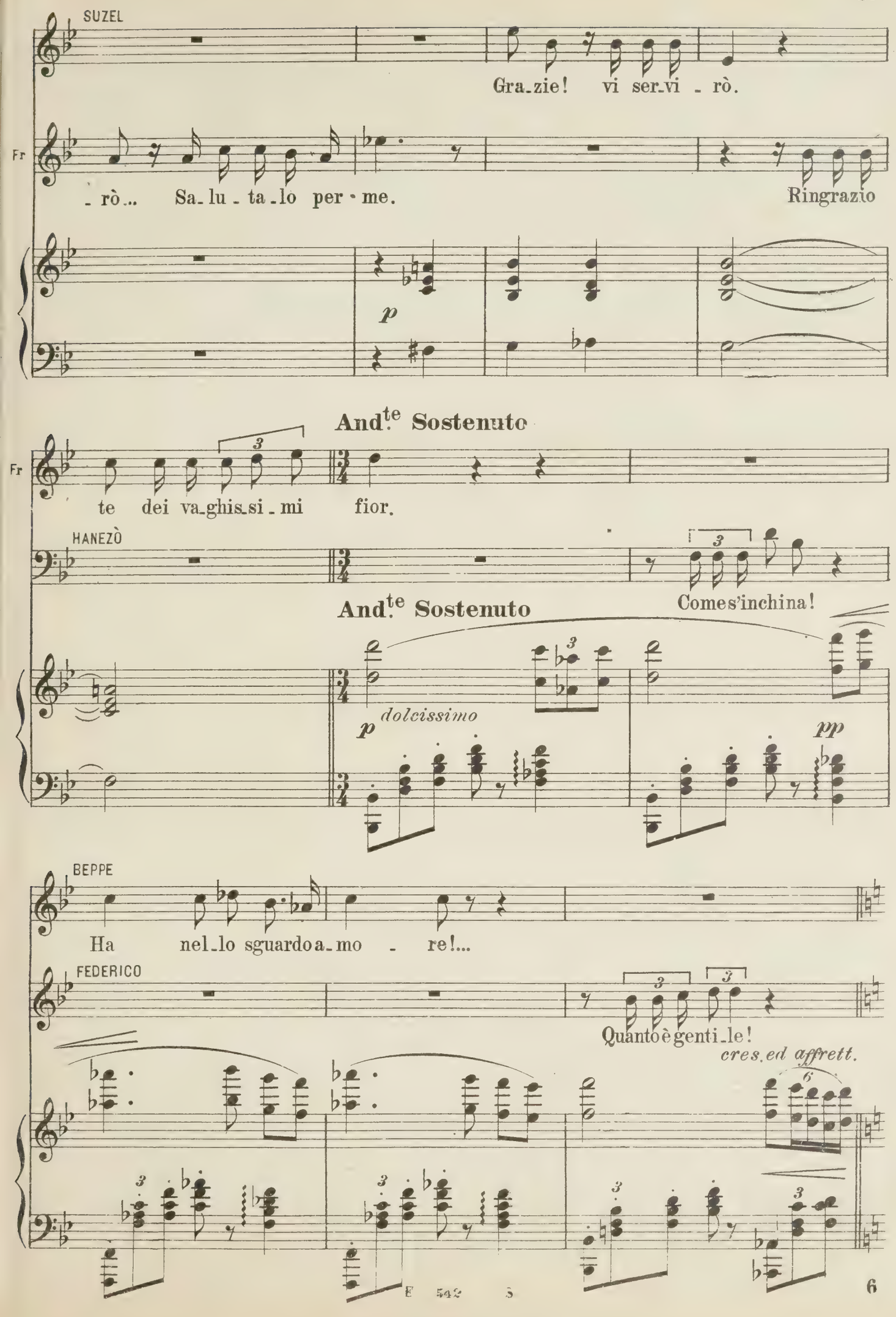
Ev_ vi _va! Bra_ _ vo!

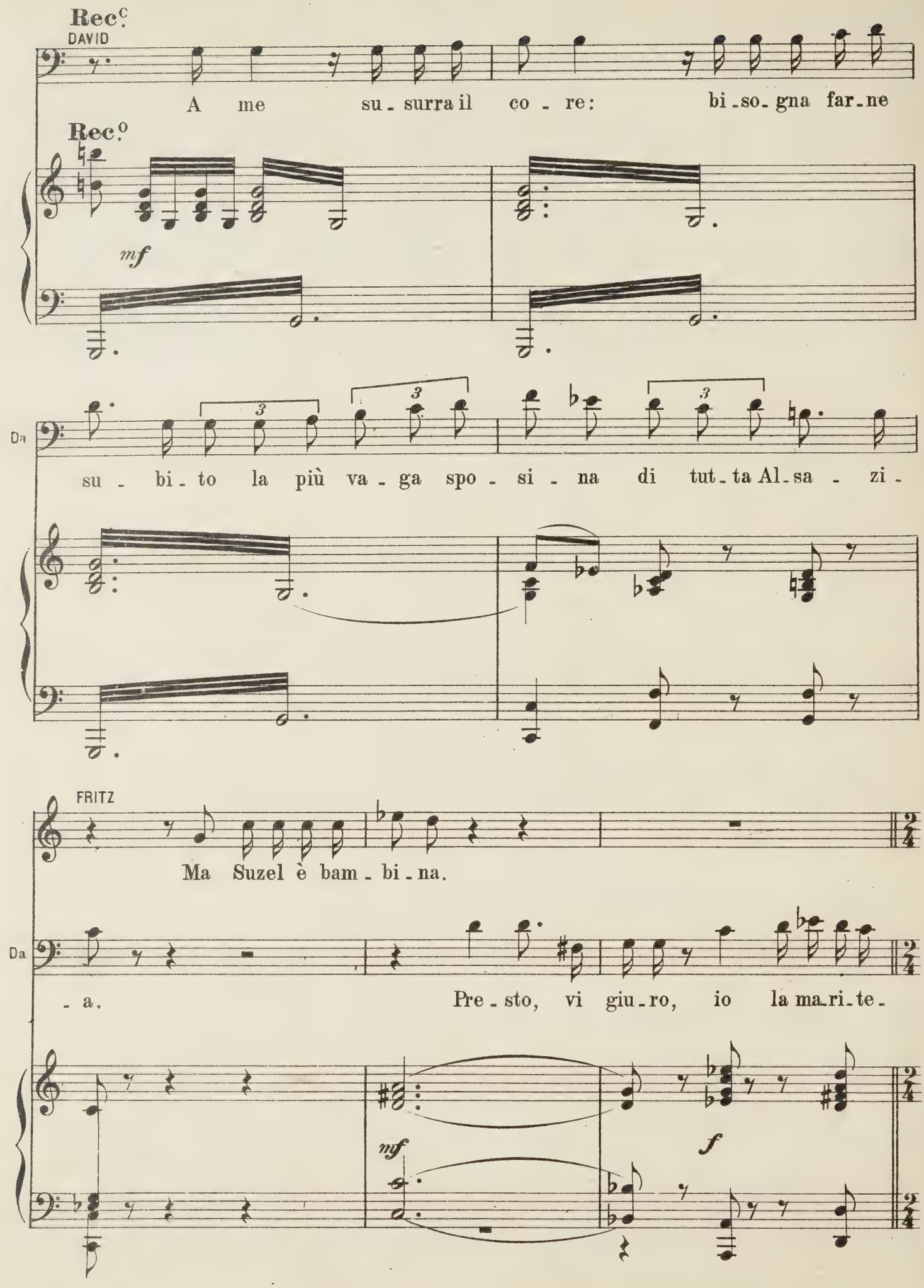
Moderato

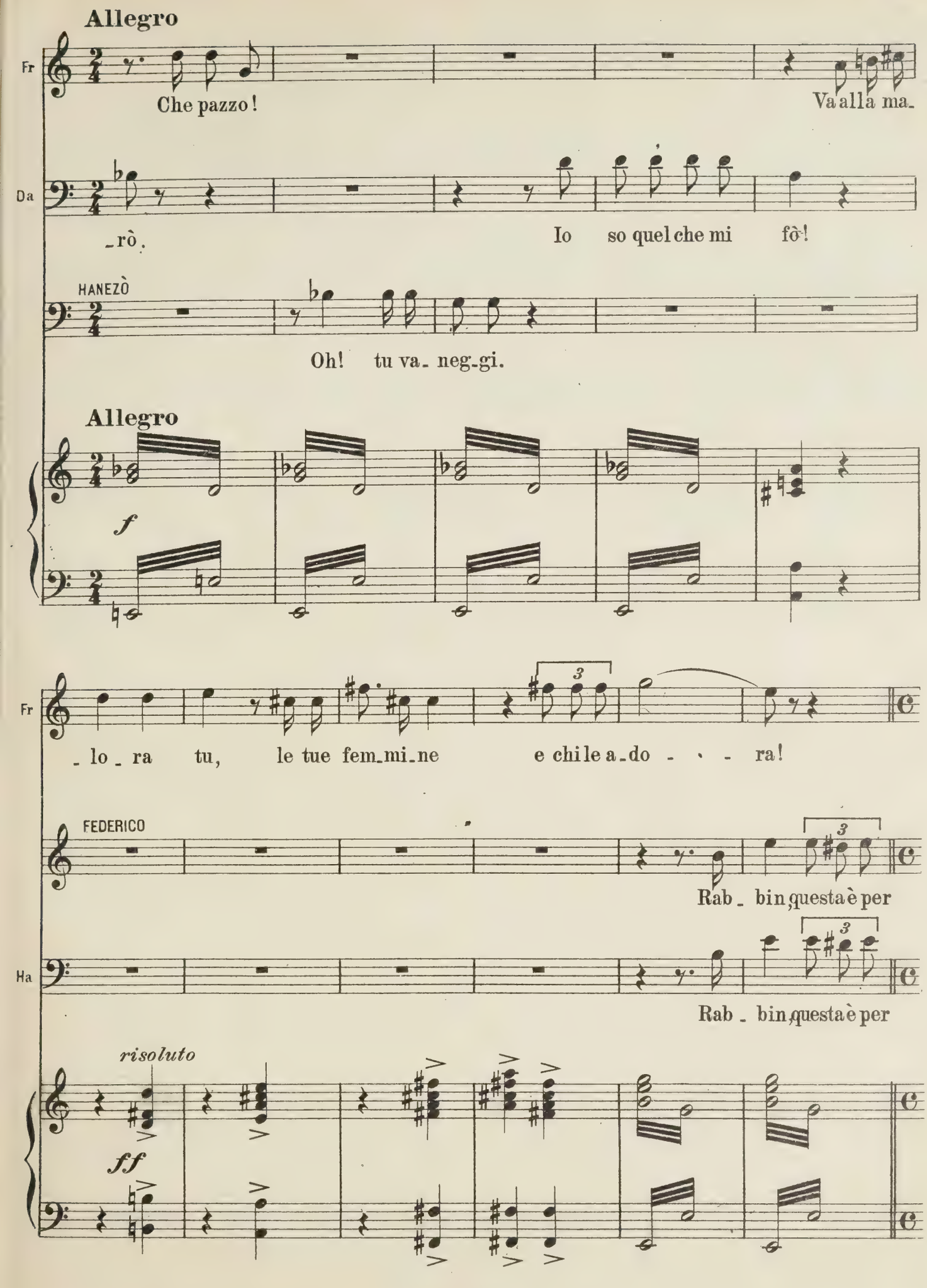
Allegro

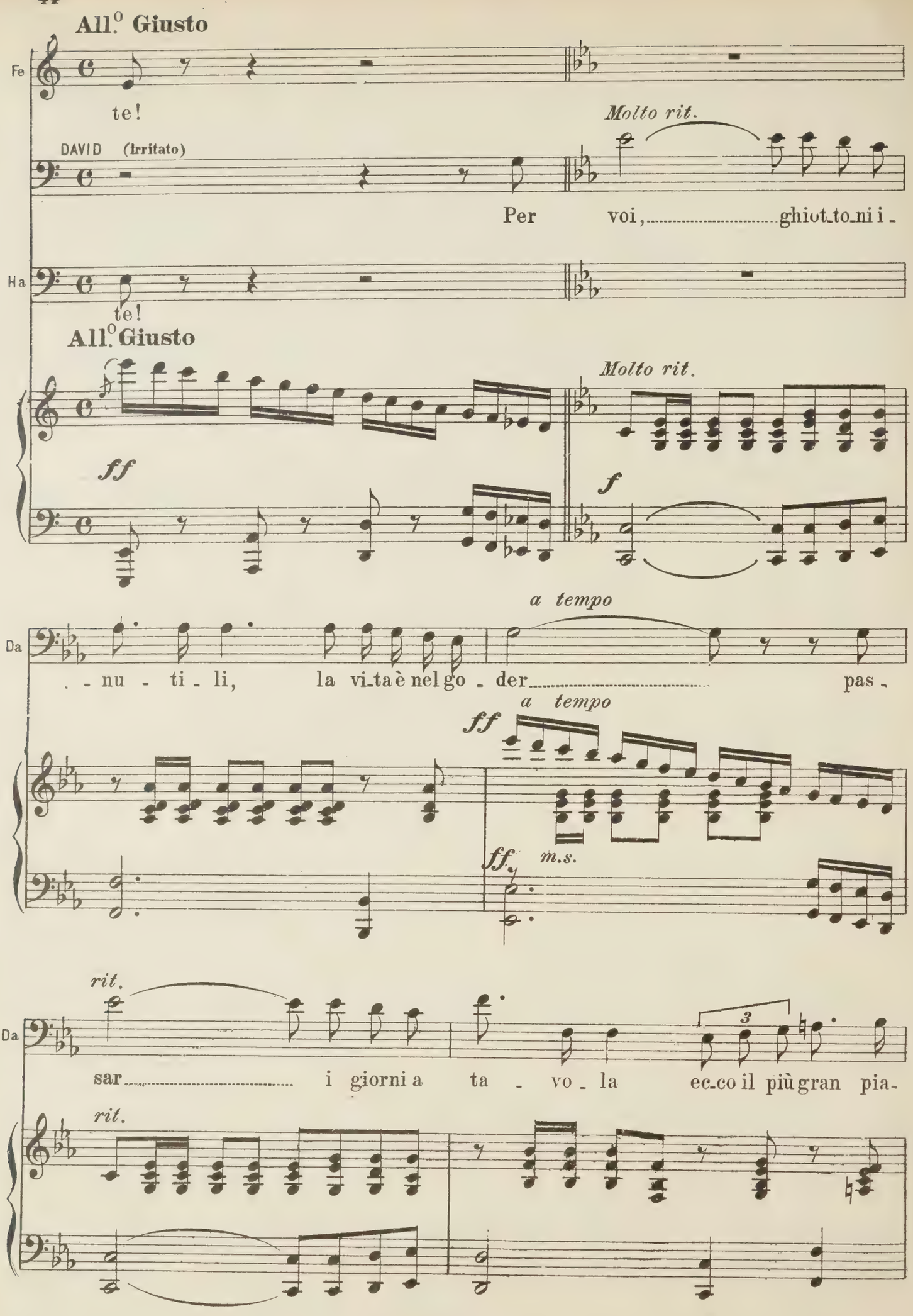
ff


SUZEL
Ah
CATERINA
Su_zel, fermo alla porta è il biroc - ci_no.
Fr
gran - de io non pen - sa_vo.
mf
p subito
S
sì! ch'è tar - - di.
Fr
Vuoi la_sciar_ci già?
p
p e legato
FRITZ
S
Il babbo at_ten - de... Va, ca_ra pic_ci - - na... Presto ver_


SUZEL
Gra_zie! vi ser_vi _ rò.
Fr
_ rò... Sa_lu _ ta_lo per _ me.
Ringrazio
p
And.te Sostenuto
Fr
te dei va_ghis_si _ mi fior.
HANEZÒ
And.te Sostenuto
Come s'inchina!
p dolcissimo
pp
BEPPE
Ha nel_lo sguardo a_mo _ re!...
FEDERICO
Quanto è genti_le!
cres. ed affrett.


Rec.c
DAVID
A me su - surra il co - re: bi - so - gna far - ne
Rec.o
mf
Da
su - bi - to la più va - ga spo - si - na di tut - ta Al - sa - zi -
FRITZ
Ma Suzel è bam - bi - na.
Da
- a.
Pre - sto, vi giu - ro, io la ma - ri - te -
mf
f


Allegro
Fr
Che pazzo!
Va alla ma-
Da
-rò.
Io so quel che mi fò!
HANEZÒ
Oh! tu va- neg-gi.
Allegro
f
Fr
-lo-ra tu, le tue fem-mi-ne e chi le a-do - - - ra!
FEDERICO
Rab - bin, questa è per
Ha
Rab - bin, questa è per
risoluto
ff


All.° Giusto
Fe
te!
Molto rit.
DAVID (Irritato)
Per voi, ghiot_to_ni i -
Ha
te!
All.° Giusto
Molto rit.
ff
f
a tempo
Da
- nu - ti - li, la vi_ta è nel go - der pas -
a tempo
ff
ff.
m.s.
rit.
Da
sar i giorni a ta - vo - la ec_co il più gran pia-
3
rit.

a tempo

Da

- cer ..... Ma chi nel pet - to ha un' a - ni - ma .....

ff *a tempo*

7 *m.s.*

cres. sempre

Da

chi cre - de in Dio, che dis - - se: „Git - ta nel fuo - co

cres.

Da

l'al - be - ro che sen - za frut - ti vis - se„.....

ff

ff

Sostenuto

Da

chi pre - fe - ri - sce al vi - ve - re ran - da - gio e senza a -

f

Sostenuto

con espansione

Da

- mor u - na fa - mi - glia, un pla - ci - do

Da

ni - do che al - lie - ti il cor, vi de - ve disprez -

ff

ten.

Da

- zar, de - ve chia - mar - vi pian - te da bru -

ff

ff col canto

All.º Giusto

BEPPE

Da

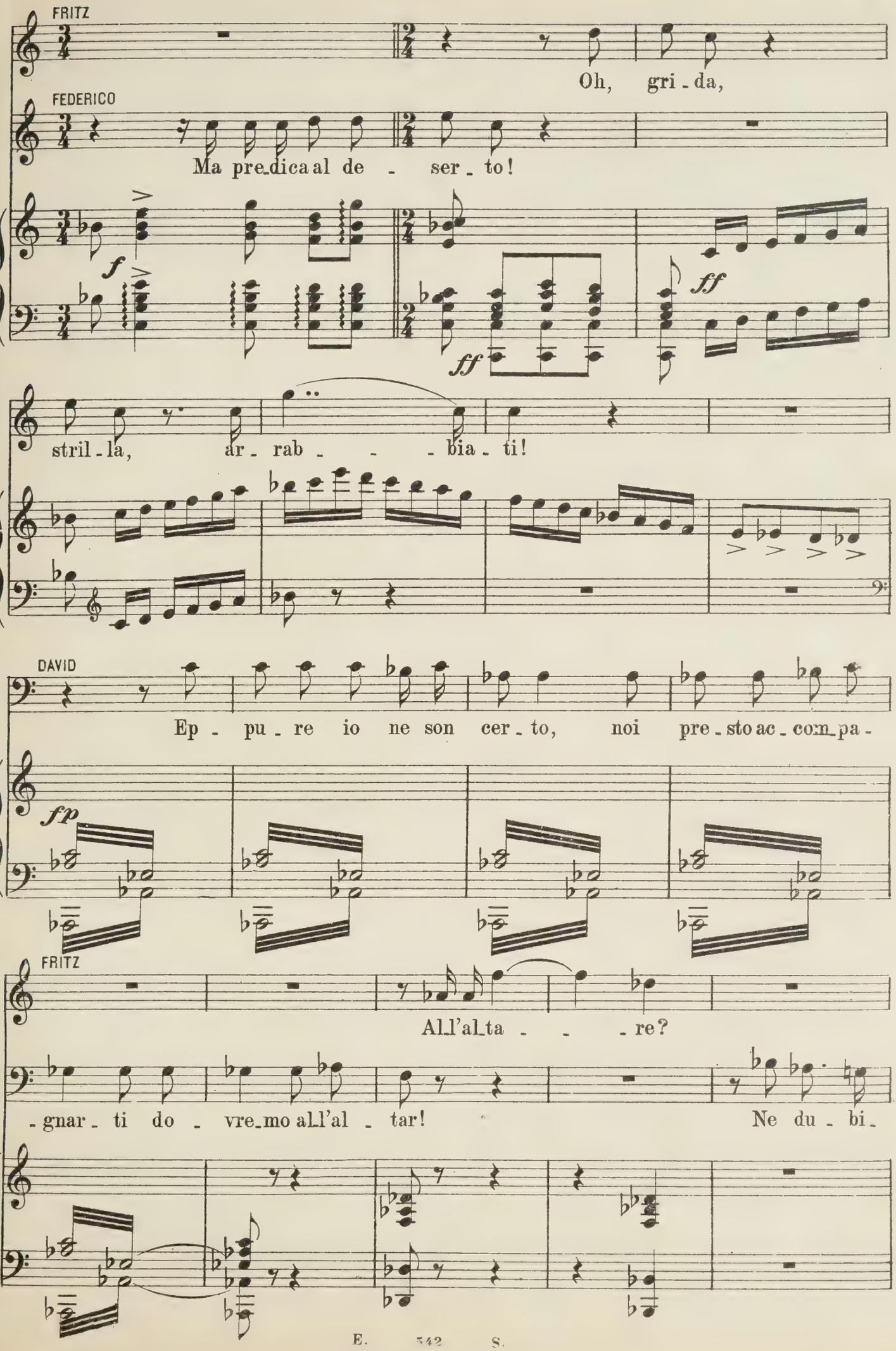
- ciar! Il suo sermone è splendido!

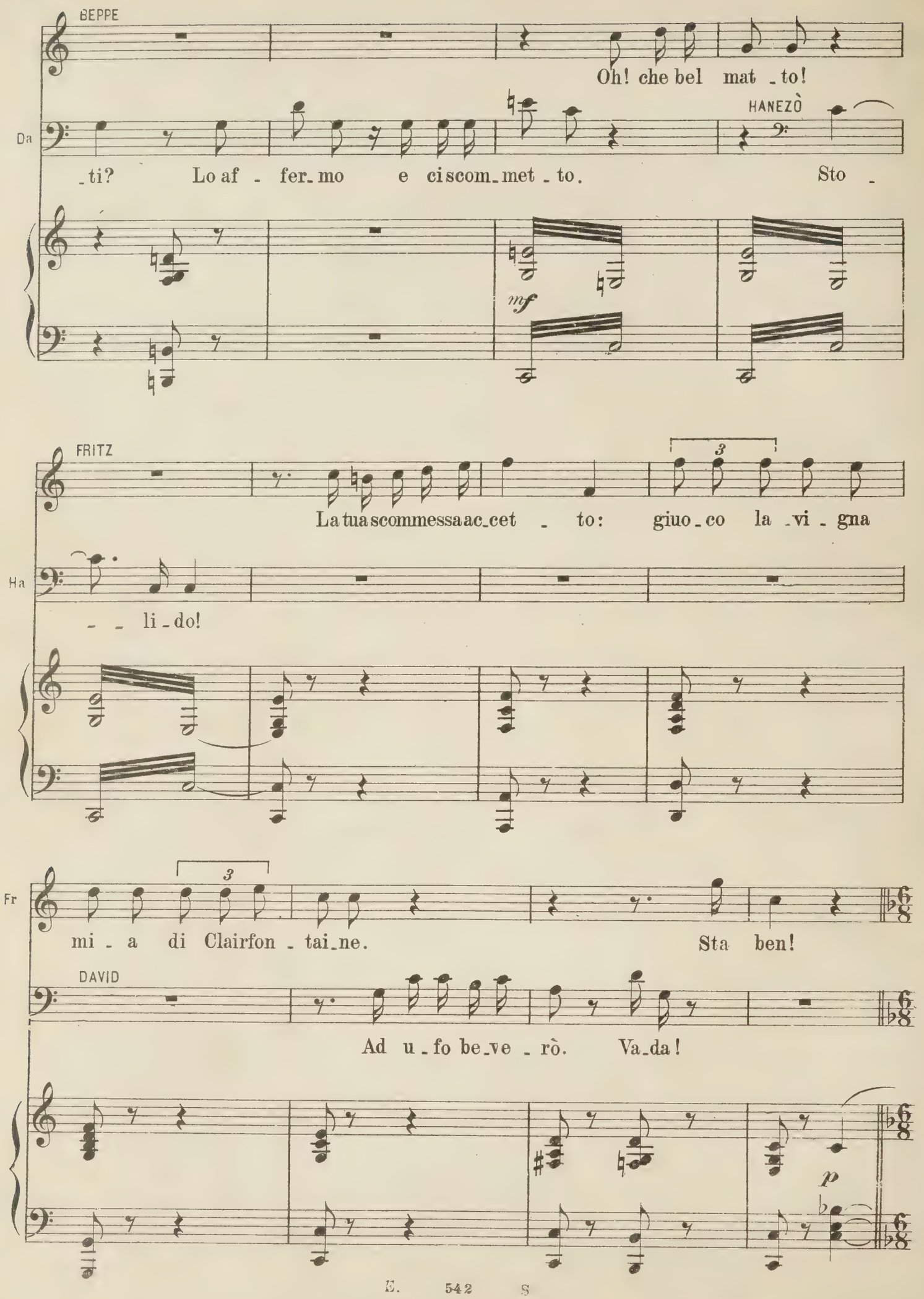
All.º Giusto

f

f

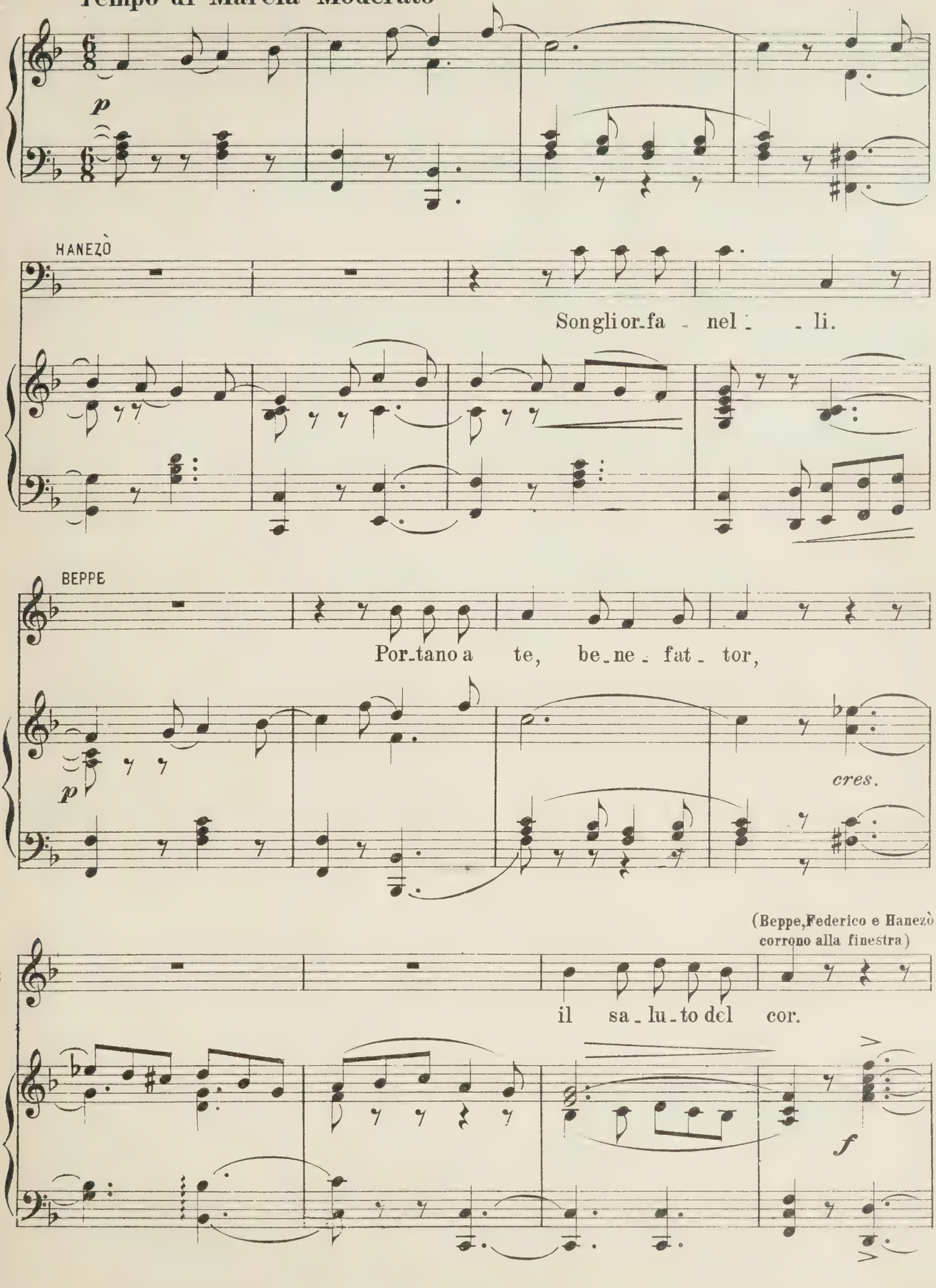
f

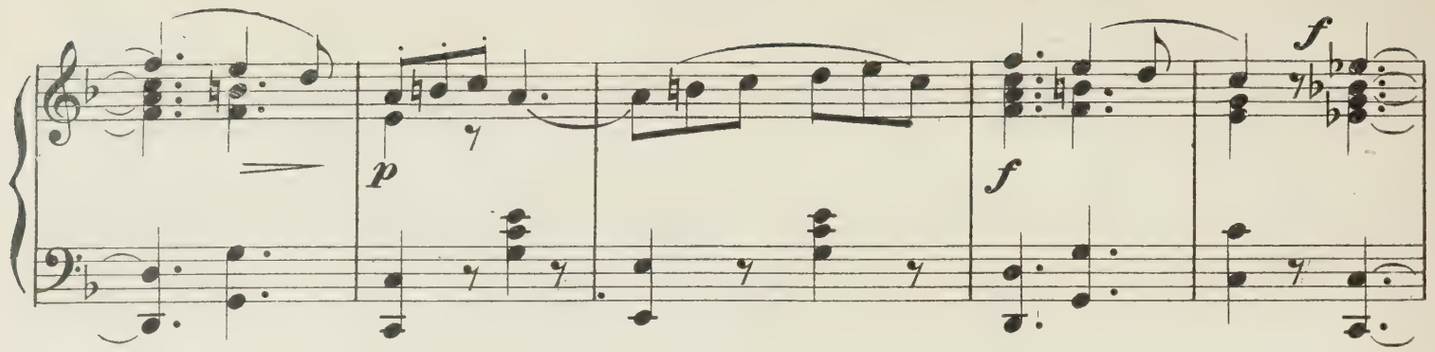

FRITZ
Oh, gri - da,
FEDERICO
Ma pre_dica al de - ser - to!
f
ff
ff
Fr
stril - la, ar - rab - - - bia - ti!
DAVID
Ep - pu - re io ne son cer - to, noi pre - sto ac - com_pa -
fp
FRITZ
All'al_ta - - - re?
Da
- gnar - ti do - vre_mo all'al - tar! Ne du - bi -

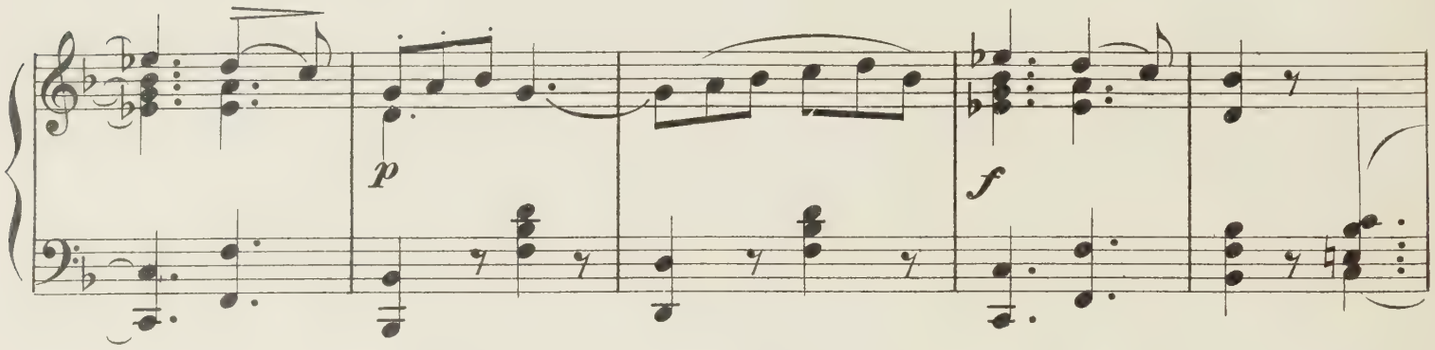

BEPPE
Oh! che bel mat - to!
Da
- ti? Lo af - fer - mo e ciscom - met - to.
HANEZÒ
Sto -
mf
FRITZ
La tua scommessa ac - cet - to: giuo - co la - vi - gna
Ha
- - li - do!
Fr
mi - a di Clairfon - tai - ne.
Sta ben!
DAVID
Ad u - fo be - ve - rò. Va - da!
p

(S'ode il suono di una fanfaretta che viene da lontano)

Tempo di Marcia Moderato





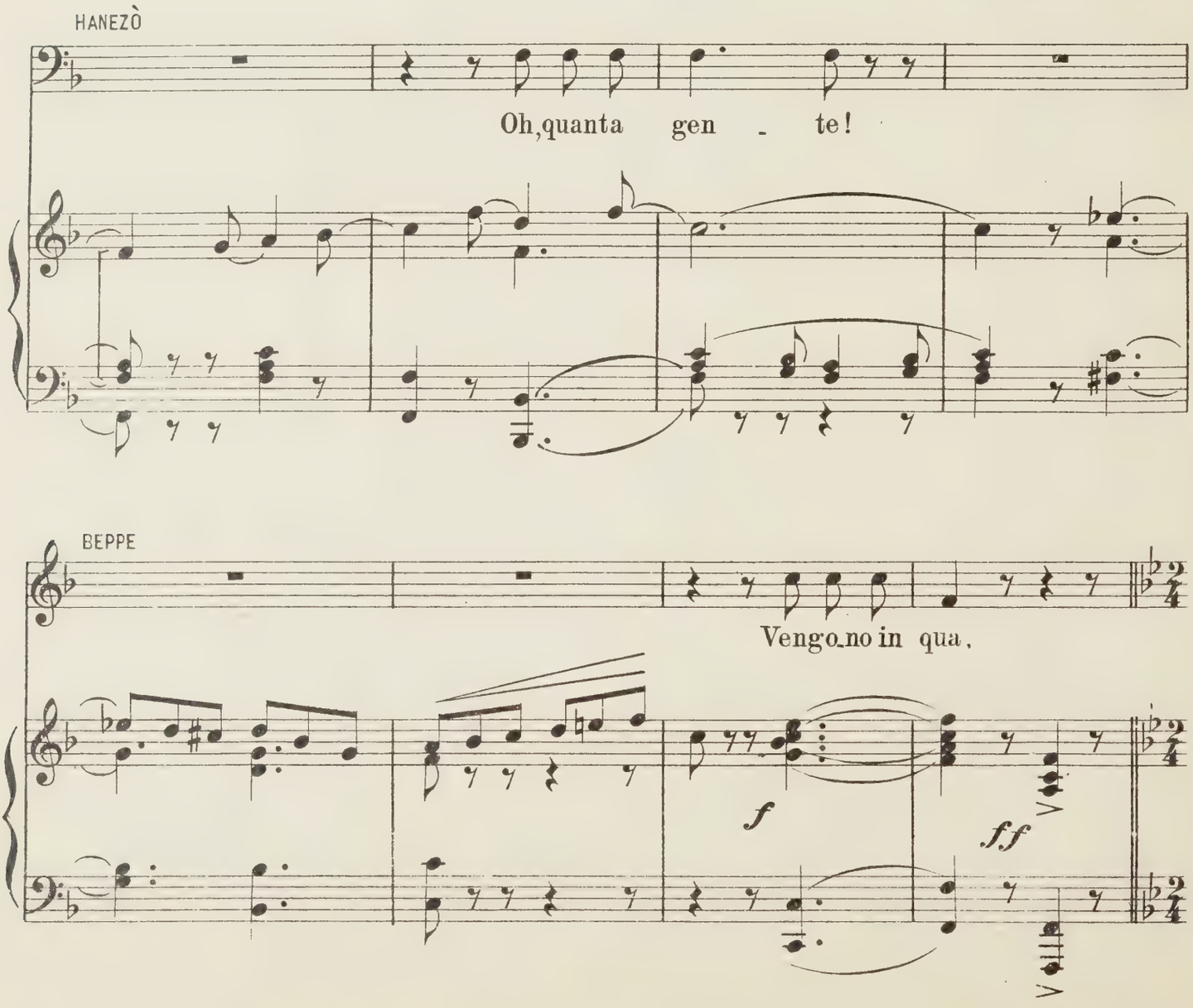


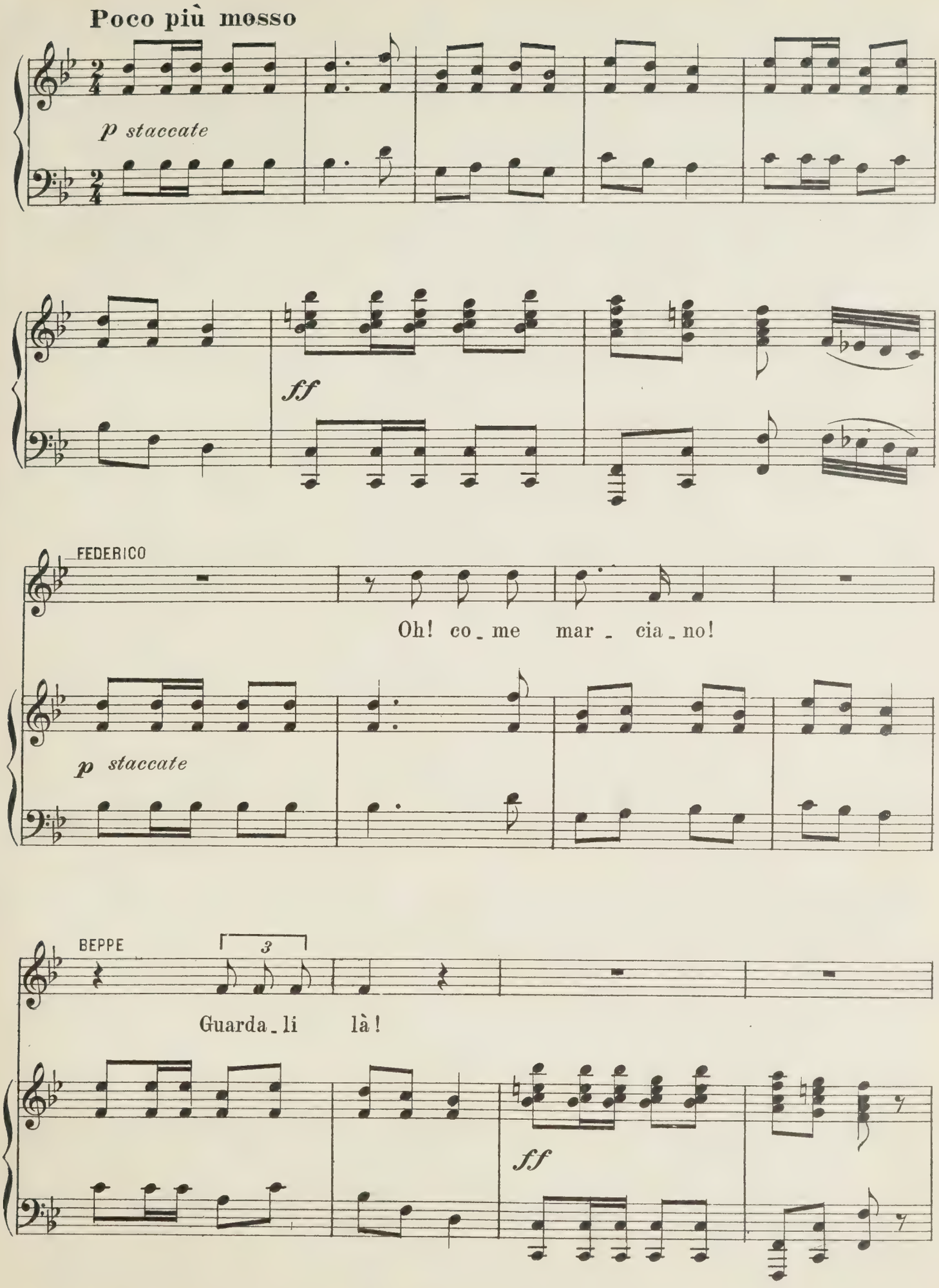
HANEZÒ

Oh, quanta gen - te!

BEPPE

Vengo no in qua,




Poco più mosso
p staccate
ff
FEDERICO
Oh! co_me mar_cia_no!
p staccate
BEPPE
3
Guarda_li là!
ff

Un Poco Maestoso

HANEZÒ

(a Beppe)

Son tuoi di - sce - - po - li?

Un Poco Maestoso

ff

BEPPE

A - mi - co, sì.

ff

HANEZÒ

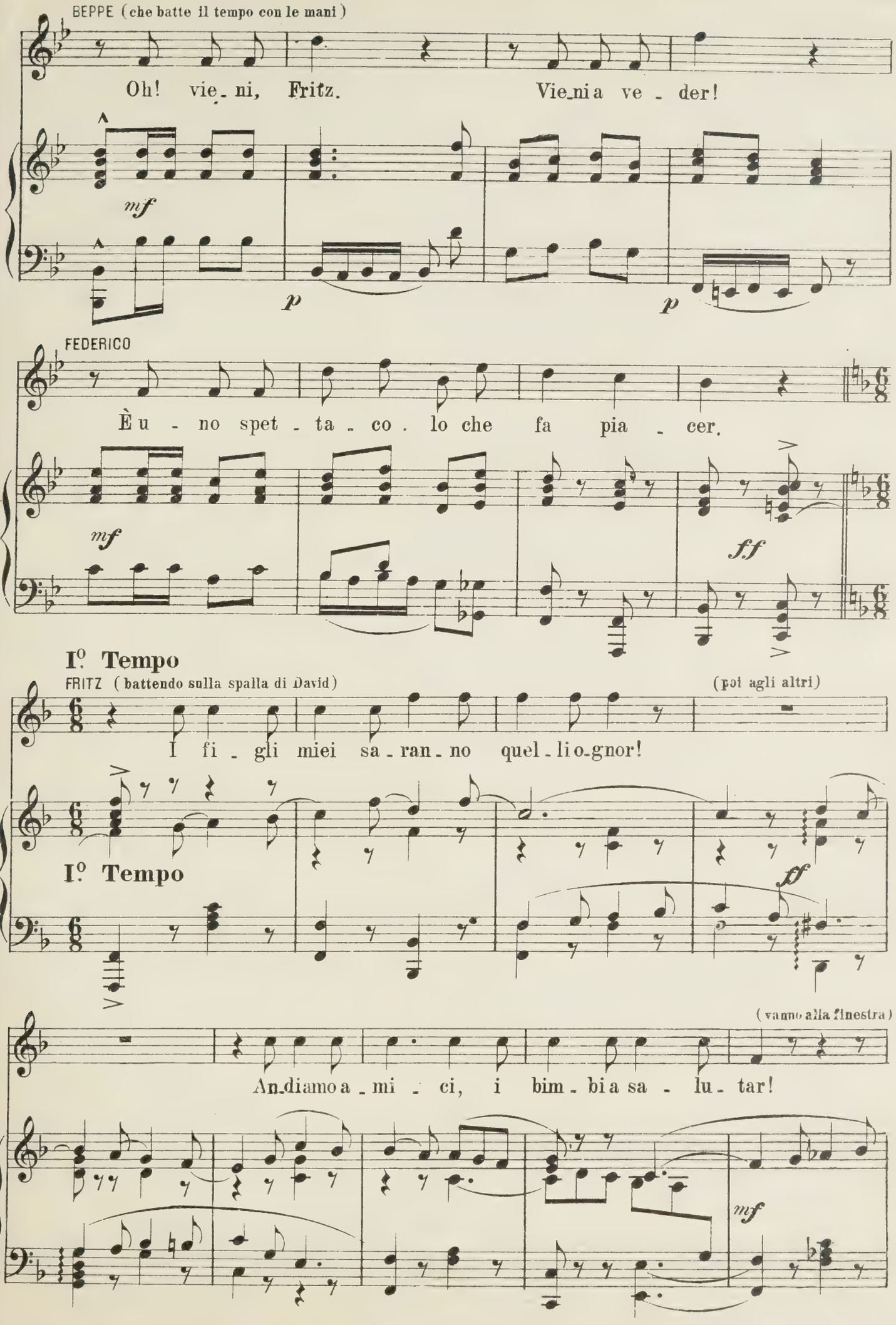
La fol - la ap - pla - - u - de.

f *e cres. sempre*

FEDERICO

So - no già qui.

ff


BEPPE (che batte il tempo con le mani)
Oh! vie_ni, Fritz. Vie_ni a ve_der!
mf
p
p
FEDERICO
È u_no spet_ta_co_lo che fa pia_cer.
mf
ff
I° Tempo
FRITZ (battendo sulla spalla di David)
(poi agli altri)
I fi_gli miei sa_ran_no quel_li o_gnor!
I° Tempo
ff
(vanno alla finestra)
Fr
An_diamo a_mi_ci, i bim_bi a sa_lu_tar!
mf

DAVID

cres.

Ep - pu - re, o stol - - - - - -

SOPRANI

CONTRALTI RAGAZZI (1)

Sa - lu - te a

TENORI

BASSI

CORO INTERNO

cres.

Maestoso

Da - ti, vi ve - drò ca - scar!.....

Sa - lu - te a Fritz!

Fritz! Sa - lu - te a Fritz!

Sa - lu - te a Fritz!

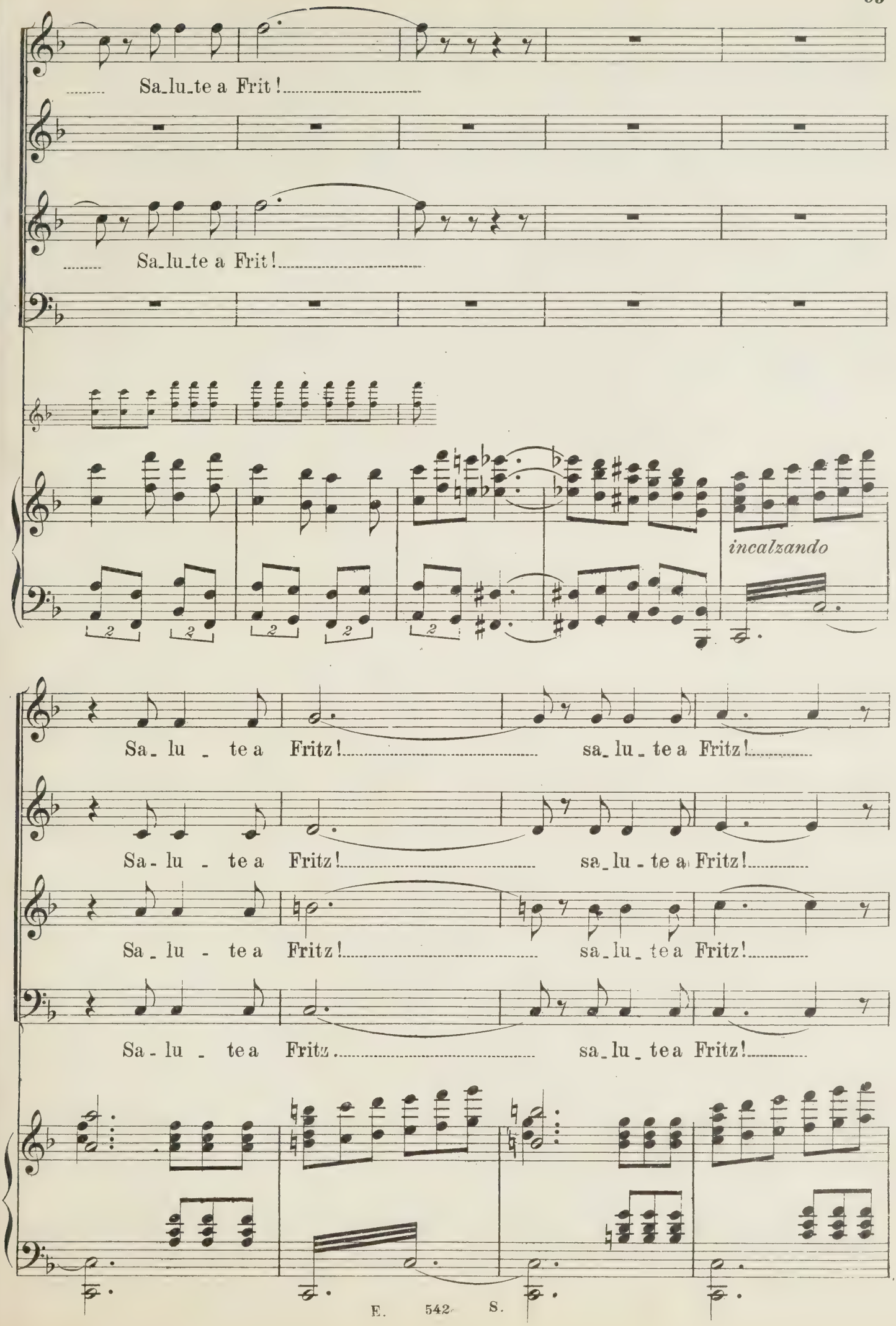
cres.

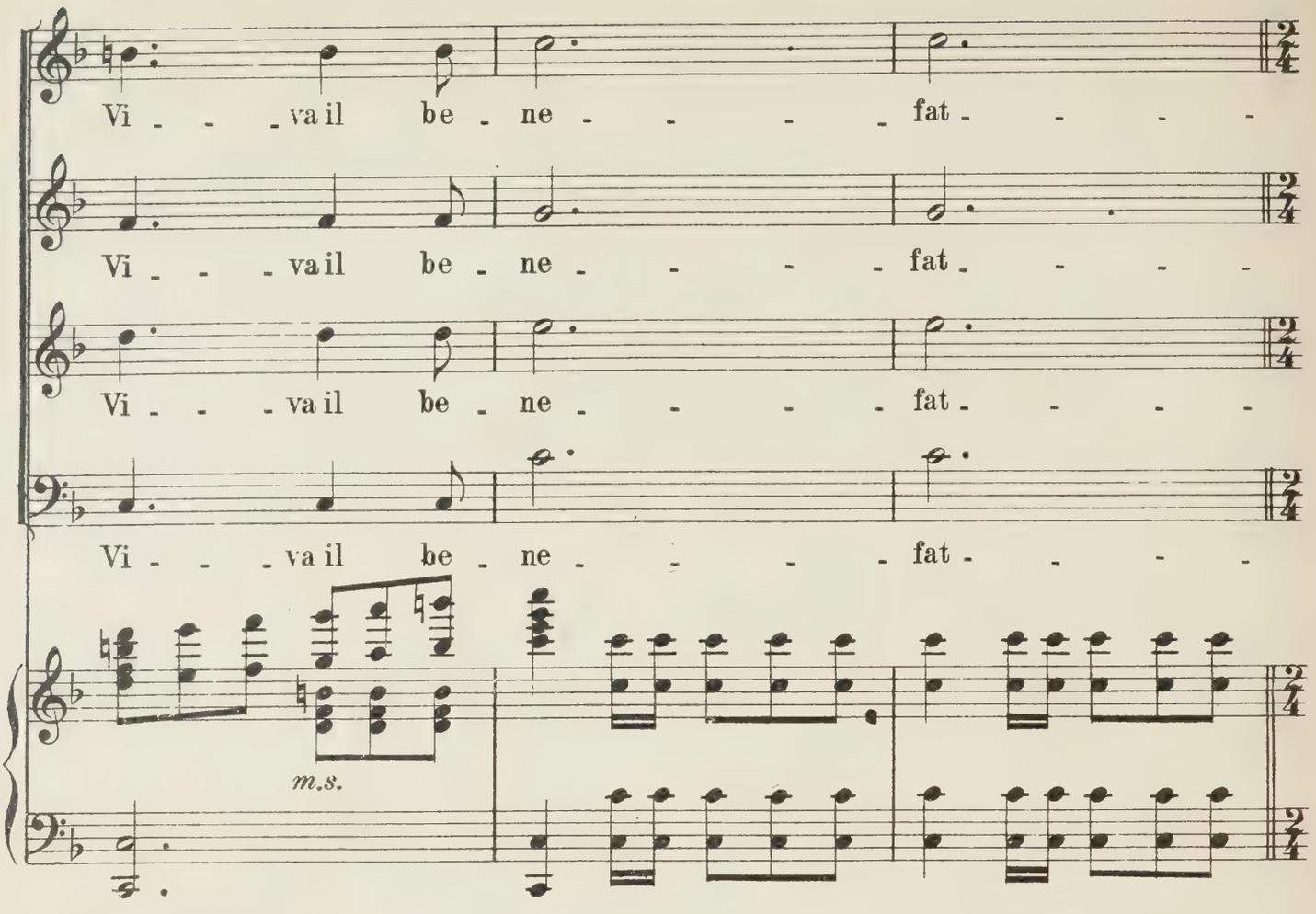
ff

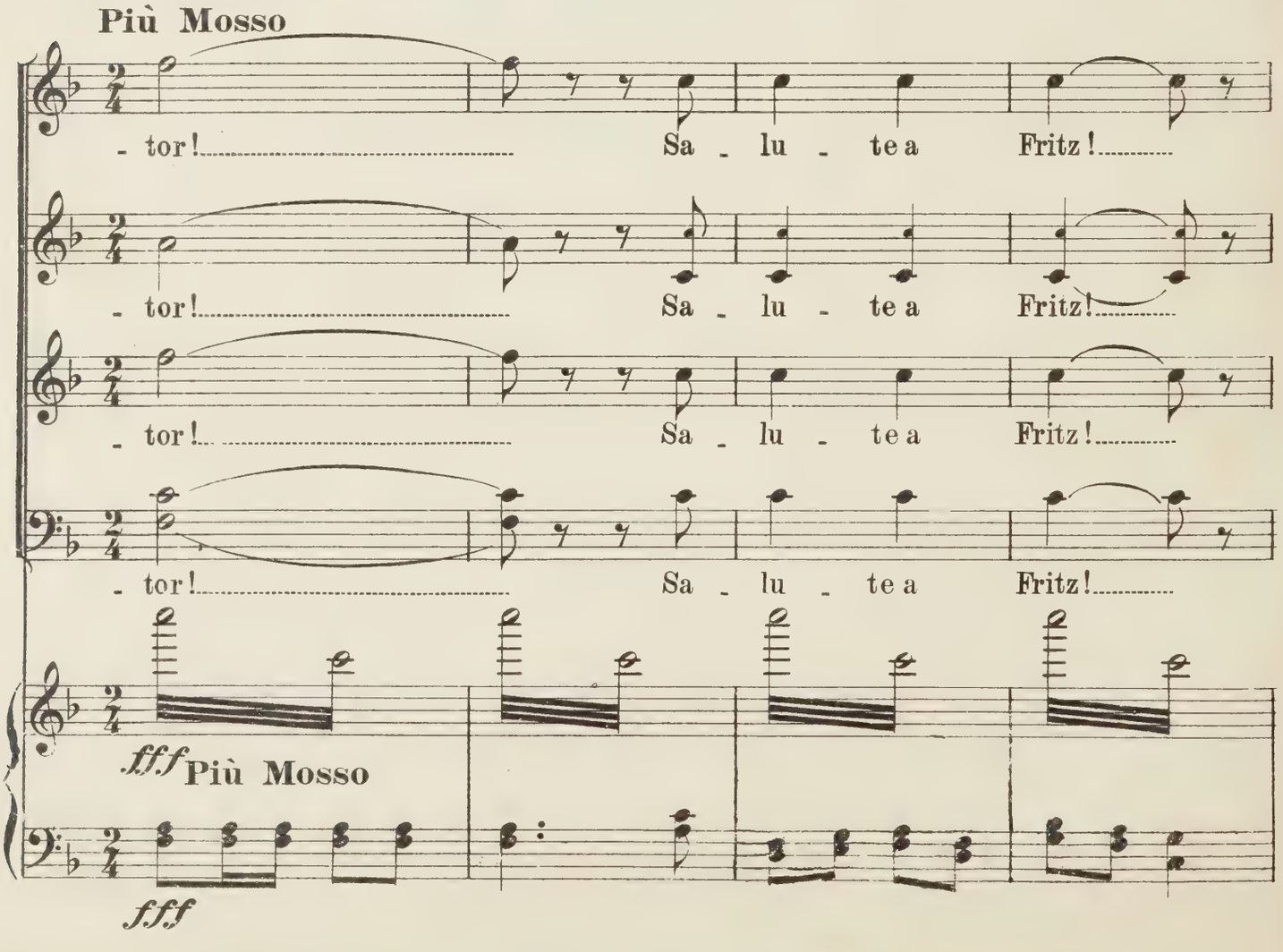
Maestoso

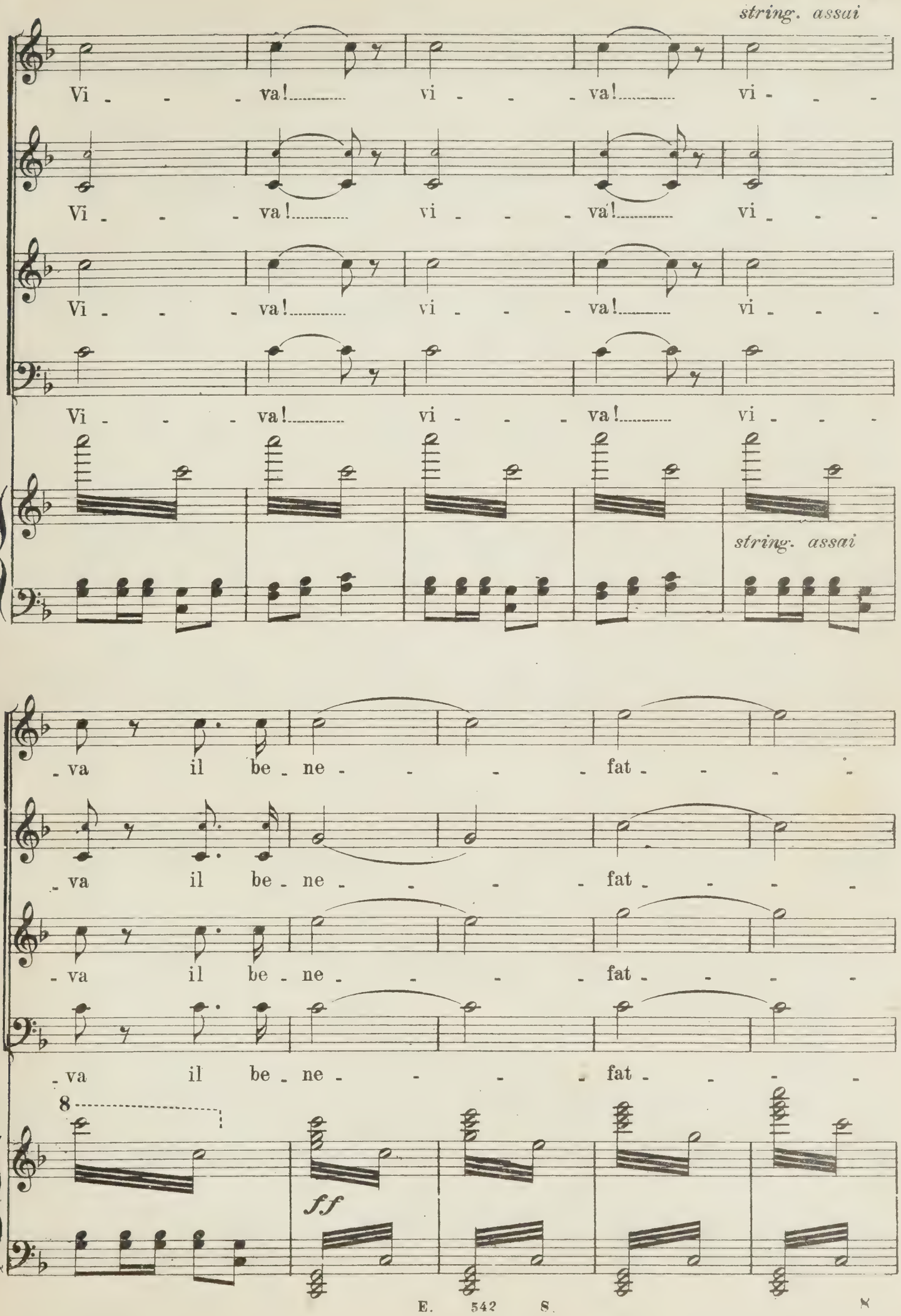
marcato

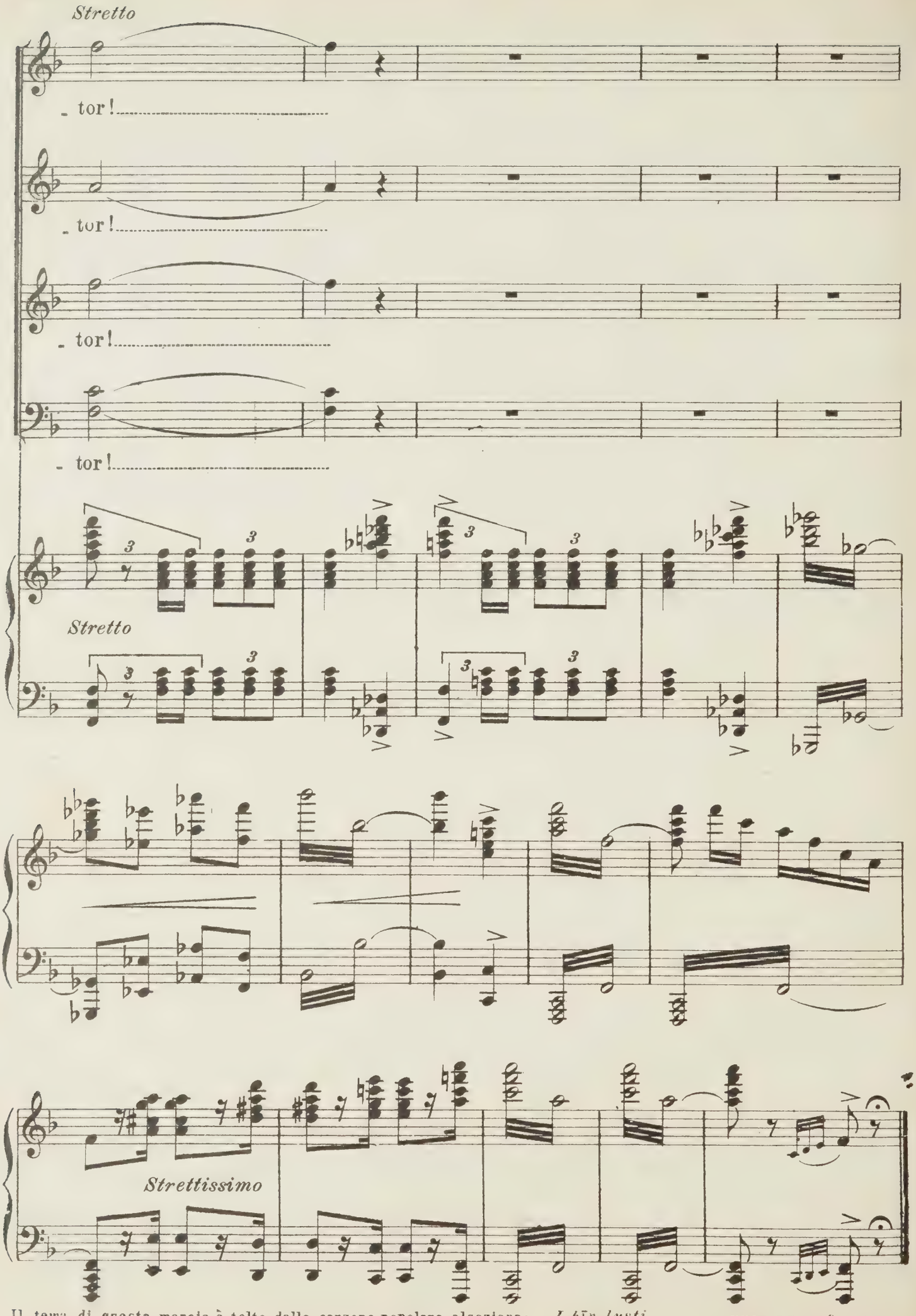
(1) La parte dei ragazzi può essere cantata anche da Contralti donne.


Sa_lu_te a Frit!
Sa_lu_te a Frit!
incalzando
Sa - lu - te a Fritz! sa_lu_te a Fritz!
Sa - lu - te a Fritz! sa_lu_te a Fritz!
Sa - lu - te a Fritz! sa_lu_te a Fritz!
Sa - lu - te a Fritz sa_lu_te a Fritz!


Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
Vi - - - va il be - ne - - - - fat - - - -
m.s.


Più Mosso
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
- tor! Sa - lu - te a Fritz!
fff Più Mosso
fff


string. assai
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
Vi - - - va! vi - - - va! vi - - -
string. assai
- va il be - ne - - - - fat - - - -
- va il be - ne - - - - fat - - - -
- va il be - ne - - - - fat - - - -
- va il be - ne - - - - fat - - - -
8
ff

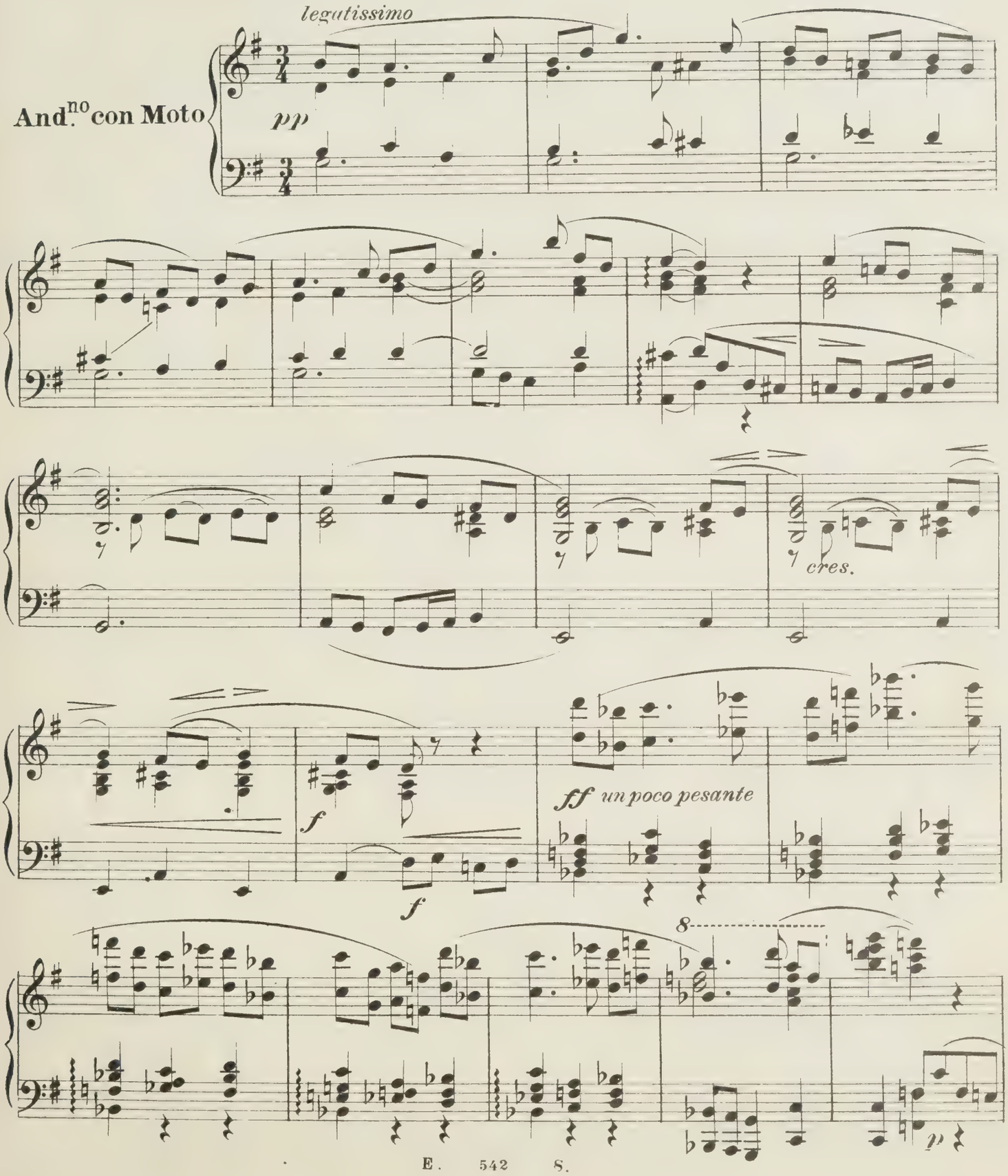


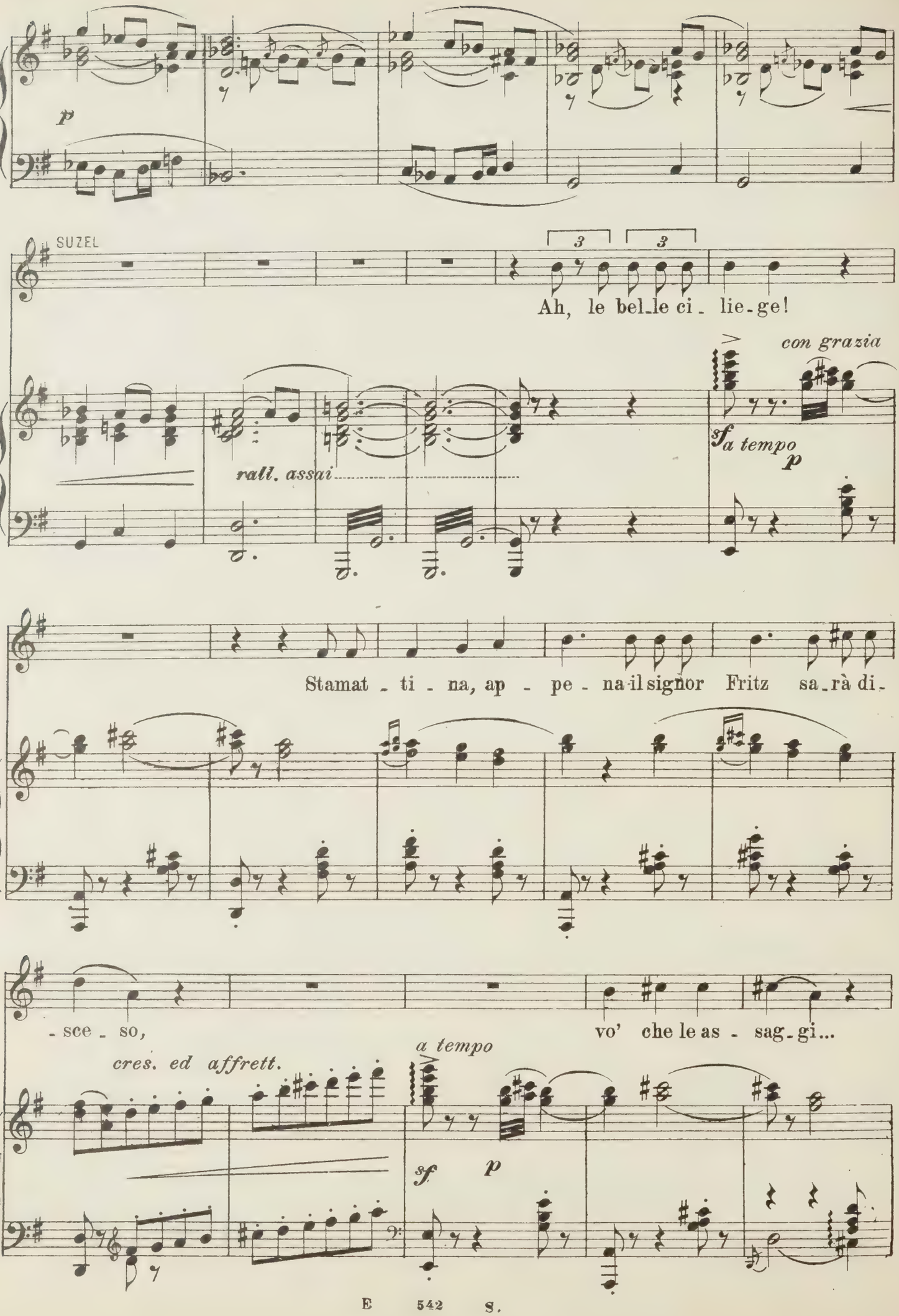
Il tema di questa marcia è tolto dalla canzone popolare alsaziana: „ *I bīn lusti* „.

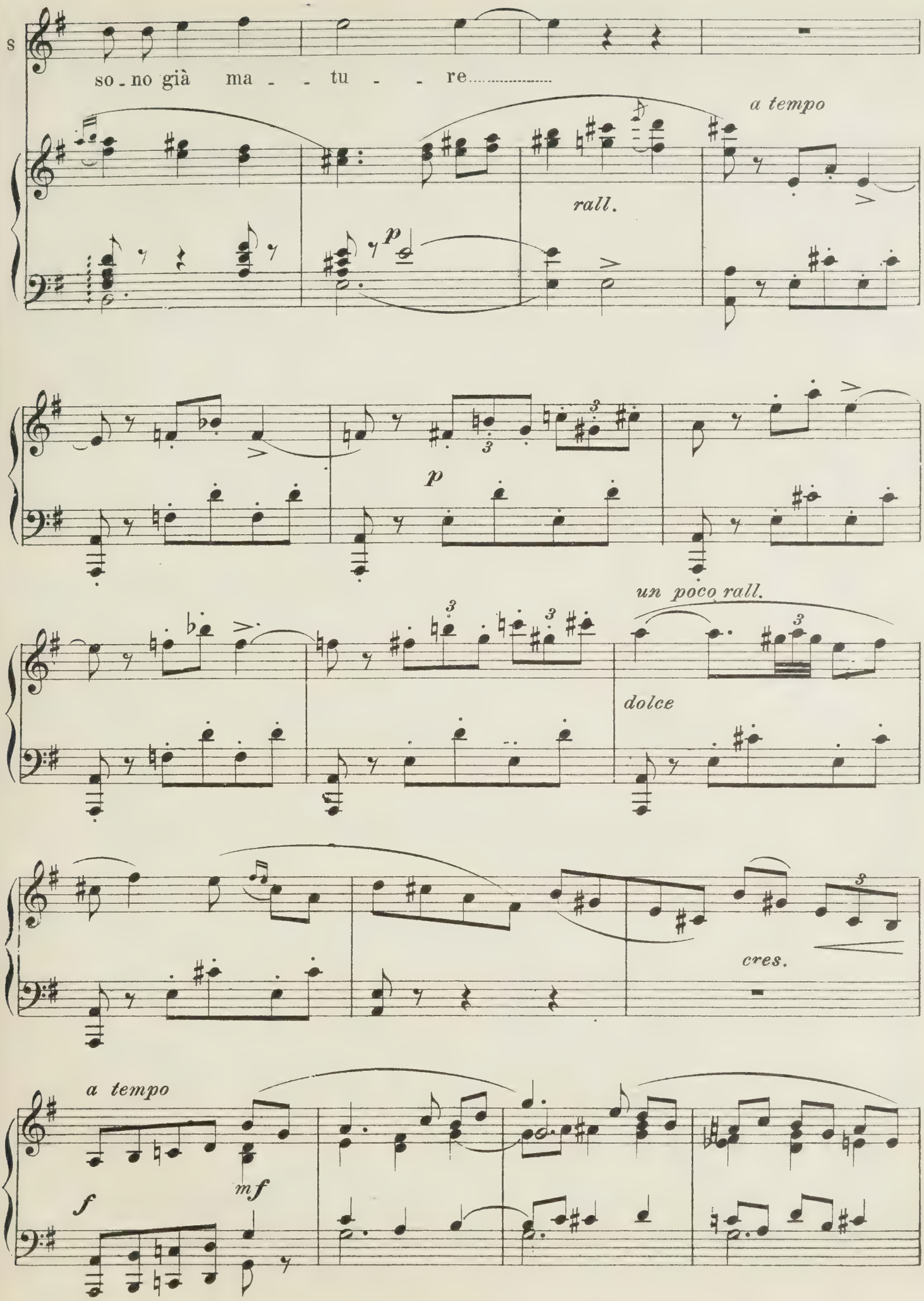
FINE DEL I.º ATTO.

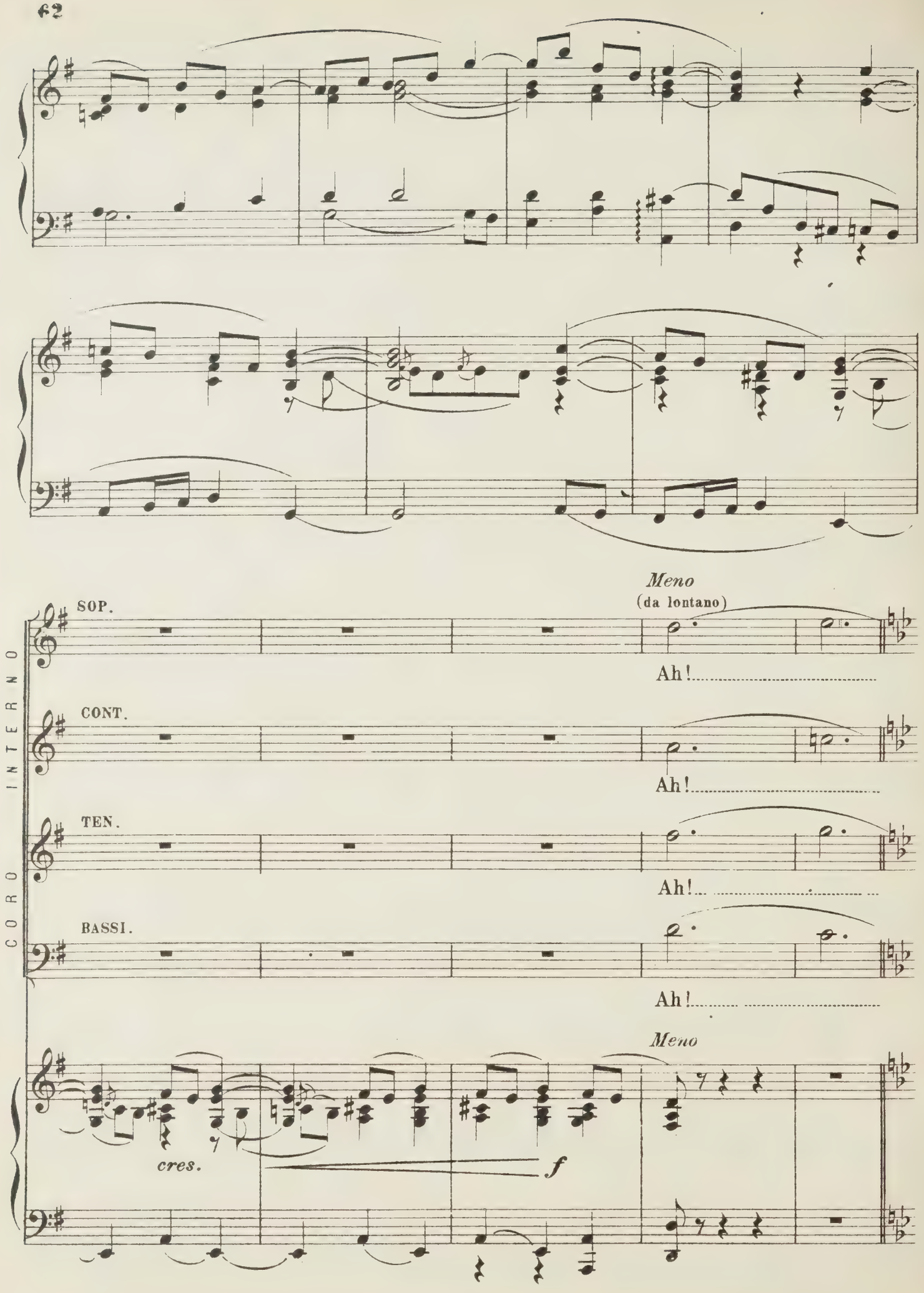
Cortile nella fattoria di Mésanges.

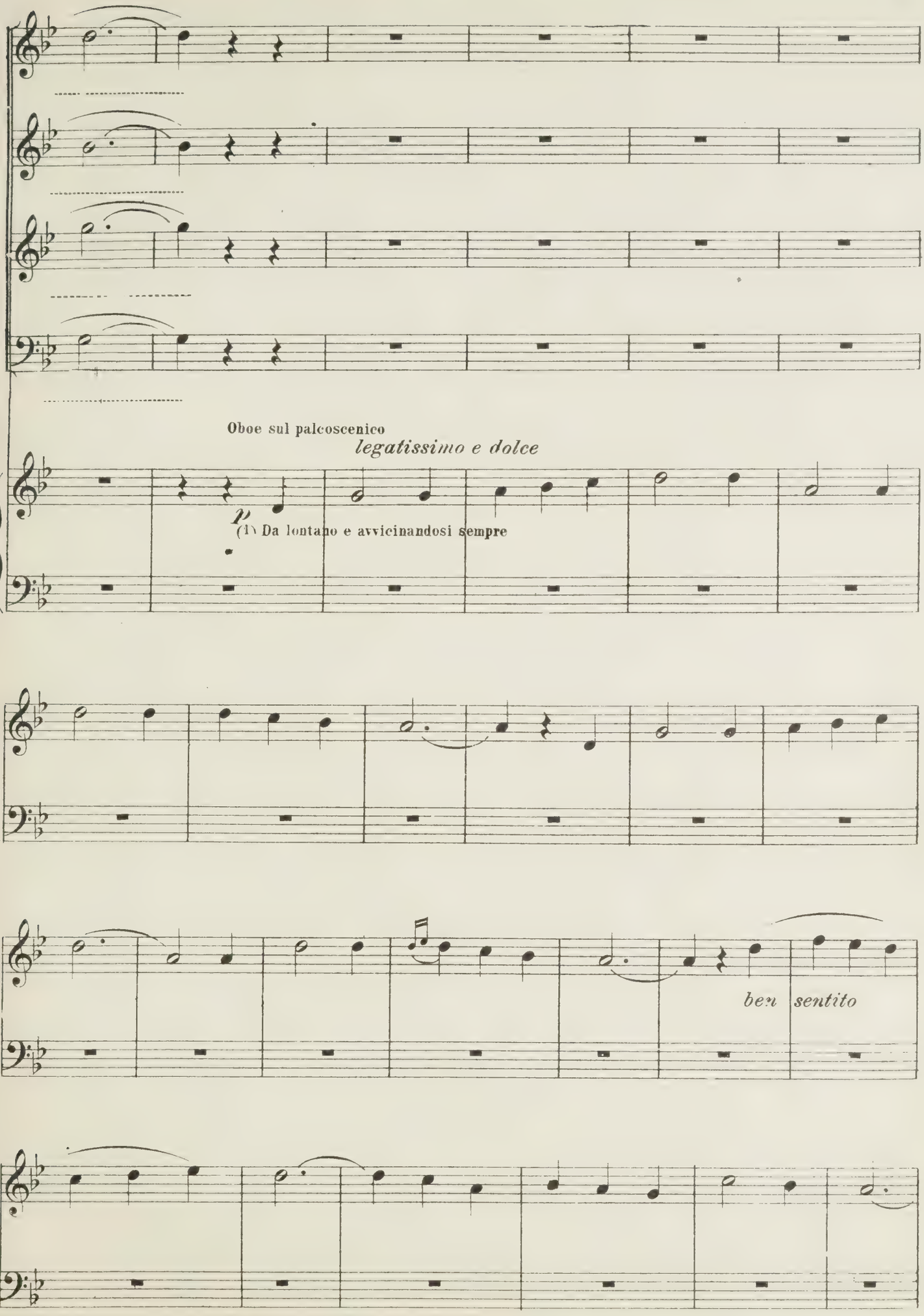
SCENA I. SUZEL, CORO INTERNO




p
SUZEL
3
3
Ah, le bel_le ci_ lie_ge!
con grazia
sf a tempo
p
rall. assai
S
Stamat_ti_na, ap_pe_na il signor Fritz sa_rà di_
S
_sce_so,
vo' che le as_sag_gi...
a tempo
cres. ed affrett.
sf
p


S
so - no già ma - - tu - - re
a tempo
rall.
p
p
un poco rall.
dolce
cres.
a tempo
mf
f


Meno
(da lontano)
SOP.
Ah!
CONT.
Ah!
TEN.
Ah!
BASSI.
Ah!
CORO INTERNO
Meno
cres.
f



(1) Questo canto è tolto integralmente dalla canzone popolare Alsaziana: *Es trug das Mädelein.*„

(più vicino)

SOP. Ah!

CONT. Ah!

TEN. Ah!

BASSI Ah!

rit.

ancora meno

p (vicino) *legato*

Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var

p

Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var

p

Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var

p

Chi l'a - mor suo non sep - pe con - ser - var

ancora meno

un poco di pausa

perde il tem - po a spe - rar! L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va

perde il tem - po a spe - rar! L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va

perde il tem - po a spe - rar! L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va

perde il tem - po a spe - rar! L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va

SUZEL

3

I con - ta - di - ni so - no an - da - ti al -

un poco rall.

..... mai più non tor - ne - rà!

..... mai più non tor - ne - rà!

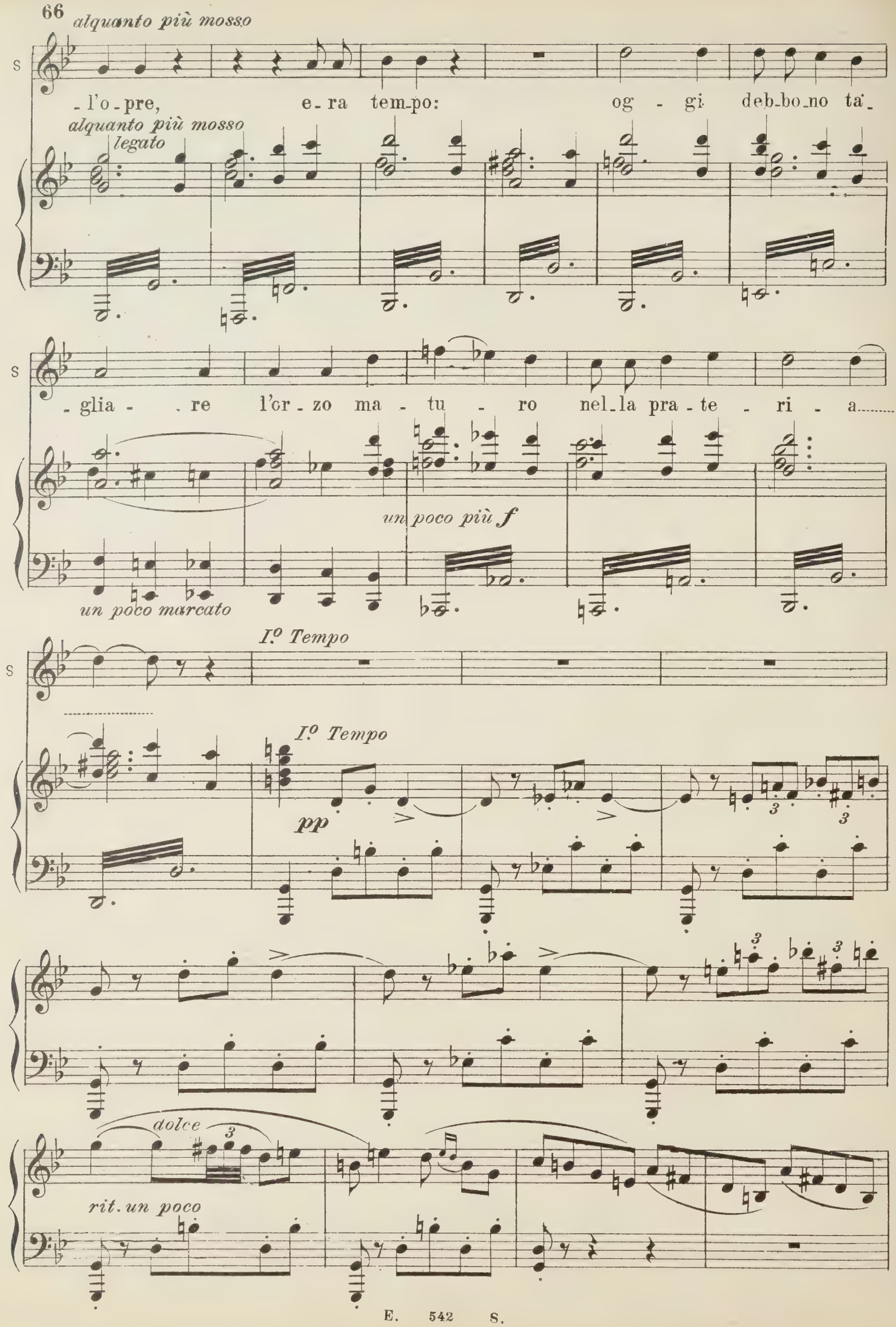
..... mai più non tor - ne - rà!

..... mai più non tor - ne - rà!

ben sentito

p

pp


alquanto più mosso
S
- l'o - pre, e - ra tem - po: og - gi deb - bo - no ta -
alquanto più mosso
legato
S
- glia - re l'cr - zo ma - tu - ro nel - la pra - te - ri - a.....
un poco più f
un poco marcato
I.º Tempo
S
I.º Tempo
pp
dolce
rit. un poco

a tempo

f *ff*

f

8

dim *subito* *e* *cominciando*

Meno

CORO

SOP. I. (lontanissimo)

L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va.....

SOP. II. o CONT. Donne sole

L'a - mo - re che lon - ta - no se ne va.....

Meno

a rall. *ppp*

..... mai più non tor - ne - rà!.....

..... mai più non tor - ne - rà!.....

rall. e dim. sempre

Più Lento

SUZEL

Il pa-

Più Lento

rall.

ppp

S

-dro- ne fra po- co sa- rà de- sto; vo- glio per lui comporre un mazzo-

p

S

Più mosso

-li -no.

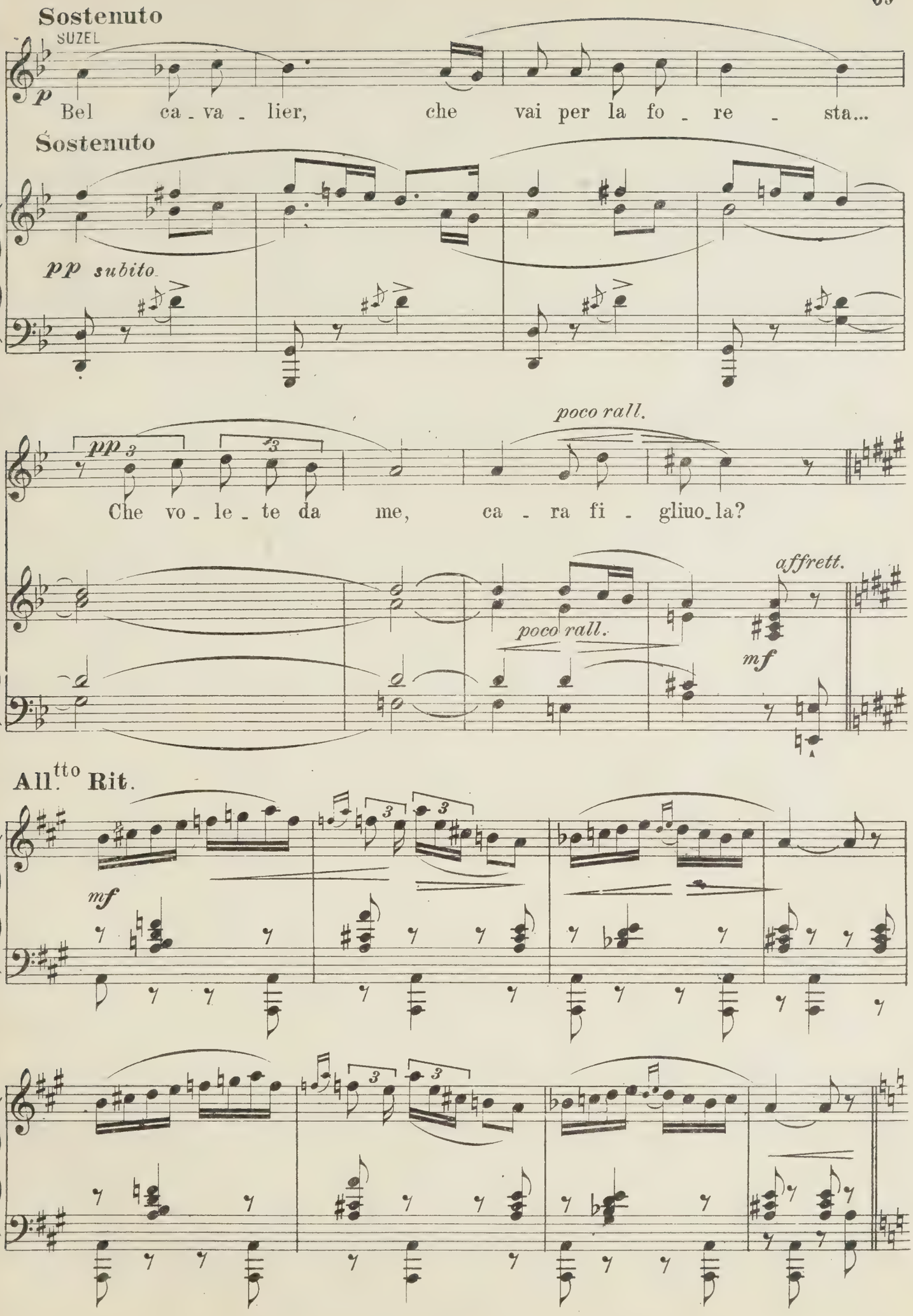
Più mosso

p

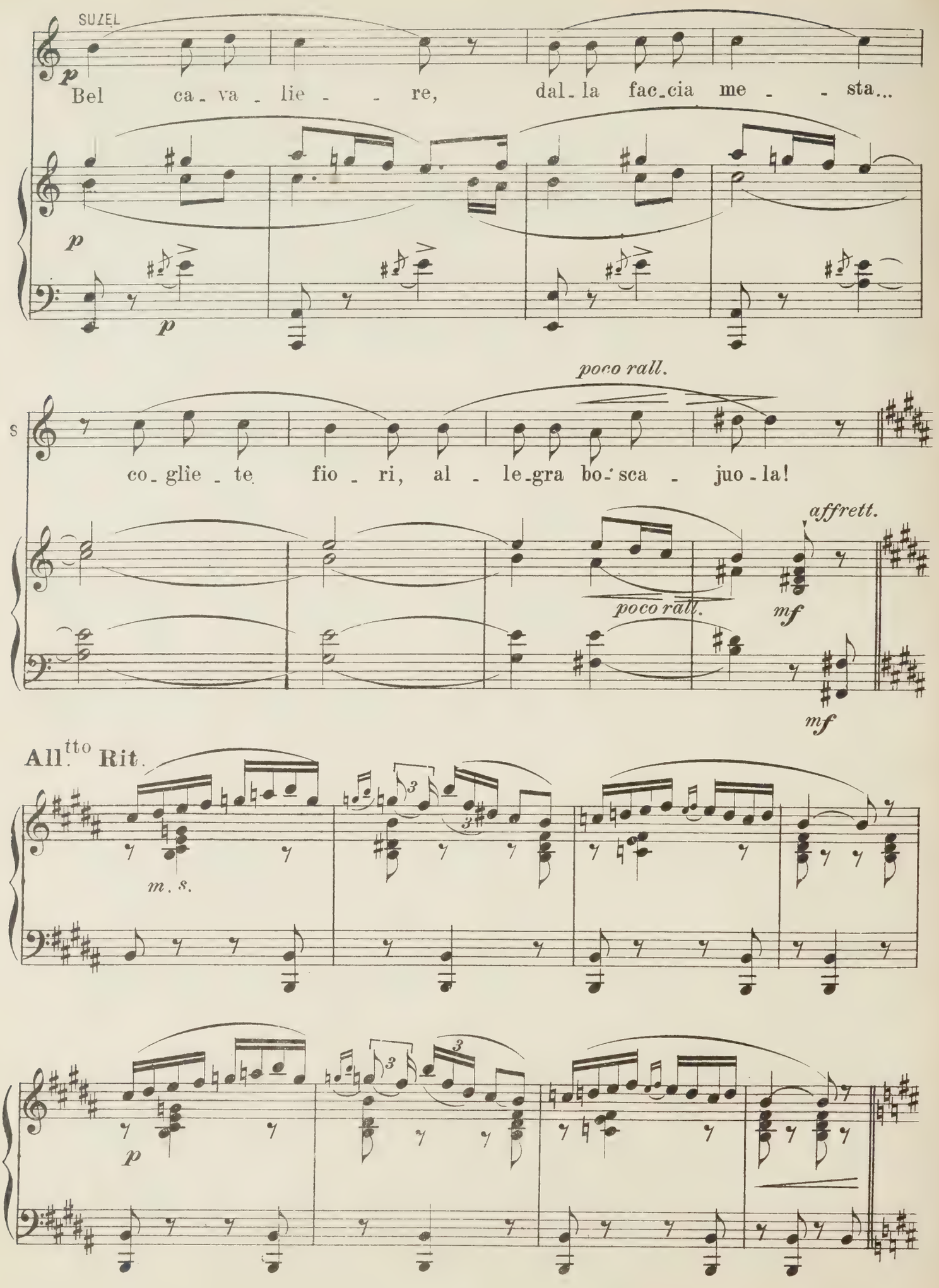
rall.

f

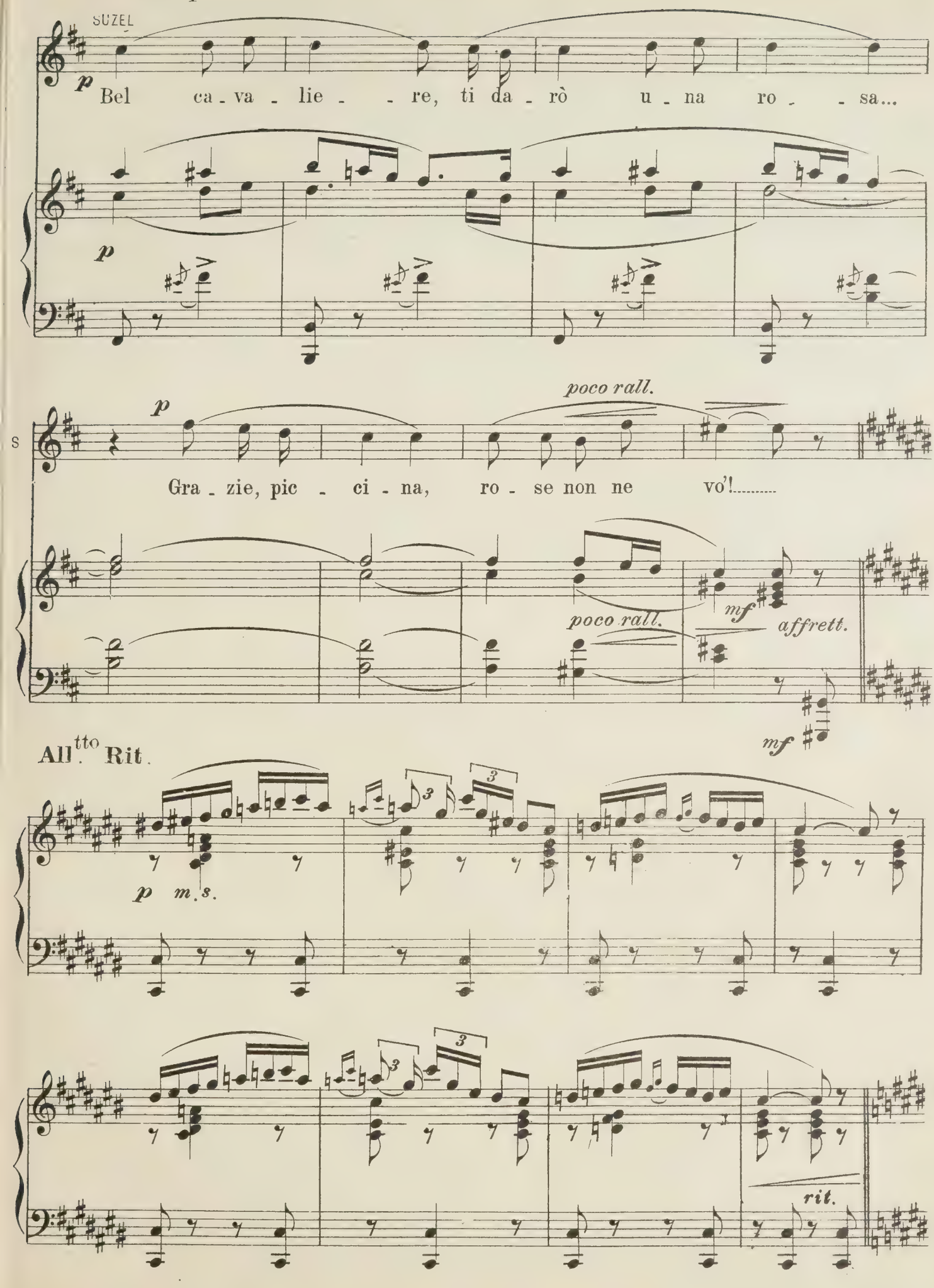
mf


Sostenuto
SUZEL
p
Bel ca - va - lier, che vai per la fo - re - sta...
Sostenuto
pp subito
pp
poco rall.
S
Che vo - le - te da me, ca - ra fi - gliuo - la?
affrett.
poco rall.
mf
All.tto Rit.
mf

1.° Tempo Sostenuto



I.° Tempo Sostenuto.



I°. Tempo Sostenuto

SUZEL

p

Bel ca_va_lier, sa - rà per la tua spo - sa... Pic_ci_na,

p

rall.

(entra Fritz)

FRITZ *p*

gra_zie: la spo_sa non l'ho!..... Suzel, buon

rall. *col canto* *affrett.*

SUZEL

Che di_te ma_i?...

Fr

dì. D'un ga_io ro_si_gnuo_lo la vo_ce mi sve_gliò. Mi

p

S

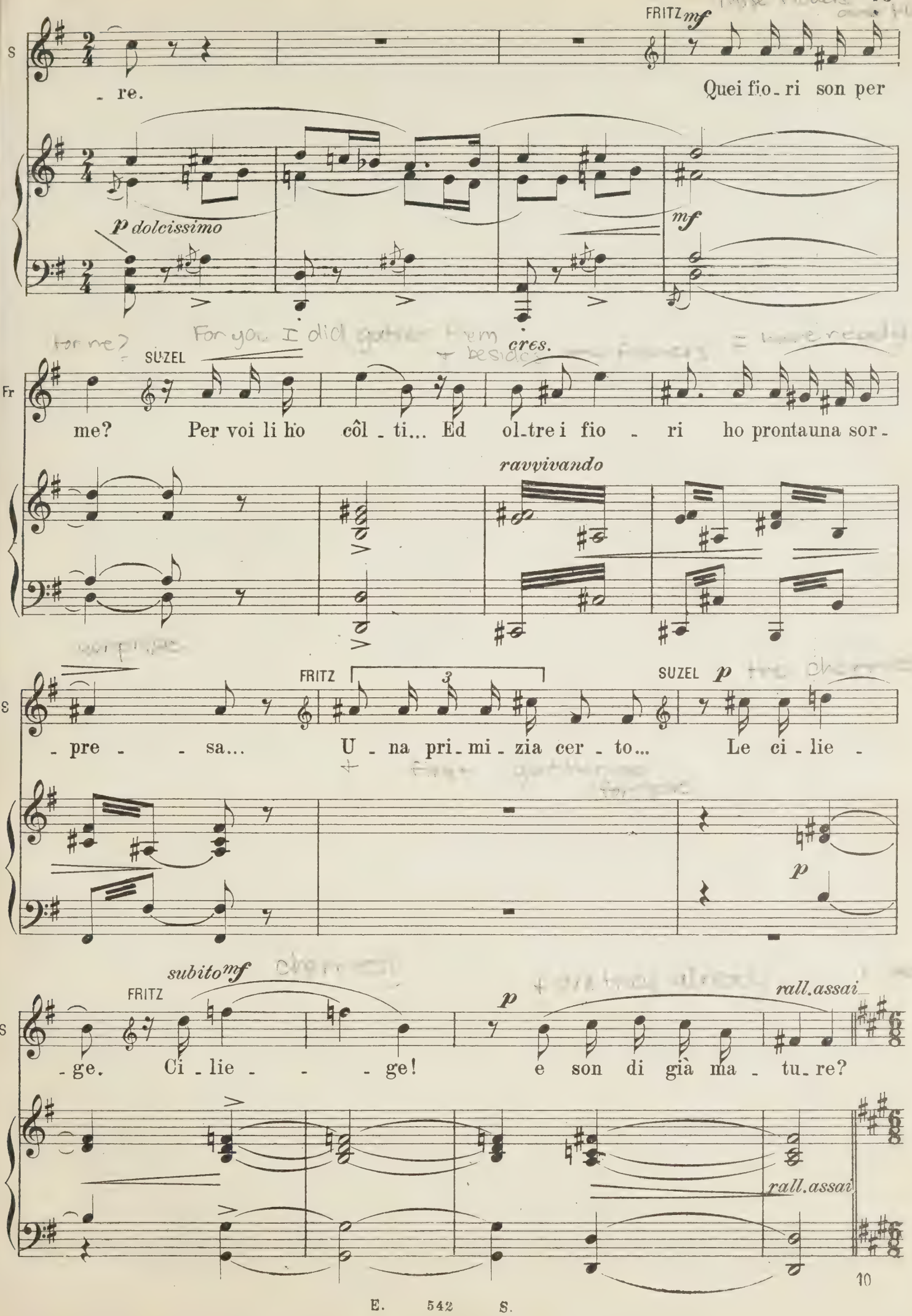
poco rall. *p dolce* *rall.*

Oh, signor Fritz... can_to co_sì co_me mi viene dal co_-

Fr

pia_ce co_me can - ti...

col canto *pp* *col canto*


FRITZ mf
S
- re.
Quei fio - ri son per
p dolcissimo
mf
SUZEL
Fr
me? Per voi li ho côl - ti... Ed ol - tre i fio - ri ho pronta una sor -
cres.
ravvivando
FRITZ
SUZEL p
S
- pre - - sa... U - na pri - mi - zia cer - to... Le ci - lie -
p
subito mf
FRITZ
S
- ge. Ci - lie - - - ge!
p
rall. assai
e son di già ma - tu - re?
rall. assai

And.te Sostenuto

dolcissimo con molta semplicità

SUZEL

p Han del - la por-po-ra vivo il co - lo - re, son dol - ci e te - ne-re...

And.te Sostenuto

p un poco sentito

pp

FRITZ (da sè, guardandola)

p *dolcissimo*

Di pri-ma-ve - ra somiglia a un fio - re fra - gran - te e ro - se - o...

SUZEL

Son pronta a co-glierne un maz-zo - li - no,... deb - bo get - tar-ve-le?

FRITZ

Get-ta-le su-bi - to, bell'au-gel - li - no, le sa - prò pren-de-re...

picks, throws down

Meno

rit. *a tempo*
mf *p*

FRITZ

p

Fresche scin - til - la - no, di brina an -

accel.

rit. *a tempo*
mf *p*

still they're all dew-covered...

Fr

- co - ra son tut - te ro - ri - de... Ma... è da quel -

cres.

legatissimo

mf *sostenuto*

SUZEL

p

tree that at dawn

twitters the sparrow?

Sì, daquel -

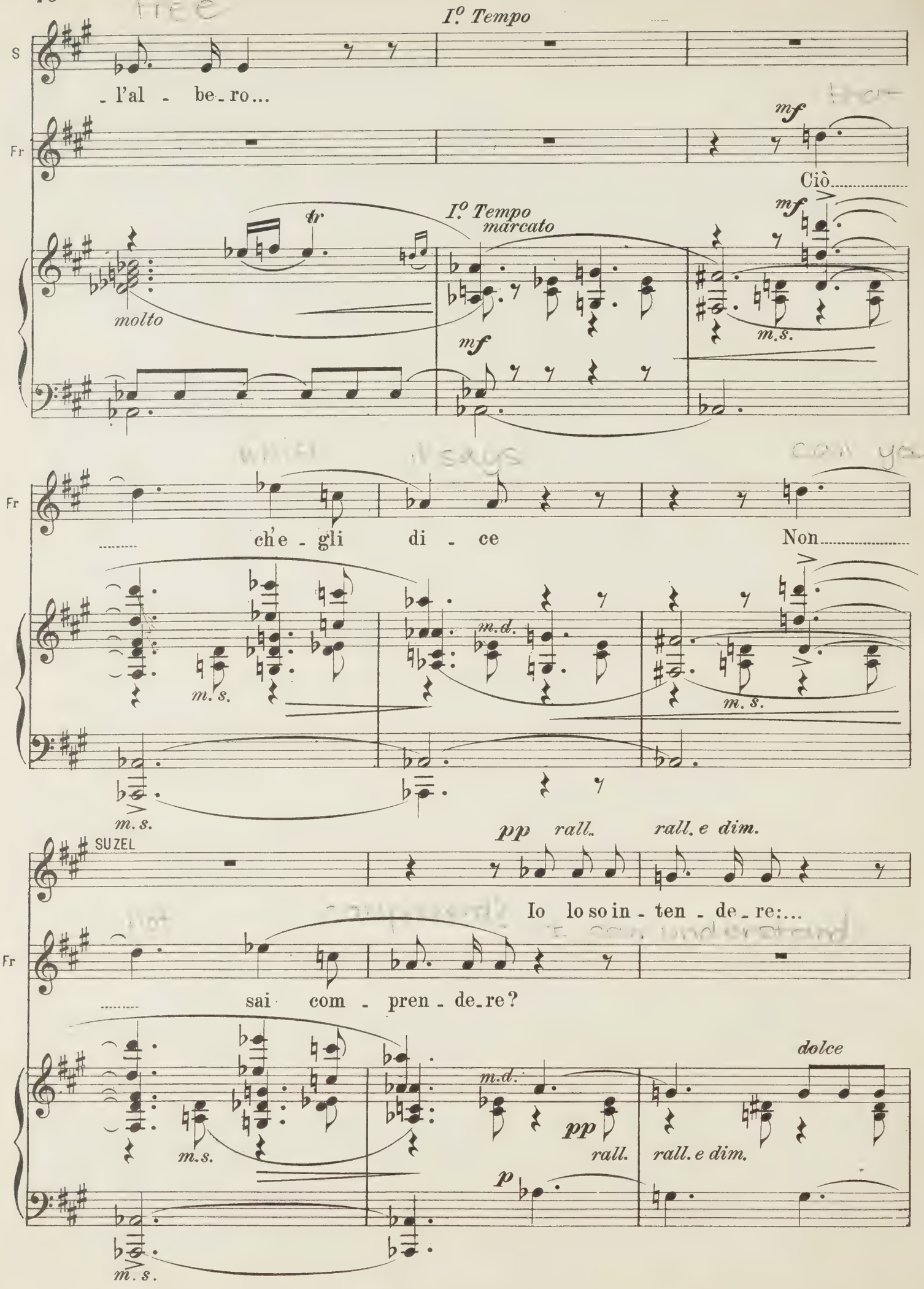
rall.

Fr

- l'al - be - ro, che, sul - l'au - ro - - ra, pi - spiglia il pas - se - ro?

rall.

rall. *dim.*


I° Tempo
S
- l'al - be - ro...
Fr
mf
Ciò.....
I° Tempo marcato
tr
molto
mf
m.s.
Fr
ch'e - gli di - ce
Non.....
m.d.
m.s.
m.s.
m.s.
SUZEL
pp rall. rall. e dim.
Io lo so in - ten - de - re:...
Fr
sai com - pren - de - re?
dolce
m.d.
m.s.
pp
rall.
rall. e dim.
p
m.s.

S

ch'e-gliè fe - li - ce nel can-to mor-mo-ra.....

rall.

rall.

a tempo

S

Sui ra-mi flo-ri-di hai suoi pic-ci-ni... Lie - ti l'a - spet-ta-no;

ben sentito ma dolce

p

S

a-gi-li scherza-no dei bianco-spi-ni tra i fio - ri can-di-di.

cres.

S

f

Sem - bra che

sempre cres. ed incalz.

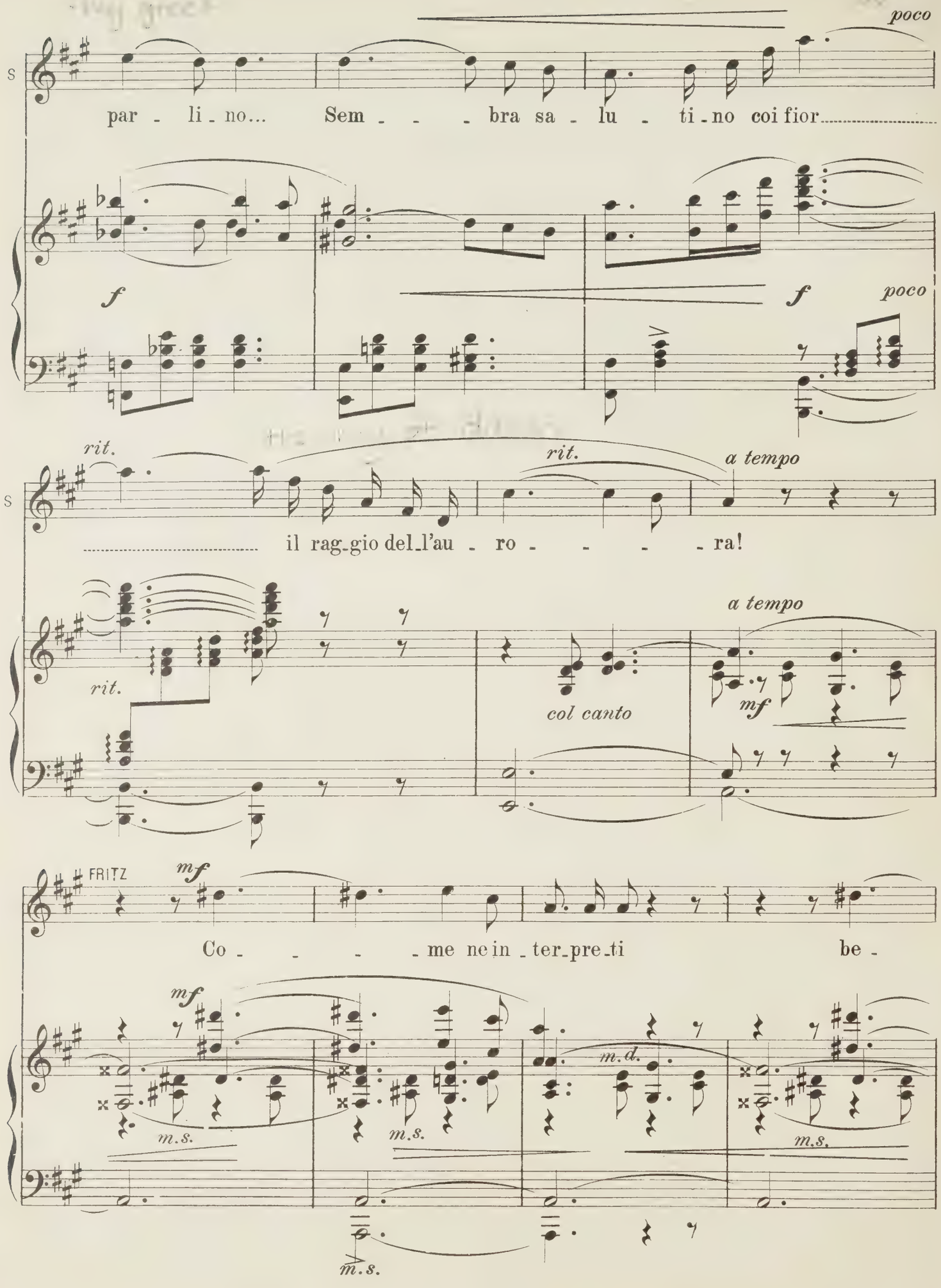
FRITZ

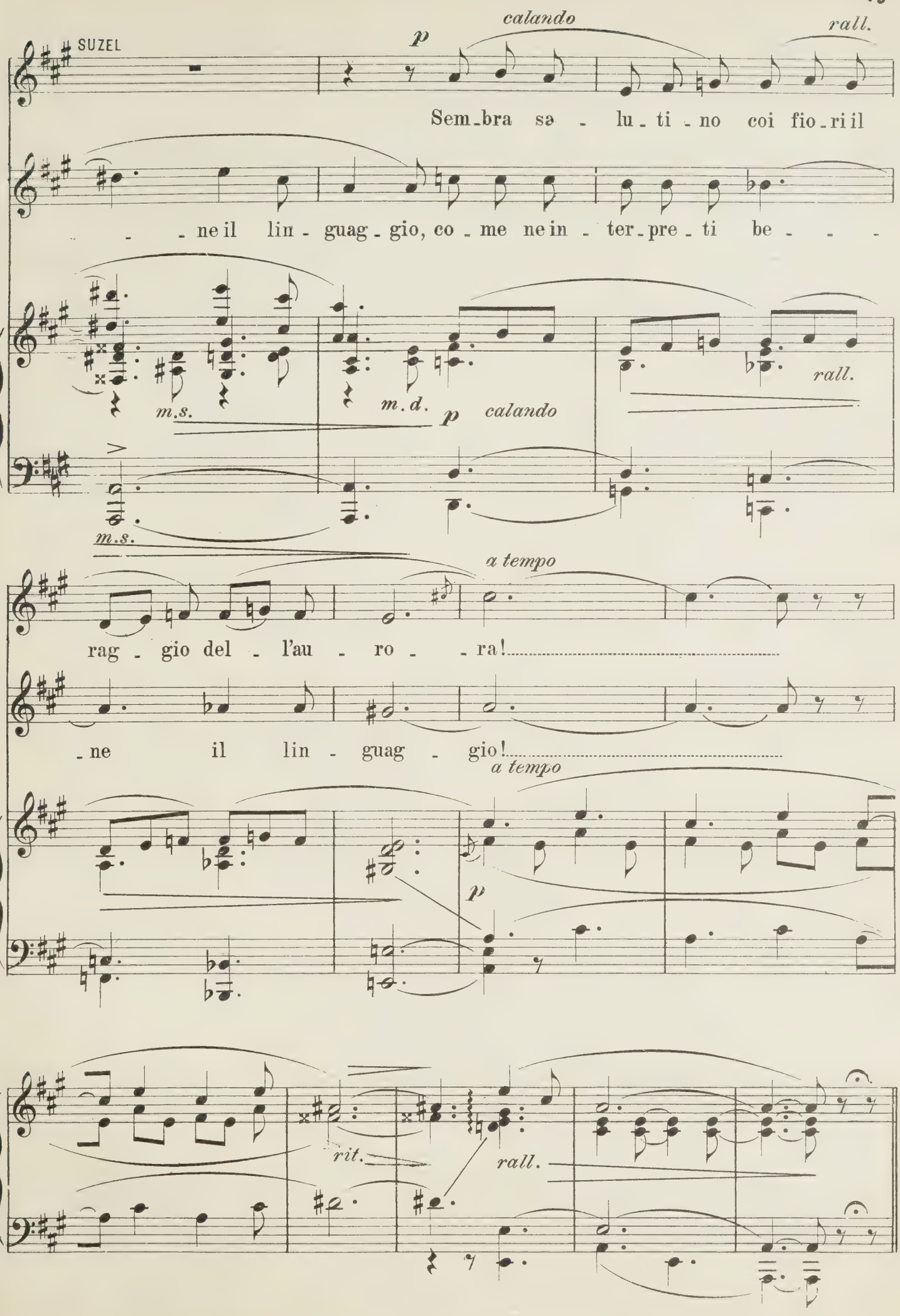
Co - me ne in-ter-pre - ti be-ne il lin-guag - gio!

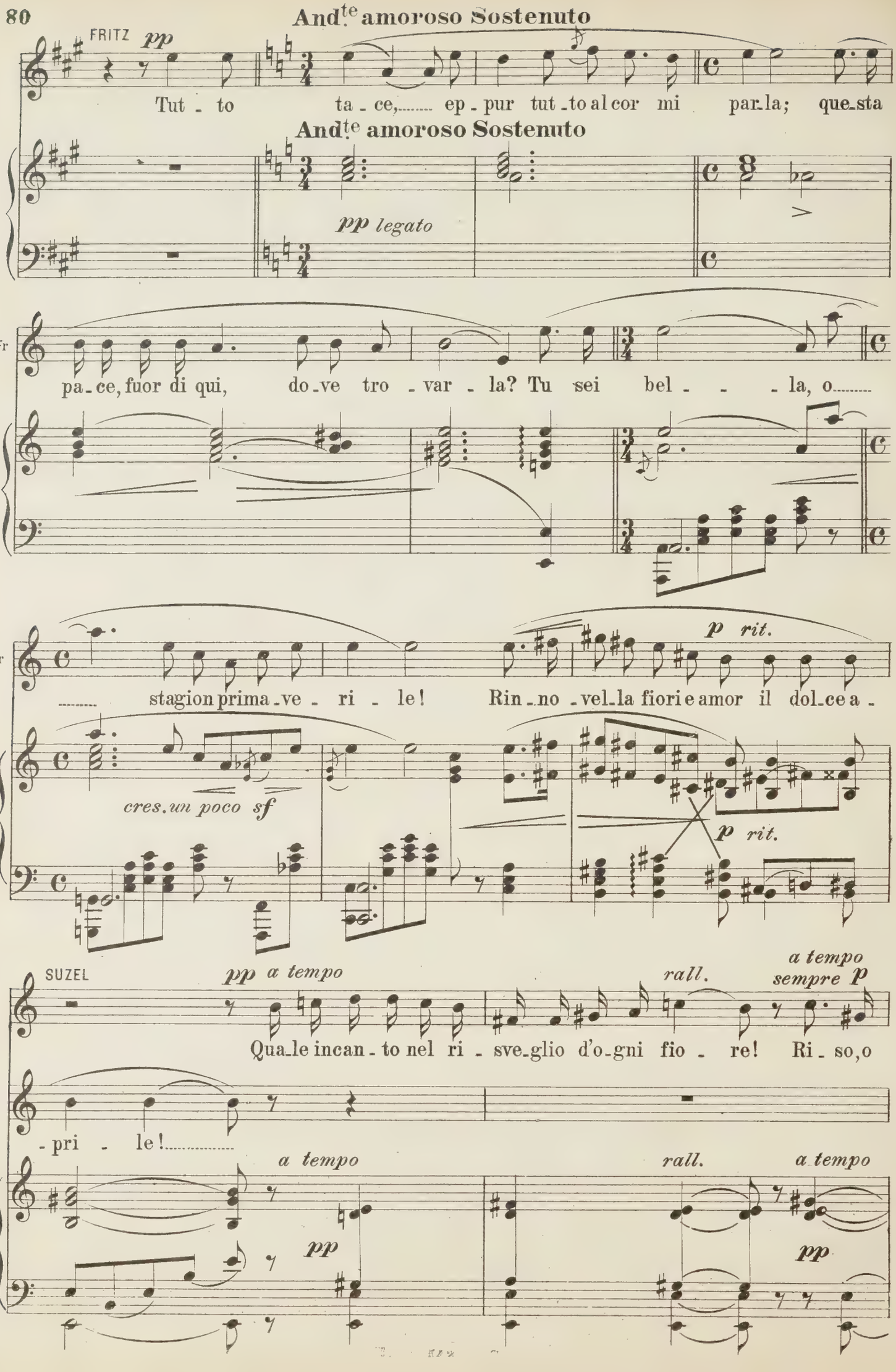
sempre cres. ed incalz.

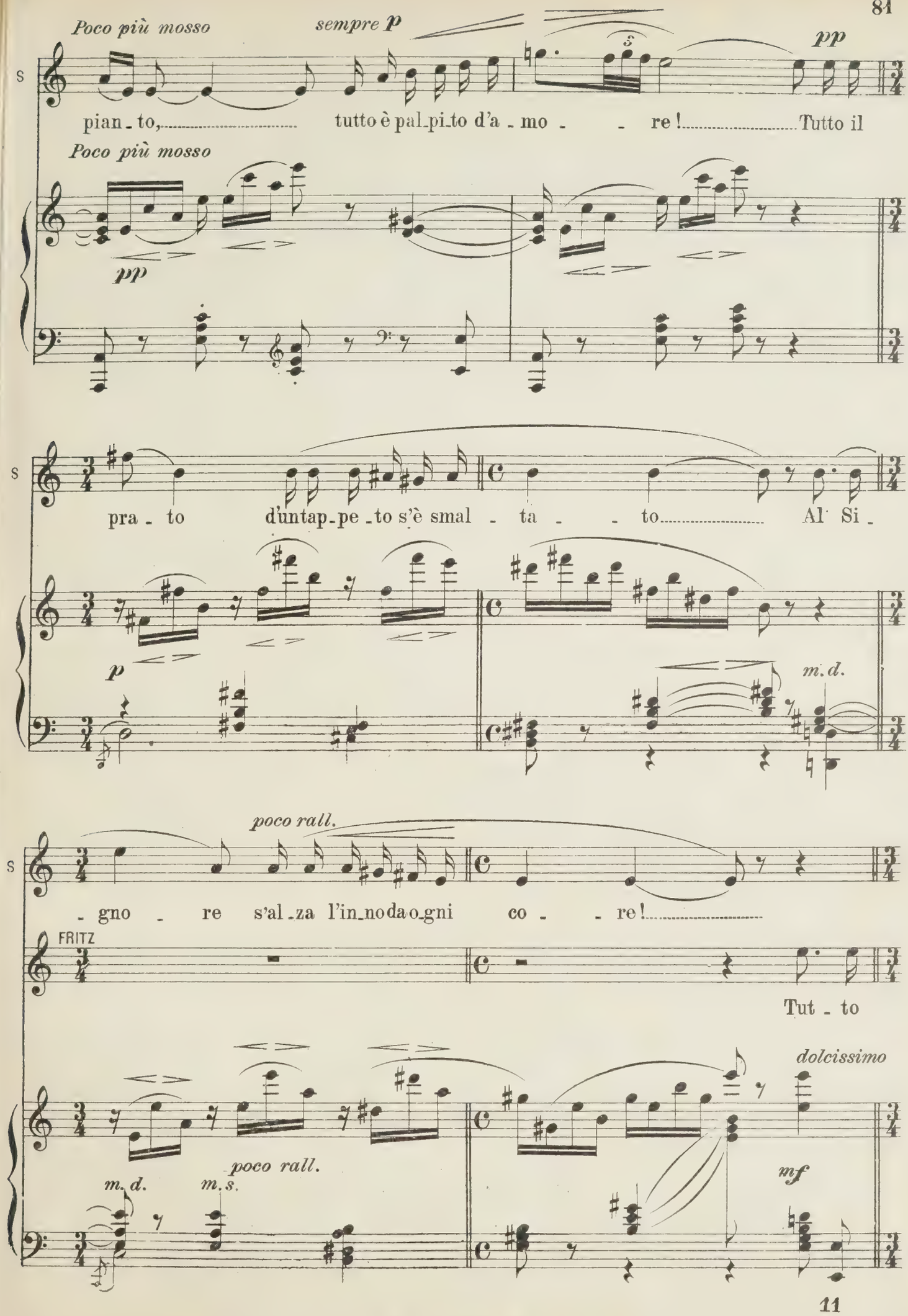
sempre cres. ed incalz.

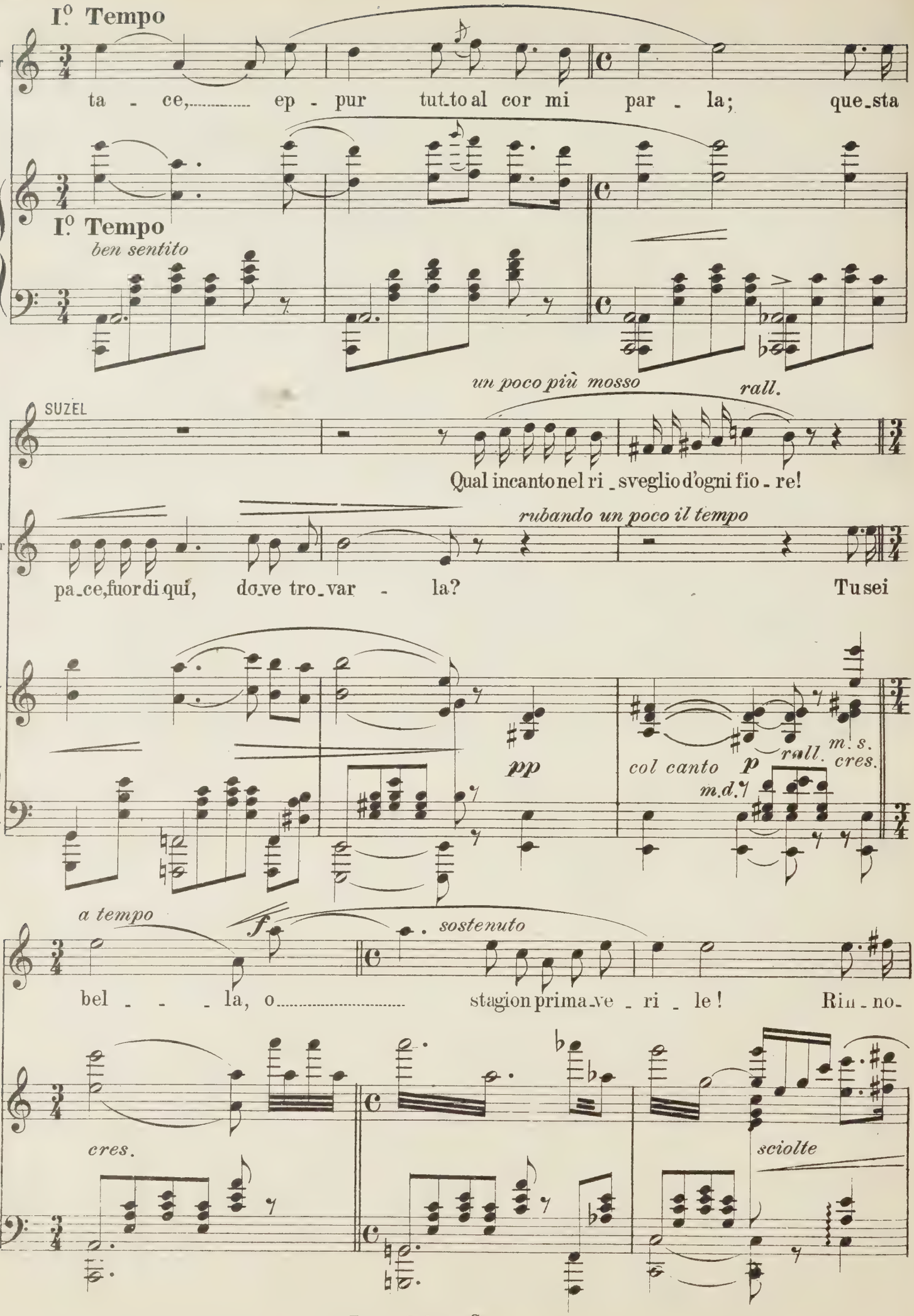
f


poco
S
par - li - no... Sem - - - bra sa - lu - ti - no coi fior.....
f
f
poco
rit.
rit.
a tempo
S
..... il rag-gio del-l'au - ro - - - - ra!
rit.
a tempo
col canto
mf
FRITZ
mf
Co - - - - me ne in - ter-pre-ti be -
mf
m.s.
m.s.
m.d.
m.s.
m.s.


SUZEL
p
calando
rall.
Sem_bra sa - lu_ti_no coi fio_ri il
Fr
_ _ ne il lin - guag_gio, co_me ne in_ter_pre_ti be_ _ _
m.s.
m.d.
p
calando
rall.
m.s.
a tempo
S
rag - gio del - l'au - ro - ra!
Fr
_ne il lin - guag - gio!
a tempo
p
rit.
rall.


And.te amoroso Sostenuto
FRITZ
pp
Tut - to ta - ce,..... ep - pur tut - to al cor mi par - la; que - sta
And.te amoroso Sostenuto
pp legato
Fr
pa - ce, fuor di qui, do - ve tro - var - la? Tu sei bel - - - la, o.....
p rit.
Fr
..... stagion prima - ve - ri - le! Rin - no - vel - la fiori e amor il dol - ce a -
cres. un poco sf
p rit.
SUZEL
pp a tempo
rall.
a tempo
sempre p
Qua - le incan - to nel ri - sve - glio d'o - gni fio - re! Ri - so, o
Fr
- pri - le!.....
a tempo
pp
rall.
a tempo
pp


Poco più mosso
sempre p
pp
S
pian - to, tutto è pal-pi-to d'a - mo - - re! Tutto il
Poco più mosso
pp
S
pra - to d'untap-pe-to s'è smal - ta - - to Al Si -
p
m. d.
poco rall.
S
- gno - re s'al-za l'in-no da o-gni co - - re!
FRITZ
Tut - to
dolcissimo
poco rall.
m. d.
m. s.
mf


I.° Tempo
Fr
ta - ce,..... ep - pur tut_to al cor mi par - la; que_sta
I.° Tempo
ben sentito
un poco più mosso
rall.
SUZEL
Qual incanto nel ri_sveglio d'ogni fio - re!
rubando un poco il tempo
pa_ce, fuor di quí, do_ve tro_var - la? Tu sei
pp
col canto
p
rall.
m. s.
cres.
m. d.
a tempo
f
sostenuto
bel - - - la, o..... stagion prima_ve - ri - le! Rin - no-
cres.
sciolte

p *un poco rall.*

Fr

-vel - la fio - ri e a - mor il dol - ce a - - - pri - - le!.....

un poco rall.

p

Poco più

SUZEL

p Tut - to il pra - - to d'un tappe - to s'è smal - ta - to, al Si -

Poco più

p

S

FRITZ - gno - re s'al - za l'in - no da ogni co - - re!

con anima *poco rit.*

Tu sei bel - la o stagion pri - ma - ve -

cres. assai *col canto*

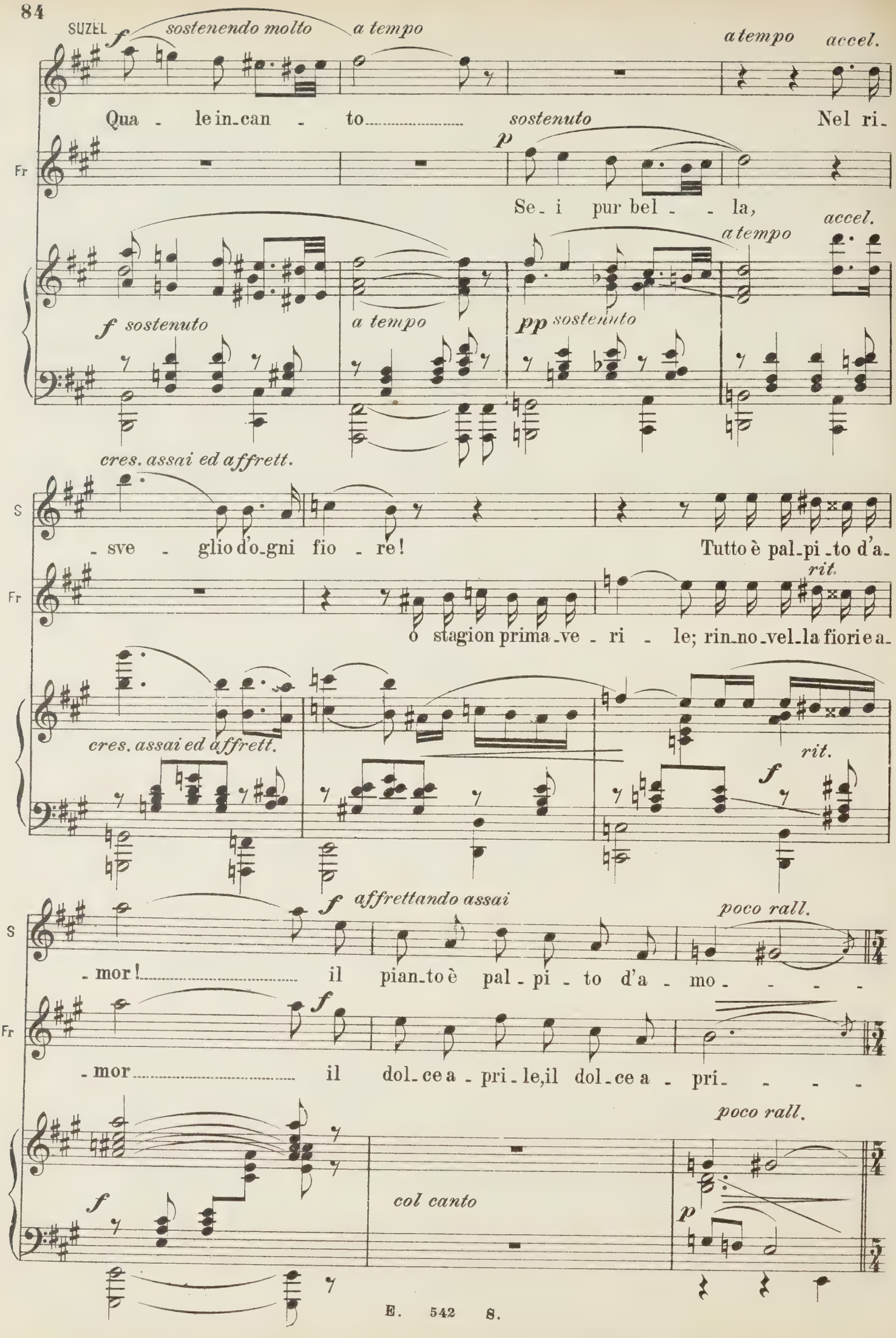
affrett. *rall.* *A Tempo*

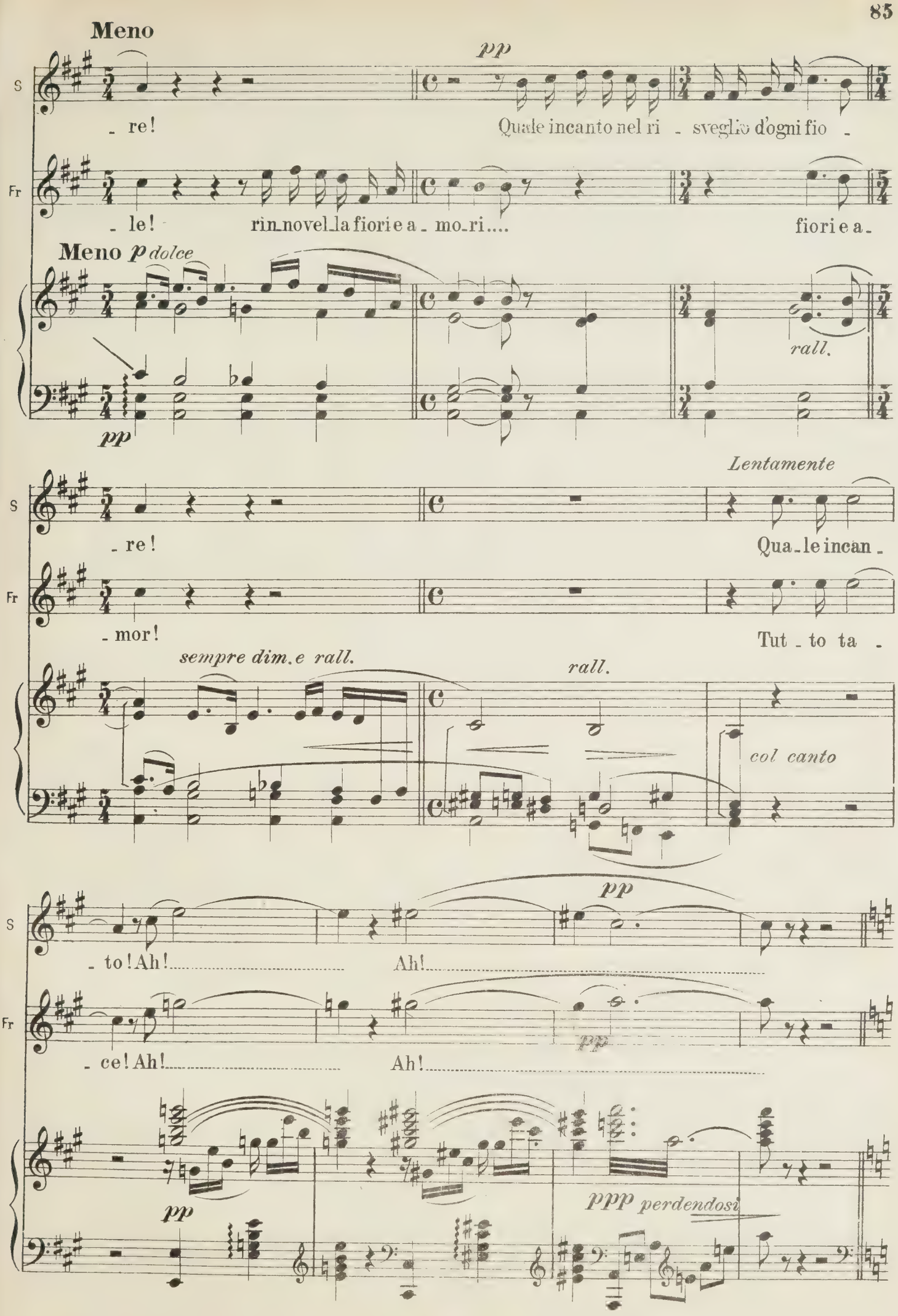
Fr

-ri - le! Rin - no - vel - la fiori e a - mor il dolce apri - le!...

A Tempo

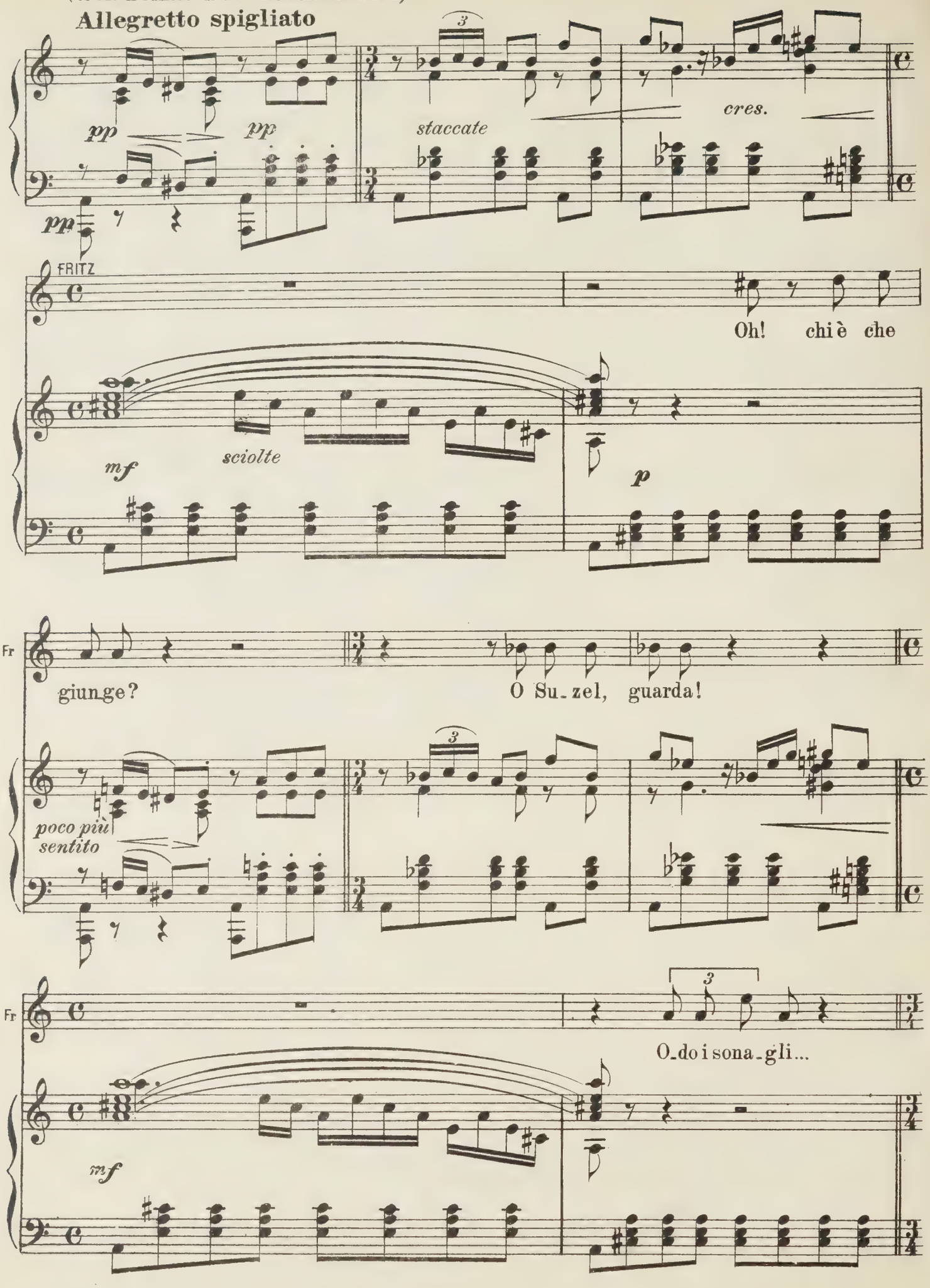
affrett. *col canto*

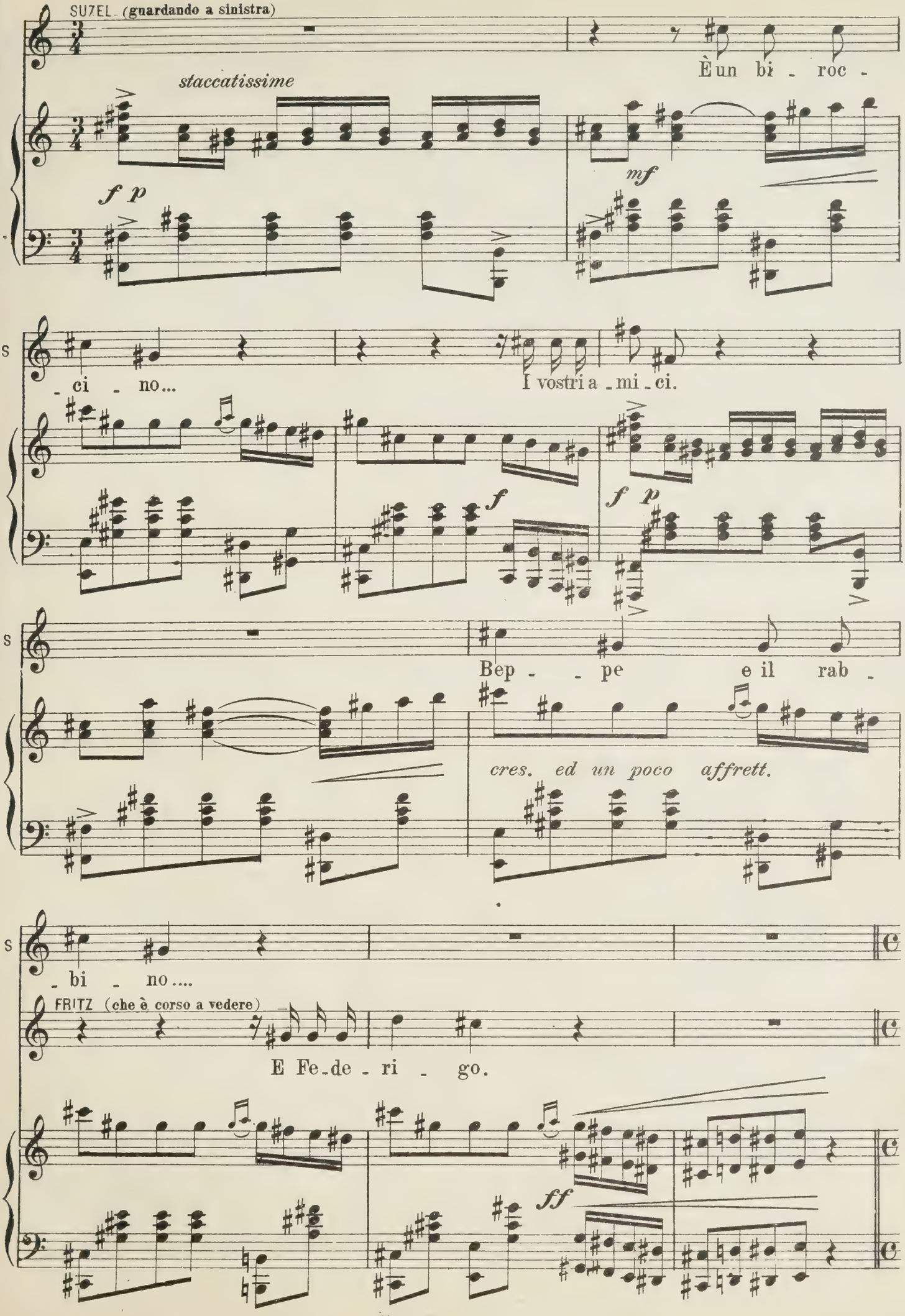

SUZEL
sostenendo molto
a tempo
a tempo accel.
Qua - le in-can - to
sostenuto
Nel ri-
Fr
Se - i pur bel - - la,
accel.
a tempo
f sostenuto
a tempo
pp sostenuto
cres. assai ed affrett.
S
- sve - glio d'o-gni fio - re!
Tutto è pal-pi-to d'a-
rit.
Fr
o stagion prima-ve - ri - le; rin-no-vel-la fiorie a-
cres. assai ed affrett.
rit.
f
S
f affrettando assai
poco rall.
- mor!
il pian-to è pal - pi - to d'a - mo - - - -
Fr
- mor
il dol-ce a - pri - le,il dol-ce a - pri- - - -
poco rall.
f
col canto
p

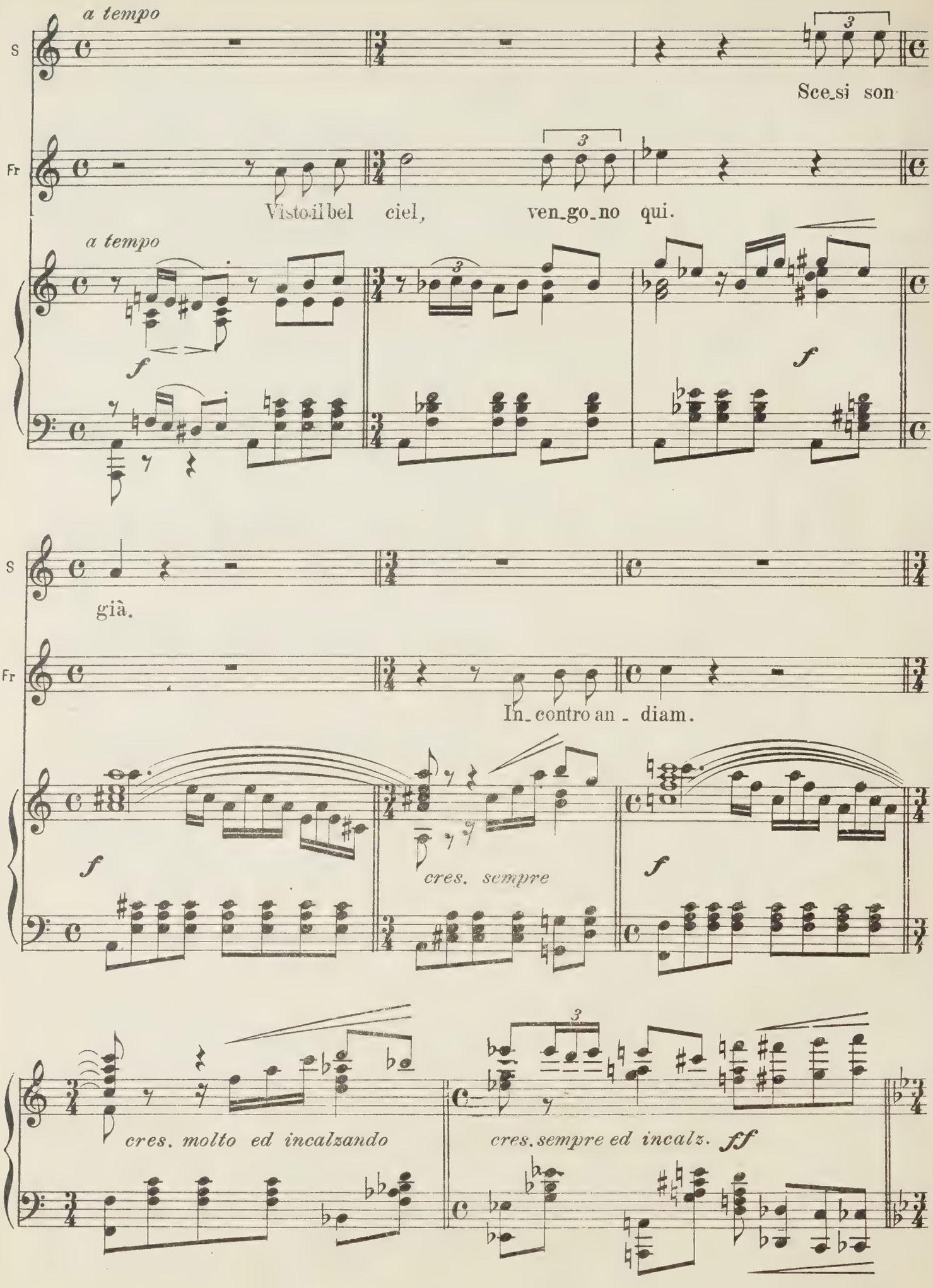

Meno
pp
S
- re!
Quale incanto nel ri - sveglio d'ogni fio -
Fr
- le!
rin-novel-la fiori e a - mo-ri....
fiori e a-
Meno p dolce
rall.
pp
Lentamente
S
- re!
Qua-le incan-
Fr
- mor!
Tut - to ta -
sempre dim.e rall.
rall.
col canto
pp
S
- to! Ah!
Ah!
Fr
- ce! Ah!
Ah!
pp
pp
ppp perdendosi

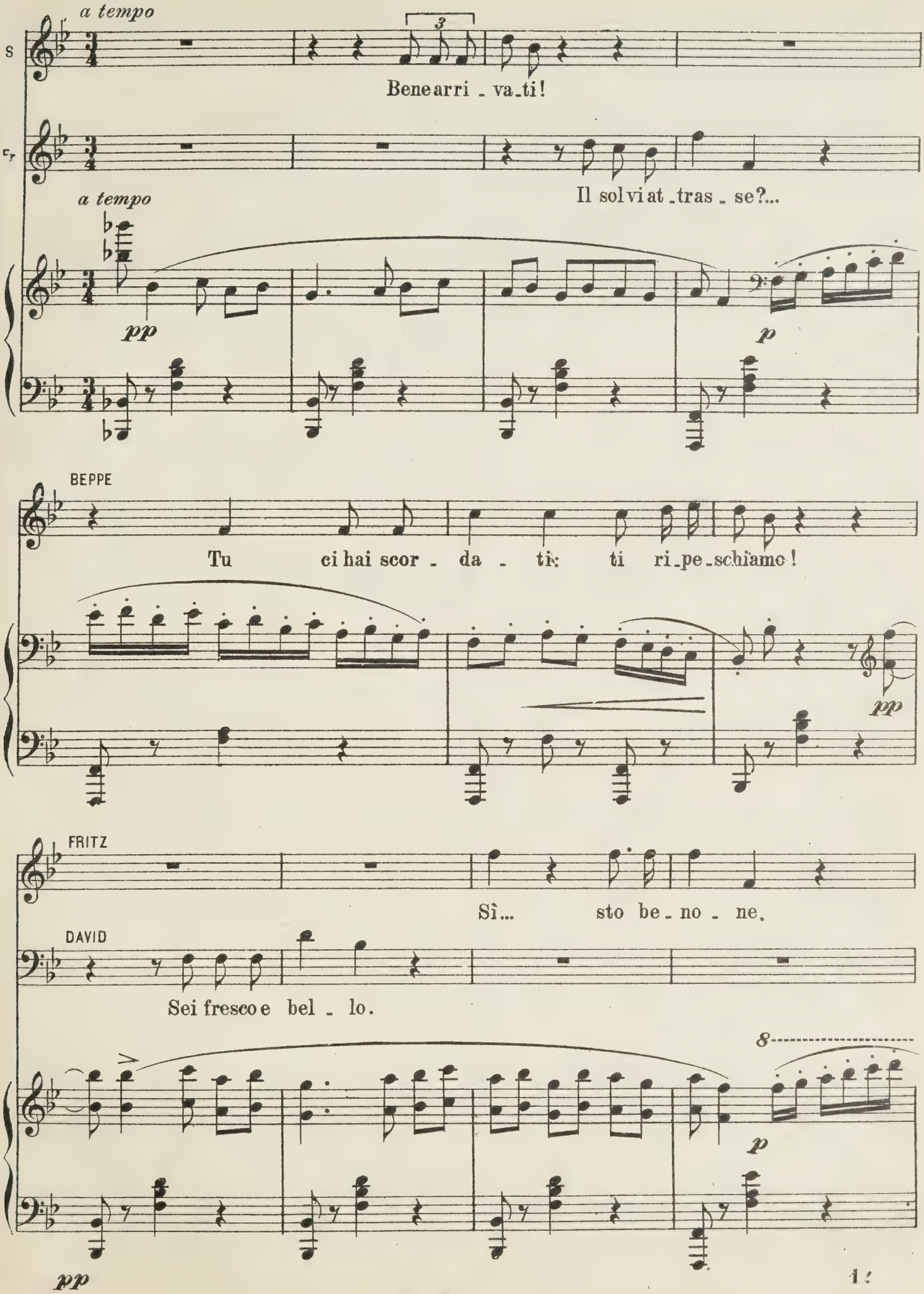
SCENA III. DAVID, BEPPE, HANEZÒ e i precedenti.

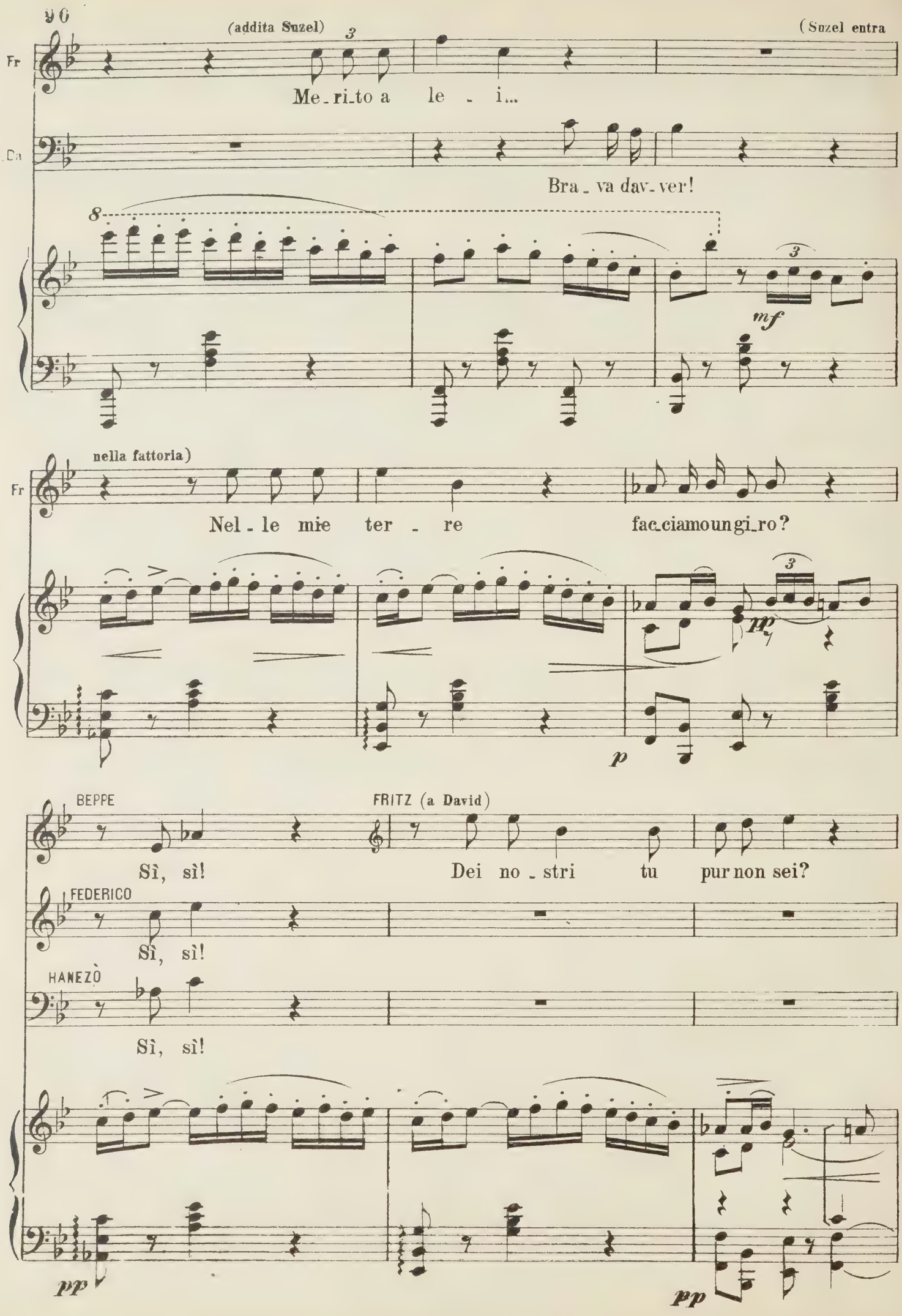
(Si ode il rumore di un barroccino che arriva)

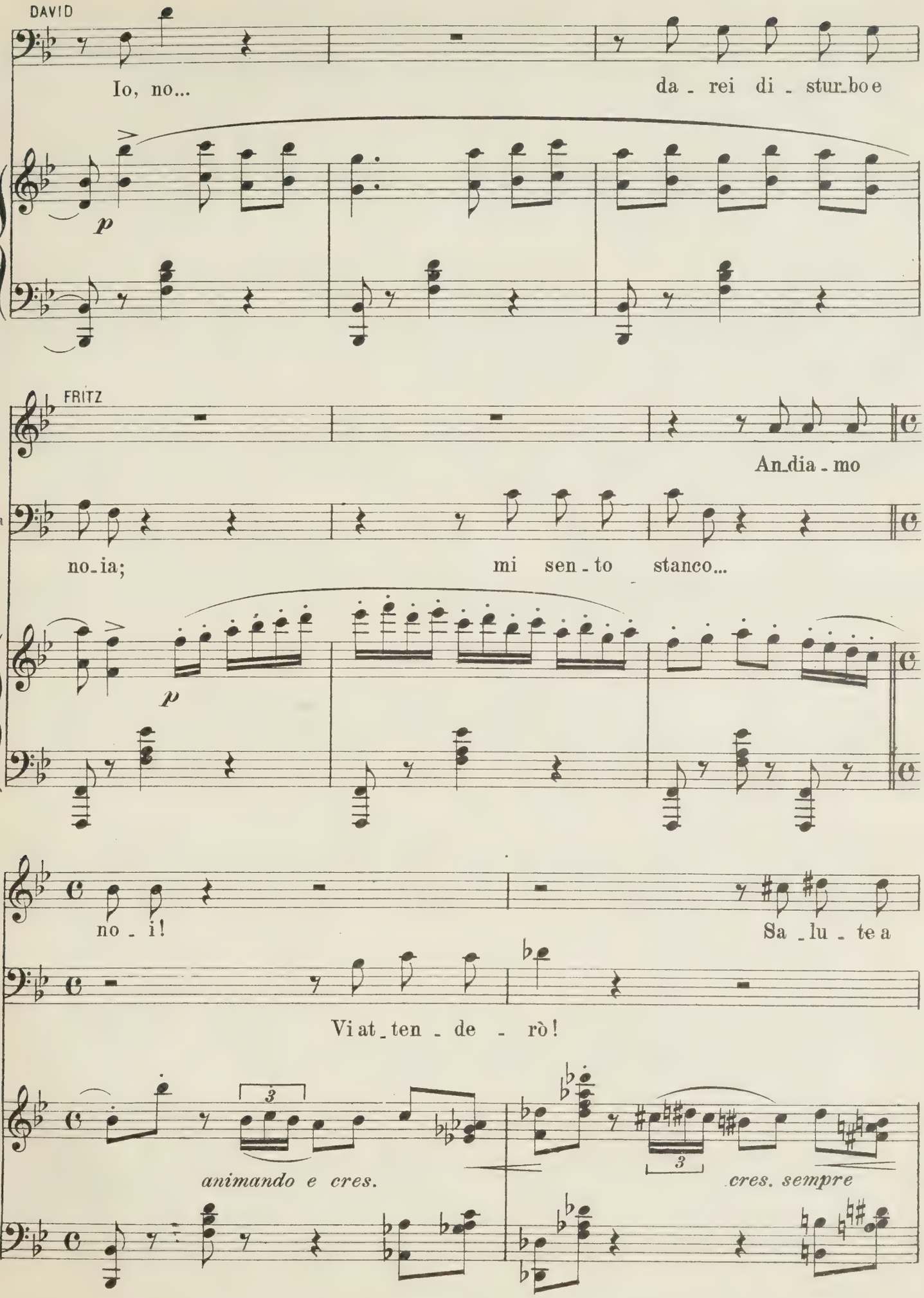


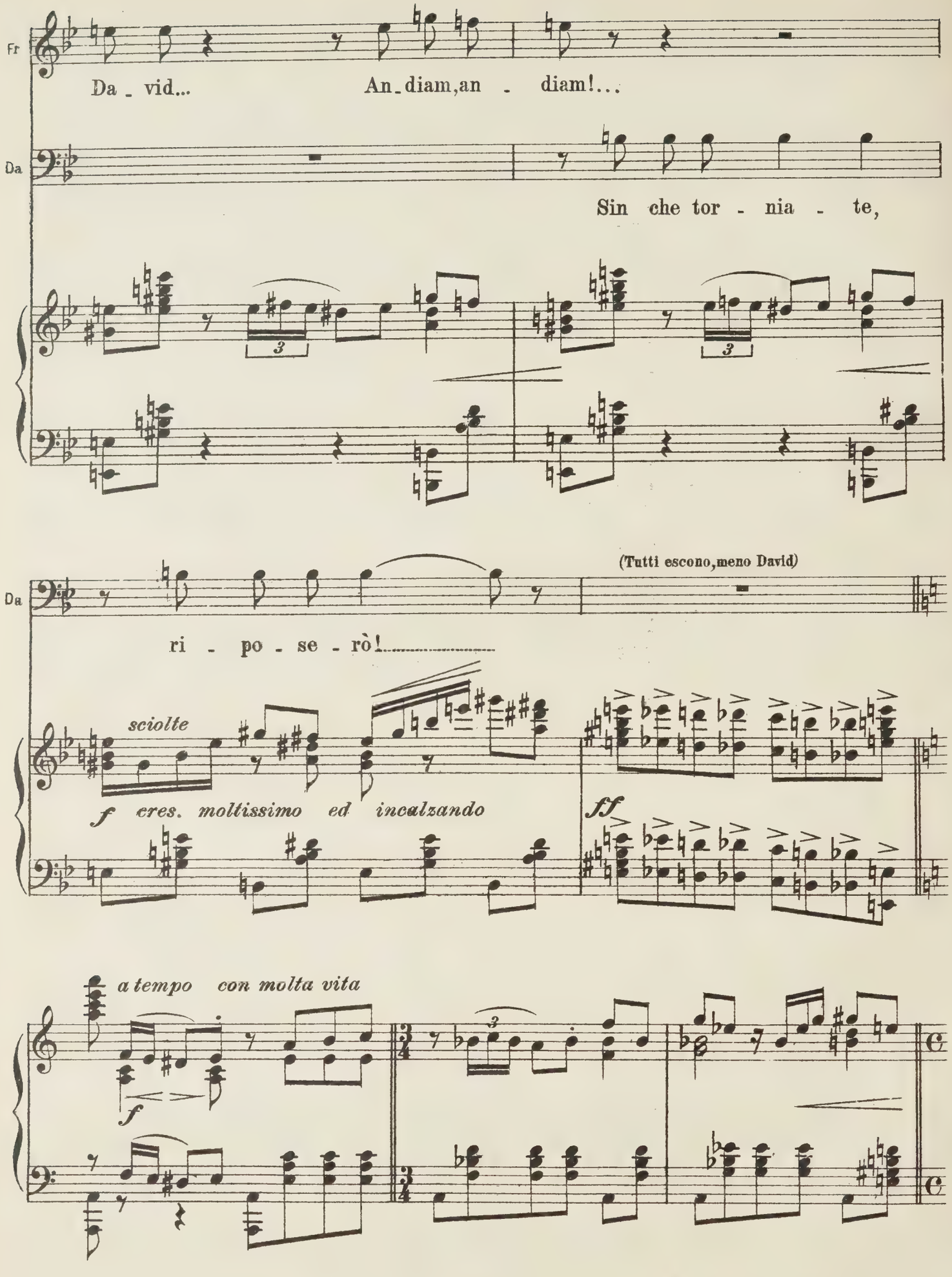

SUZEL (guardando a sinistra)
staccatissime
È un bi - roc -
- ci - no...
I vostri a - mi - ci.
Bep - - pe e il rab -
cres. ed un poco affrett.
- bi - no....
FRITZ (che è corso a vedere)
E Fe-de - ri - go.

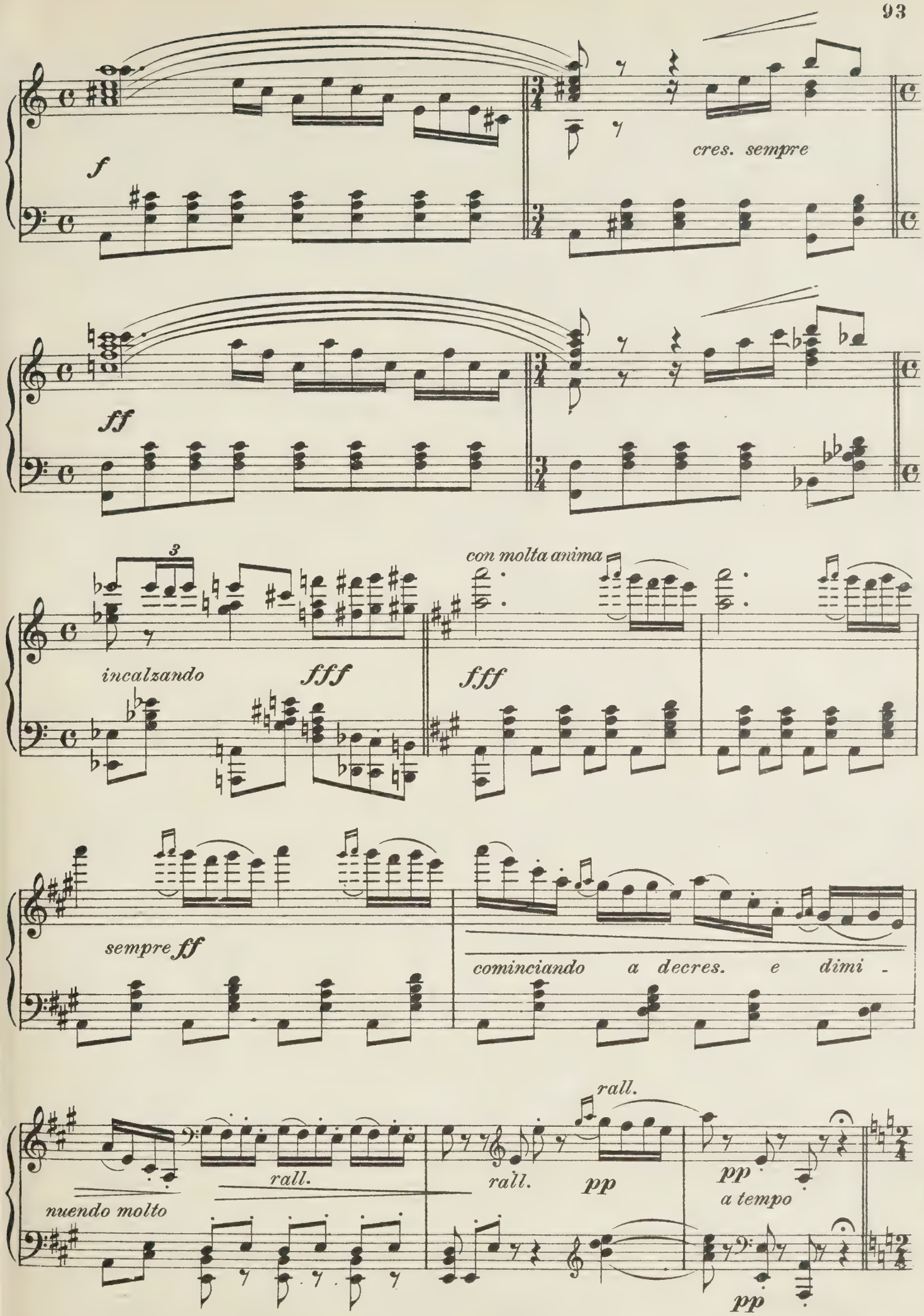

a tempo
S
Sce_si son
Fr
Visto il bel ciel, ven_go_no qui.
a tempo
f
f
S
già.
Fr
In_contro an - diam.
f
cres. sempre
f
cres. molto ed incalzando
cres. sempre ed incalz.
ff


a tempo
S
Benearri - va-ti!
Cr
Il solviat-tras - se?...
a tempo
pp
p
BEPPE
Tu ci hai scor - da - ti: ti ri-pe-schiamo!
pp
FRITZ
Sì... sto be - no - ne.
DAVID
Sei fresco e bel - lo.
8
p
pp


96
(addita Suzel)
(Suzel entra
Fr
Me_ri_to a le - i...
Da
Bra_va dav_ver!
mf
nella fattoria)
Fr
Nel_le mie ter - re
fac_ciamoungi_ro?
pp
p
BEPPE
FRITZ (a David)
Sì, sì!
Dei no_stri tu pur non sei?
FEDERICO
Sì, sì!
HANEZÒ
Sì, sì!
pp
pp

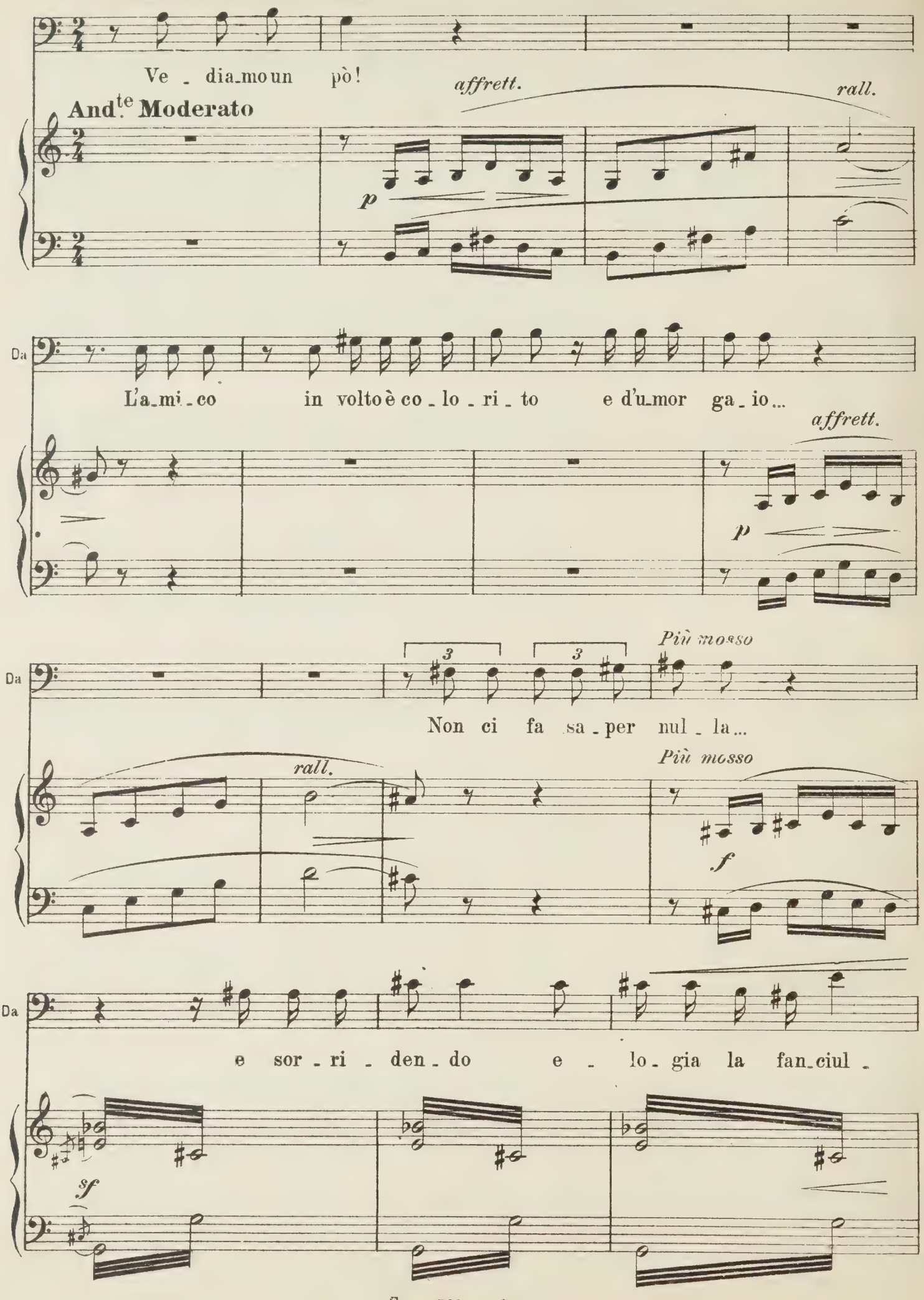

DAVID
Io, no...
da - rei di - stur - boe
p
FRITZ
An - dia - mo
Da
no - ia;
mi sen - to stanco...
p
Fr
no - i!
Sa - lu - te a
Da
Vi at - ten - de - rò!
3
animando e cres.
3
cres. sempre


Fr
Da - vid...
An - diam, an - diam!...
Da
Sin che tor - nia - te,
Da
(Tutti escono, meno David)
ri - po - se - rò!
sciolte
f cres. moltissimo ed incalzando
ff
a tempo con molta vita
f


f
cres. sempre
ff
3
con molta anima
incalzando
fff
fff
sempre ff
cominciando a decres. e dimi -
rall.
rall.
rall.
pp
pp
a tempo
nuendo molto
pp

And.te Moderato

DAVID (siede, cava la tabacchiera e annusa)



rall.

Da

- la... Ch'e - - gli sia già ri - ma_sto al pa - re_ta -

f

Da

- io? Quan_do Su_zel ve - drò,

dolce

And.no Sost.to

SCENA IV. DAVID e SUZEL

Da

tut - to co - no - sce - - rò.

And.no Sost.to

pp *legatissimo*

SUZEL

Rec.o

Ah! siete anco - ra qui?

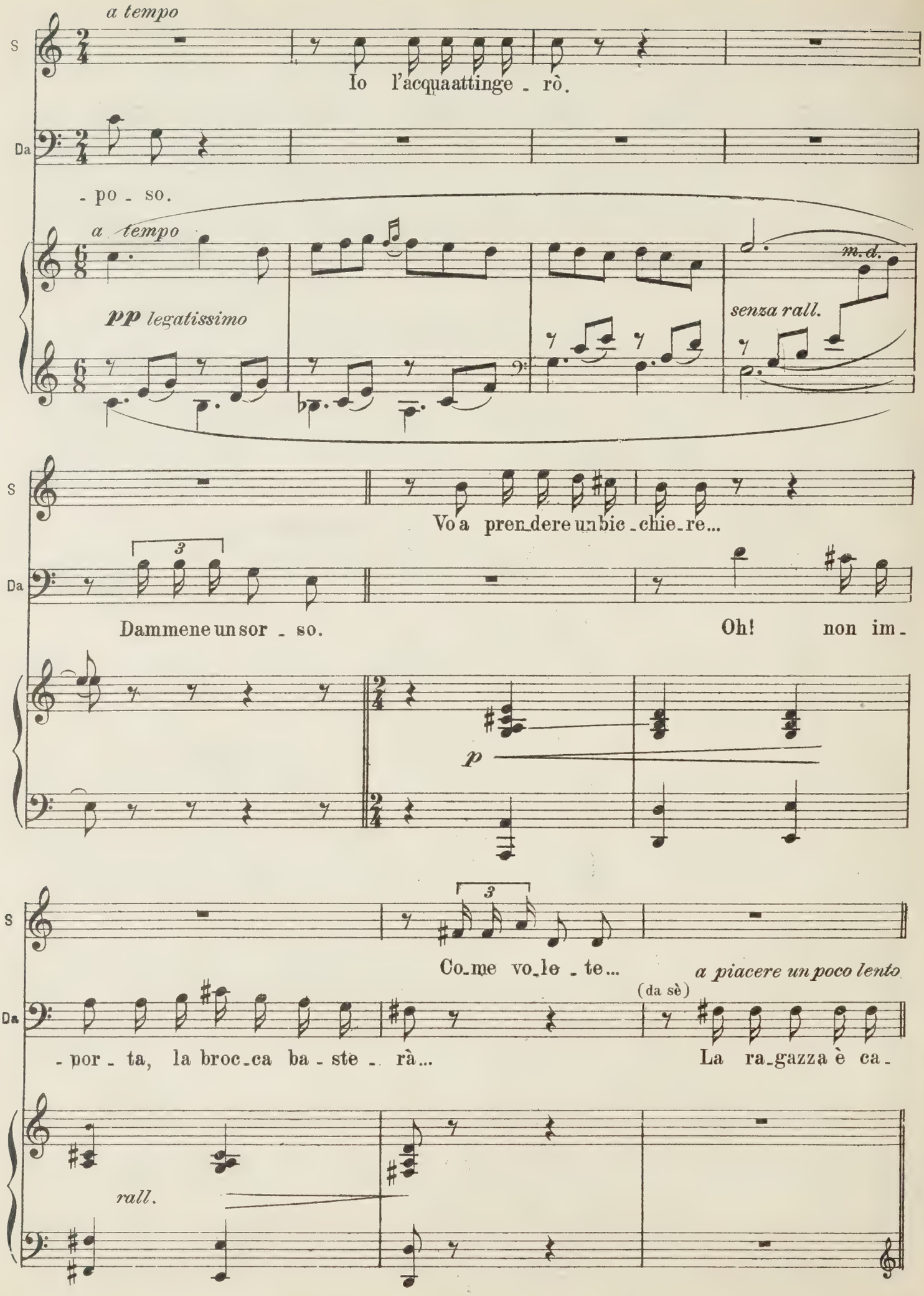
Da

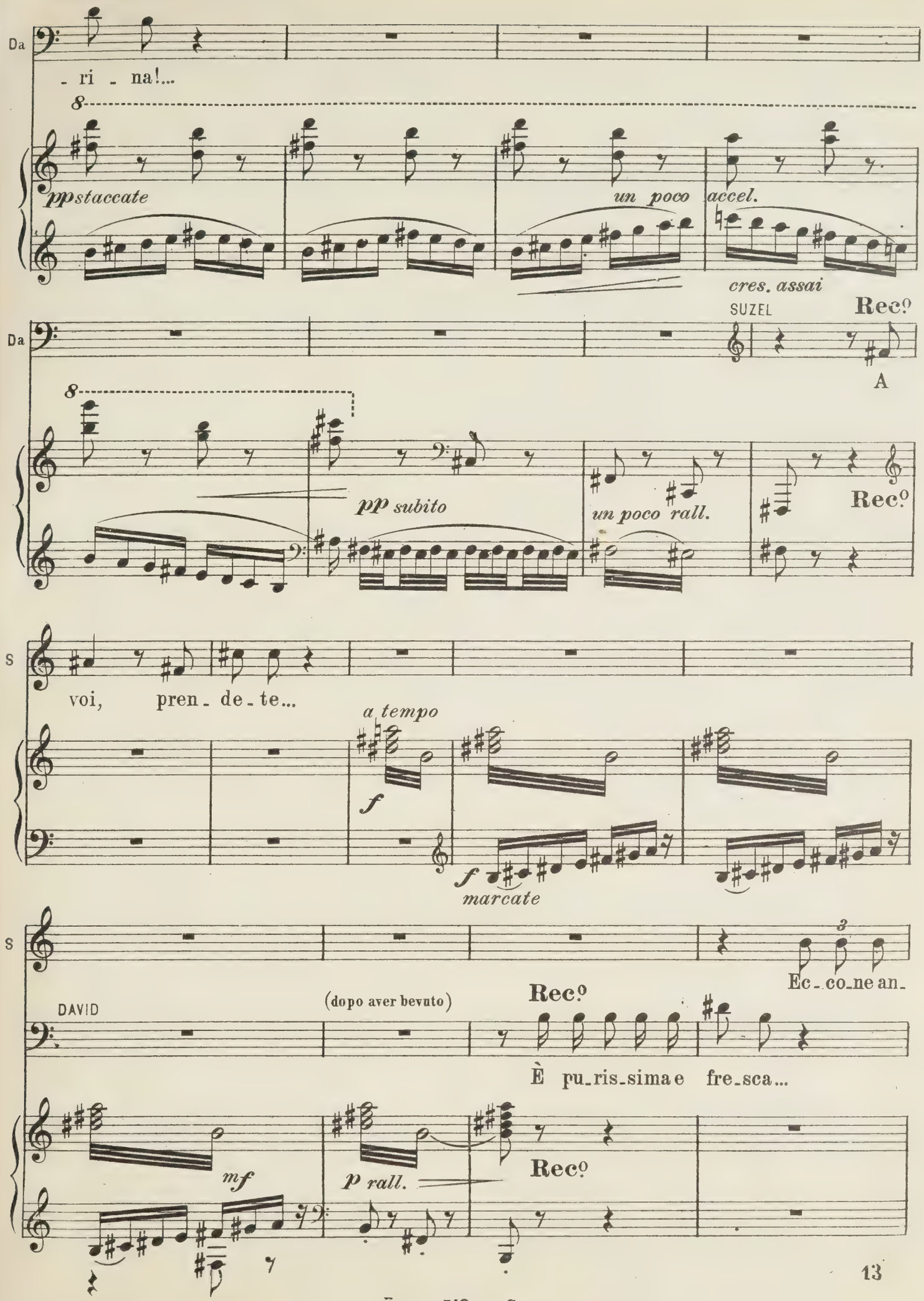
Sì, mi ri -

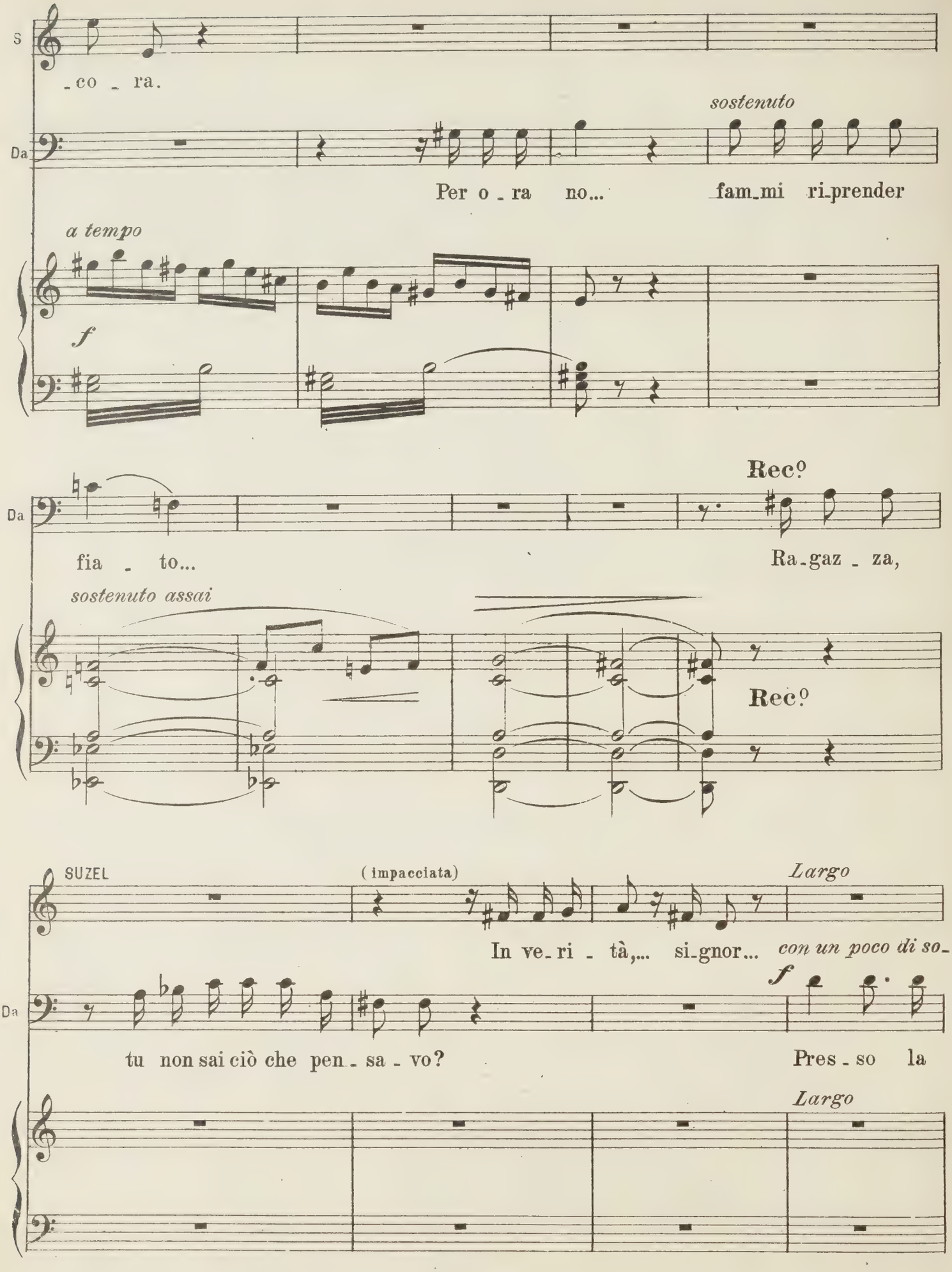
m. d.

senza rall.

Rec.o


a tempo
S
Da
Io l'acqua attinge - rò.
- po - so.
a tempo
pp legatissimo
m.d.
senza rall.
Vo a pren dere un bic - chie - re...
Dammene un sor - so.
Oh! non im -
p
Co me vo le - te...
a piacere un poco lento
(da sè)
- por - ta, la broc ca ba - ste - rà...
La ra gazza è ca -
rall.


Da
- ri - na!...
8
ppstaccate
un poco accel.
cres. assai
SUZEL
Rec.º
A
Da
8
pp subito
un poco rall.
Rec.º
S
voi, pren - de - te...
a tempo
f
f
marcate
S
Ec - co - ne an -
DAVID
(dopo aver bevuto)
Rec.º
È pu - ris - sima e fre - sca...
mf
p rall.
Rec.º


S
-co - ra.
Da
sostenuto
Per o - ra no... fam-mi ri-prender
a tempo
f
Da
Rec.º
fia - to...
Ra-gaz - za,
sostenuto assai
Rec.º
SUZEL
(impacciata)
Largo
In ve-ri - tà,... si-gnor... con un poco di so-
Da
f
tu non sai ciò che pen - sa - vo?
Pres - so la
Largo

- lennità *rubando* *a tempo* *affrett.* *a tempo*

Da

fon - te, por - gen - do mi da ber, tu mi sem - bra - vi Re - bec -

f *col canto* *a tempo*

f *f* *marcato*

(subito)

SUZEL

Vi ri - de - te di me?

Da

- ca; e mi cre - det - ti E - le - a - za - - ro. Non

Rec°

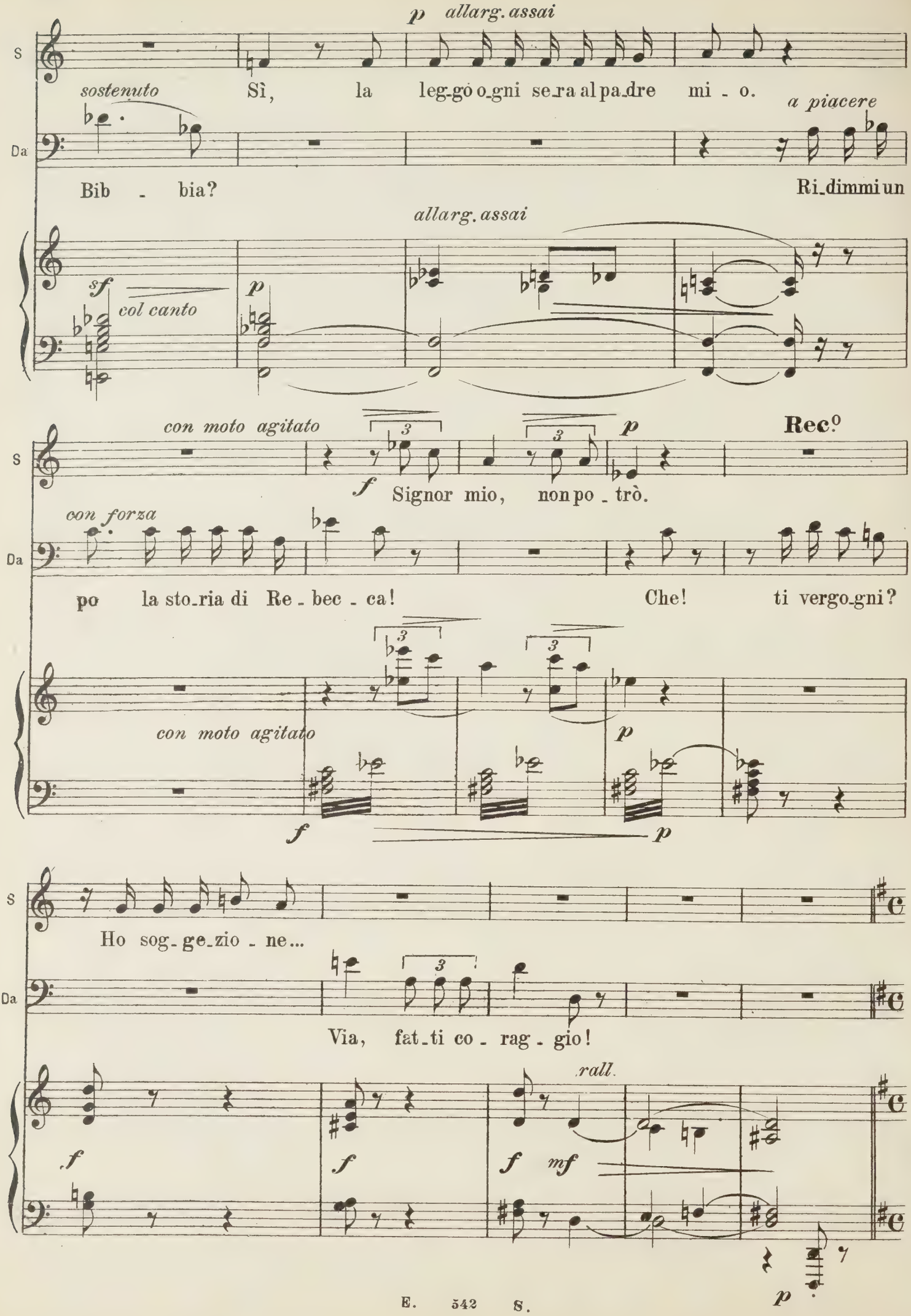
S

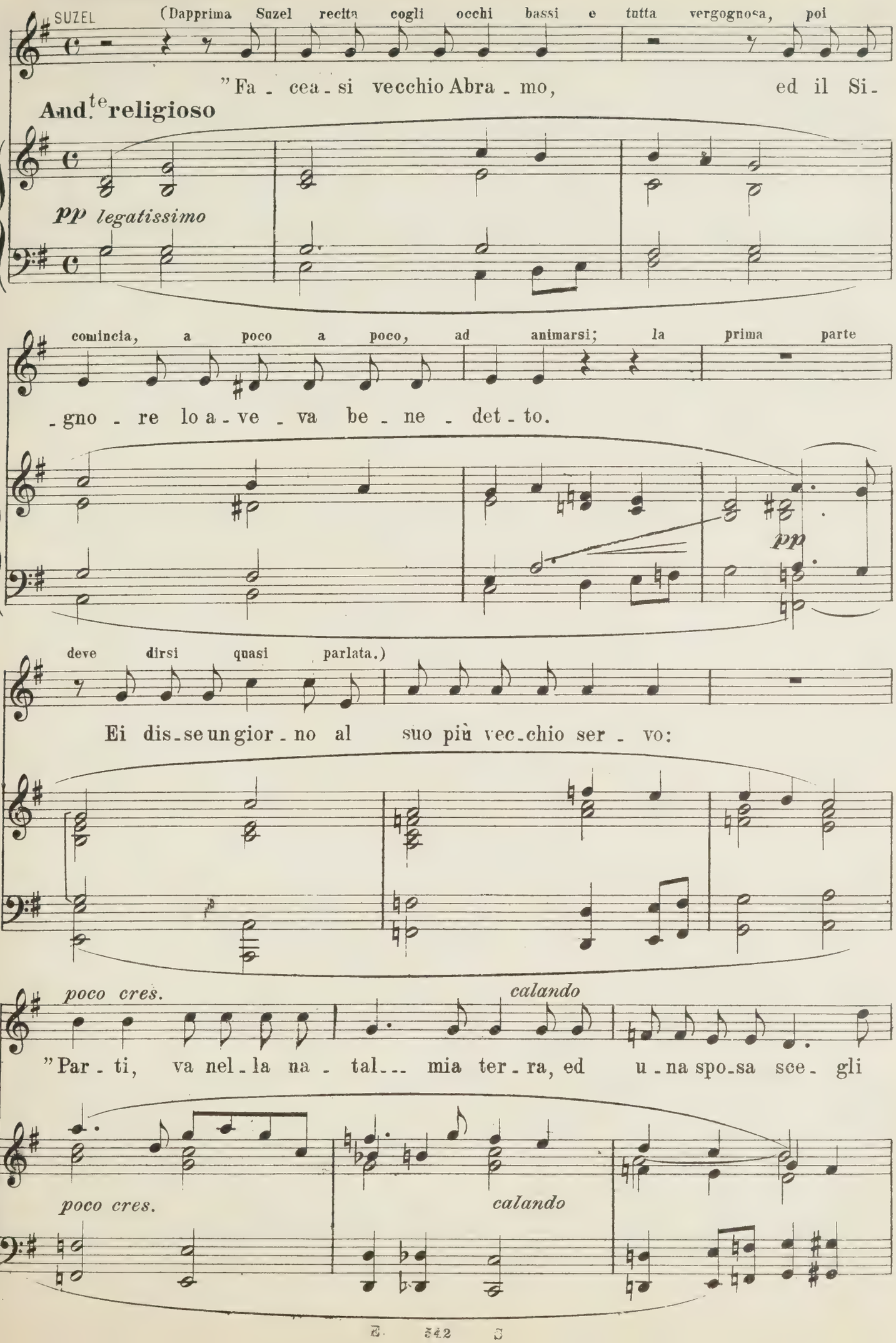
Ma che vo - le - te dir?

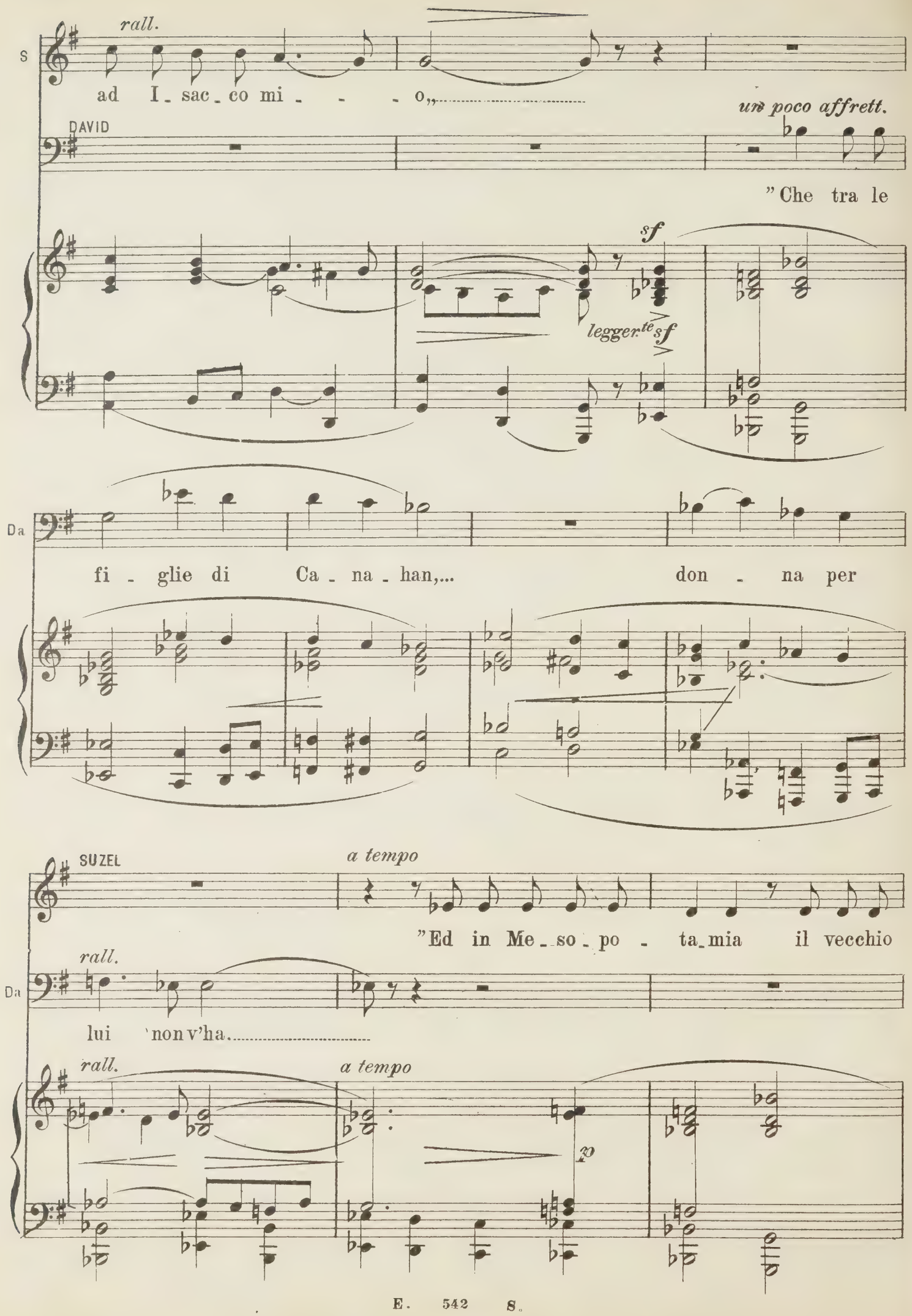
Da

ri - do, no! Non sai la

f Rec°


p allarg. assai
S
sostenuto
Sì, la leg-gò o-gni se-ra al pa-dre mi - o.
a piacere
Da
Bib - bia?
Ri-dimmi un
allarg. assai
sf
col canto
p
con moto agitato
f
Signor mio, non po - trò.
Rec.o
con forza
po la sto-ria di Re - bec - ca!
Che! ti vergo-gni?
con moto agitato
f
p
Ho sog-ge-zio - ne...
Via, fat-ti co - rag - gio!
rall.
f
mf
p


And.te religioso
SUZEL
(Dapprima Suzel recita cogli occhi bassi e tutta vergognosa, poi
"Fa - cea - si vecchio Abra - mo, ed il Si-
And.te religioso
pp legatissimo
S
comincia, a poco a poco, ad animarsi; la prima parte
-gno - re lo a - ve - va be - ne - det - to.
pp
deve dirsi quasi parlata.)
S
Ei dis-se un gior - no al suo più vec-chio ser - vo:
poco cres.
calando
S
"Par - ti, va nel - la na - tal... mia ter - ra, ed u - na spo-sa sce - gli
poco cres.
calando


rall.
S
ad I_sac_co mi - - - o,,
un poco affrett.
DAVID
"Che tra le
sf
legger.te sf
Da
fi - glie di Ca - na - han,...
don - na per
SUZEL
a tempo
"Ed in Me_so_po - ta_mia il vecchio
rall.
Da
lui non v'ha.
rall.
a tempo
p

cominciando ad animarsi

sostenuto

S ser_vo fe_de - le, se n'an_dò;... ma giun - to ai poz - zi nei

più f

poco affrett. *con più anima*

S pres_si di Na - chor:.....

DAVID Pro - prio co - sì!.....

poco affrett. *più f*

sempre più animato

S "Si_gnor, ei dis - se, *opp.* fa che la don_zel - - - la.....

f *sempre più animato*

rit.

S ..... a_cui pri_ma di - rò:..... por - gi - mi l'an - fo - ra

col canto *ff*

Sost.to molto

affrett.

S

e che di - ram - mi: be - vi,..... sia la spo - sa d'I -

Sost.to molto

ff

affrett.

S

- sac - co...

DAVID

p

E tem - po non pas -

Bra - va!

ritornando in tempo

p

S

- sò che compar - ve Re - bec - ca...

DAVID

f

A - ma - ta fi - glia

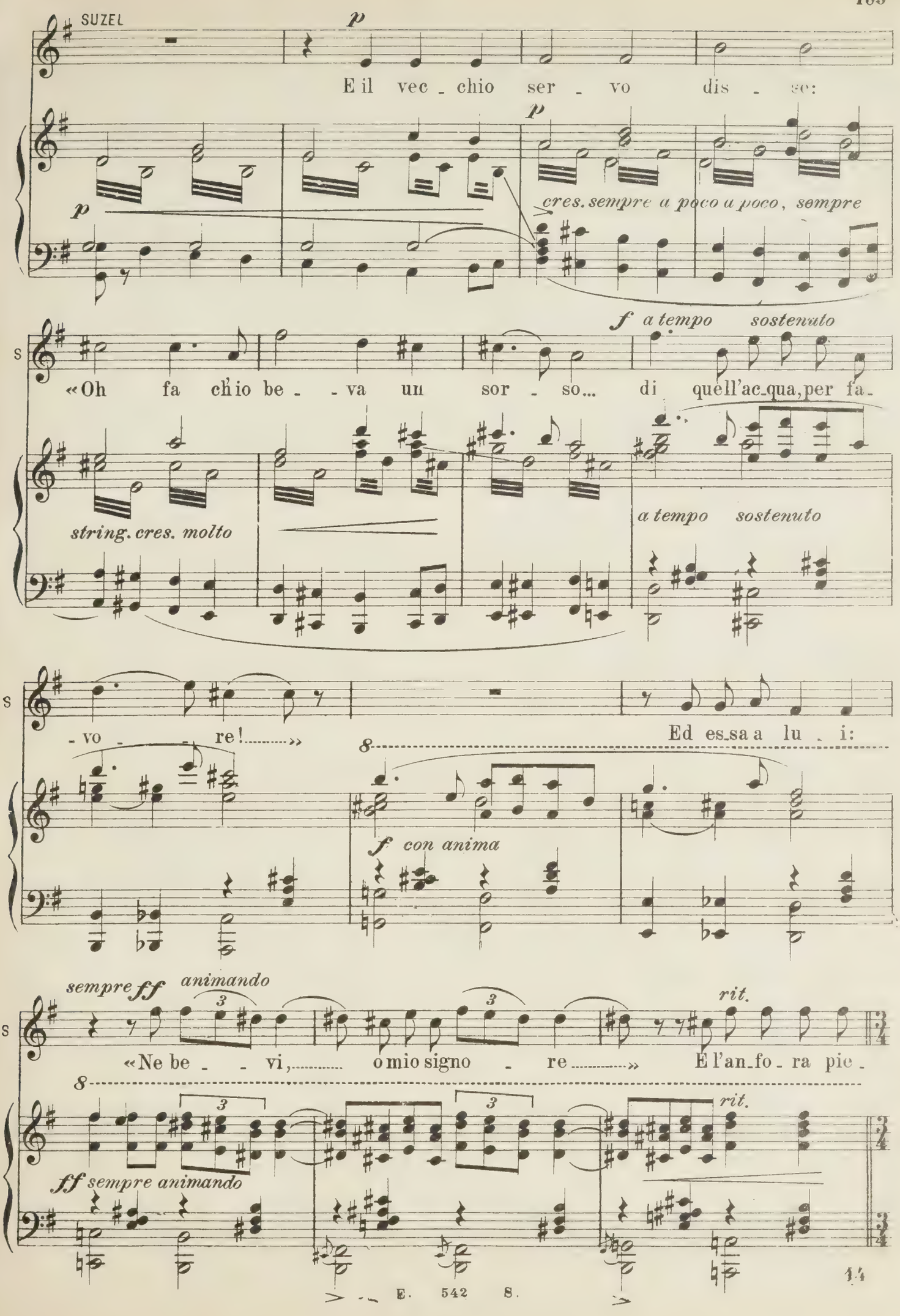
ben marcato

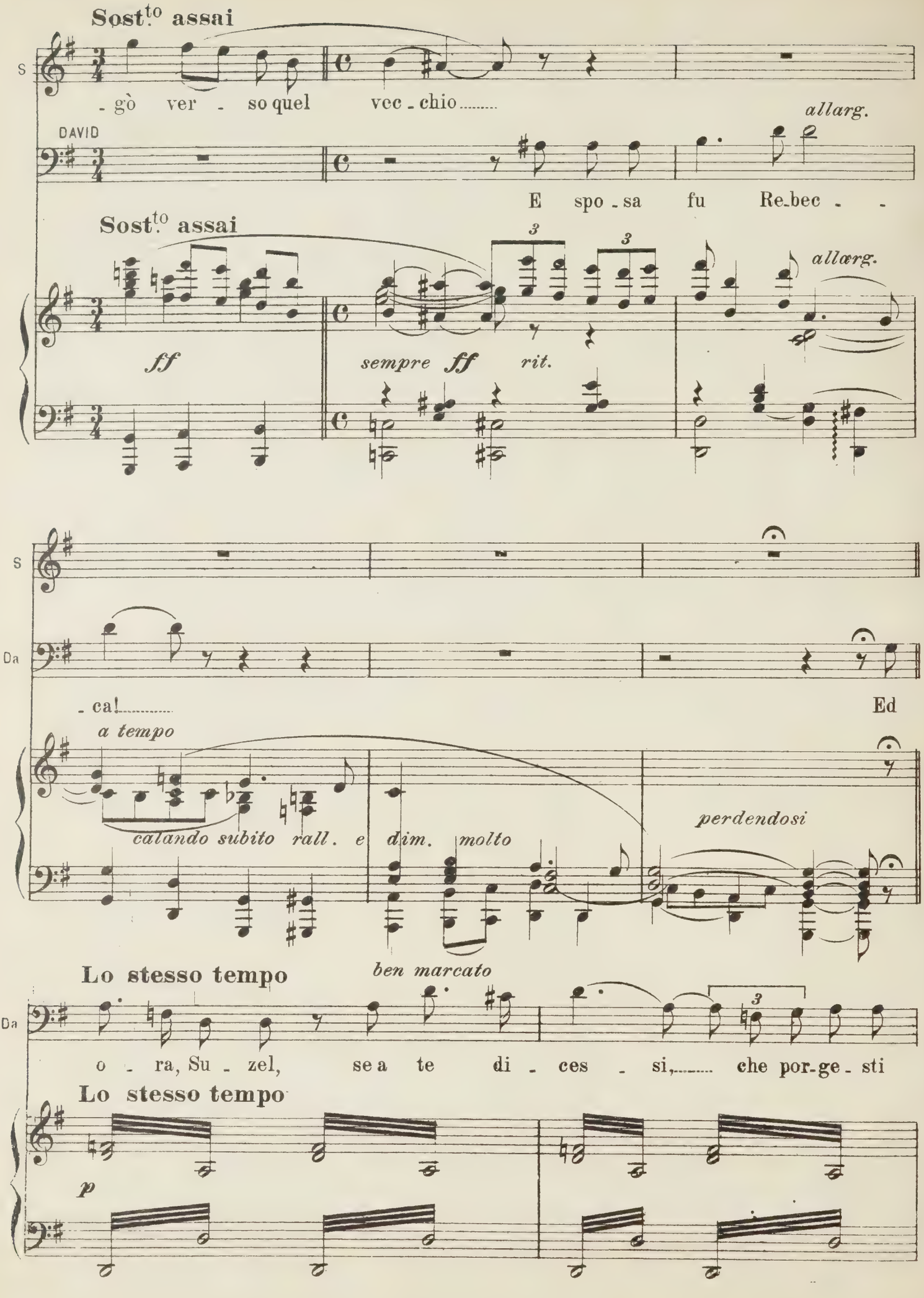
Da

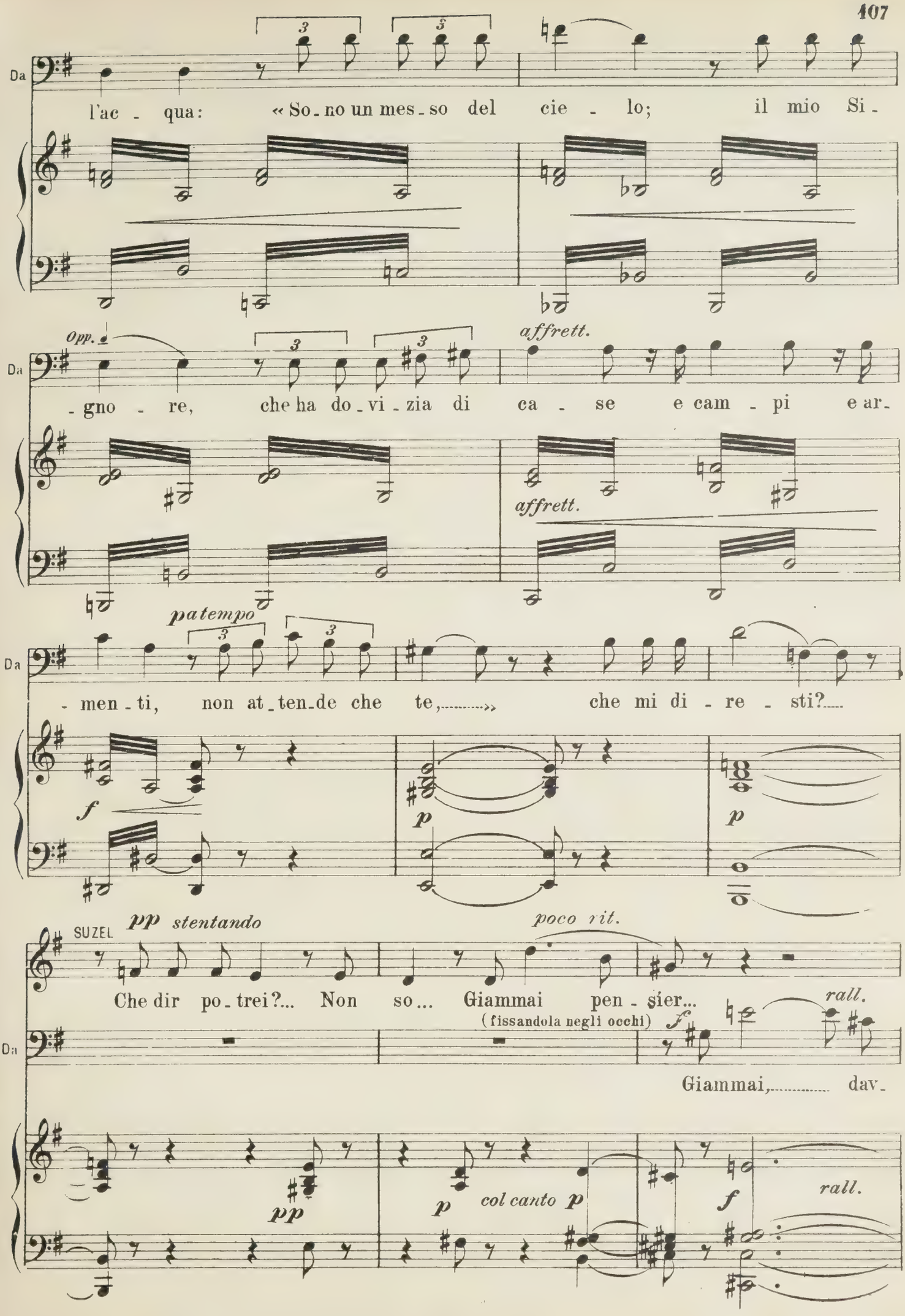
Di Be - thu - el, fi - glio a Na - chor,.... bel - lis - si - ma!.....

poco rit.

poco rit.


SUZEL
p
E il vec - chio ser - vo dis - se:
p
cres. sempre a poco a poco, sempre
f a tempo sostenuto
«Oh fa ch'io be - - va un sor - so... di quell'ac-qua, per fa-
string. cres. molto
a tempo sostenuto
- vo - re!.....»
Ed es-sa a lu - i:
f con anima
sempre ff animando
«Ne be - - vi,..... o mio signo - re.....» E l'an-fo - ra pie -
rit.
ff sempre animando
rit.


Sost.to assai
S
- gò ver - so quel vec - chio.....
allarg.
DAVID
E spo - sa fu Re-bec - -
Sost.to assai
allærg.
ff
sempre ff
rit.
S
Da
- ca!.....
Ed
a tempo
calando subito rall. e dim. molto
perdendosi
Lo stesso tempo
ben marcato
Da
o - ra, Su - zel, se a te di - ces - si,..... che por-ge - sti
Lo stesso tempo
p


Da
l'ac - qua: « So - no un mes - so del cie - lo; il mio Si -
opp.
affrett.
- gno - re, che ha do - vi - zia di ca - se e cam - pi e ar -
affrett.
patempo
- men - ti, non at - ten - de che te,..... che mi di - re - sti?.....
f
p
p
SUZEL
pp stentando
poco rit.
Che dir po - trei?... Non so... Giammai pen - sier...
(fissandola negli occhi)
f
rall.
Giammai,..... dav -
pp
p
col canto p
f
rall.

a tempo
con energia

rit.

f

Da

- ver? E se, co-me E-lea-za-ro, ti di-ces-si: «Chi

mf

rit.

largamente solenne

Da

vie - - ne a noi dai cam-pi? » Risponde-re-sti tu co-me Re-

con un pò di concitazione
a piacere

3

largamente solenne

p

rall.

SUZEL

(nascondendosi il viso nel grembialino)

f

(fugge nella fattoria)

Ahi-mè!...Mio Dio!...

FRITZ (di dentro)

O Beppe, qua!

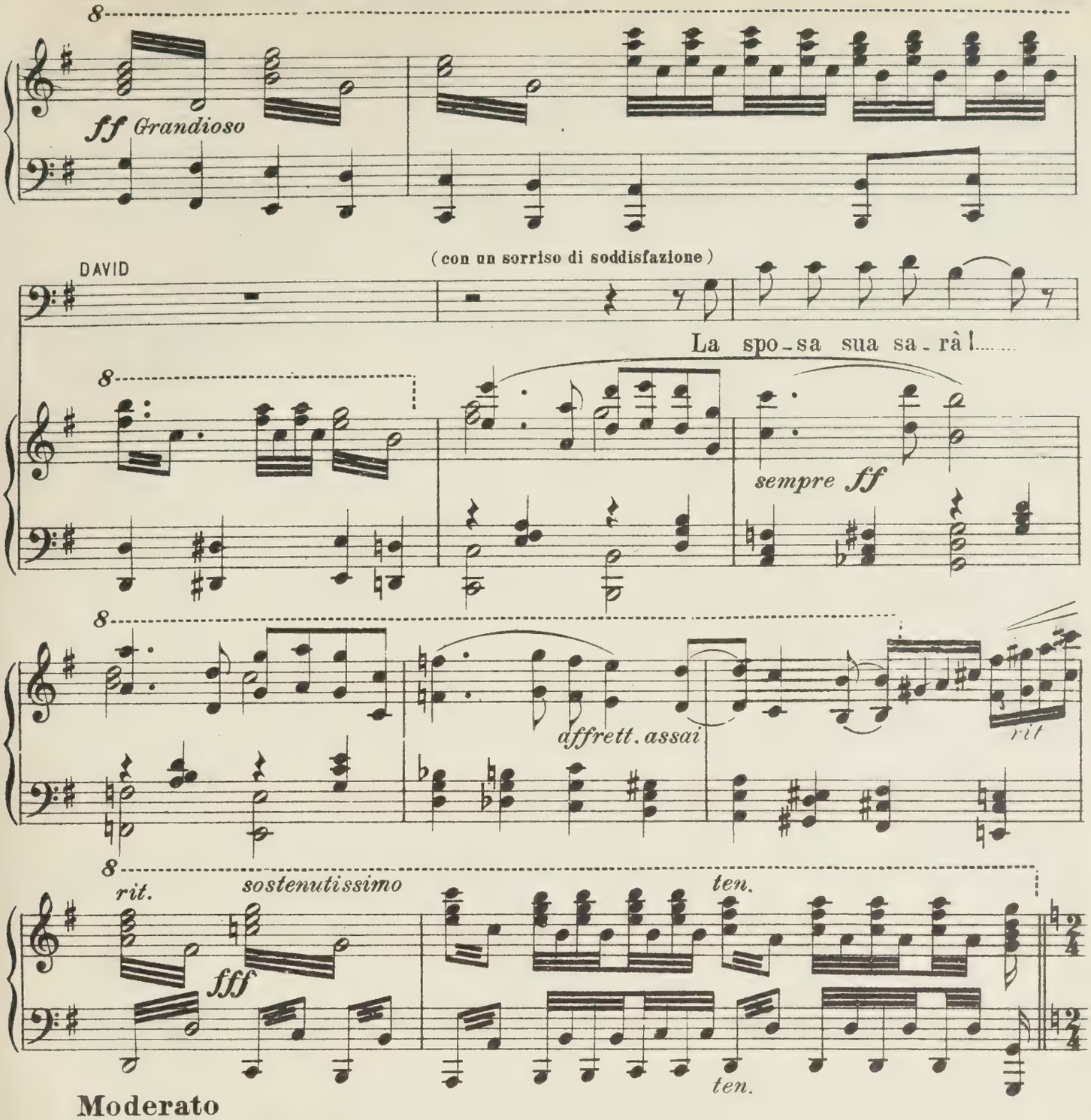
Da

3 3

- bec-ca, nascon-den-doti il vi - so?

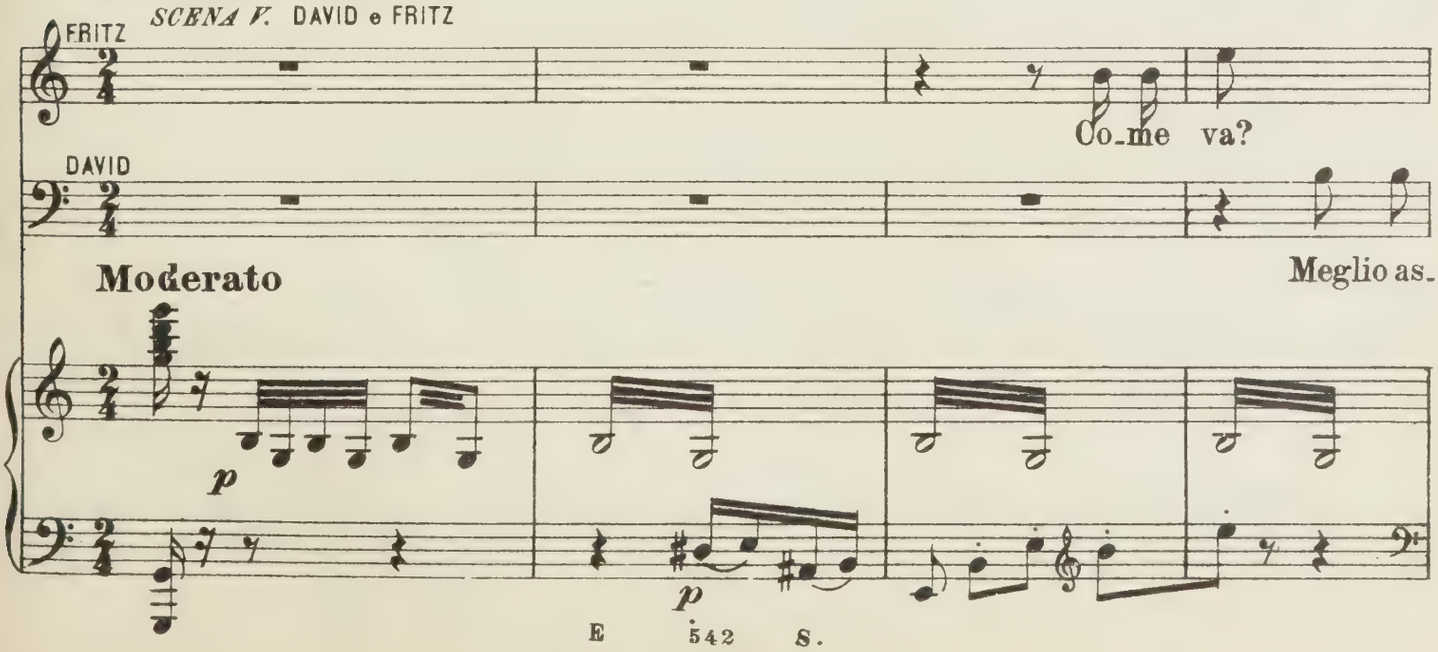
f

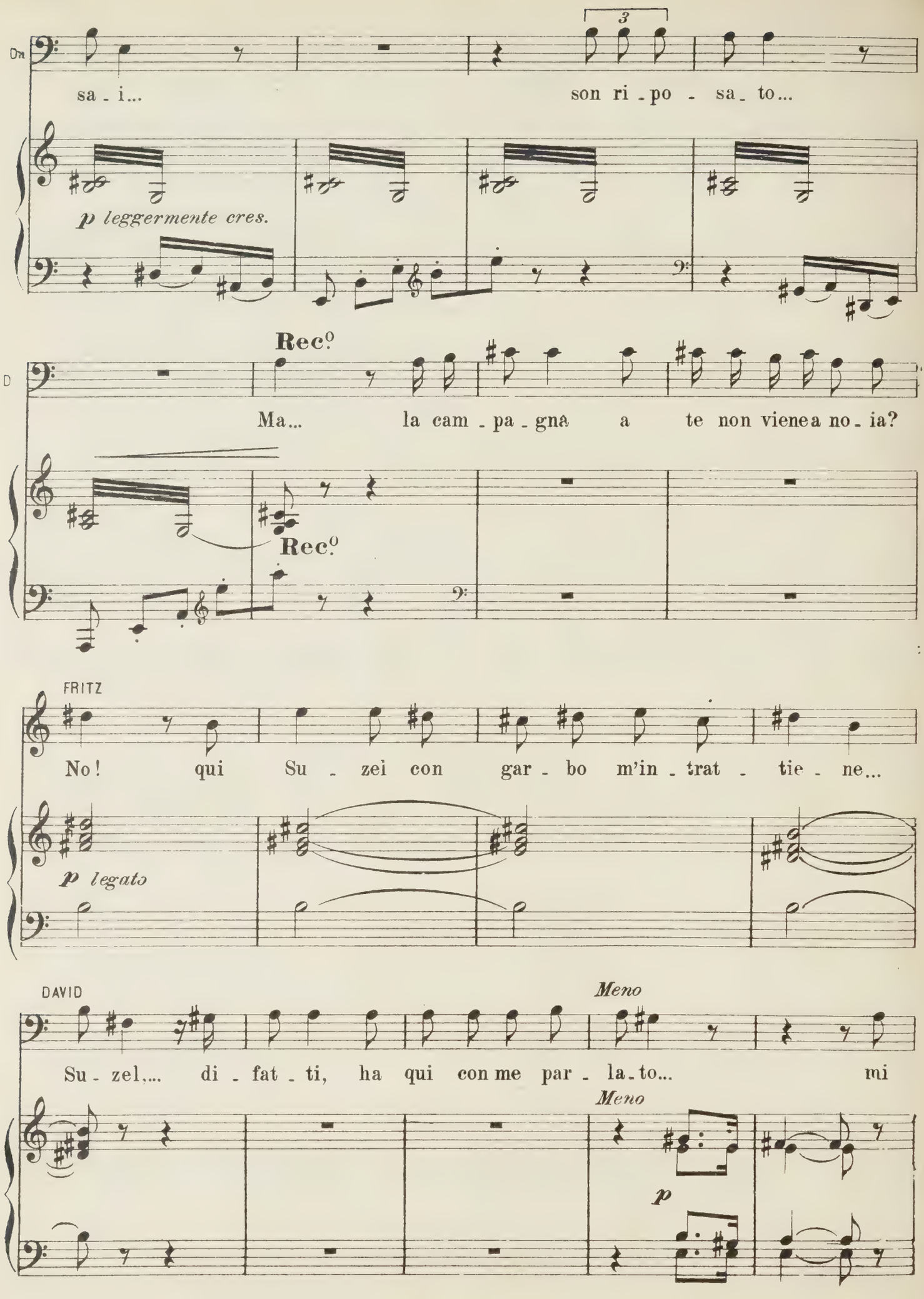
m.s.



Moderato

SCENA V. DAVID e FRITZ




sa - i...
son ri - po - sa - to...
p leggermente cres.
Rec.o
Ma... la cam - pa - gna a te non viene a no - ia?
Rec.o
FRITZ
No! qui Su - zei con gar - bo m'in - trat - tie - ne...
p legato
DAVID
Meno
Su - zel,... di - fat - ti, ha qui con me par - la - to... mi
Meno
p

FRITZ

a tempo

Ma_rito a lei! Ti

Da

pia - ce... tro_ve - rà pre_sto ma - ri - to.

mp *sf*

p *sostenuto*

Fr

pa - re?... è u_na bam - bi - na!...

Da

Ho il gio_vi -

p sostenuto

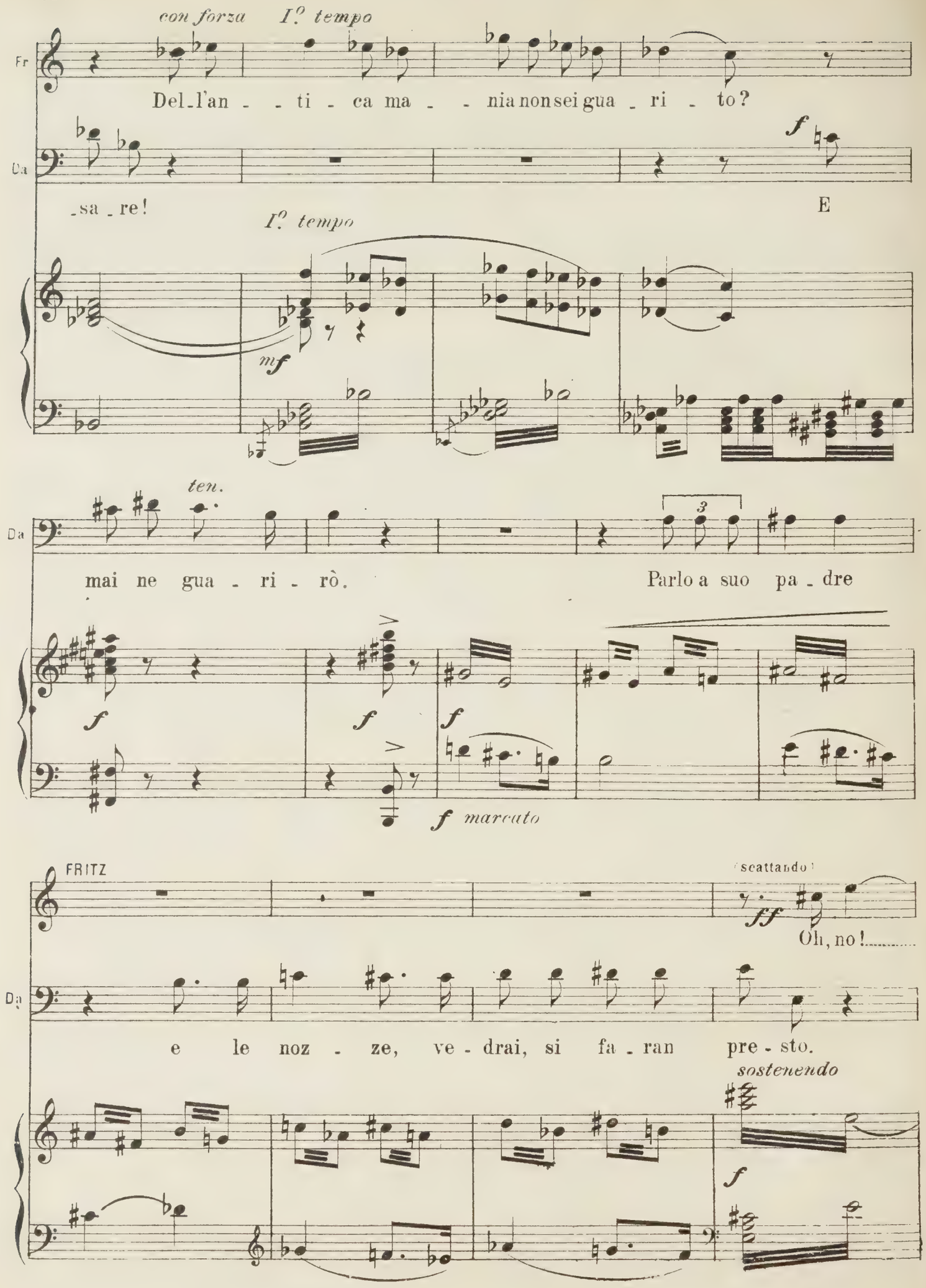
(scaldandosi)

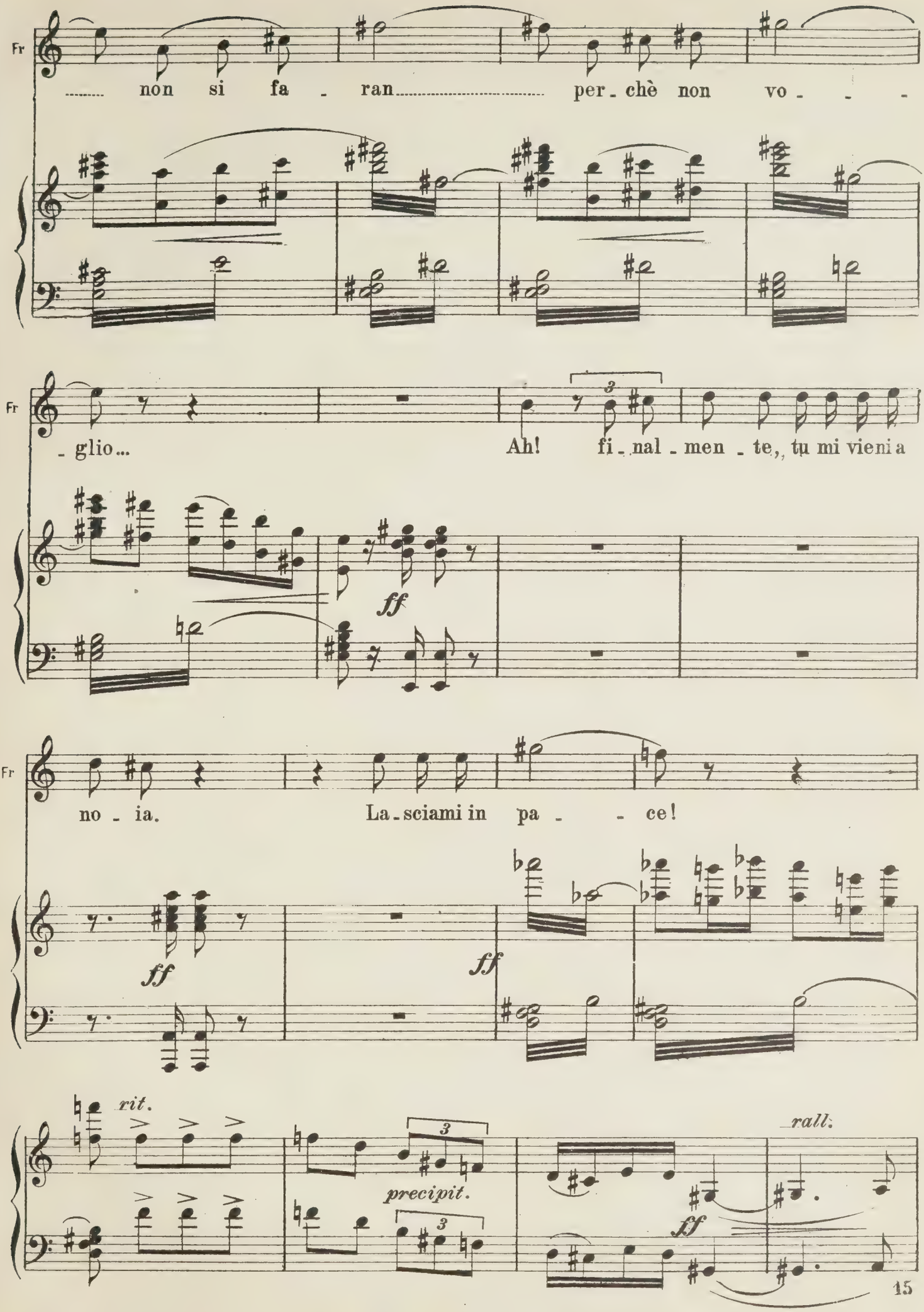
Fr

Es - sa ri - fiu_te - rà...

Da

- not_to che ci vuol per le_i... Non ci pen_


con forza
I.º tempo
Fr
Del-l'an - - ti - ca ma - - nia non sei gua - ri - to?
Da
f
-sa - re!
E
I.º tempo
mf
ten.
Da
3
mai ne gua - ri - rò.
Parlo a suo pa - dre
f
f
f
f marcato
FRITZ
(scattando)
ff
Oh, no!.....
Da
e le noz - ze, ve - drai, si fa - ran pre - sto.
sostenendo
f


Fr
non si fa - ran per - chè non vo - - -
- glio...
Ah! fi - nal - men - te,, tu mi vieni a
ff
Fr
no - ia.
La - sciami in pa - - ce!
ff
ff
rit.
precipit.
rall.
ff
15

DAVID

p

A un vecchio a - mi - co par_li in que - sto mo - do?

sostenuto

p

p

Mosso *f*

Da

Ma non mi spa - ven - ti..... col_le tue gri - da: non mi fai pa -

Mosso

f

f

Da

- u - ra!

incalzando

f *e cres.*

FRITZ

Da_vid, Da - vid!...

3

Vat - te_ne al

Da

calando e rall.

Che c'è?

ff

p

Più mosso (David esce)

Fr

dia - vo - lo!

ff Più mosso *senza staccare* *f* *m. s.*

ff *m. s.*

ff sempre ed incalzando 8

8 *sempre ff* *cominciando a dim. e rall.*

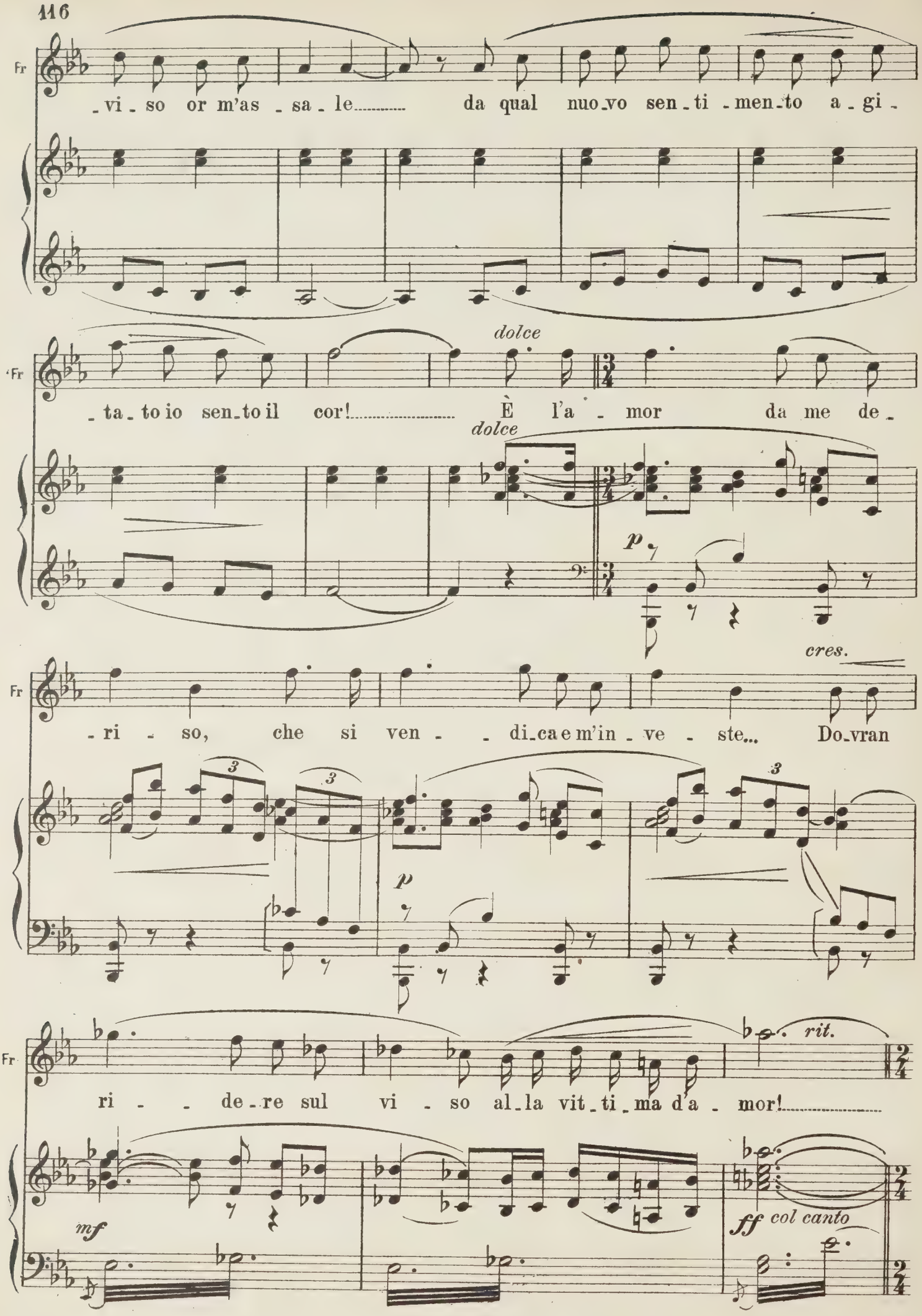
SCENA VI. FRITZ, solo

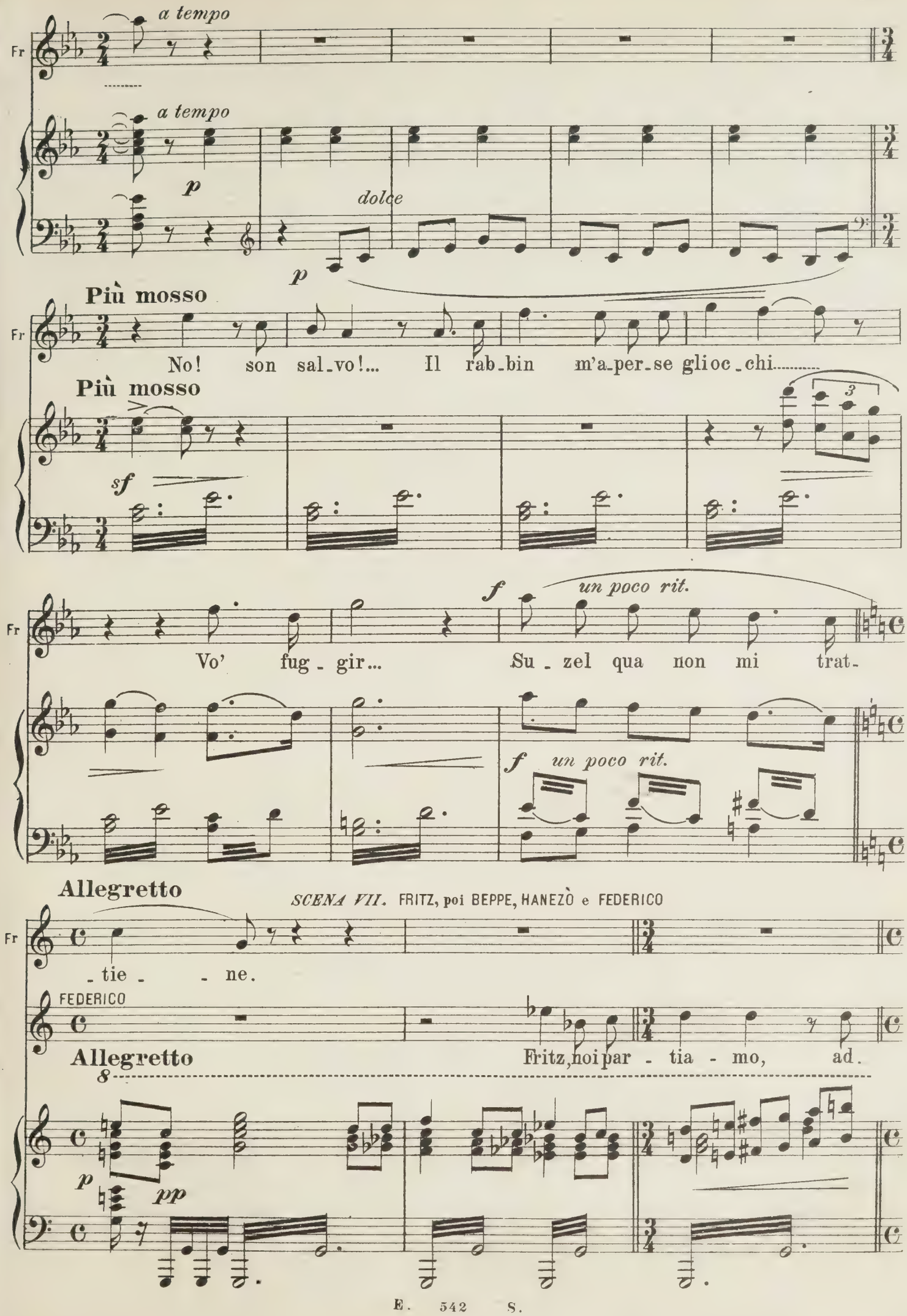
FRITZ. *p*

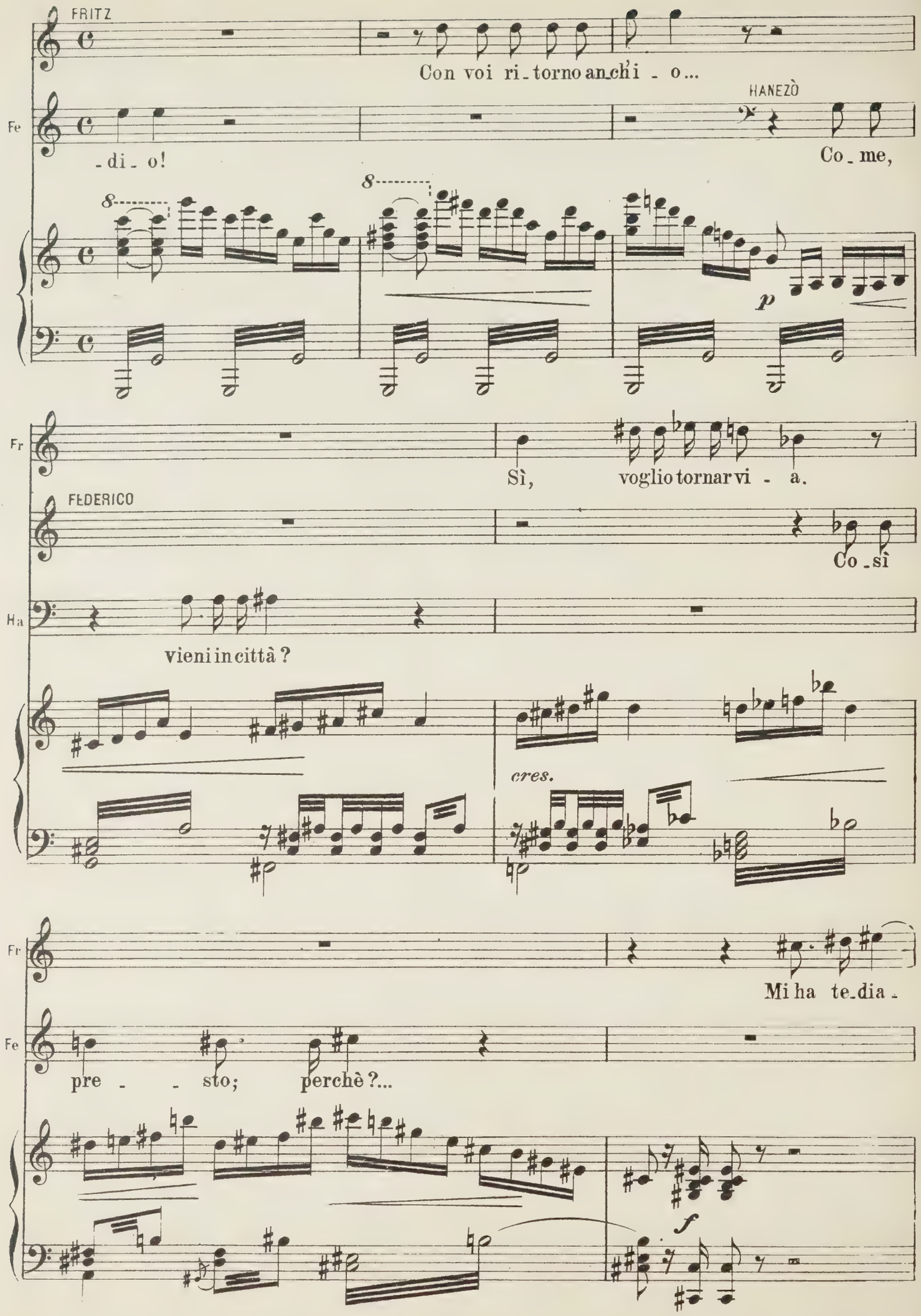
Qua - le stra - no tur - ba - men - to im - prov -

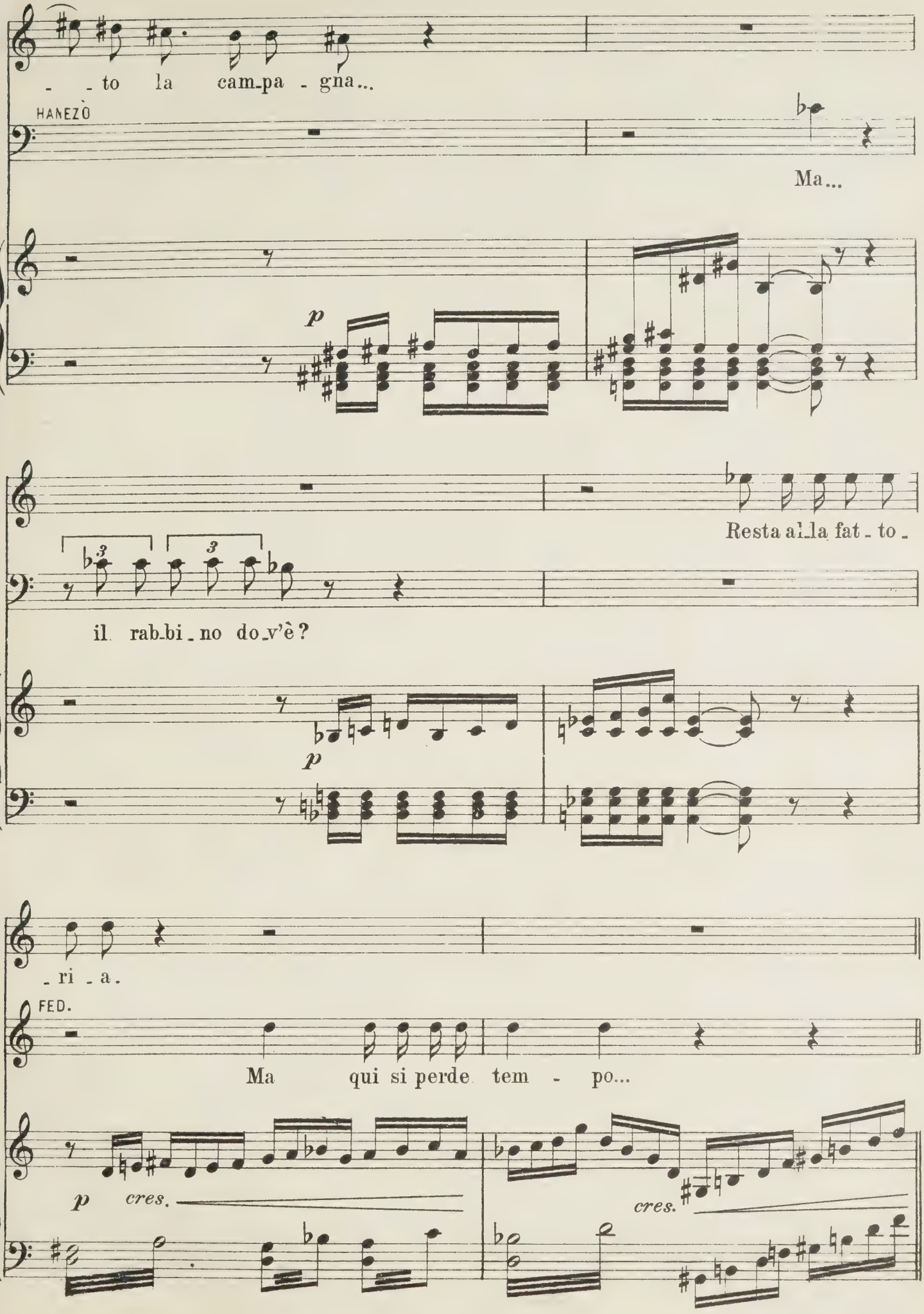
And.te un poco sostenuto

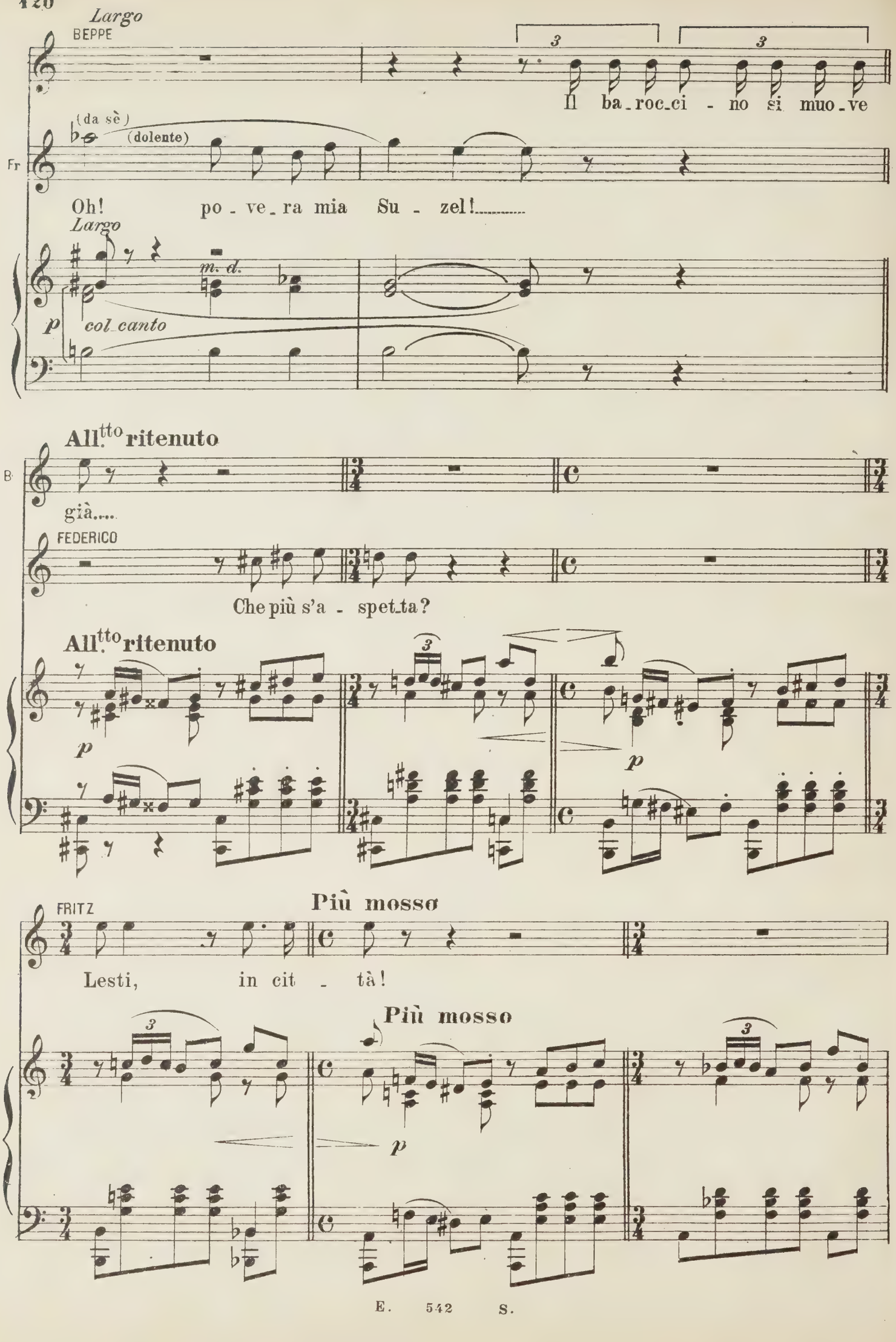
p


Fr
-vi-so or m'as-sa-le..... da qual nuo-vo sen-ti-men-to a-gi-
Fr
dolce
-ta-to io sen-to il cor!..... È l'a-mor da me de-
dolce
p
Fr
cres.
-ri-so, che si ven- -di-ca e m'in-ve-ste... Do-vran
3
3
3
p
Fr
rit.
ri- -de-re sul vi-so al-la vit-ti-ma d'a-mor!.....
mf
ff col canto

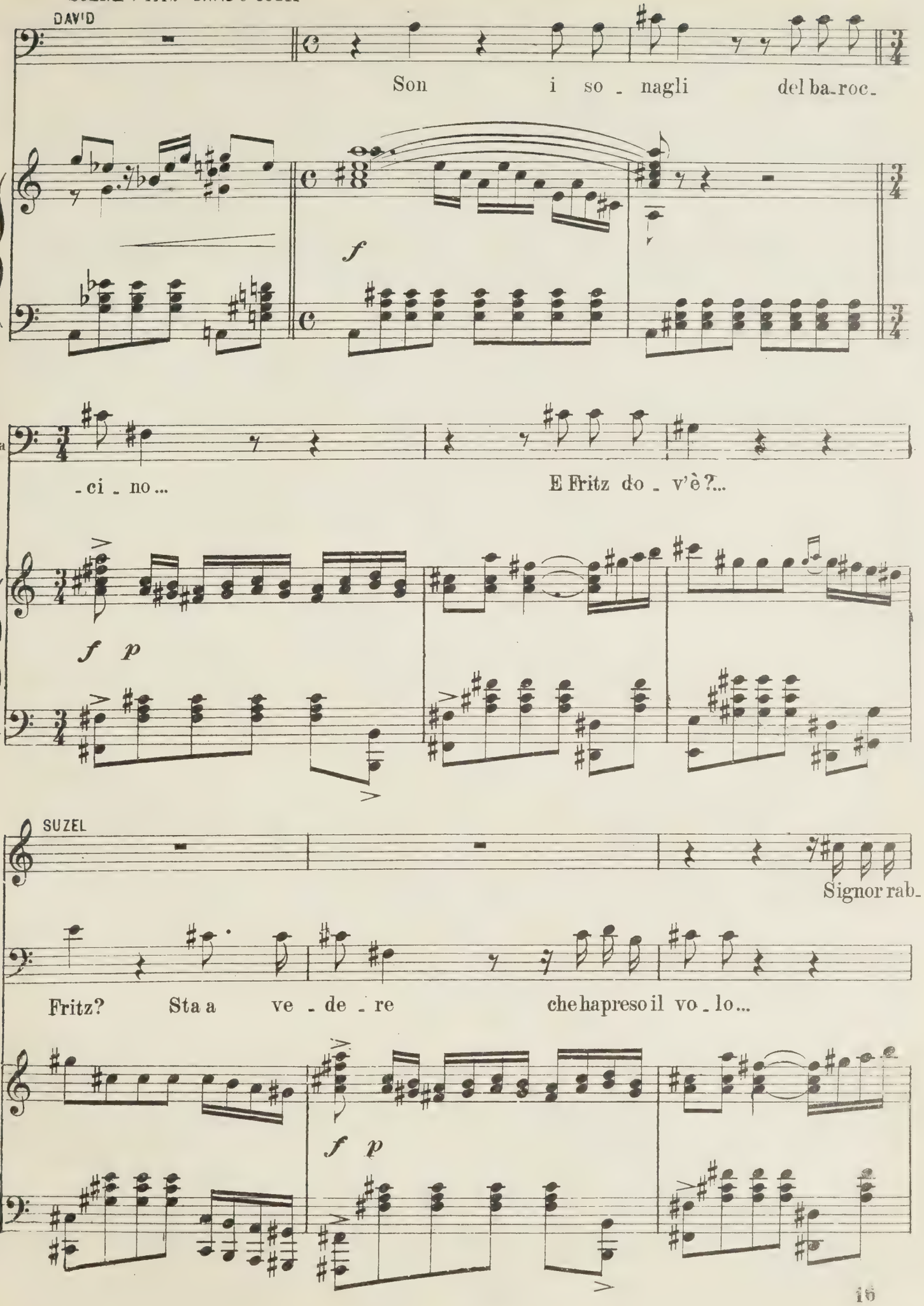

a tempo
Fr
a tempo
p
dolce
p
Più mosso
No! son sal_vo!... Il rab_bin m'a_per_se glioc_chi.....
Più mosso
sf
3
f
un poco rit.
Vo' fug_gir... Su_zel qua non mi trat_
f
un poco rit.
Allegretto
SCENA VII. FRITZ, poi BEPPE, HANEZÒ e FEDERICO
tie _ne.
FEDERICO
Allegretto
Fritz, noi par_tia_mo, ad.
8
p
pp

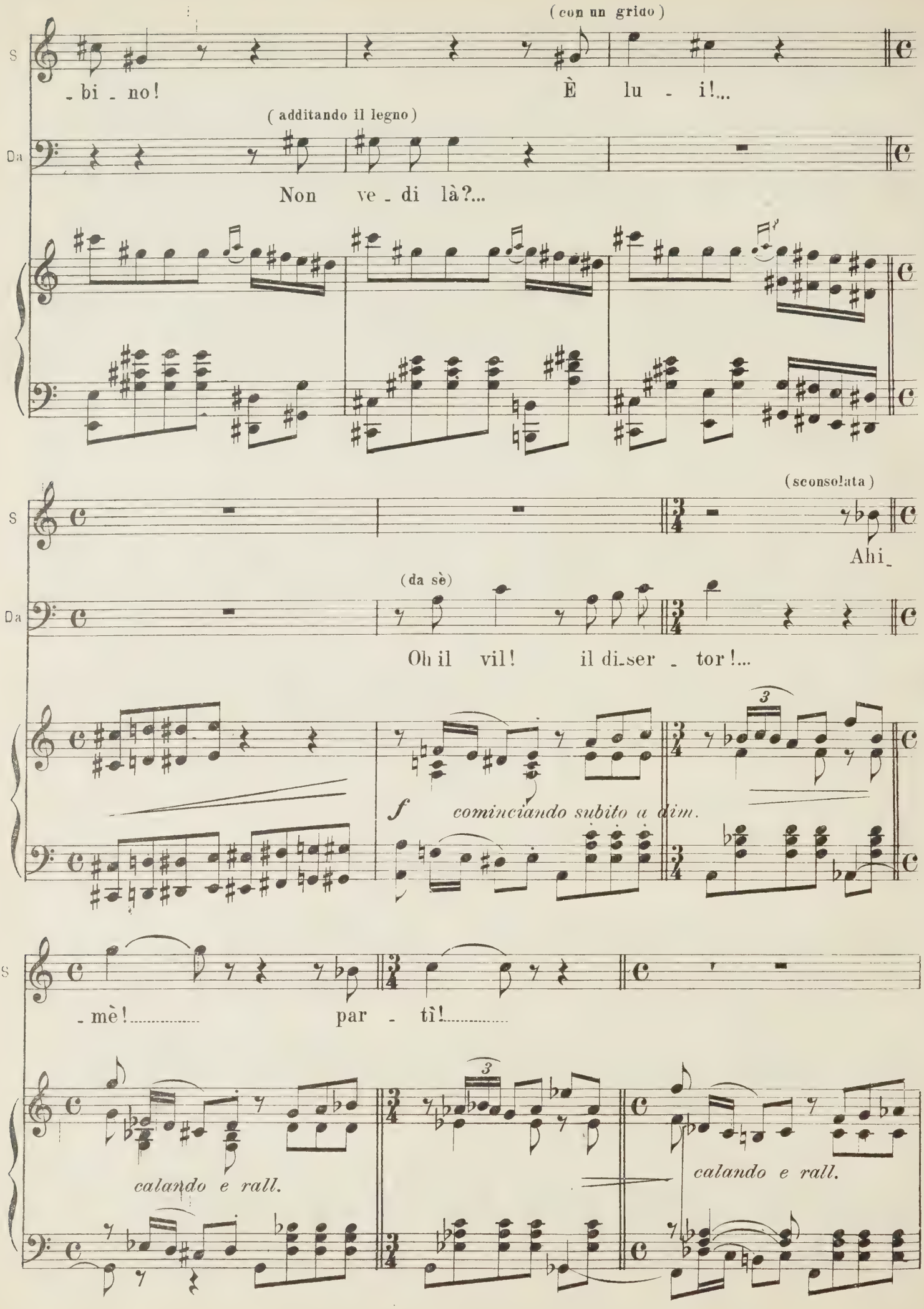

FRITZ
Con voi ri_torno anch'i_o...
Fe
_di_o!
HANEZÒ
Co_me,
8
8
p
Fr
Sì, voglio tornar vi_a.
FEDERICO
Co_sì
Ha
vieni in città?
cres.
Fr
Mi ha te_dia_
Fe
pre_sto; perchè?...
f

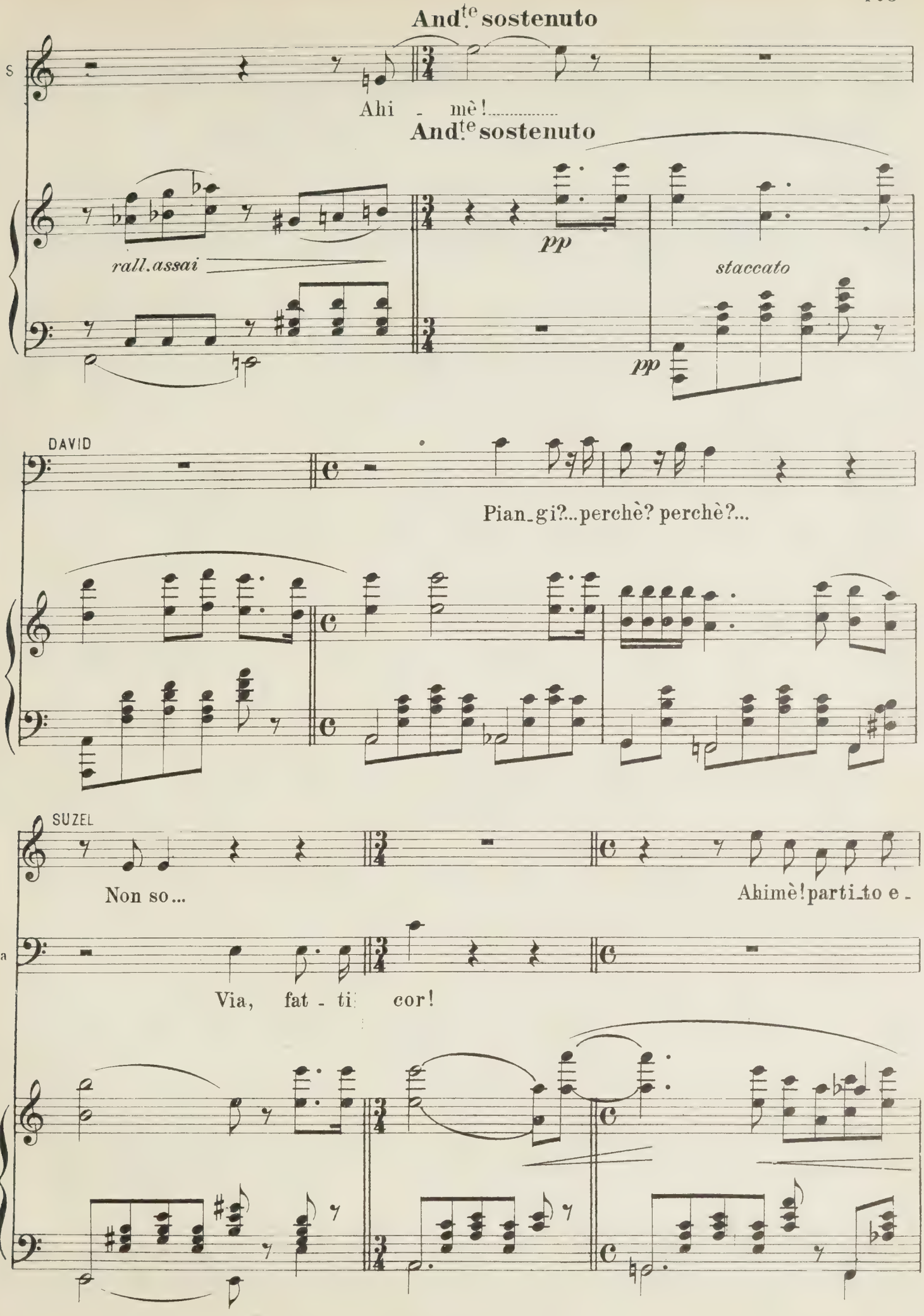

Fr
- - to la cam-pa - gna...
HANEZÒ
Ma...
p
Fr
Resta al-la fat - to -
Ha
il rab-bi - no do-v'è?
p
Fr
- ri - a.
FED.
Ma qui si perde tem - po...
p cres.
cres.

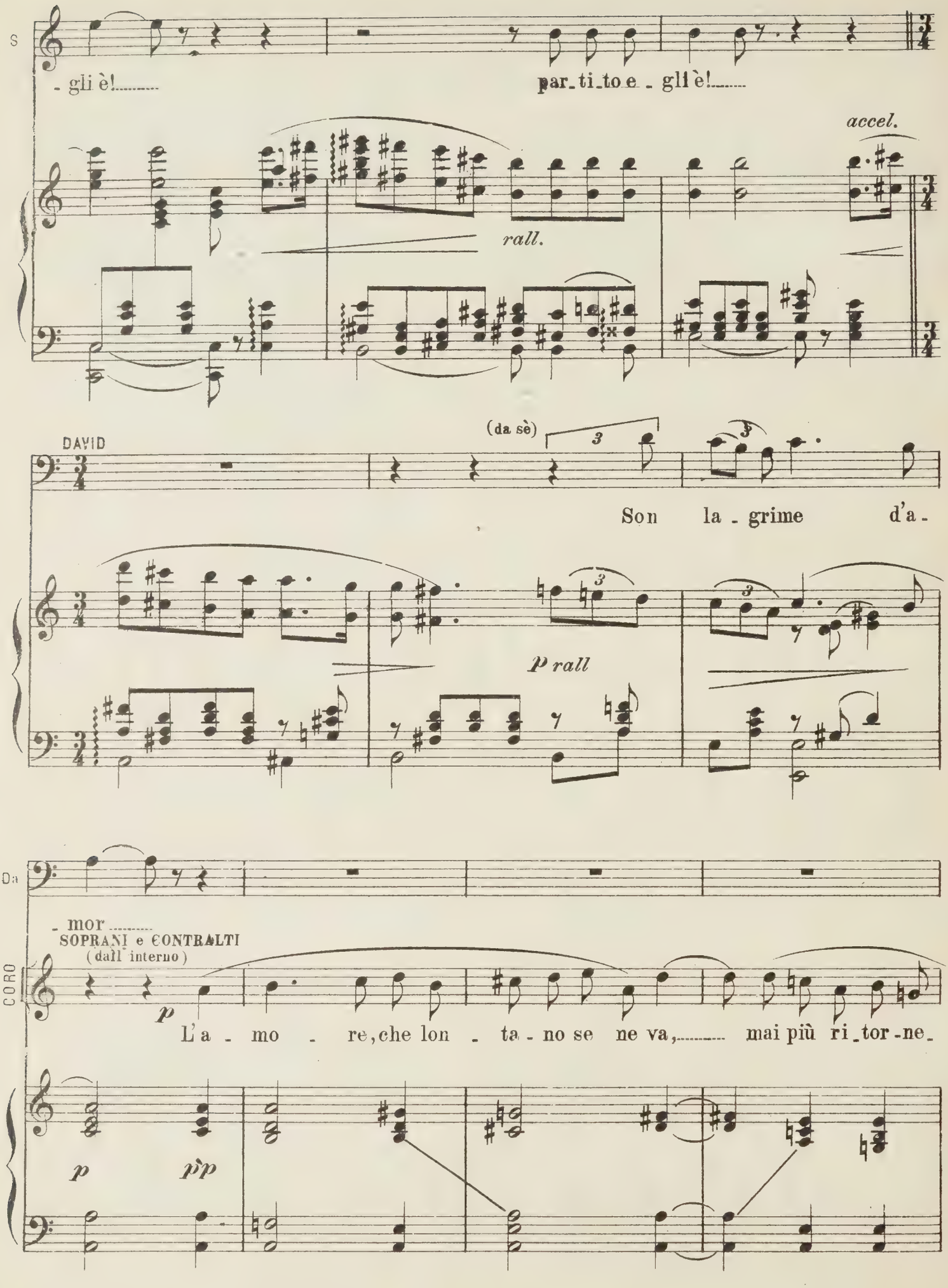

Largo
BEPPE
Il ba_roc_ci - no si muo_ve
(da sè)
(dolente)
Fr
Oh! po_ve_ra mia Su - zel!.....
Largo
m. d.
p
col canto
All.tto ritenuto
già.....
FEDERICO
Che più s'a - spet_ta?
All.tto ritenuto
p
Più mosso
FRITZ
Lesti, in cit - tà!
Più mosso
p

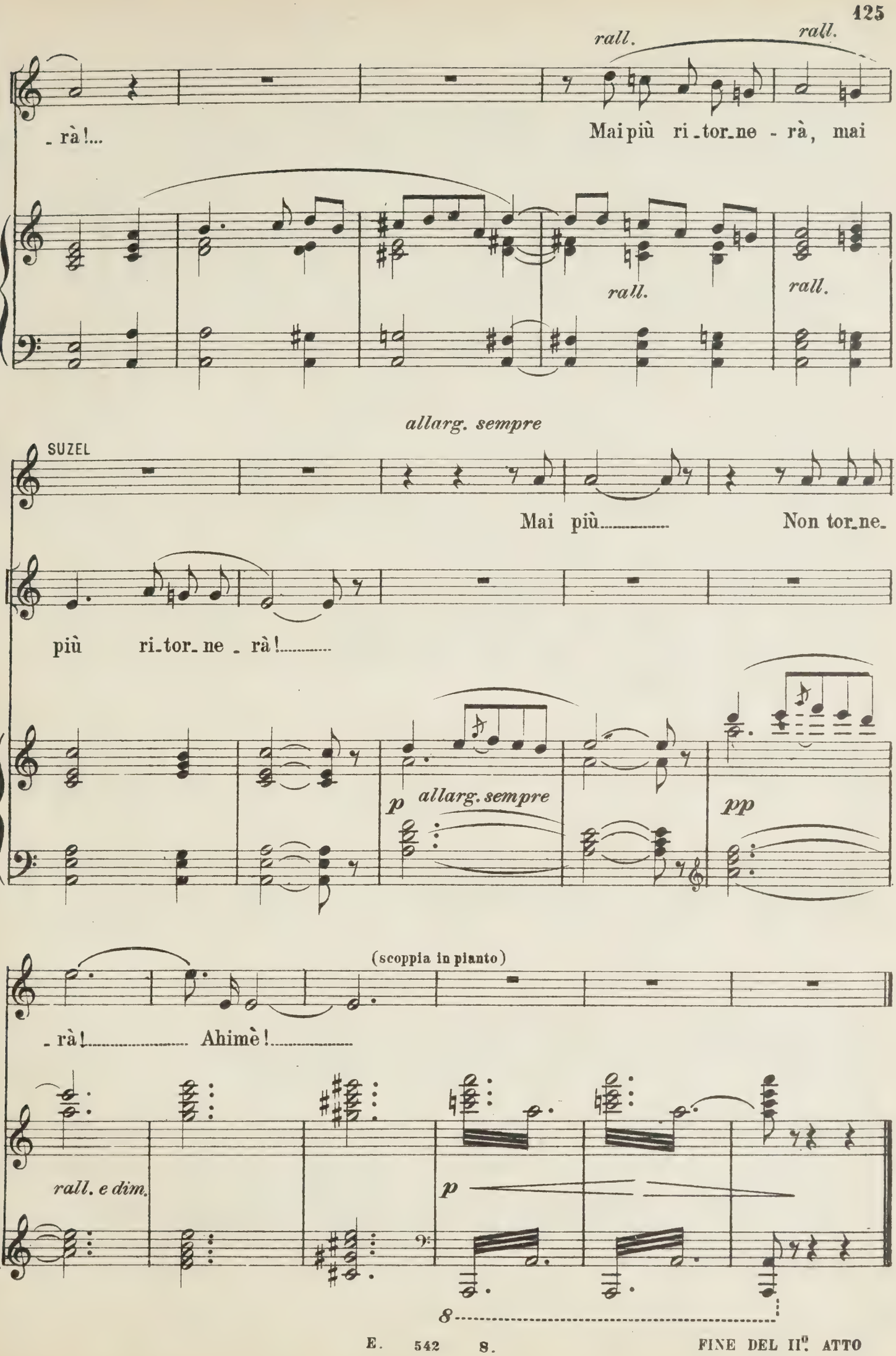
SCENA VIII. DAVID e SUZEL



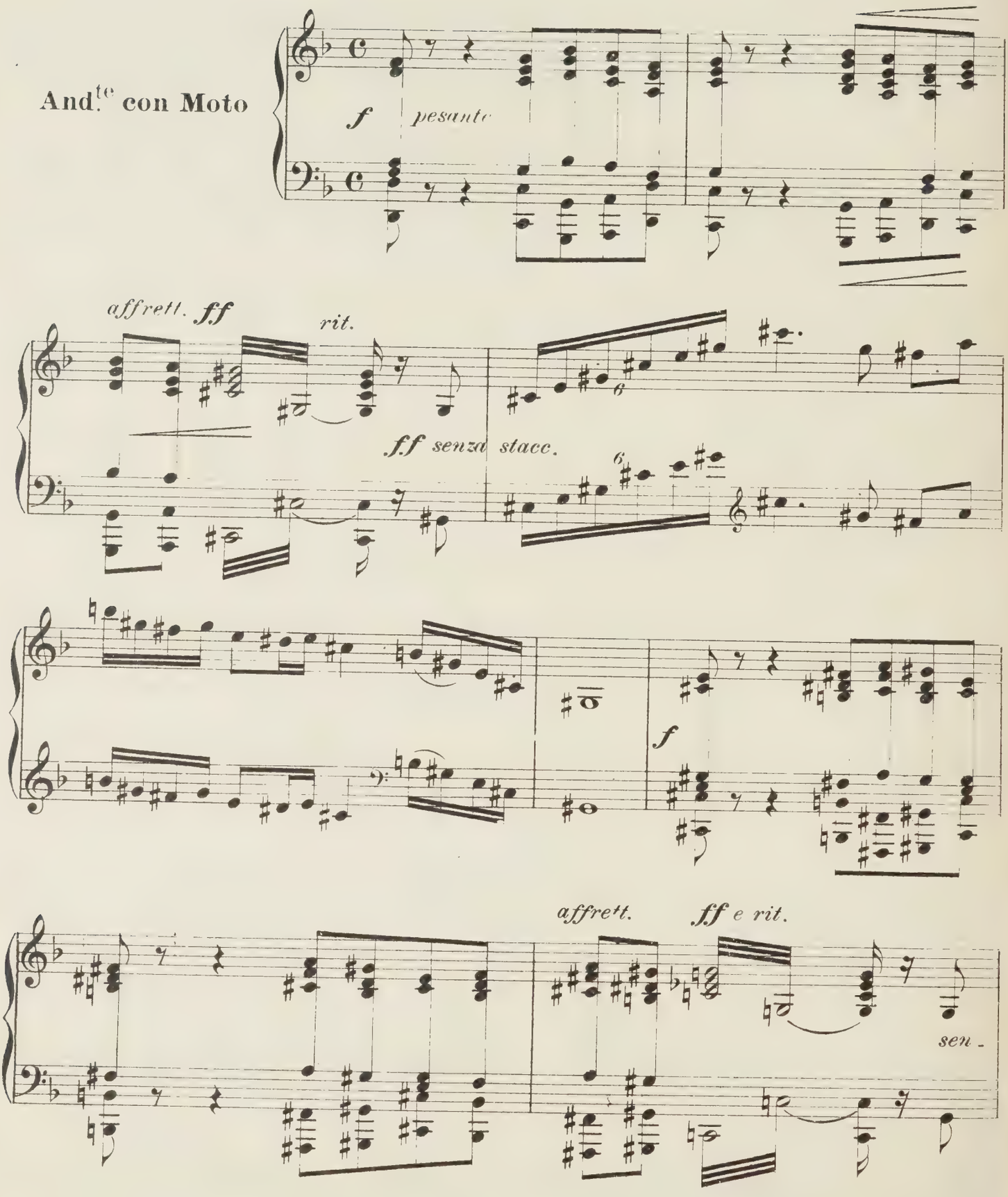

(con un grido)
S
- bi - no!
È lu - i!...
(additando il legno)
Da
Non ve - di là?...
(sconsolata)
S
Ahi_
(da sè)
Da
Oh il vil! il di_ser - tor!...
f
cominciando subito a dim.
3
S
- mè!..... par - tì!.....
3
calando e rall.
calando e rall.

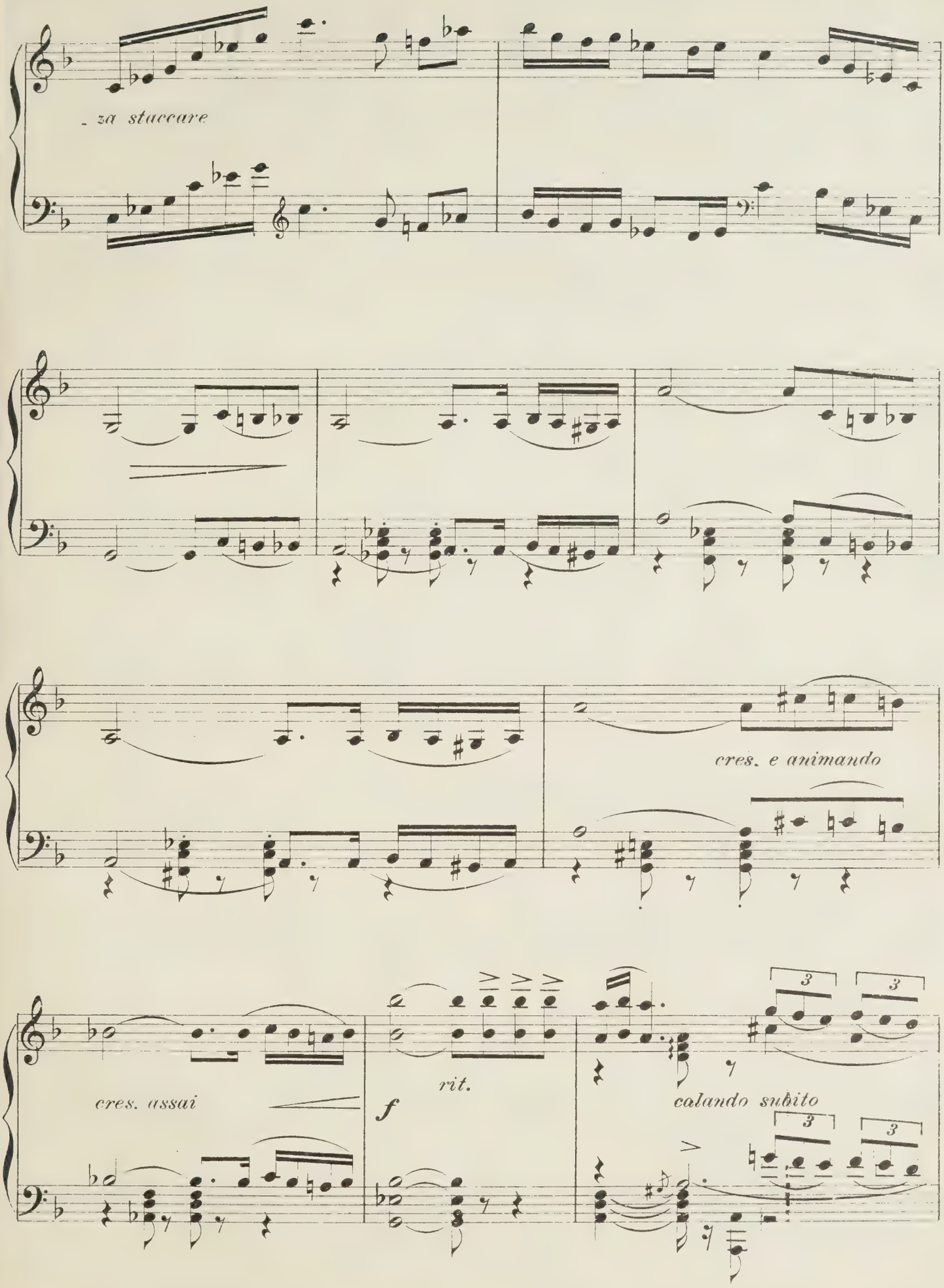

And.te sostenuto
S
Ahi - mè!.....
And.te sostenuto
rall.assai
pp
staccato
pp
DAVID
Pian_gi?...perchè? perchè?...
SUZEL
Non so...
Ahimè! parti_to e -
Da
Via, fat - ti cor!

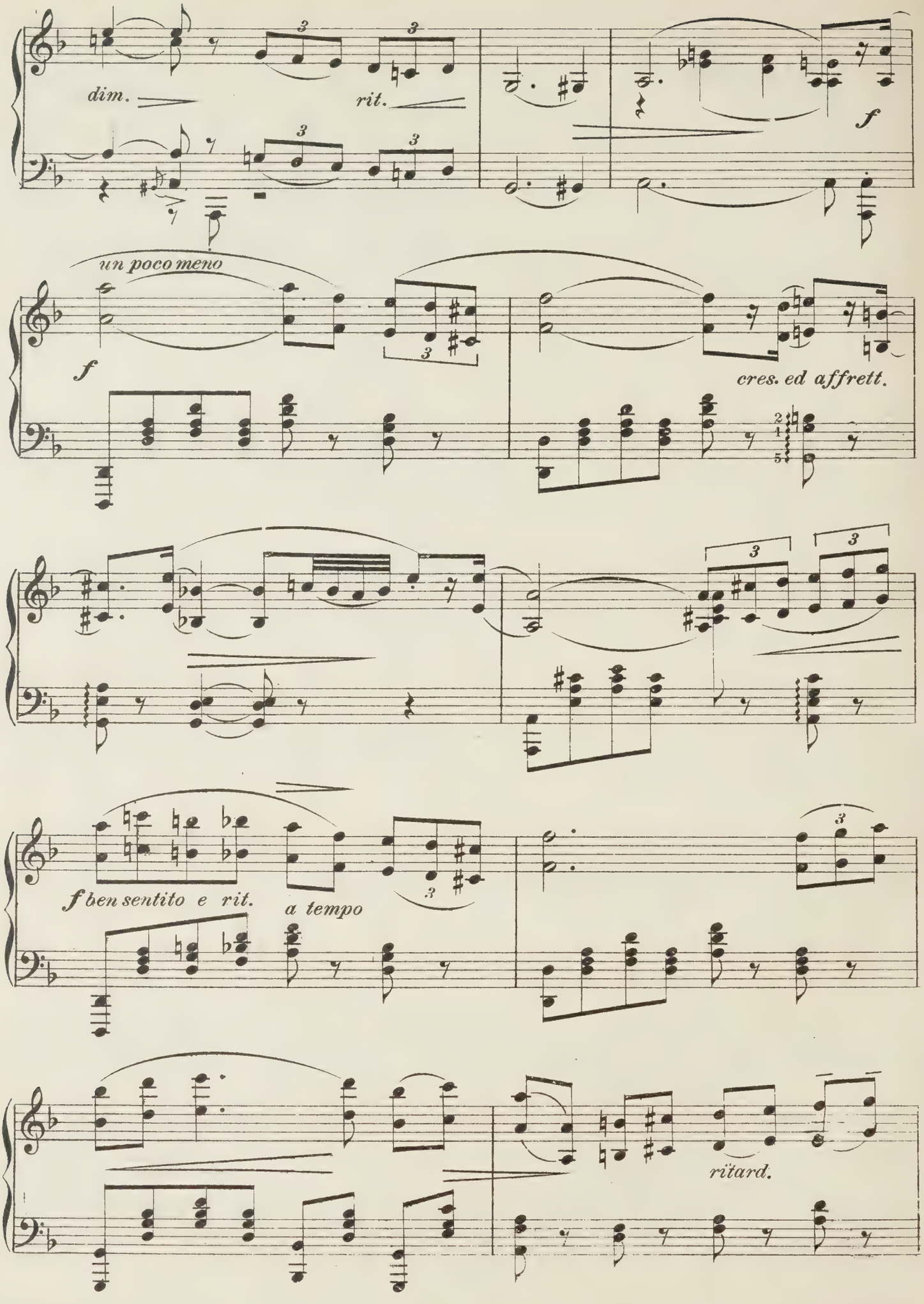

S
- gli è!
par_ti_to e - gli è!
accel.
rall.
DAVID
(da sè)
Son la - grime d'a -
p rall
Da
- mor
SOPRANI e CONTRALTI
(dall' interno)
CORO
p
L'a - mo - re, che lon - ta - no se ne va, mai più ri_tor - ne_
p
p
p

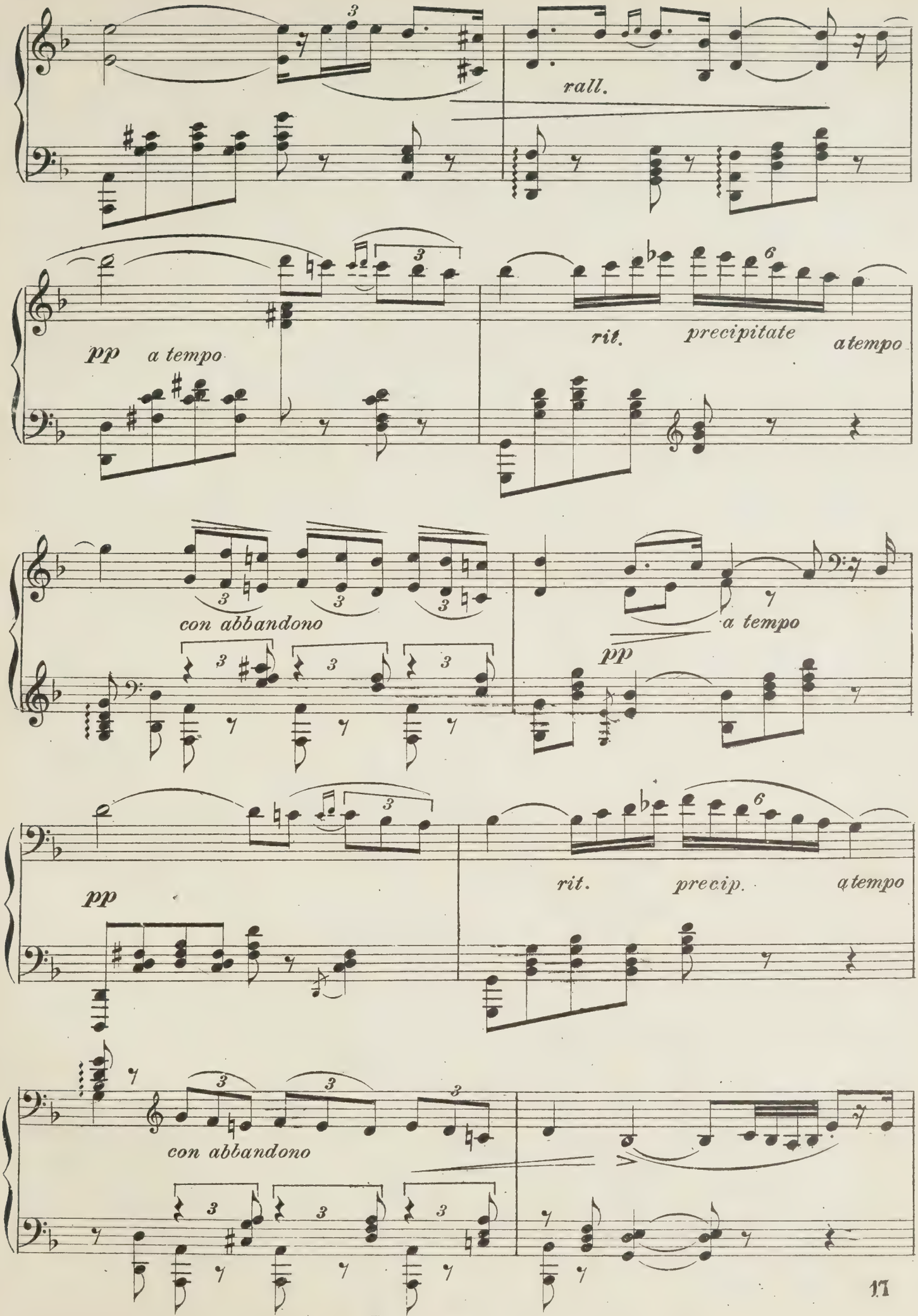

rall.
rall.
- rà!...
Mai più ri-tor-ne - rà, mai
rall.
rall.
allarg. sempre
SUZEL
Mai più.....
Non tor-ne-
più ri-tor-ne - rà!.....
p
allarg. sempre
pp
(scoppia in pianto)
S
- rà!..... Ahimè!.....
rall. e dim.
p
8

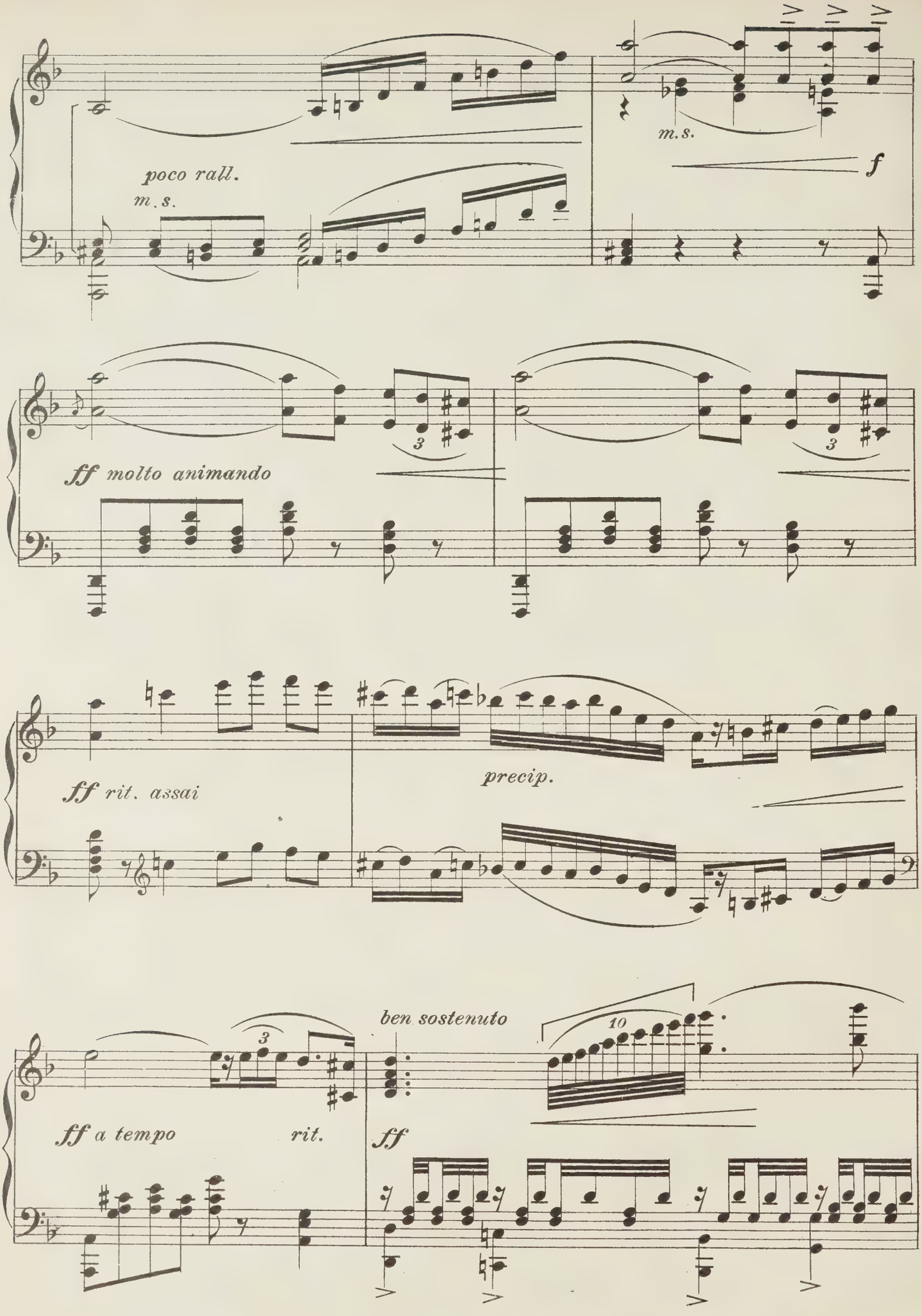
INTERMEZZO

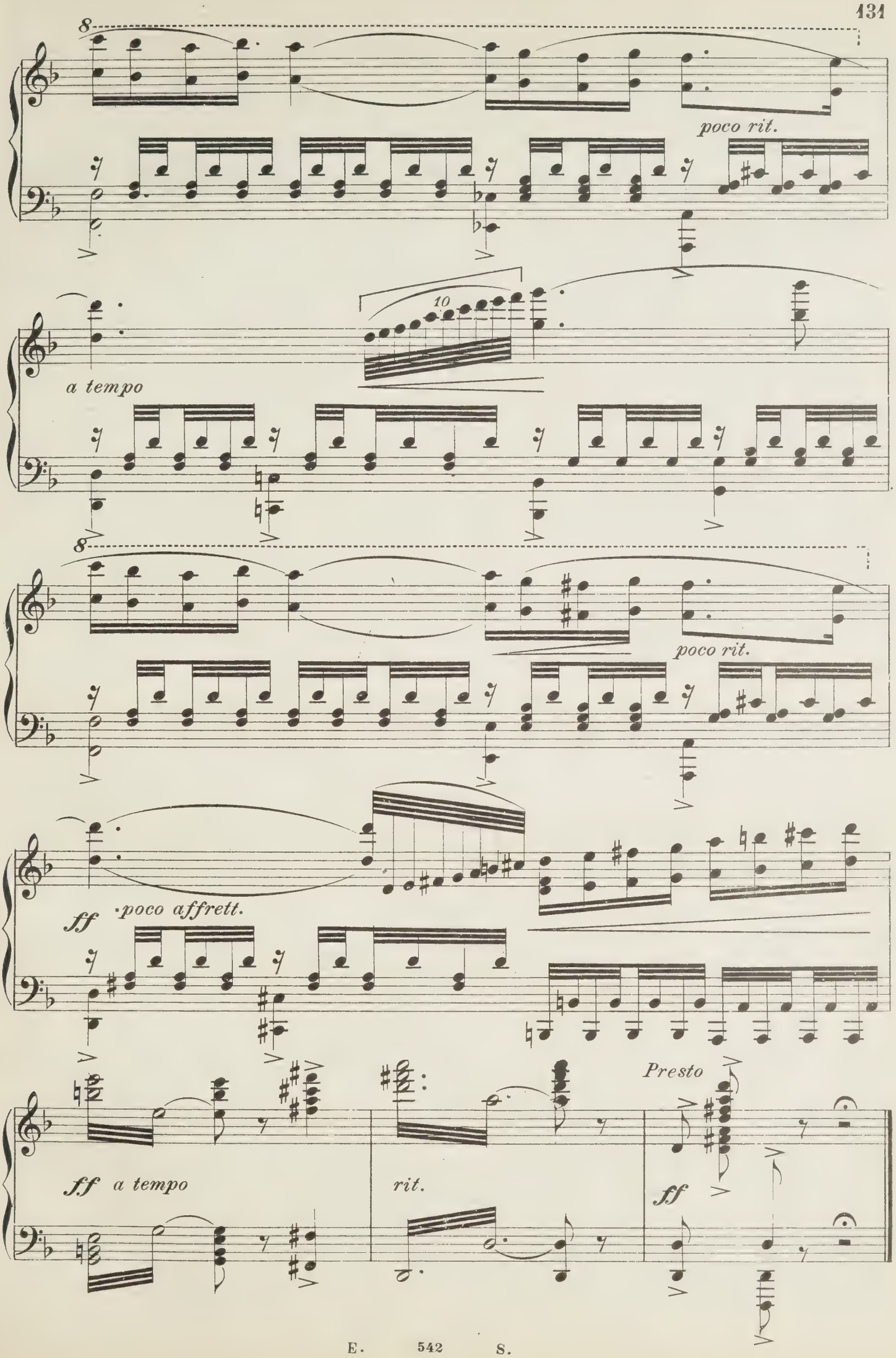

And.te con Moto
f
pesante
affrett.
ff
rit.
f.f senza stacc.
f
affrett.
ff e rit.
sen -


- za staccare
cres. e animando
cres. assai
f
rit.
calando subito
3
3
3
3


dim.
rit.
f
un poco meno
f
cres. ed affrett.
f ben sentito e rit.
a tempo
ritard.


rall.
pp
a tempo
rit.
precipitate
atempo
con abbandono
a tempo
pp
pp
rit.
precip.
atempo
con abbandono


poco rall.
m.s.
m.s.
f
ff molto animando
ff rit. assai
precip.
ben sostenuto
ff a tempo
rit.
ff


8
poco rit.
10
a tempo
8
poco rit.
ff
poco affrett.
ff a tempo
rit.
Presto
ff

ATTO III.

La stessa scena del primo atto

SCENA I. FRITZ solo

All.° ritenuto, un poco agitato

mf

mf

FRITZ

f

Tutto ho ten_ta - - - to... tut - to!.....

più f

Rit. e Sostenuto

con dolore

Fr

..... e sem_pre in - va - no..... L'ho la_sciata laggiù senzaunad -

p

p

Rit. e Sostenuto

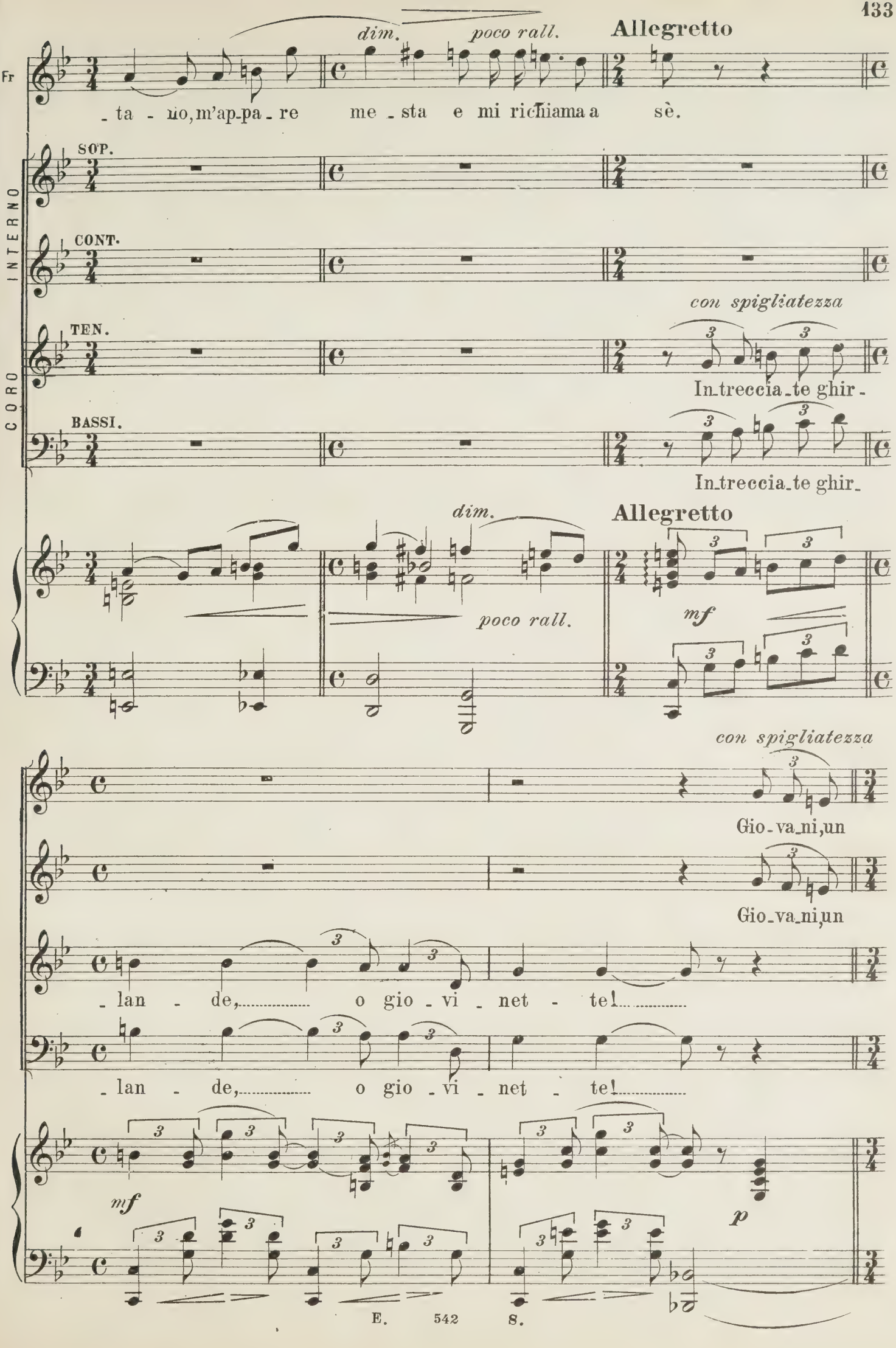
p

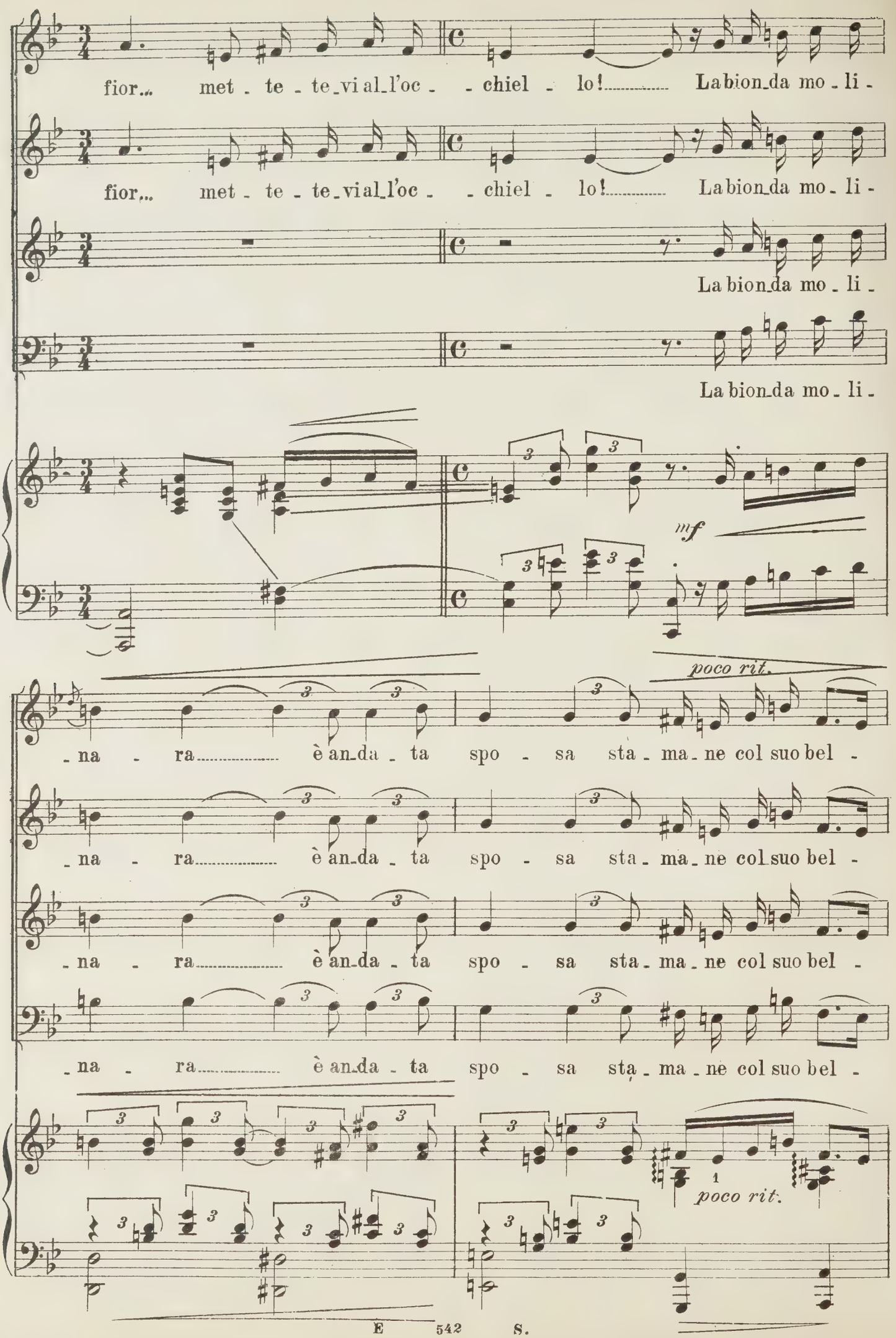
cres. e ravvivando

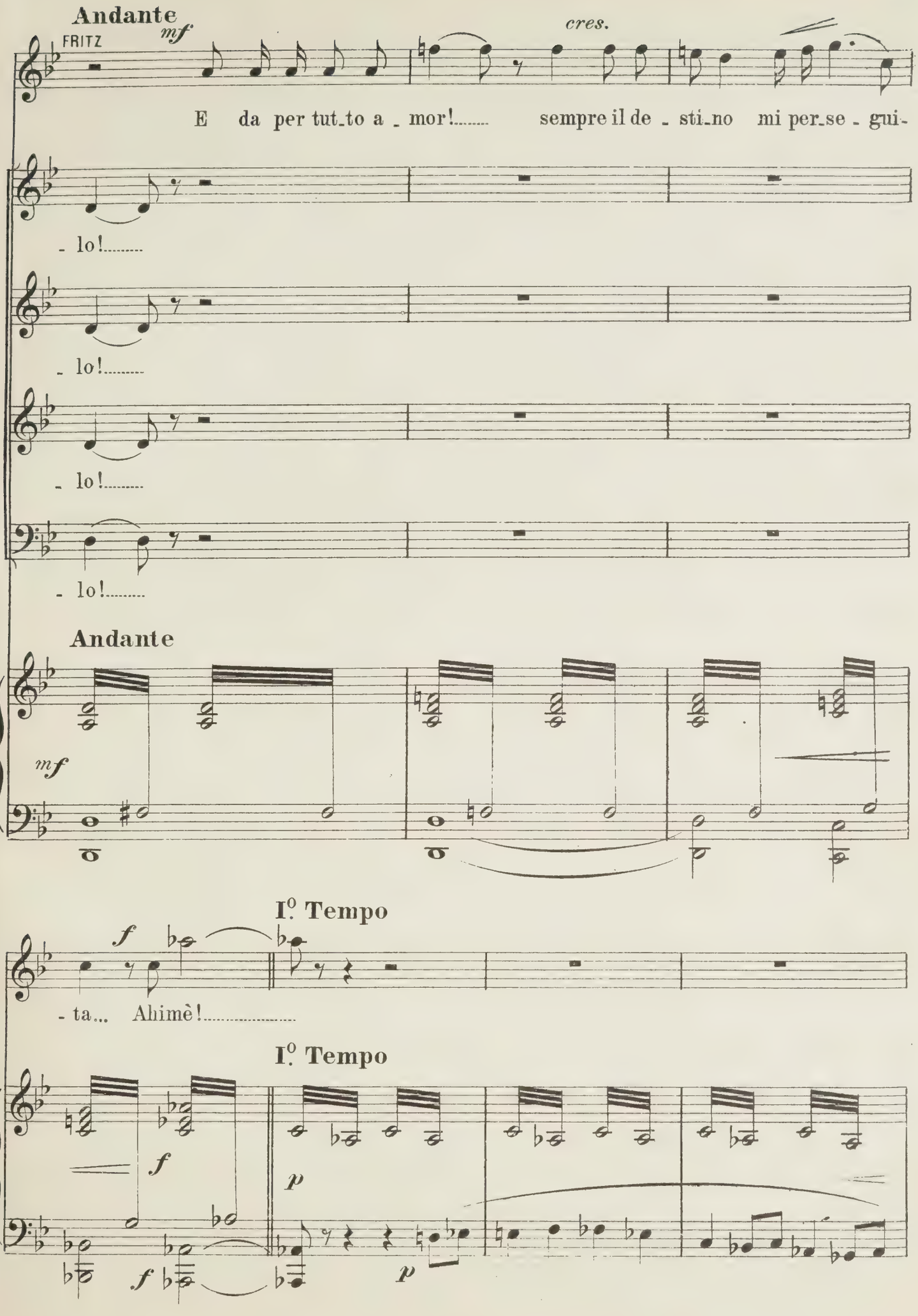
Fr

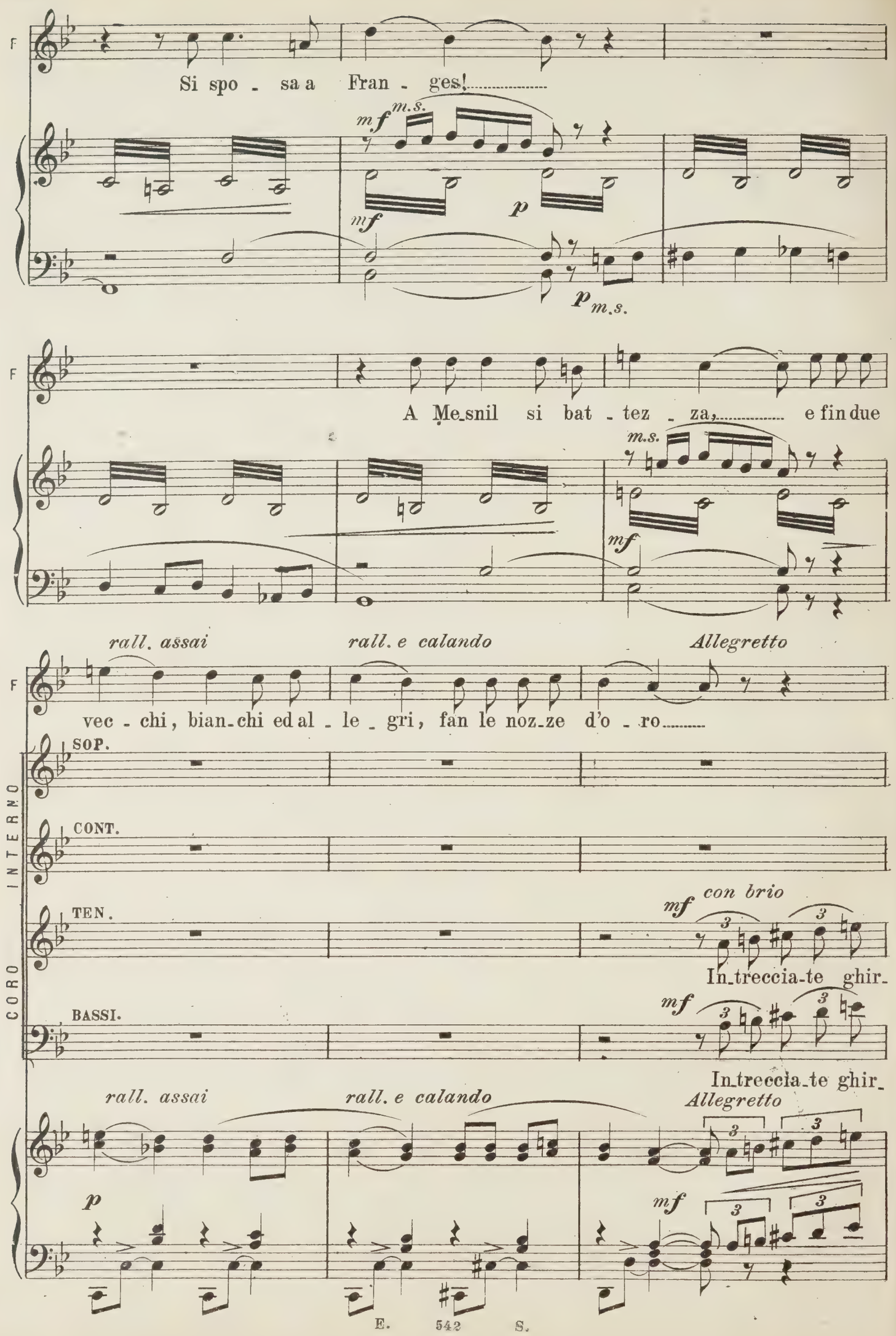
- di - o:..... ma l'im - ma - gi - ne su - a, pur da lon -

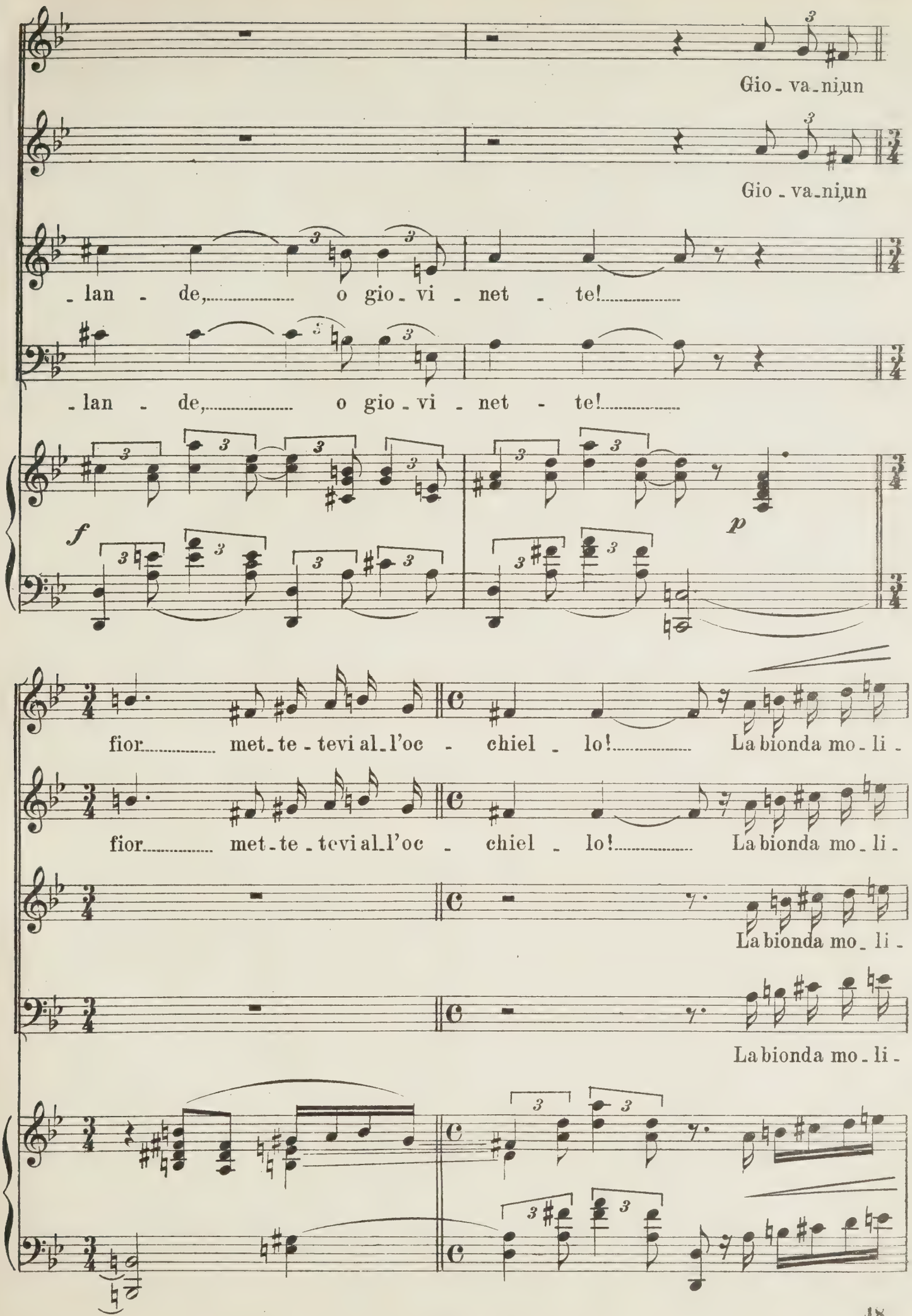
cres.

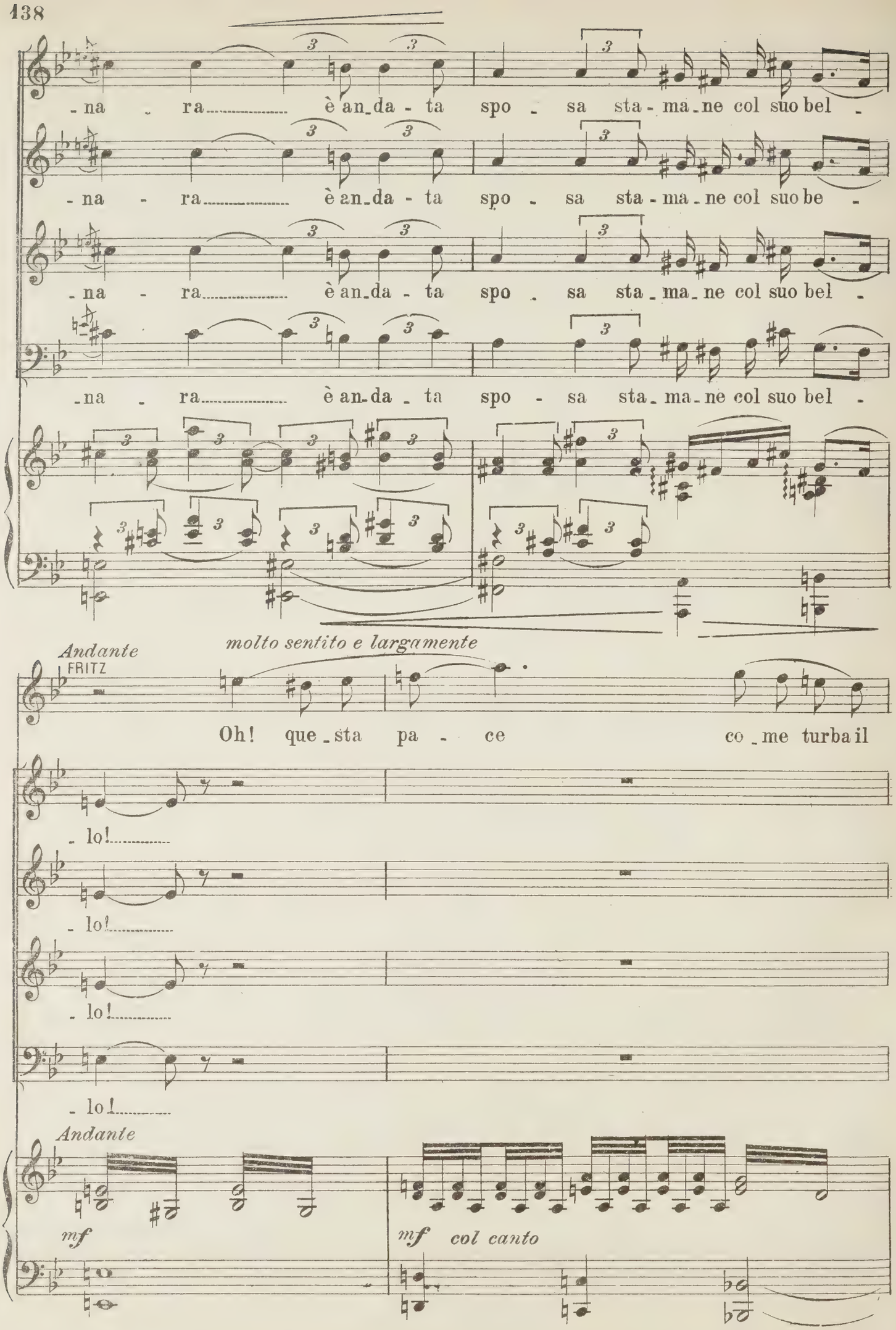

dim.
poco rall.
Allegretto
Fr
ta - uo, m'ap-pa-re me - sta e mi richiama a sè.
CORO INTERNO
SOP.
CONT.
con spigliatezza
TEN.
In-treccia-te ghir-
BASSI.
In-treccia-te ghir-
dim.
poco rall.
Allegretto
mf
con spigliatezza
Gio-va-ni, un
Gio-va-ni, un
lan - de, o gio - vi - net - te!
lan - de, o gio - vi - net - te!
mf
p

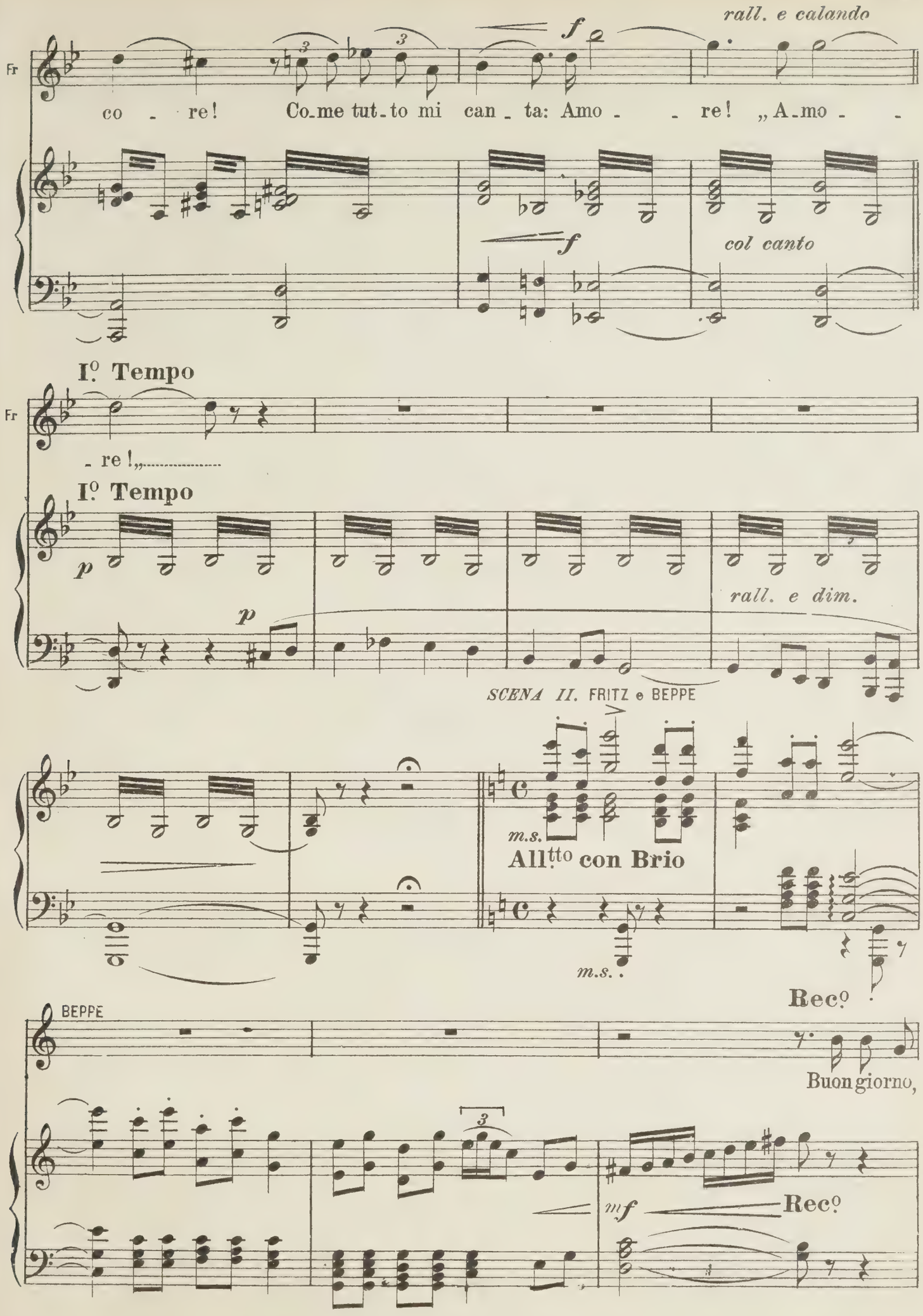

fior... met - te - te_vial_l'oc - - chiel - lo!..... La bion_da mo - li -
fior... met - te - te_vial_l'oc - - chiel - lo!..... La bion_da mo - li -
La bion_da mo - li -
La bion_da mo - li -
mf
- na - ra..... è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
- na - ra..... è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
- na - ra..... è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
- na - ra..... è an_da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
poco rit.
poco rit.

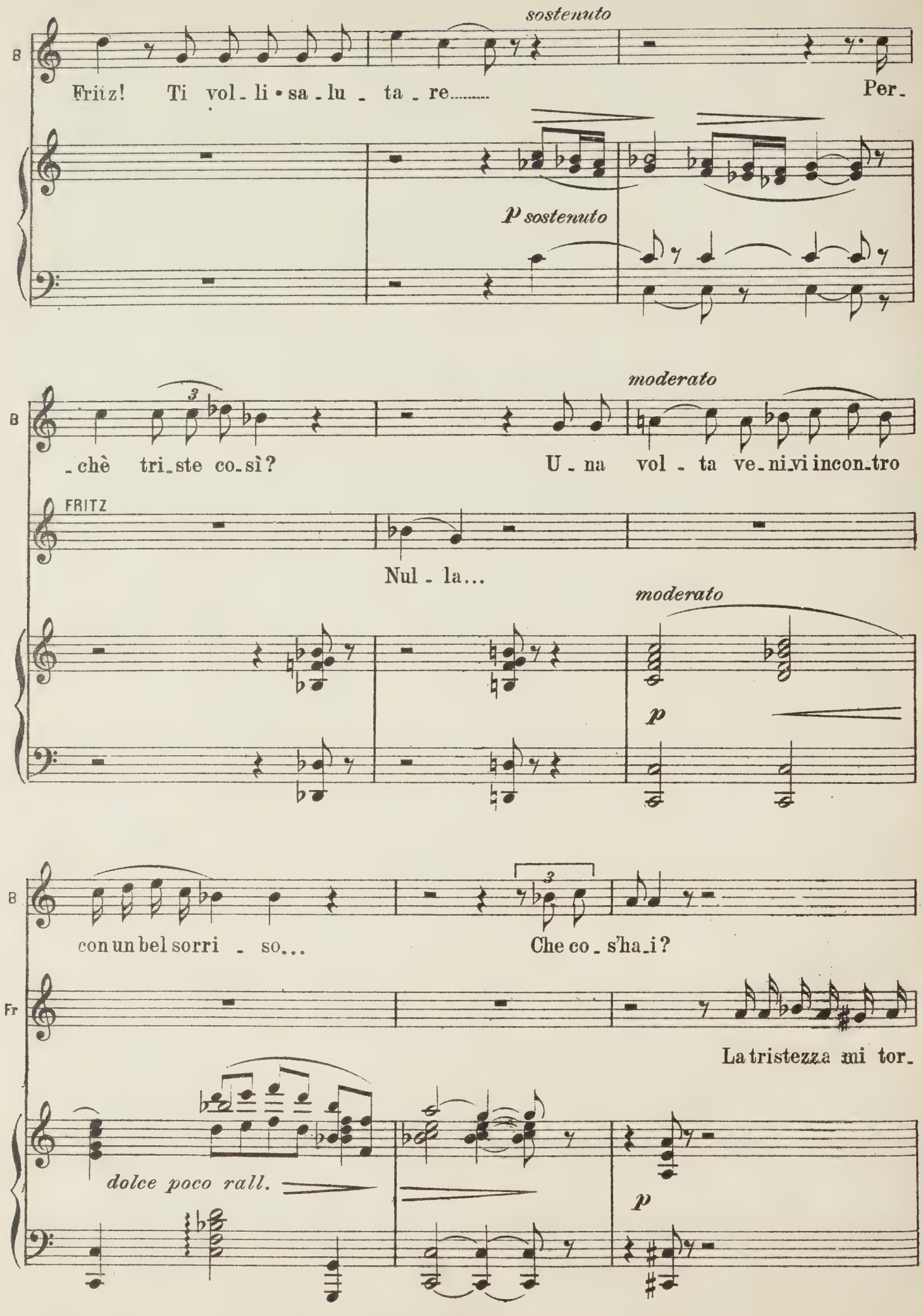

Andante
FRITZ
mf
cres.
E da per tut_to a _ mor!..... sempre il de _ sti_no mi per_se _ gui-
_ lo!.....
_ lo!.....
_ lo!.....
_ lo!.....
Andante
mf
I°. Tempo
Fr
f
_ ta... Ahimè!.....
I°. Tempo
f
p
f
p

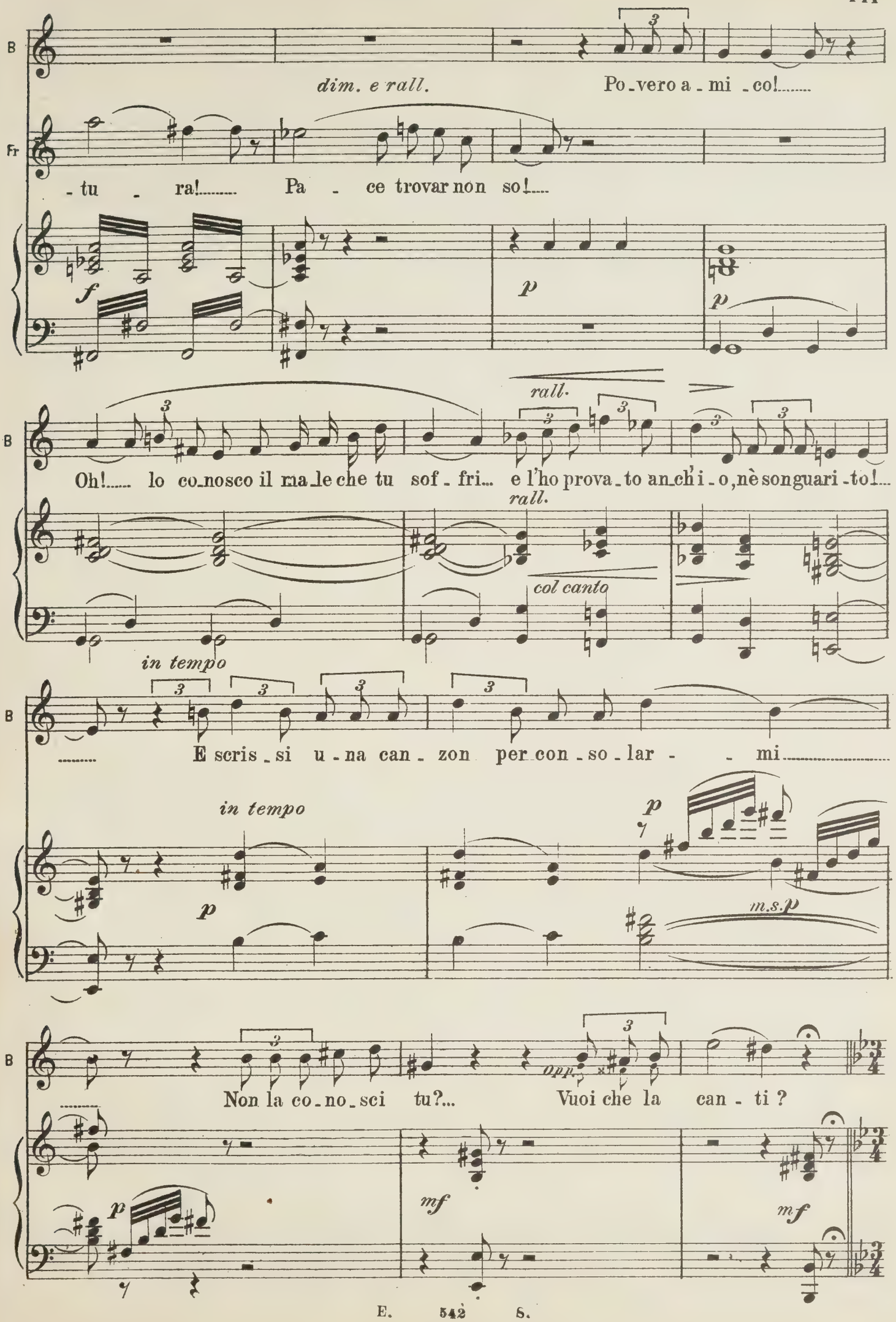

F
Si spo - sa a Fran - ges!.....
mf m.s.
p
mf
p m.s.
F
A Mesnil si bat - tez - za,..... e fin due
m.s.
mf
rall. assai
rall. e calando
Allegretto
F
vec - chi, bian-chi ed al - le - gri, fan le noz-ze d'o - ro.....
CORO INTERNO
SOP.
CONT.
TEN.
mf con brio
In-treccia-te ghir-
BASSI.
mf
In-treccia-te ghir-
rall. assai
rall. e calando
Allegretto
p
mf

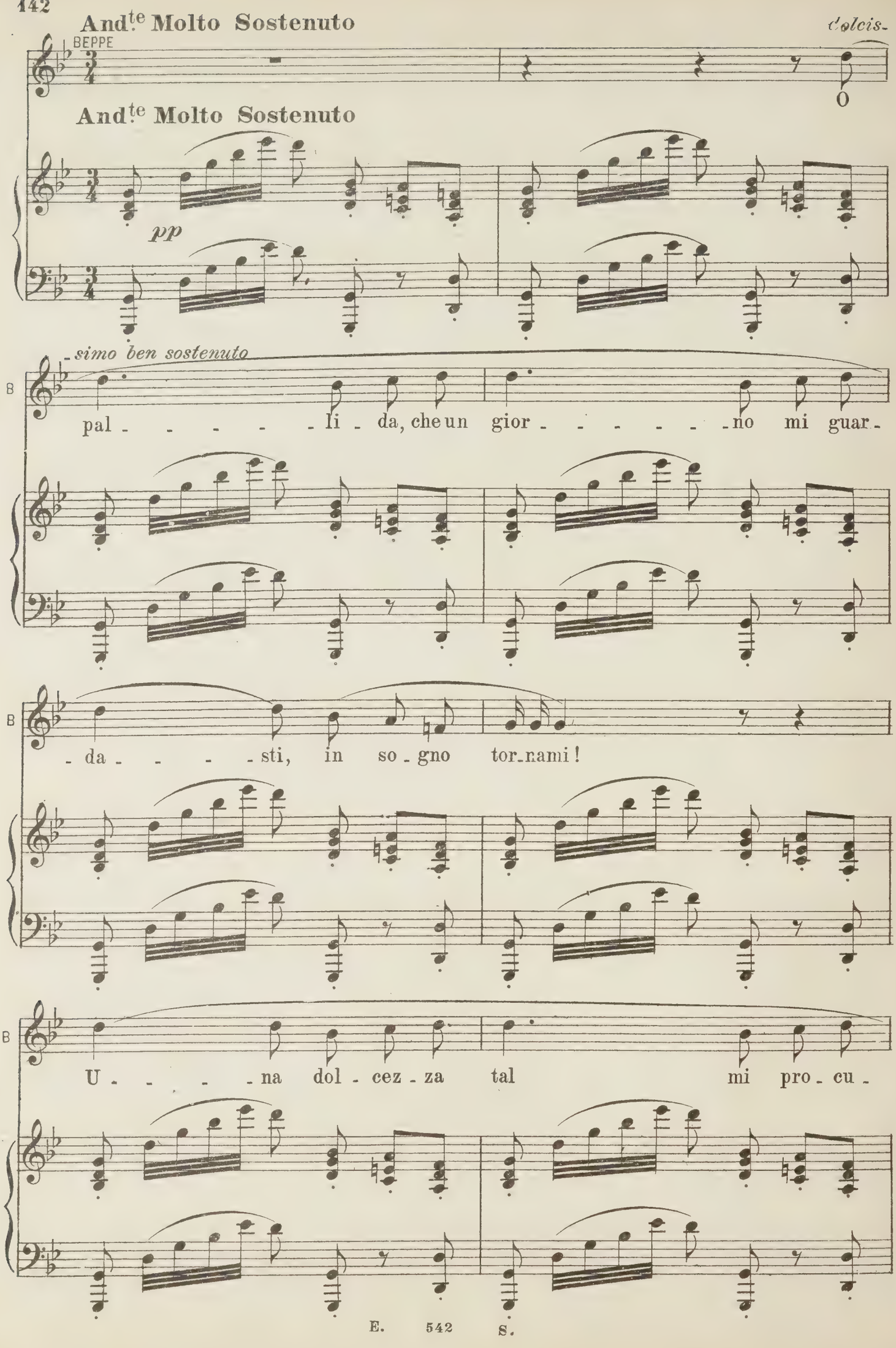

Gio - va - ni, un
Gio - va - ni, un
- lan - de, o gio - vi - net - te!
- lan - de, o gio - vi - net - te!
f
p
fior met - te - te vi al - l'oc - chiel - lo! La bionda mo - li -
fior met - te - te vi al - l'oc - chiel - lo! La bionda mo - li -
La bionda mo - li -
La bionda mo - li -


-na - ra..... è an-da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
-na - ra..... è an-da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo be -
-na - ra..... è an-da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
-na - ra..... è an-da - ta spo - sa sta - ma - ne col suo bel -
molto sentito e largamente
Andante
FRITZ
Oh! que - sta pa - ce co - me turba il
- lo!.....
- lo!.....
- lo!.....
- lo!.....
Andante
mf
mf col canto


rall. e calando
Fr
co - re! Co-me tut-to mi can-ta: Amo - - re! „A-mo - -
col canto
I.o Tempo
Fr
- re!„
I.o Tempo
rall. e dim.
SCENA II. FRITZ e BEPPE
m.s.
All.tto con Brio
m.s.
Rec.o
BEPPE
Buon giorno,
Rec.o


sostenuto
B
Fritz! Ti vol - li • sa - lu - ta - re..... Per -
p sostenuto
moderato
B
- chè tri - ste co - sì? U - na vol - ta ve - ni - vi incon - tro
FRITZ
Nul - la...
moderato
p
B
con un bel sorri - so... Che co - s'ha - i?
Fr
La tristezza mi tor -
dolce poco rall.
p


B
dim. e rall.
Po-vero a-mi-co!.....
Fr
-tu-ra!..... Pa-ce trovar non so!.....
f
p
p
rall.
Oh!..... lo co-nosco il ma-le che tu sof-fri... e l'ho prova-to an-ch'i-o, nè son guari-to!...
rall.
col canto
in tempo
E scris-si u-na can-zon per con-so-lar-mi.....
in tempo
p
p
m.s.p
Non la co-no-sci tu?...
opp.
Vuoi che la can-ti?
p
mf
mf


And.te Molto Sostenuto
dolcis-
BEPPE
O
And.te Molto Sostenuto
pp
-simo ben sostenuto
pal - - - - - li - da, che un gior - - - - - - no mi guar -
- da - - - - sti, in so - gno tor-nami!
U - - - - na dol - cez - za tal mi pro - cu -

più f un poco animato

B

- ra - - - sti, che ancor ne ho l'e-sta-si!..

più f un poco animato

più f animato

rall.

A Tempo

B

Oh! che chie-de-vi tu con gli oc-chi tuo - - i? Eb-

A Tempo

p

f

f

rall.

a tempo
con molta anima

B

- brez - ze, o la - grime? Pal - li - da, torna a

rall.

più f

f

p subito

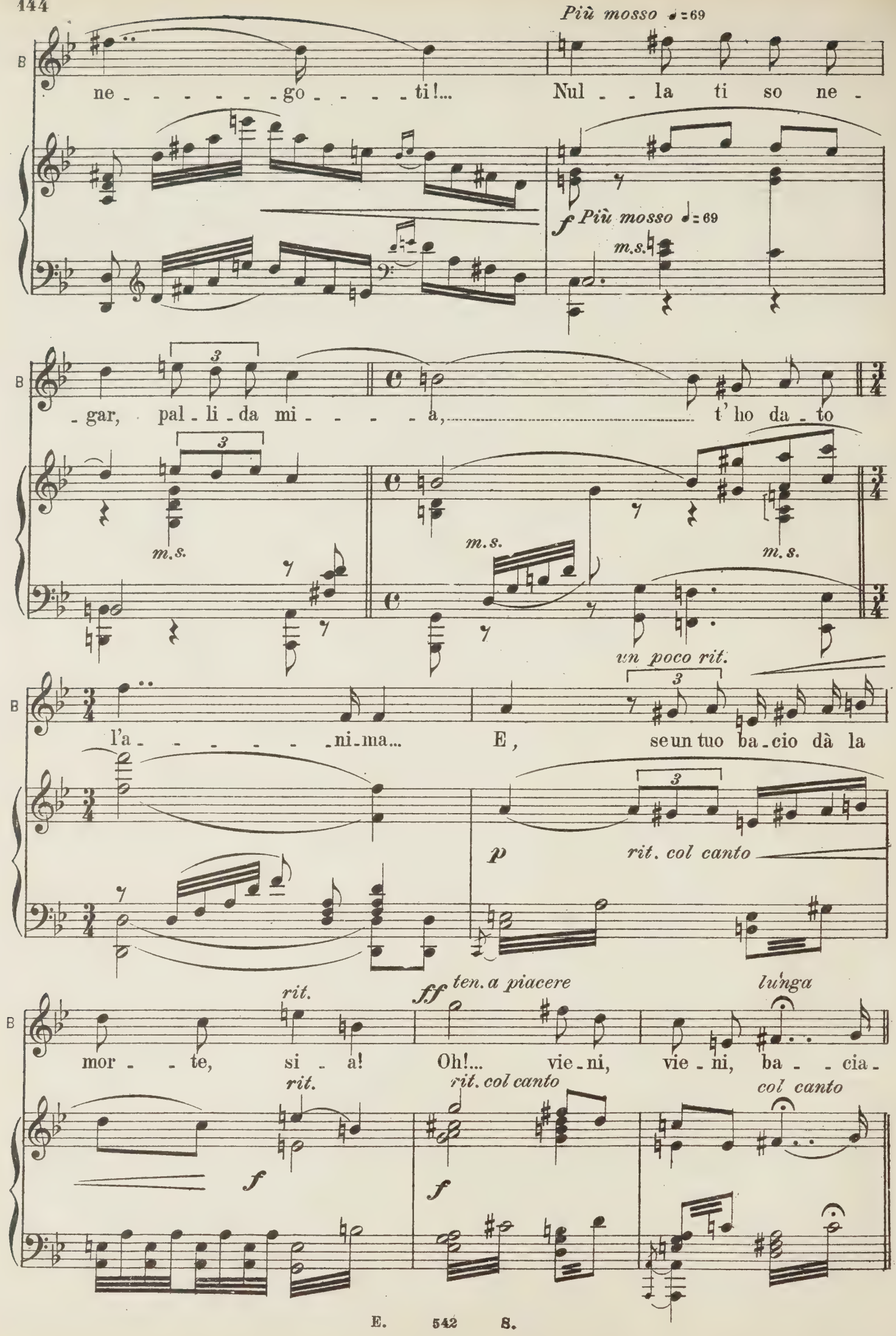
a tempo

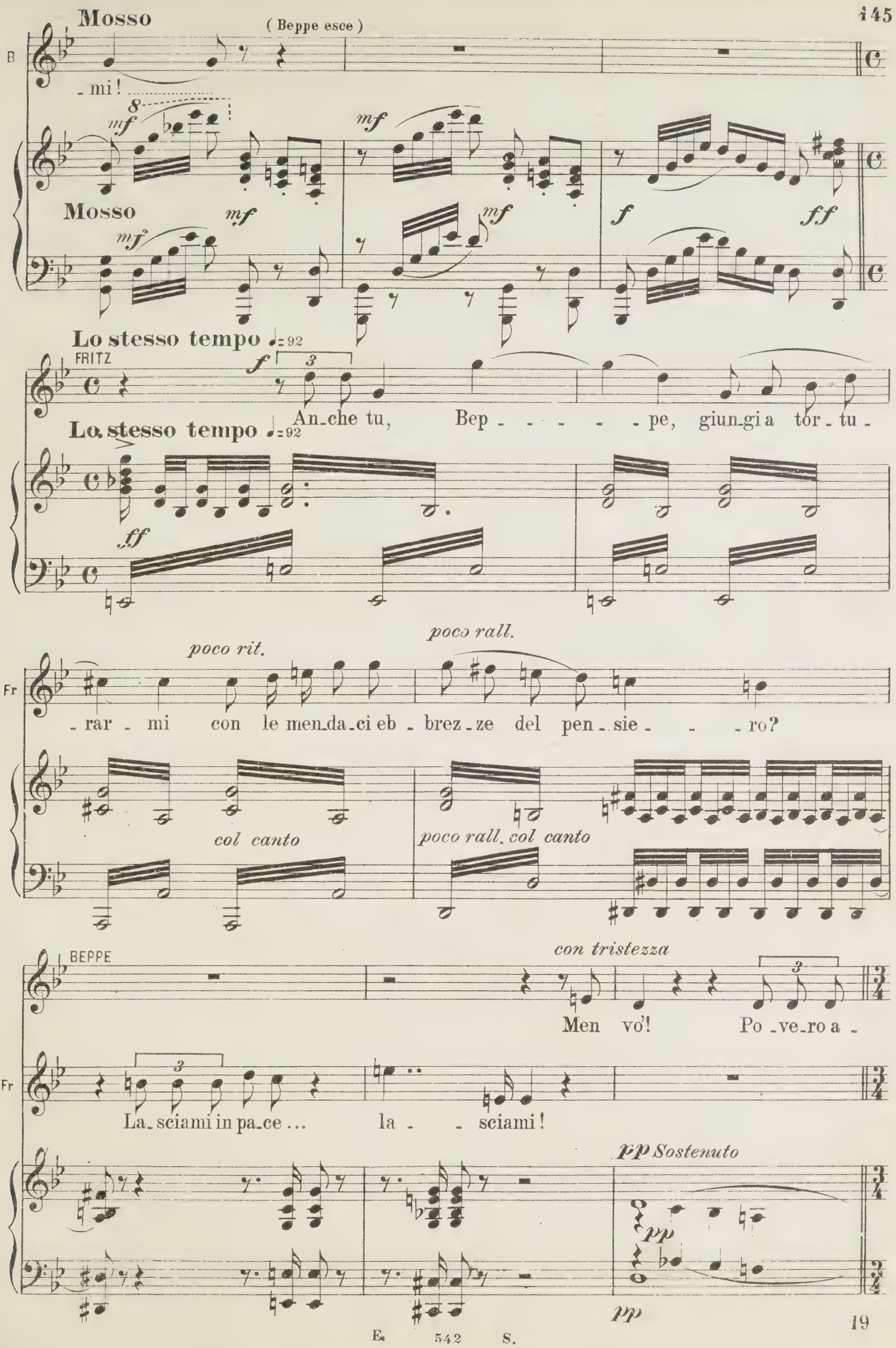
B

3

me, dim-mi che vuo - - - i, ch'io nul - la

animando e cres. sempre


Più mosso ♩= 69
ne - - - - - - go - - - - ti!...
Nul - la ti so ne -
f Più mosso ♩= 69
m.s.
- gar, pal - li - da mi - - - - a,
t' ho da - to
m.s.
m.s.
m.s.
un poco rit.
l'a - - - - - - ni - ma...
E, se un tuo ba - cio dà la
p
rit. col canto
rit.
ff ten. a piacere
lunga
mor - - te, si - a!
Oh!... vie - ni,
vie - ni, ba - - cia -
rit.
rit. col canto
col canto
f
f


Mosso
(Beppe esce)
B
- mi!
mf
Mosso
mf
f
ff
Lo stesso tempo ♩= 92
FRITZ
An-che tu, Bep - - - - - pe, giun-gi a tor-tu-
Lo stesso tempo ♩= 92
ff
poco rit.
poco rall.
Fr
-rar - mi con le men-da-ci eb - brez-ze del pen-sie - - - ro?
col canto
poco rall. col canto
BEPPE
con tristezza
Men vo'! Po-ve-ro a -
Fr
La-sciami in pa-ce ... la - - sciami!
pp Sostenuto
pp
pp

SCENA III. FRITZ solo

B

And^te Sostenuto

- mi - co!

And^te Sostenuto

pp

Sostenuto ♩ = 66

FRITZ

p

Ed an-che Beppe a - mò!..... Anche al suo cor si appre - se.....

Sostenuto ♩ = 66

p

Fr

..... que - sta feb - bre fa - ta - le del - la vi - ta!.....

pp

cres. e allarg.

p *rall.*

Fr

Anch'ei si ac - ce - se del ma - le che de - li - zia..... e fa sof.

cres. e allarg.

rall.

Fr

- frir!

pp

O a -

pp sostenutissimo

col canto

Larghissimo e molto sostenuto

Fr

- mo - re, o bel-la lu-ce del co - re, fiammella e - ter-na, che il mondo ha in

Larghissimo e molto sostenuto

pp

pp

cres. sostenuto dim.

Fr

sè,... me - sta ca - rez-za, lie-to do-lo-re, la vi - - ta è in

cres.

dim.

Un poco meno

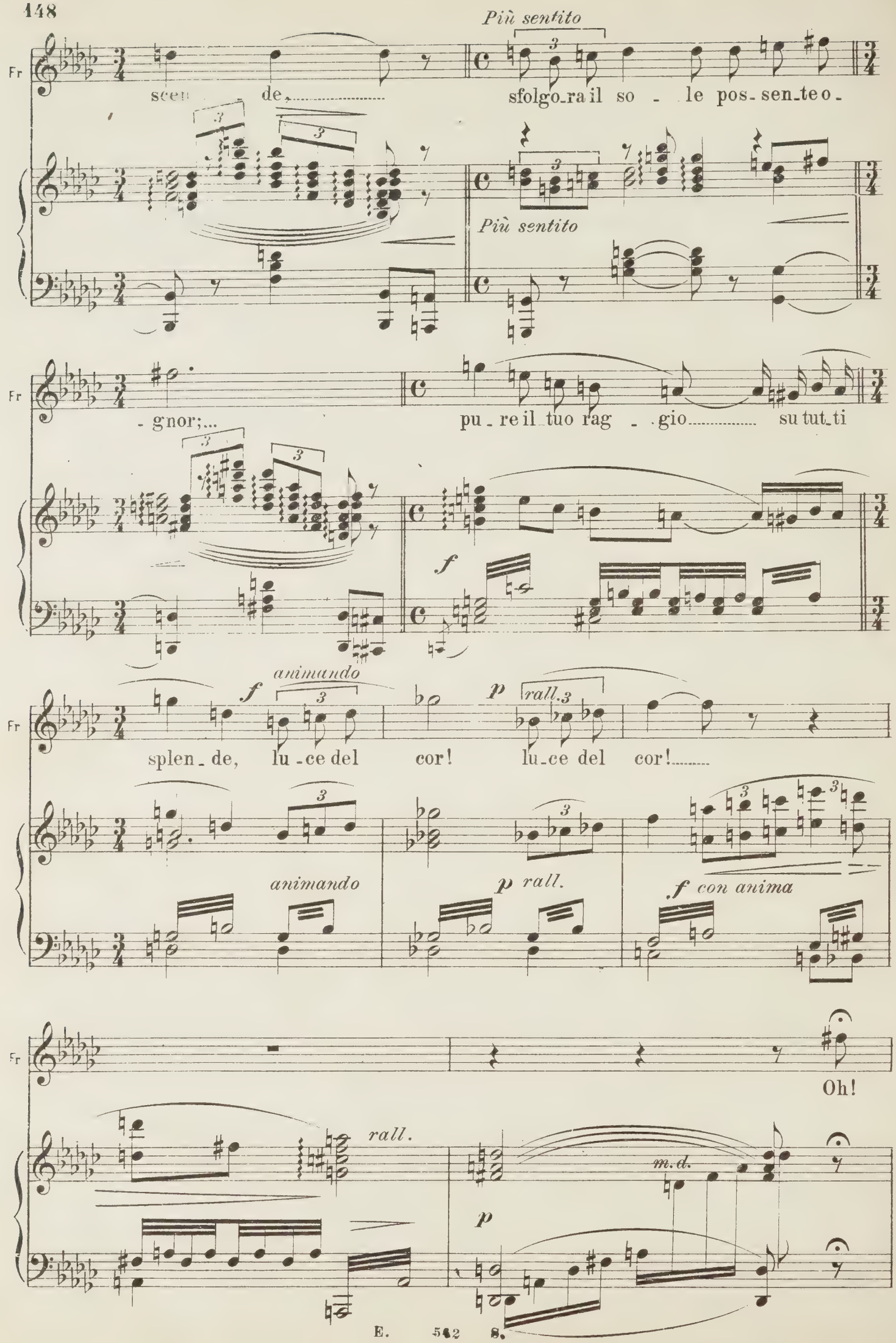
Fr

te!

Blanda è la lu - - ce che a not-te

Un poco meno

ppp


Più sentito
Fr
scen de
sfolgo_ra il so - le pos_sen_te o_
Più sentito
- gnor;...
pu_re il_tuo rag - gio su tut_ti
f
animando
f
splen_de, lu_ce del cor!
p
rall.
lu_ce del cor!
animando
p rall.
f con anima
Oh!
rall.
m.d.
p

I.° Tempo

p *con gran sentimento*

Fr

splen - - - di, e - ter-na, lim-pi-da fa - ce, spandi - ti,o.

I.° Tempo

p

cres. assai *f* *molto sostenuto*

Fr

pal - pi - to ge - ne - ra - tor!... Oh, can - ta, can - ta l'in-no di

f *cres. assai* *f* *sostenuto col canto*

poco affrett. *rall.*

Fr

pa - ce: la vi - ta è a - mor!... la vi - ta è a - mor!..... Amor! a -

f *ff* *sostenuto* *pp col canto*

Fr

- mor!.....

pp dolcissimo *rall.*

Rec. *SCENA IV.* FRITZ e DAVID.

DAVID (da sè)

Sostenuto assai

(avanzandosi)

L'a - mi - co Fritz fan - ta - sti - ca d'a - mo - re!.....

Rec

Sostenuto assai

pp

FRITZ

La - scia - mi sta - re!

D

Eb - be - ne, co - me va? Lo

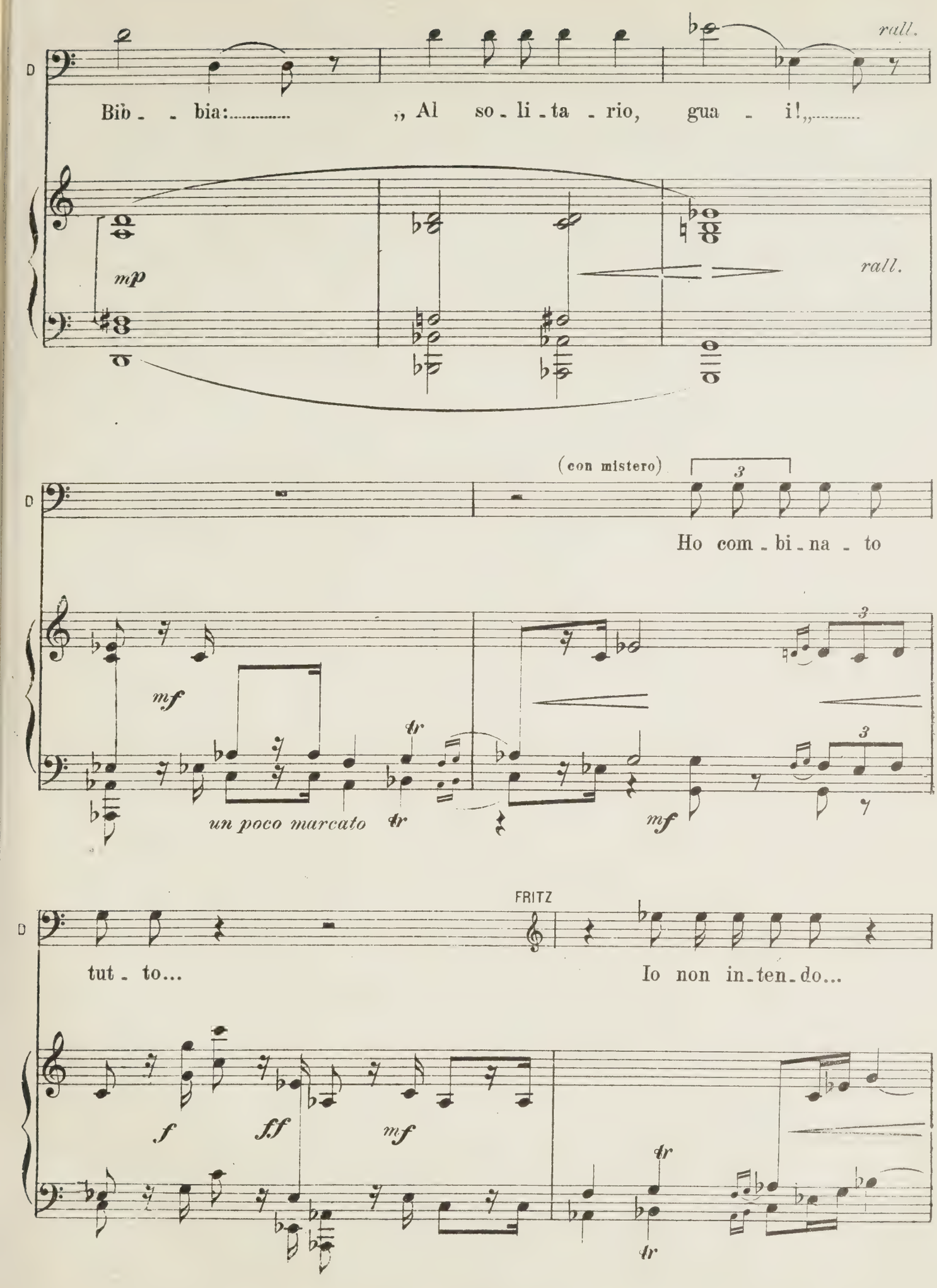
Andante Moderato

D

so, lo so..... che non ti sen - ti be - ne... Di - ce la

Andante Moderato

staccate


rall.
Bib - - bia:.....
„ Al so - li - ta - rio, gua - i!„.....
mp
rall.
(con mistero)
3
Ho com - bi - na - to
mf
un poco marcato
tr
tr
3
3
mf
FRITZ
tut - to...
Io non in - ten - do...
f
ff
mf
tr
tr

Allegro un poco agitato

FRITZ

Che mi di_ci?

D

Per le noz_ze di Su _ zel... Im_pal_li_di_sci?

Allegro un poco agitato

f

mf

p

Fr

Non mi sen_to be _ _ ne!..

rall. e dim.

Rec°

Fr

Ma... dì' la ve_ri _ tà... Su_zel è spo _ sa?

a tempo

DAVID

Con

Rec°

a tempo

mf

And.te Mosso

D

un bel gio_vi_not - to al_legro e ric - - co...

And.te Mosso

un poco marcato

f

Allegro rit. agitato

D

Suo pa - dre og_gi ver - rà pel tuo con - sen - so.

ff

f

Allegro rit. agitato

f

FRITZ

Ma... Su - zel non sa nul - la?

D

Allegro giusto ♩= 112

D

Ap_pro_va tut_to.

Allegro giusto ♩= 112

p

con forza

FRITZ

Io ne - go il mio con_sen_so...

D

3

Oh! non lo

f *ff* *f*

F

Per far - ti rab - - - - bia m'op - por -

D

di - re!

(Fritz esce)

Fr - rò...

D Fa pu - - re!

mf *f*

ff

DAVID *SCENA V.* DAVID poi SUZEL *Moderato*

(sorridendo)

Po - ve - ro

stent. *dim.* *Moderato*

ff allarg. con forza *stringendo* *allarg.*

poco rall.

D Fritz, l'a - more in te si de - sta... e u - na ve - ra tem - pe - sta s'a - gi - ta nel tuo

poco rall.

p *col canto*

SUZEL

Si - gno - re, venni a portare i

(chiamando) (entra Suzel)

D

cor! Ca - te - ri - na... Sei tu, Su - zel?

pp lentamente *p*

And^te Appassionato

S

frut - ti al mio pa - dro - - ne.

D

Perchè me - sta co - sì?.. pic -

And^te Appassionato

mf

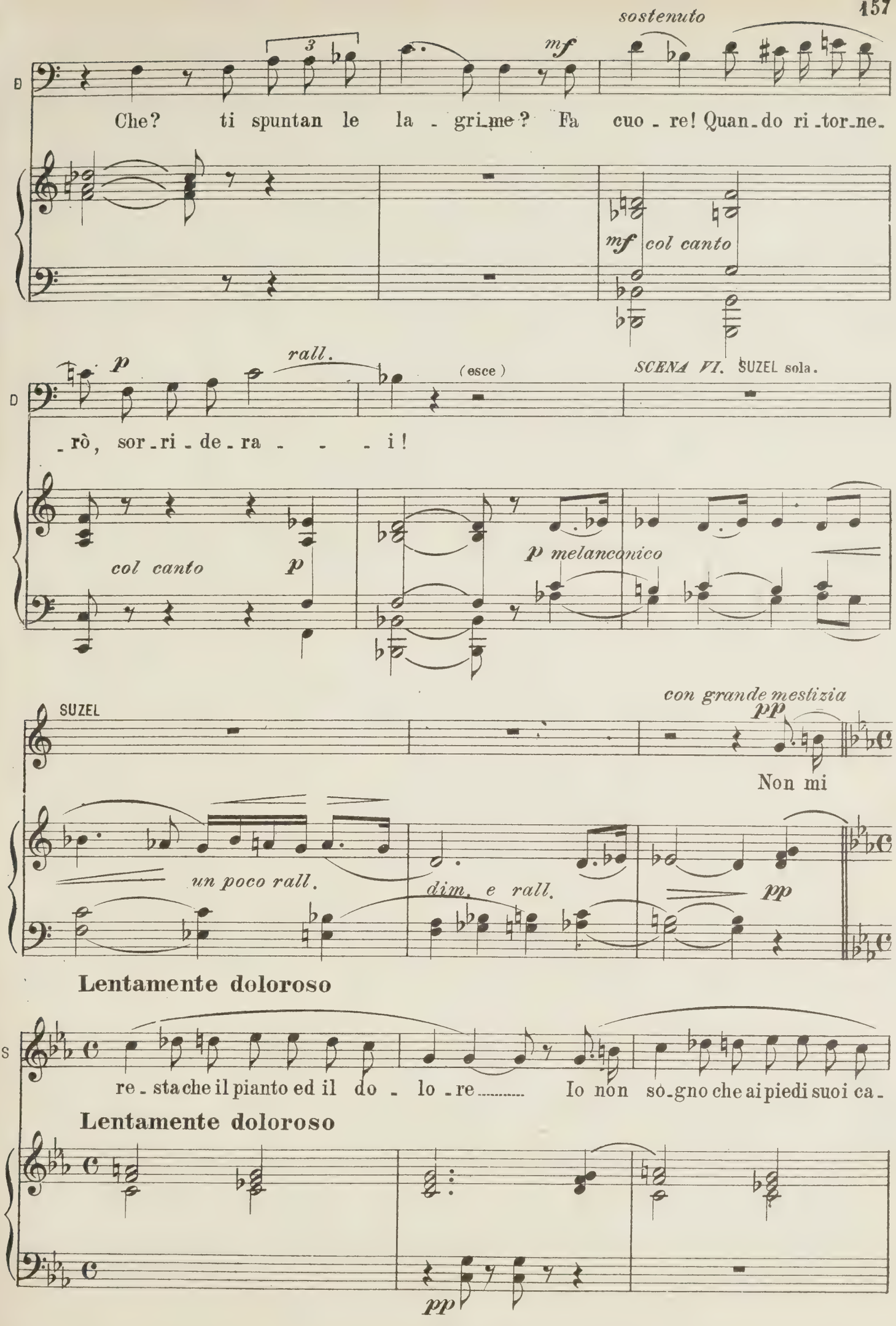
D

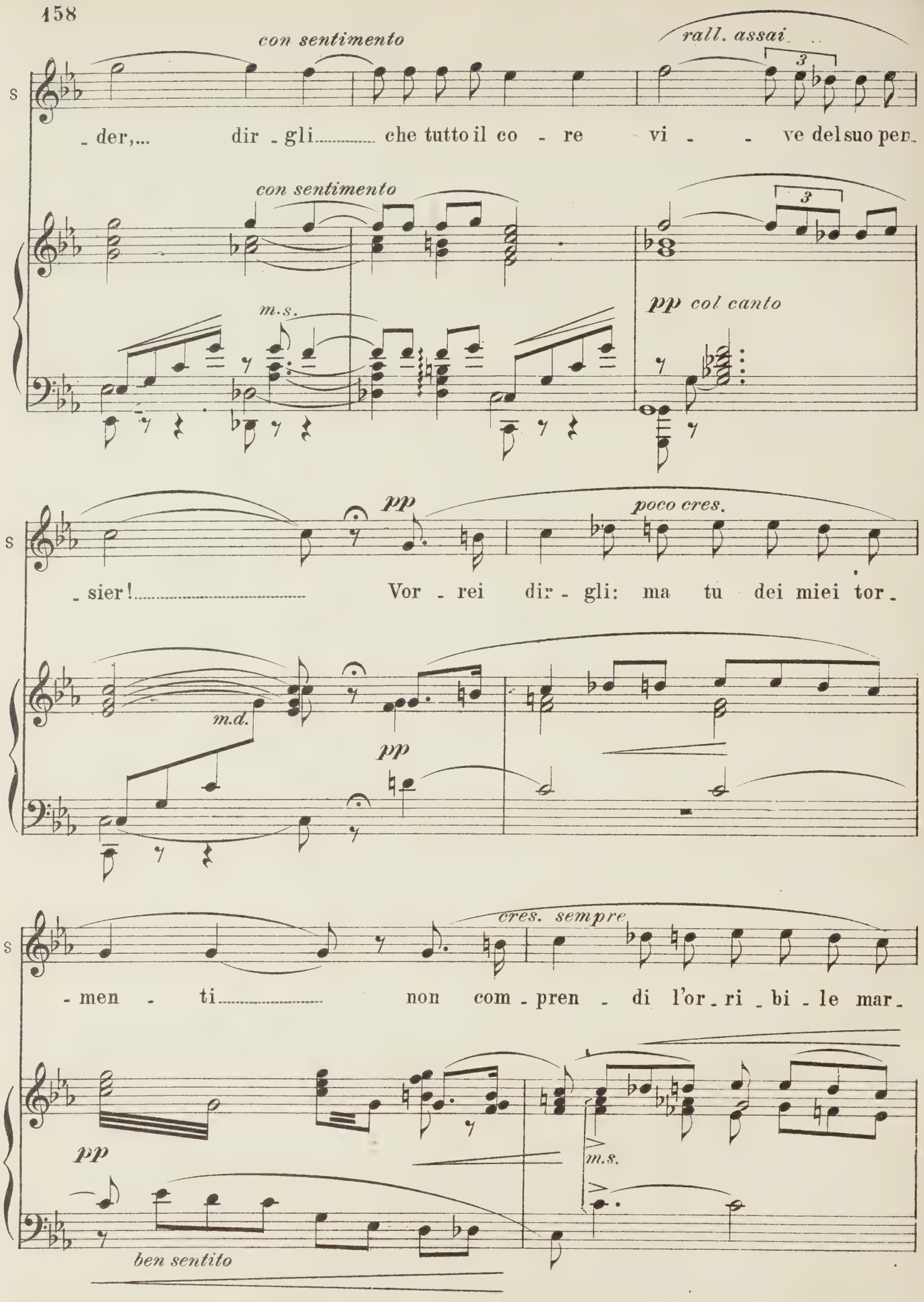
- ci - na mi - a? Ti voglio sempre ve - der lie - ta, sa - i?

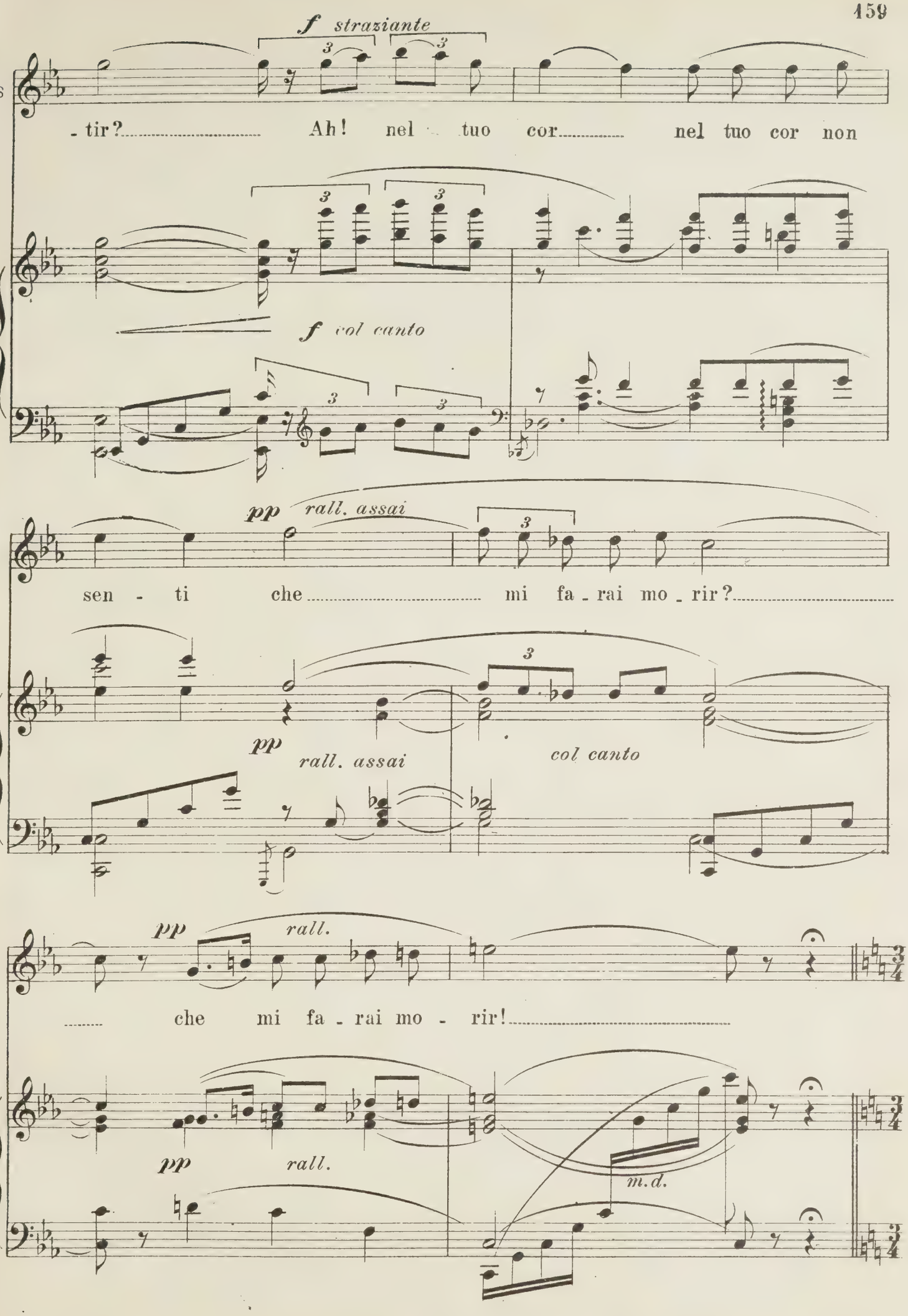
p

p *lentamente*

p


sostenuto
mf
Che? ti spuntan le la - gri_me? Fa cuo - re! Quan_do ri_tor_ne_
mf col canto
p rall.
(esce)
SCENA VI. SUZEL sola.
_rò, sor_ri_de_ra - - - i!
col canto p
p melanconico
SUZEL
con grande mestizia
pp
Non mi
un poco rall.
dim. e rall.
pp
Lentamente doloroso
re_sta che il pianto ed il do_lo_re..... Io non so_gno che ai piedi suoi ca_
Lentamente doloroso
pp


con sentimento
rall. assai
S
- der,... dir - gli..... che tutto il co - re vi - - ve del suo pen -
con sentimento
m.s.
pp col canto
pp
poco cres.
S
- sier!..... Vor - rei dir - gli: ma tu dei miei tor -
m.d.
pp
cres. sempre
S
- men - ti..... non com - pren - di l'or - ri - bi - le mar -
pp
m.s.
ben sentito


f straziante
S
- tir? Ah! nel tuo cor nel tuo cor non
f col canto
pp rall. assai
S
sen - ti che mi fa - rai mo - rir?
pp rall. assai
col canto
pp rall.
S
che mi fa - rai mo - rir!
pp rall.
m.d.

Andante con moto e agitato

S

Si - gnor!

Fr

Su - zel!

Andante con moto agitato

mf

Rec° (da sè)

pp

Fr

Co - me s'è fat - ta pal - li - da!

Rec°

SUZEL

pp lentamente

Io?... Nul - la...

(a Suzel)

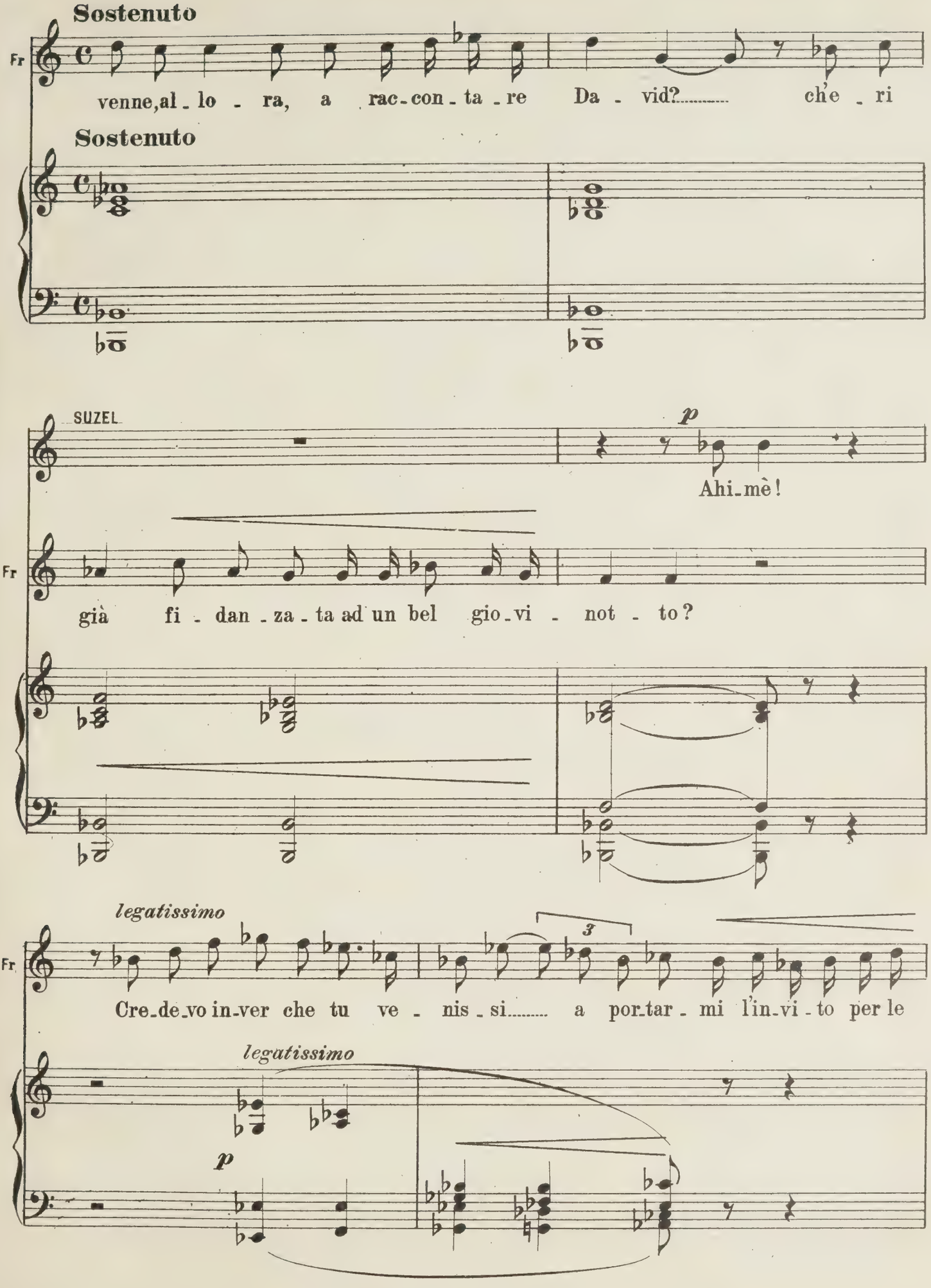
Fr

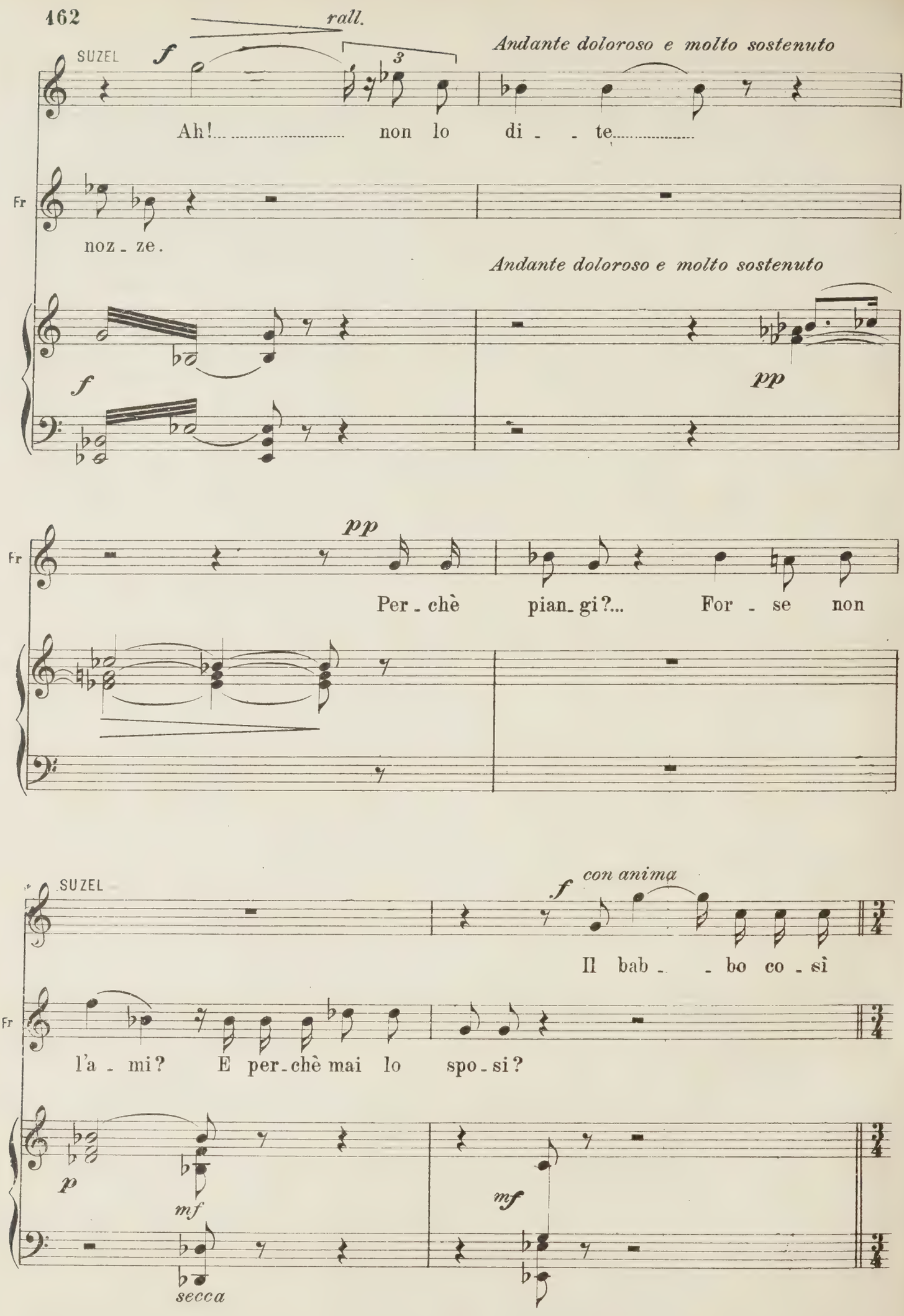
che mi vuoi di - re?

E che mi

p

p


Sostenuto
Fr
venne,al - lo - ra, a rac - con - ta - re Da - vid?..... che - ri
Sostenuto
SUZEL
p
Ahi - mè!
Fr
già fi - dan - za - ta ad un bel gio - vi - not - to?
legatissimo
Fr
Cre - de - vo in - ver che tu ve - nis - si..... a por - tar - mi l'in - vi - to per le
legatissimo
p


rall.
SUZEL
f
3
Andante doloroso e molto sostenuto
Ah!..... non lo di - - te.....
Fr
noz - ze.
Andante doloroso e molto sostenuto
f
pp
pp
Fr
Per - chè pian - gi?... For - se non
SUZEL
con anima
f
Il bab - - bo co - sì
Fr
l'a - mi? E per - chè mai lo spo - si?
p
mf
mf
secca

And.te con moto e agitato

S

vuol...

Fr

Il babbo?

And.te con moto e agitato

f

SUZEL

p lento

No! Io non ho

FRITZ

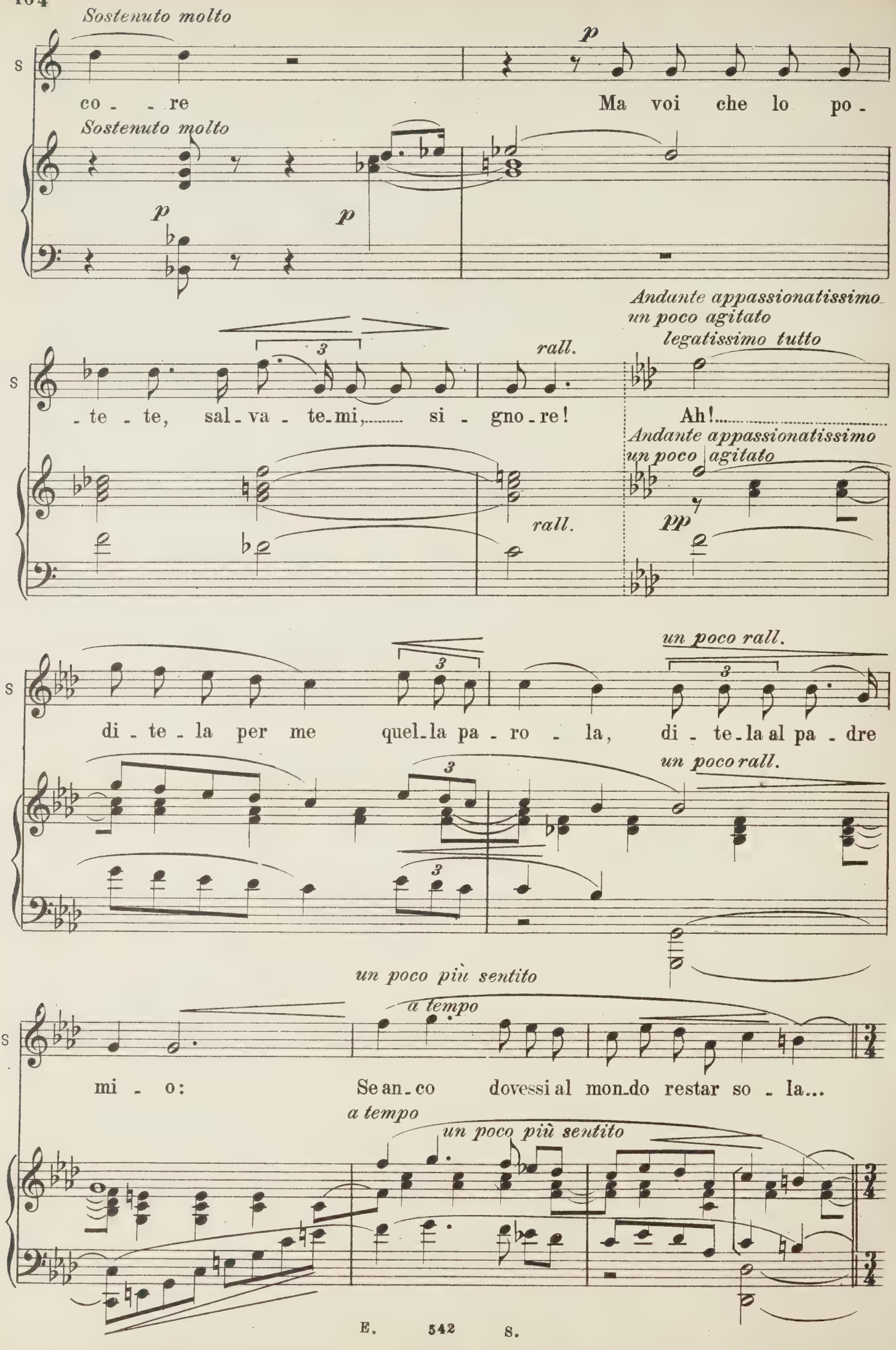
con forza

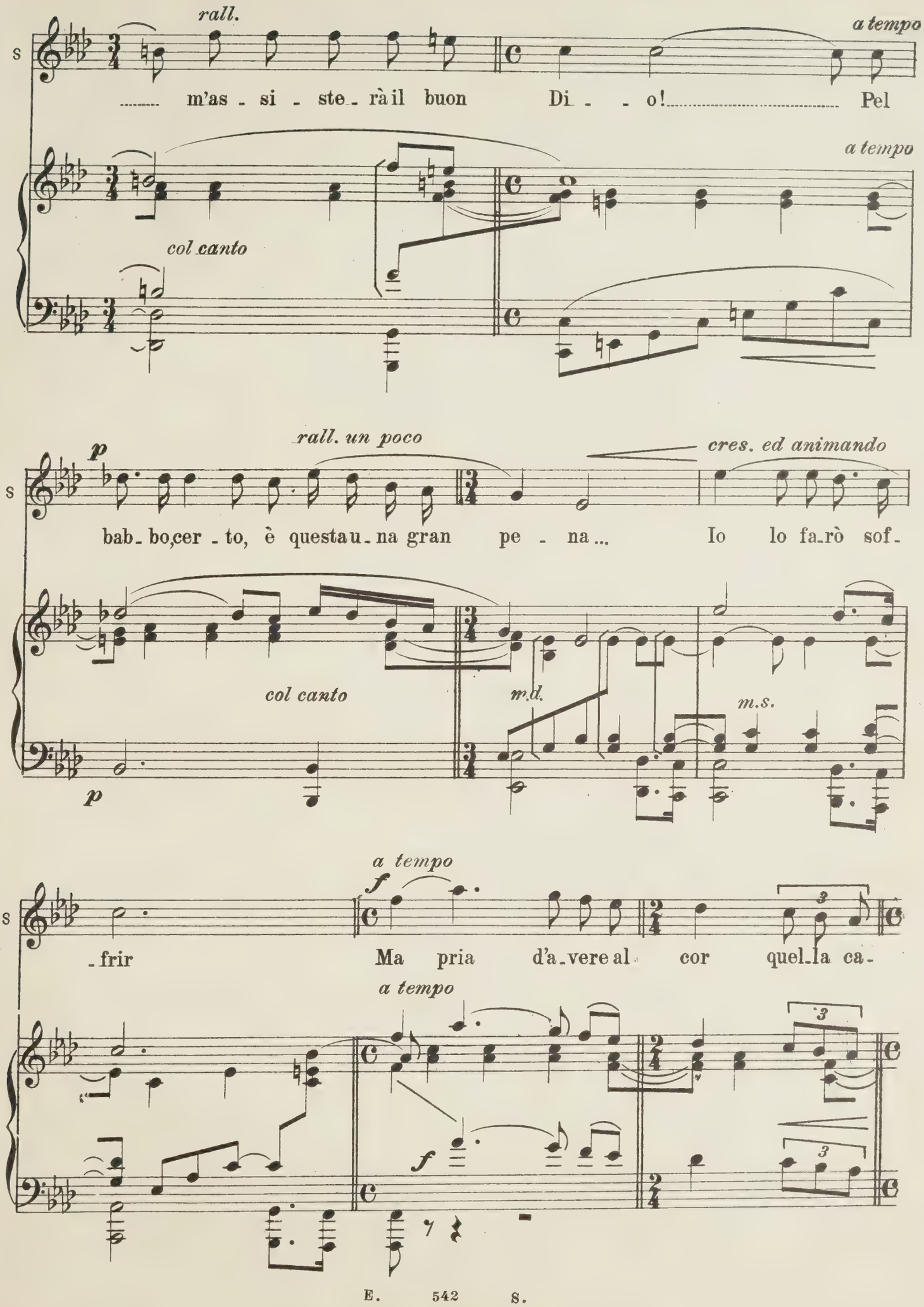
deciso

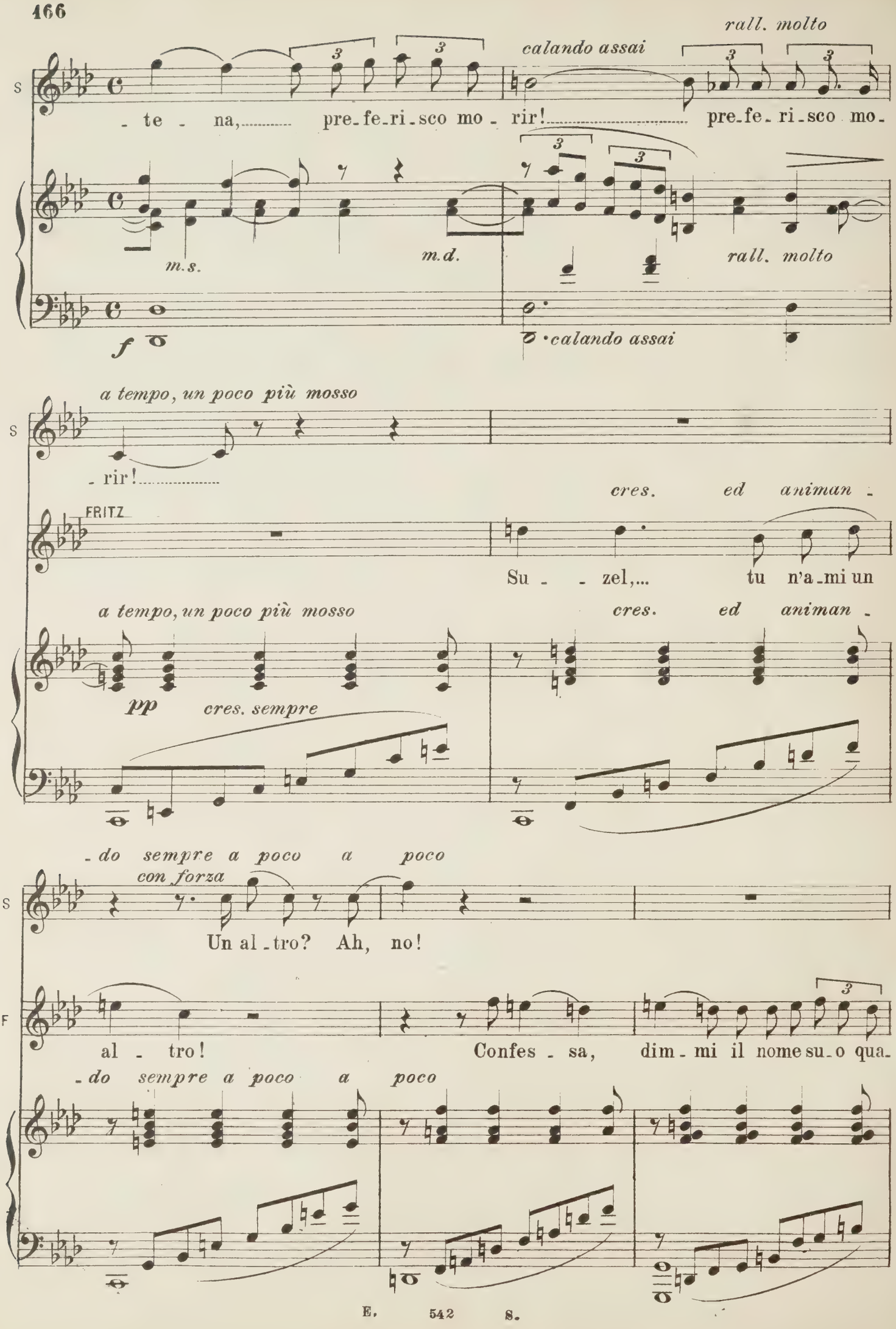
Ma tu non l'a - mi? ri-fiu-ta le noz-ze...

mf

f


Sostenuto molto
p
S
co - re
Ma voi che lo po -
Sostenuto molto
p
p
Andante appassionatissimo
un poco agitato
legatissimo tutto
rall.
- te - te, sal - va - te - mi, si - gno - re!
Ah!
Andante appassionatissimo
un poco agitato
rall.
pp
un poco rall.
di - te - la per me quel - la pa - ro - la, di - te - la al pa - dre
un poco rall.
un poco più sentito
a tempo
mi - o:
Se an - co dovessi al mon - do restar so - la...
a tempo
un poco più sentito


rall.
a tempo
S
m'as - si - ste - rà il buon Di - - o! Pel
a tempo
col canto
rall. un poco
cres. ed animando
p
S
bab - bo, cer - to, è questa u - na gran pe - na... Io lo fa - rò sof -
col canto
m.d.
m.s.
p
a tempo
f
S
- frir Ma pria d'a - vere al - cor quel - la ca -
a tempo
f
3
3
3


rall. molto
calando assai
S
- te - na, pre-fe-ri-sco mo - rir! pre-fe-ri-sco mo-
m.s.
m.d.
rall. molto
f
calando assai
a tempo, un poco più mosso
- rir!
cres. ed animan -
FRITZ
Su - - zel,... tu n'a-mi un
a tempo, un poco più mosso
cres. ed animan -
pp
cres. sempre
- do sempre a poco a poco
con forza
Un al-tro? Ah, no!
F
al - tro! Confes - sa, dim-mi il nome su-o qua-
- do sempre a poco a poco

S

Ahimè!.....

Fr

- l'è? Sa - per lo vo - glio!... Ed io fa - rò ch'e - gli, ti

cres. ed animando sempre

m.d.

m.s.

Più mosso

incalzando

S

No! Giam - mai, giam - mai si -

Fr

spo - si. Sì, dil - lo a me!.....

Più mosso

cres. sempre ed incal -

S

- gnor, pri - ma mo - rir! Ah, no! vo - glio par -

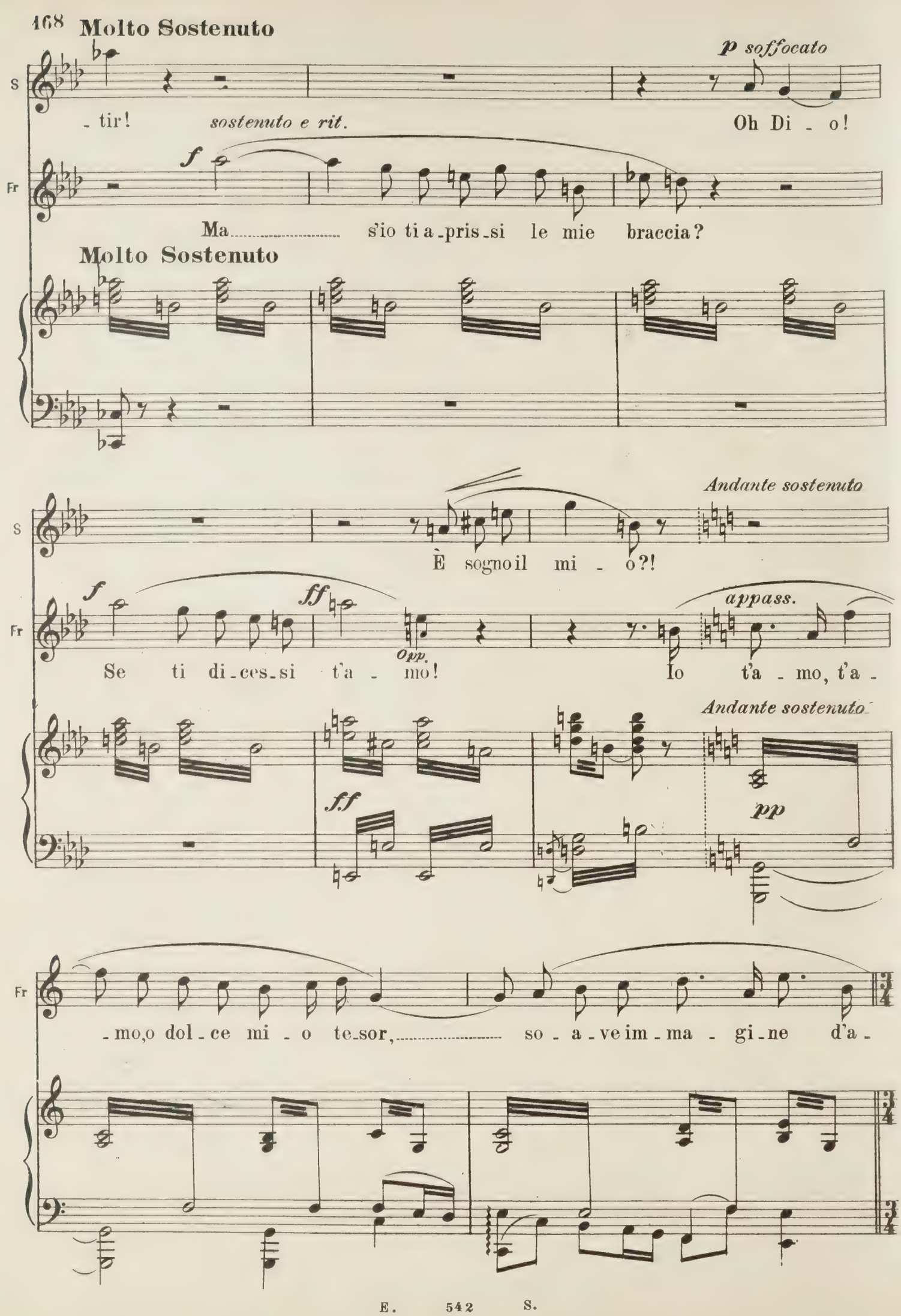
Fr

f

Te ne scon - giu - ro!

- zando

ff ff ff


Molto Sostenuto
p soffocato
S
- tir!
sostenuto e rit.
Oh Di - o!
Fr
f
Ma s'io ti a-pris-si le mie braccia?
Molto Sostenuto
Andante sostenuto
S
È sogno il mi - o?!
f
ff
appass.
Fr
opp.
Se ti di-ces-si t'a - mo!
Io t'a - mo, t'a -
Andante sostenuto
ff
pp
Fr
-mo, o dol-ce mi - o te-sor, so - a-ve im-ma - gi-ne d'a -

un poco rall.

Fr.

- mor! Di te sol - - tan - - to vi - - vea, mio

col canto

SUZEL

Oh

Fr.

be - - ne, e sol di te vivrò!

rall.

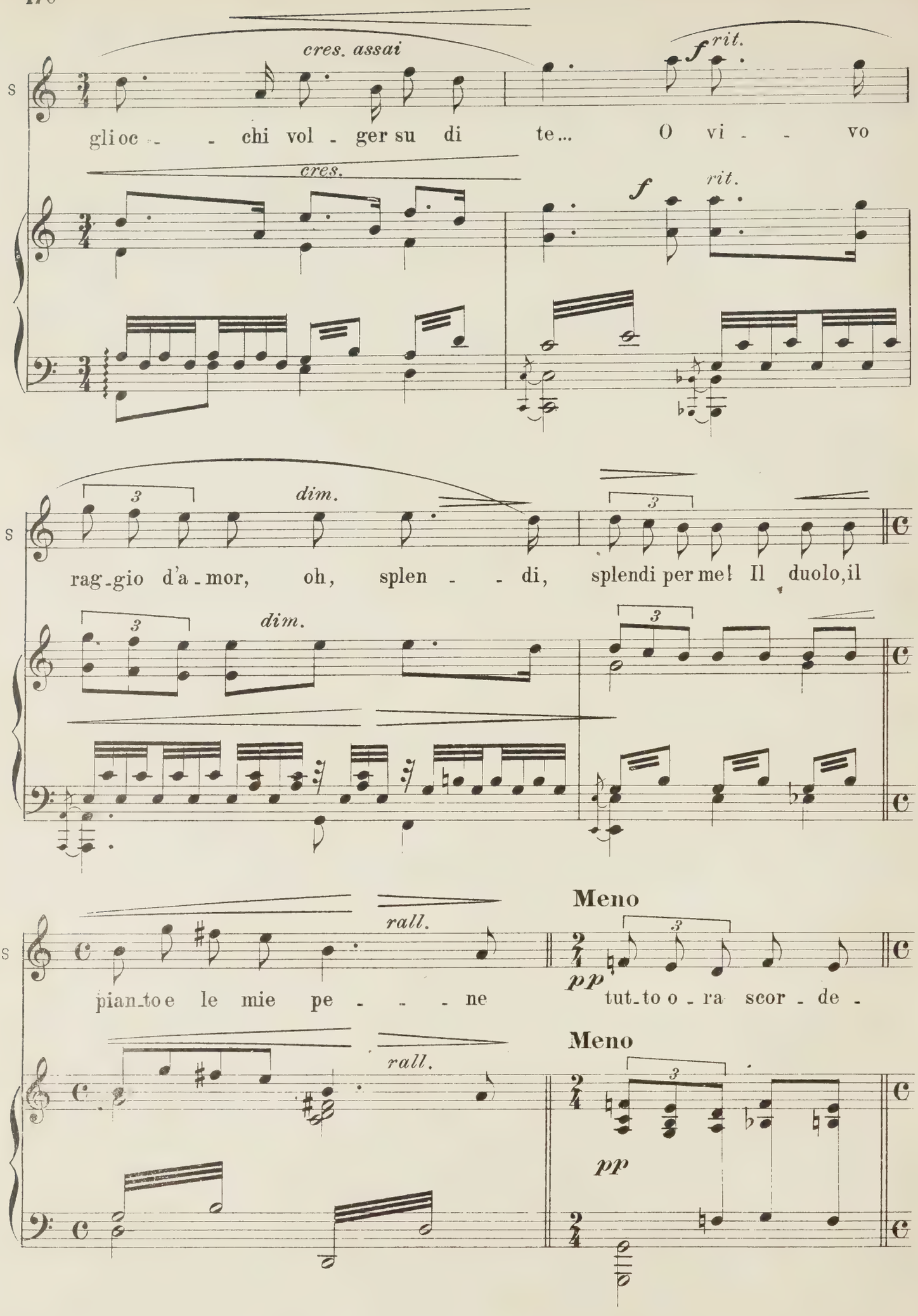
rall. col canto

a tempo

S.

par - la, par - - la im - pa - ra - di - sa il cor! Non o - so

a tempo


cres. assai
f rit.
S
gli oc - - chi vol - ger su di te... O vi - - vo
cres.
f rit.
dim.
rag-gio d'a-mor, oh, splen - - di, splendi per me! Il duolo, il
dim.
rall.
Meno
pp
pian-to e le mie pe - - - ne tut-to o-ra scor-de-
rall.
Meno
pp

a tempo *Larghissimo e sostenuto*

S

- rò!

pp *dolcissimo*

Fr

O Su - - - zel

a tempo *Larghissimo e sostenuto*

pp *m.d.* *m.s.*

Fr

mi - a, giam - ma - i, giam - ma - i si a - mò di

p *cres. un poco*

SUZEL

Io t'a - - mo

Fr

più!

dolce cres. un poco

m.d. *p* *m.s.*

S

t'a - - - mo tan - to; la vi - - - ta mia sei

S

tu -

FRITZ

con anima

f

O Su - - - zel

con anima

cres assai ed anim.

m.d. *m.s.*

S

Io t'a - - mo!

Fr

mi - - - - - a, giam - mai sia - mò di

m.d.

S La vi.ta mia sei tu! Io t'a - - - mo,

Fr più !

con abbandono rall.

S t'a - - - mo tan - to, la vi - - - ta mia sei

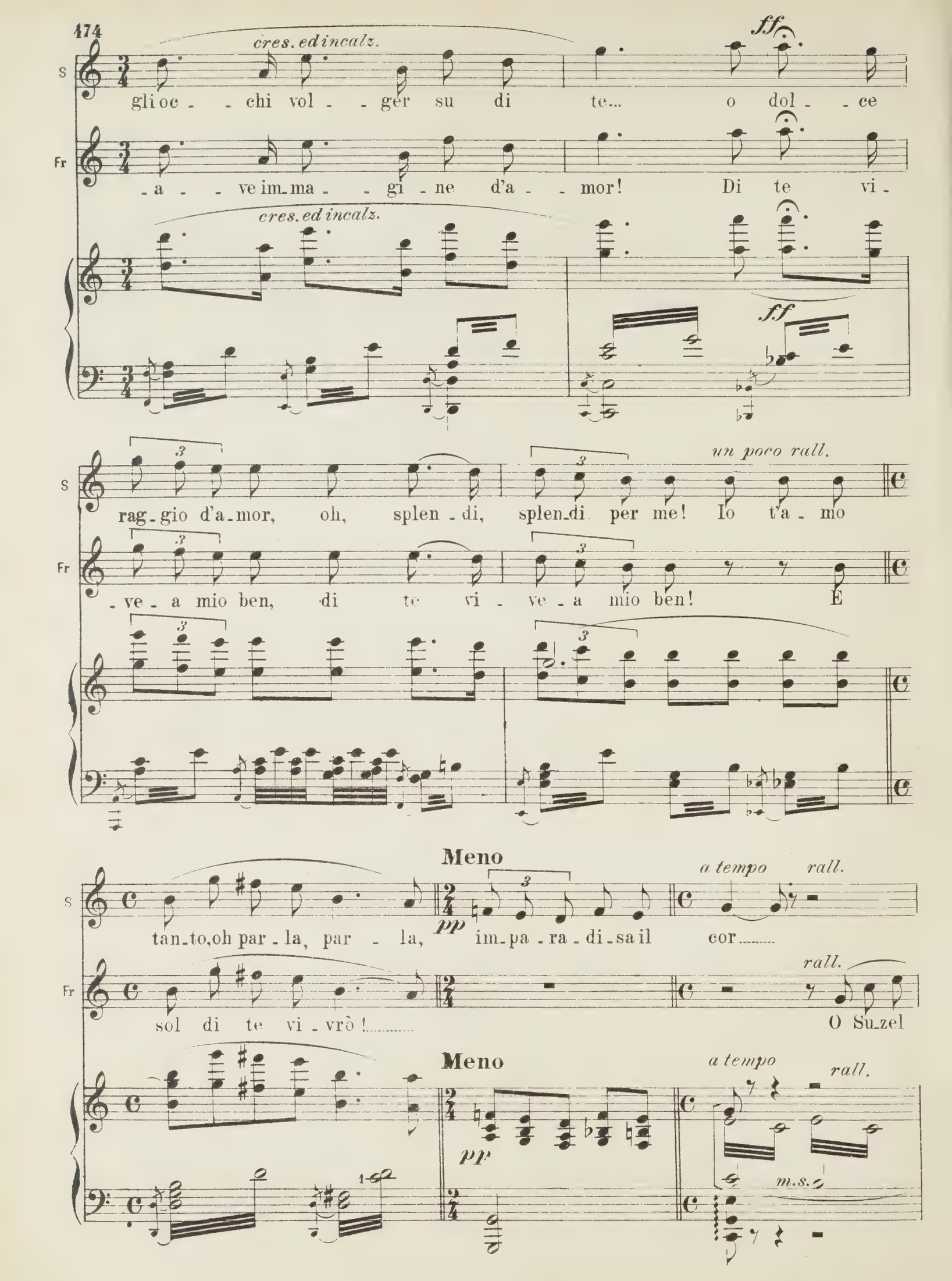
Fr Io

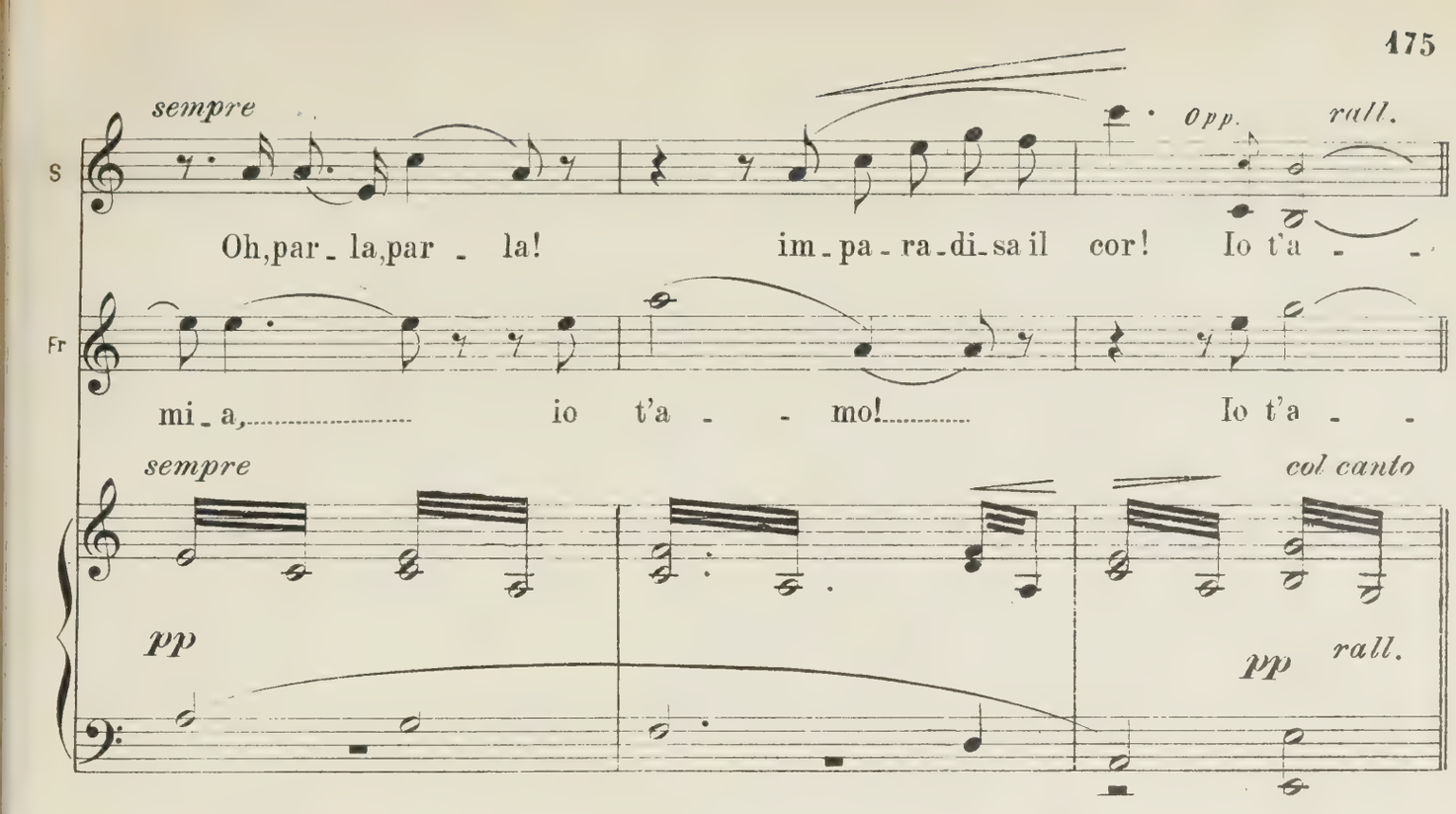
I.° Tempo maestoso

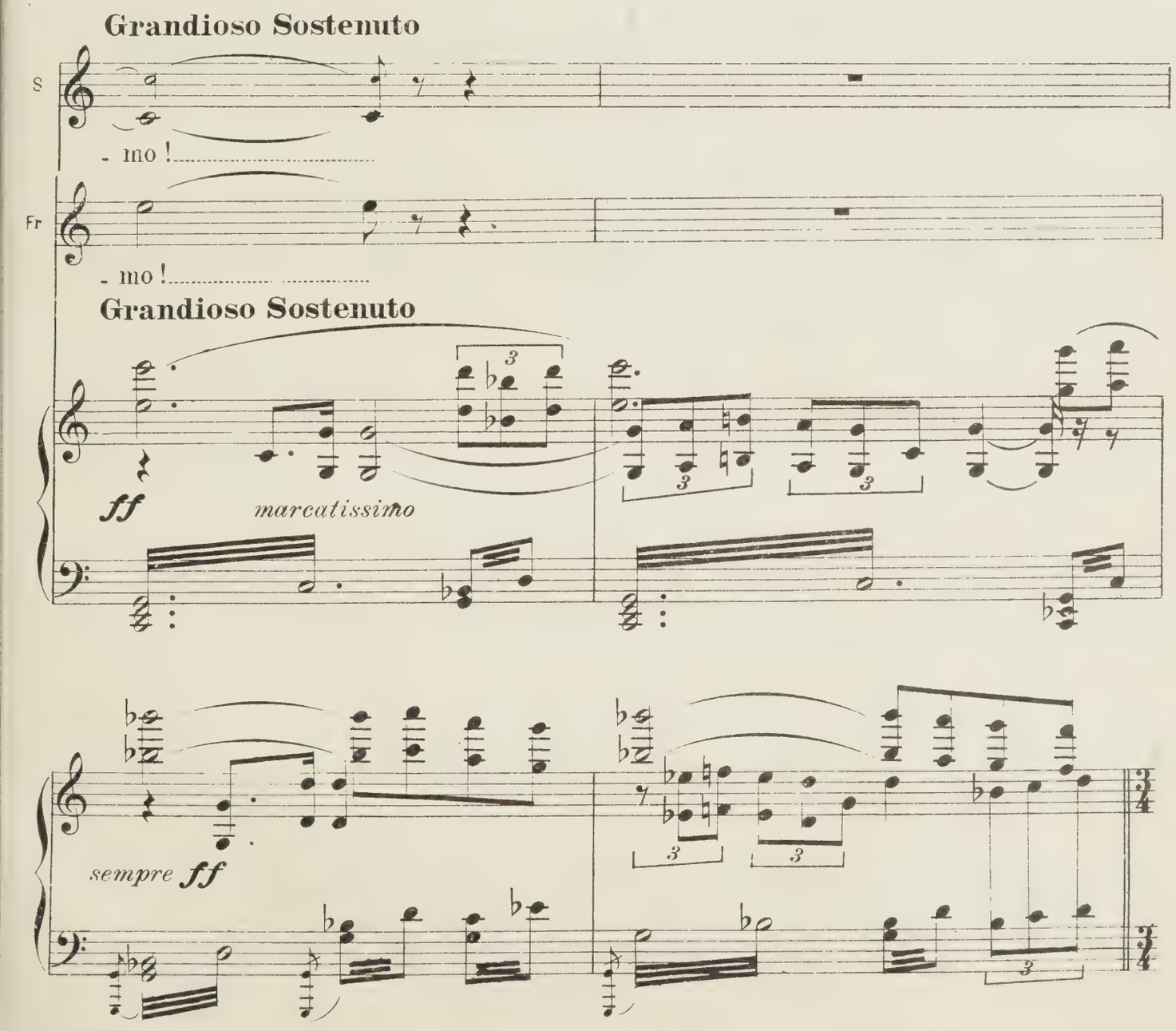
S tu! Oh, par - - - la, impa - ra - di - sa il cor! non o - so

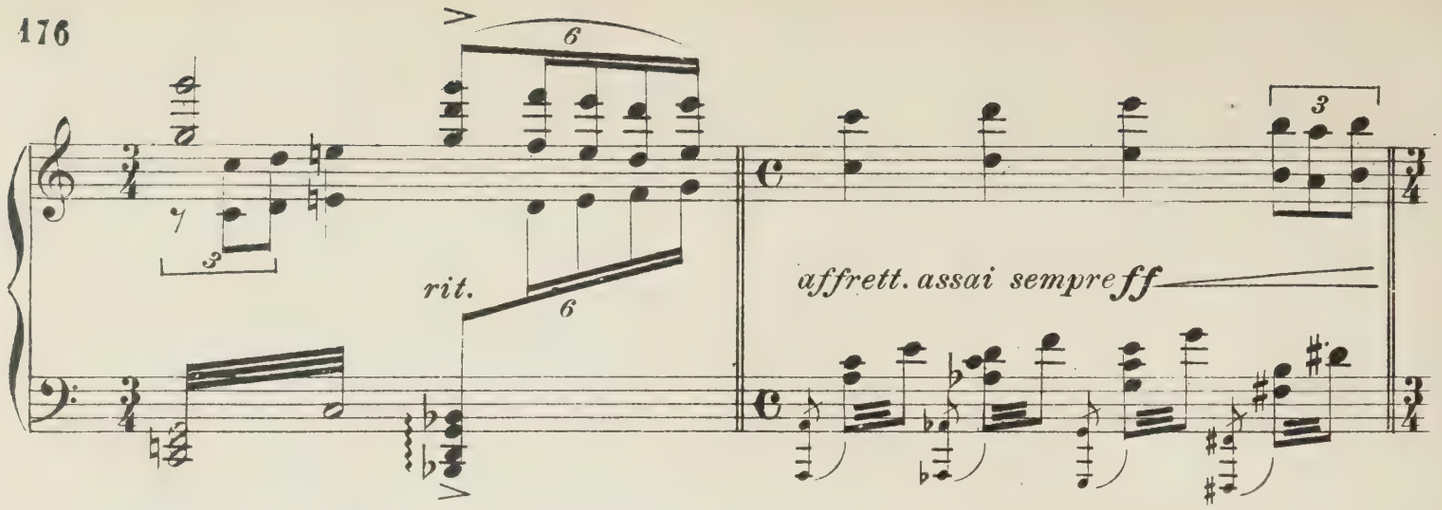
Fr t'a - - - mo, t'a - mo, o dol - ce mio te - sor, so -

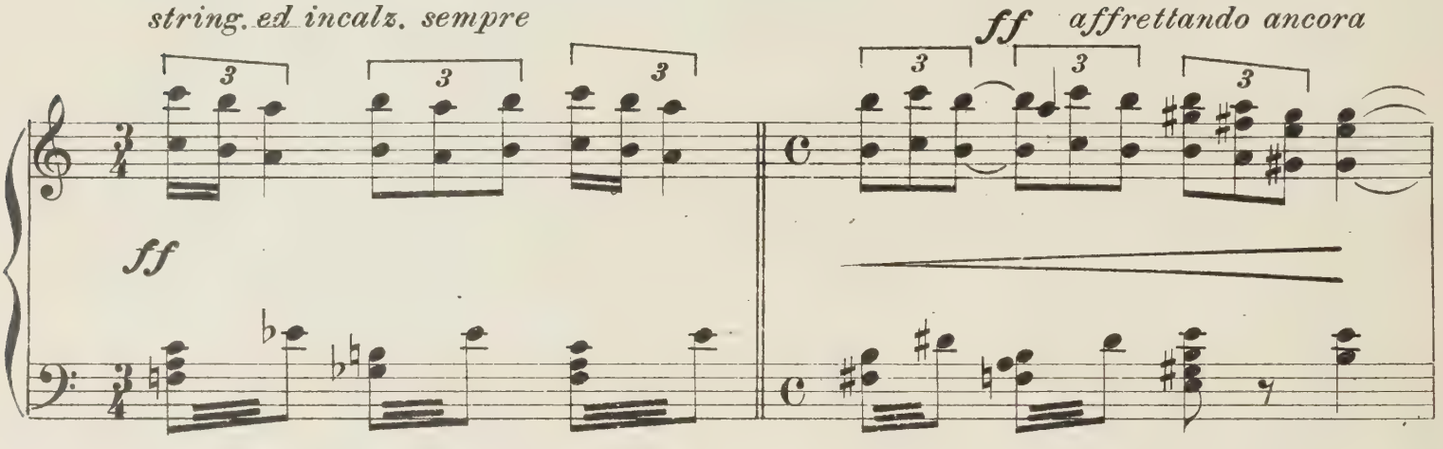
I.° Tempo maestoso

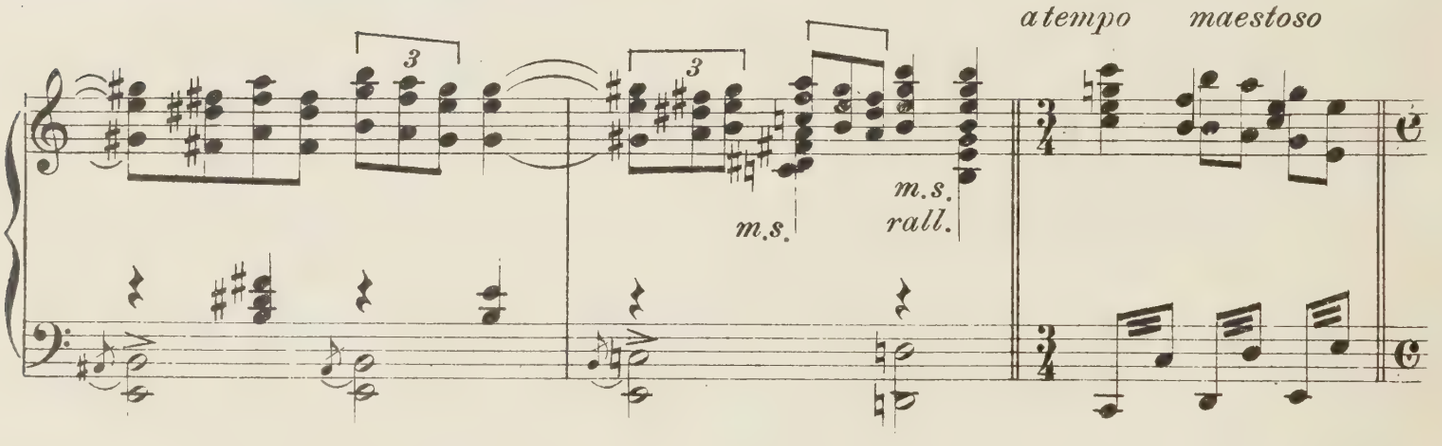

cres. ed incalz.
ff
S
gli oc - chi vol - ger su di te... o dol - ce
Fr
- a - ve im_ma - gi - ne d'a - mor! Di te vi -
cres. ed incalz.
ff
un poco rall.
rag_gio d'a_mor, oh, splen - di, splen_di per me! Io t'a - mo
- ve - a mio ben, di te vi - ve - a mio ben! E
Meno
pp
a tempo
rall.
tan_to, oh par - la, par - la, im_pa - ra - di_sa il cor.....
sol di te vi - vrò !.....
O Su_zel
Meno
pp
a tempo
rall.
m.s.

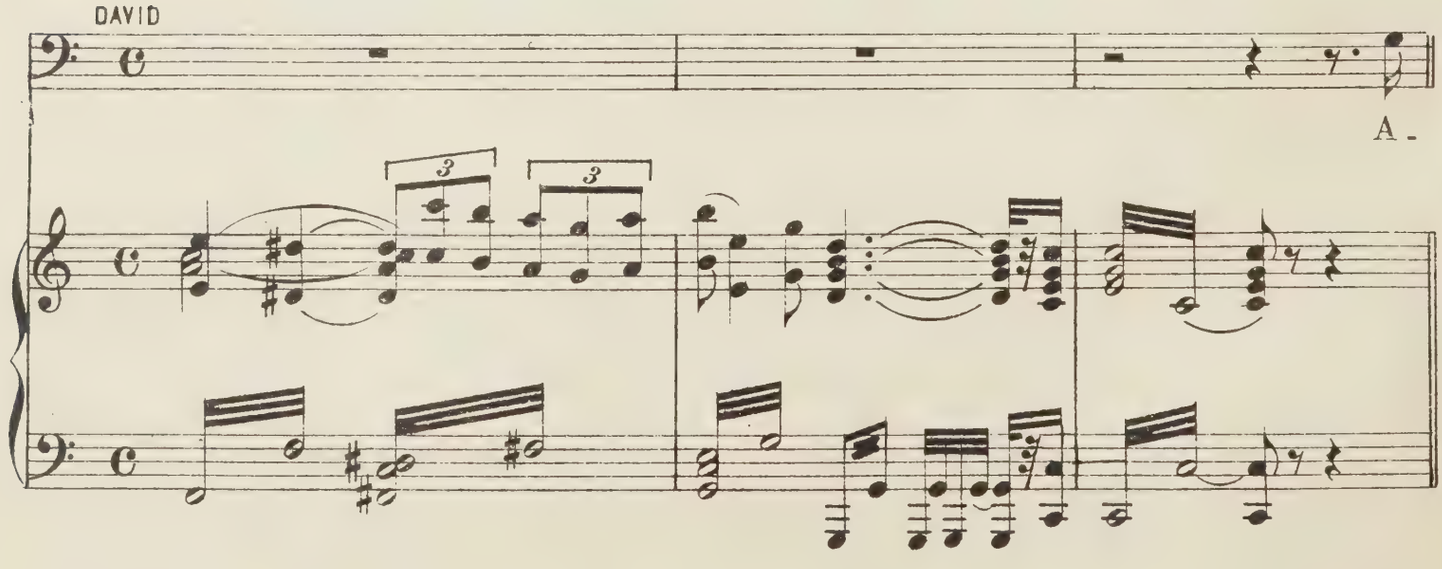

sempre
opp.
rall.
S
Oh, par - la, par - la!
im - pa - ra - di - sa il cor!
Io t'a - -
Fr
mi - a,
io t'a - - mo!
Io t'a - -
sempre
col canto
pp
pp
rall.


Grandioso Sostenuto
S
- mo!
Fr
- mo!
Grandioso Sostenuto
ff
marcatissimo
sempre ff


rit.
affrett. assai sempre ff


string. ed incalz. sempre
ff
ff affrettando ancora


m.s.
m.s.
rall.
a tempo maestoso


DAVID
A -

All.o Moderato

D

- mi - ci, ho vin - to, ho vin - to!

All.o Moderato

ff

FRITZ

O buon Rab-bi - no, vin - se l'a-

p

Andante sostenuto

Fr

- mor! La vi-gna è

Andante sostenuto

Rec.o

Fr

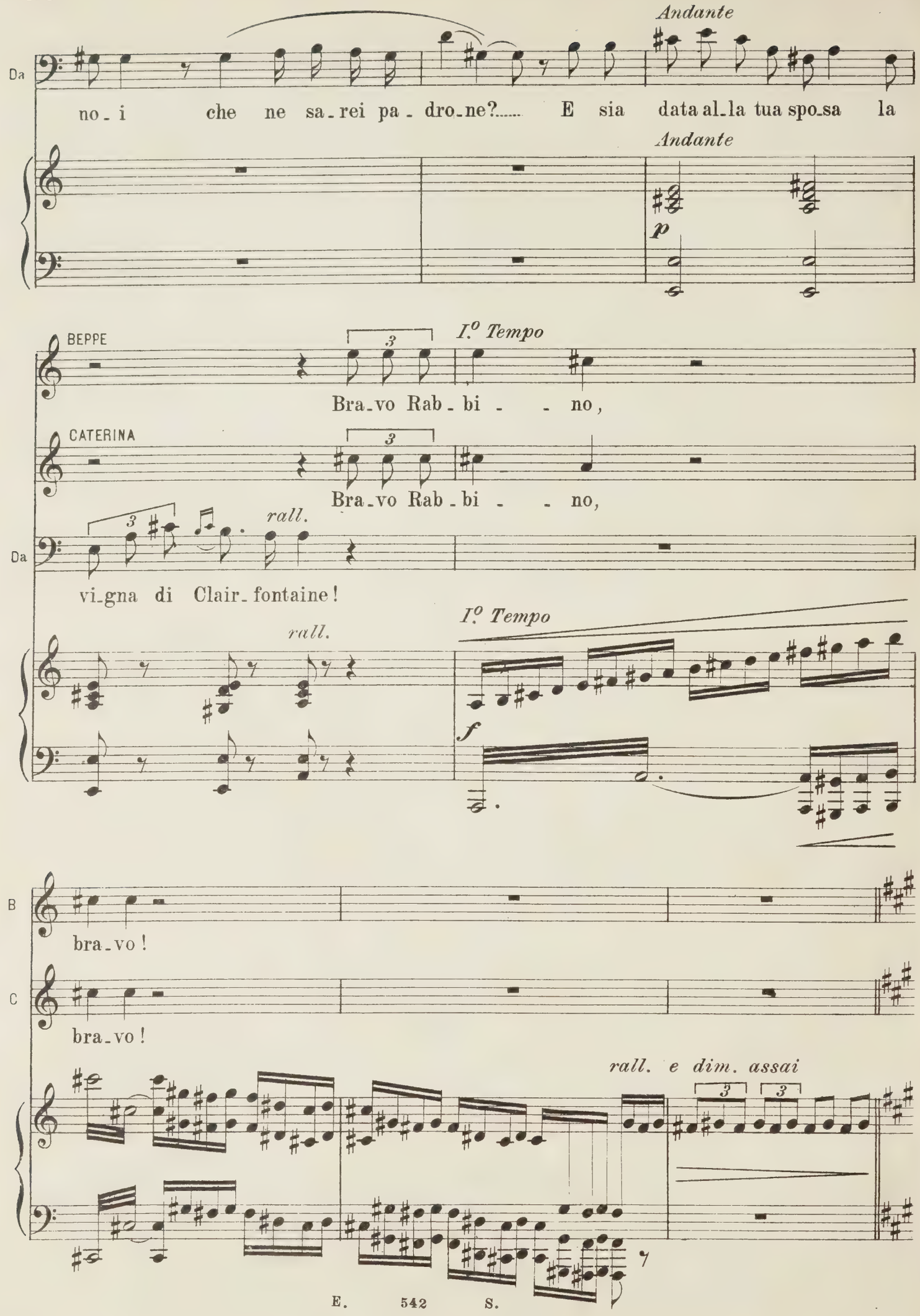
tu - a. Che di - ci?

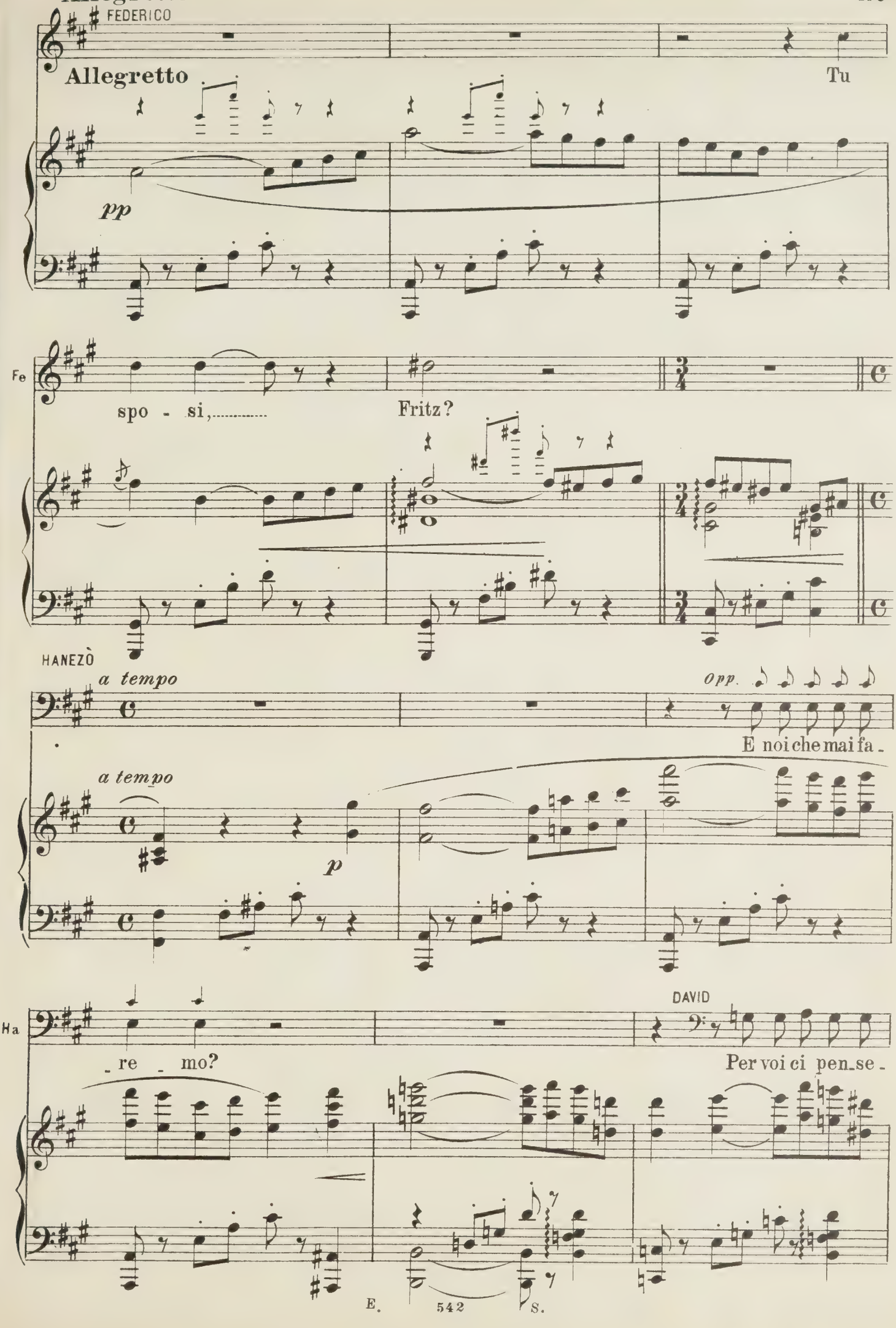
DAVID

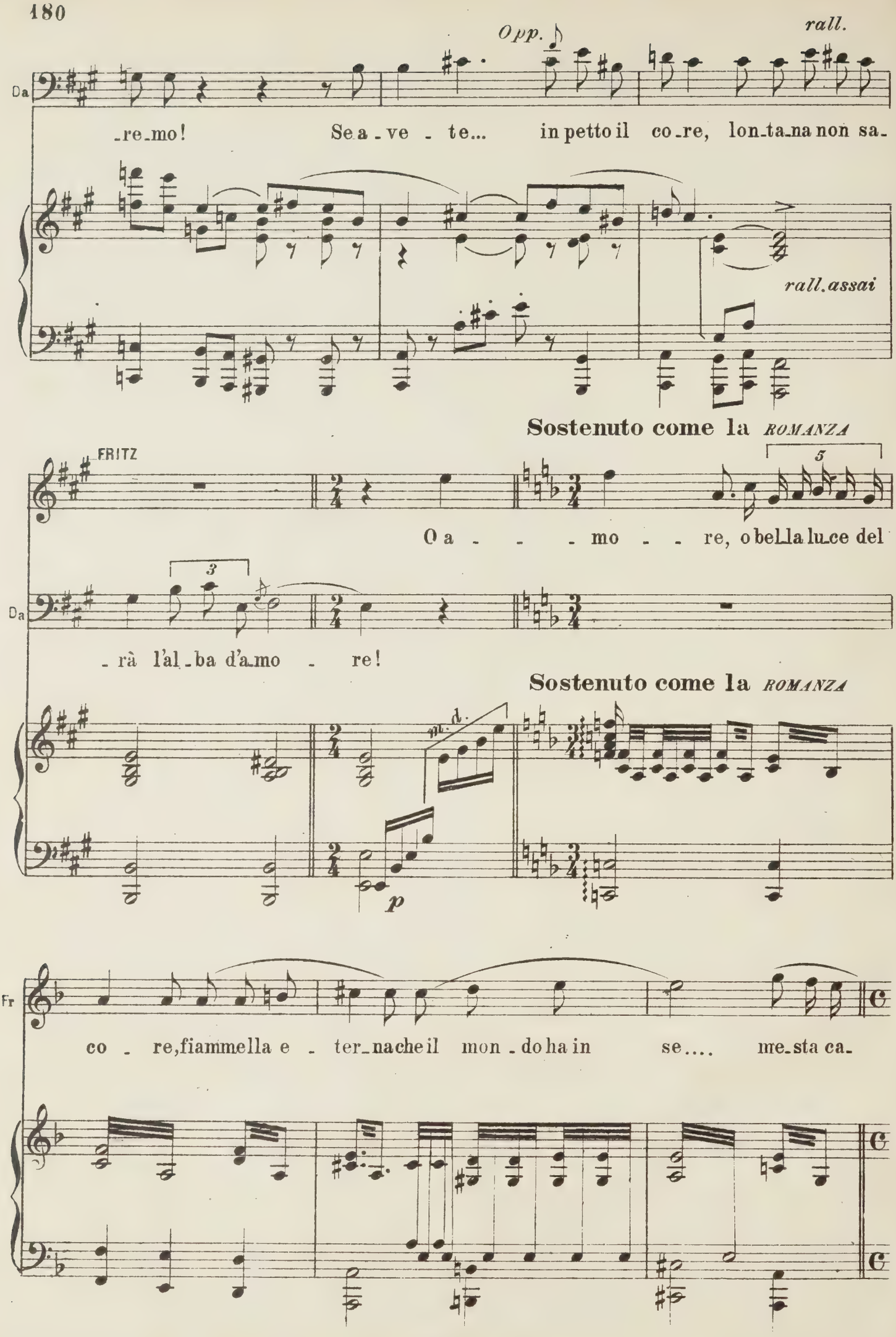
La vi - gna è di Su - zel! E non si strinse pat-to fra

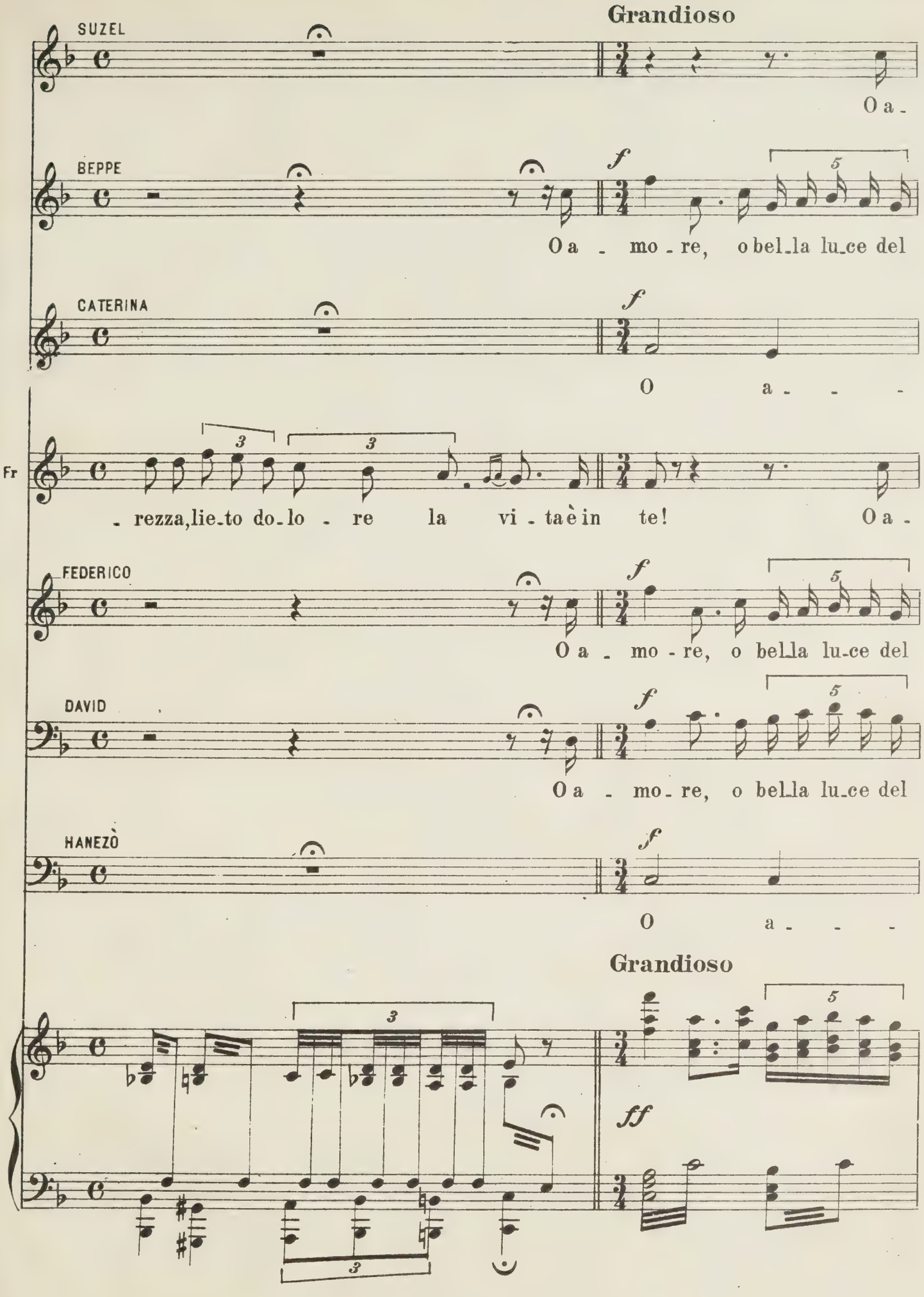
Rec.o

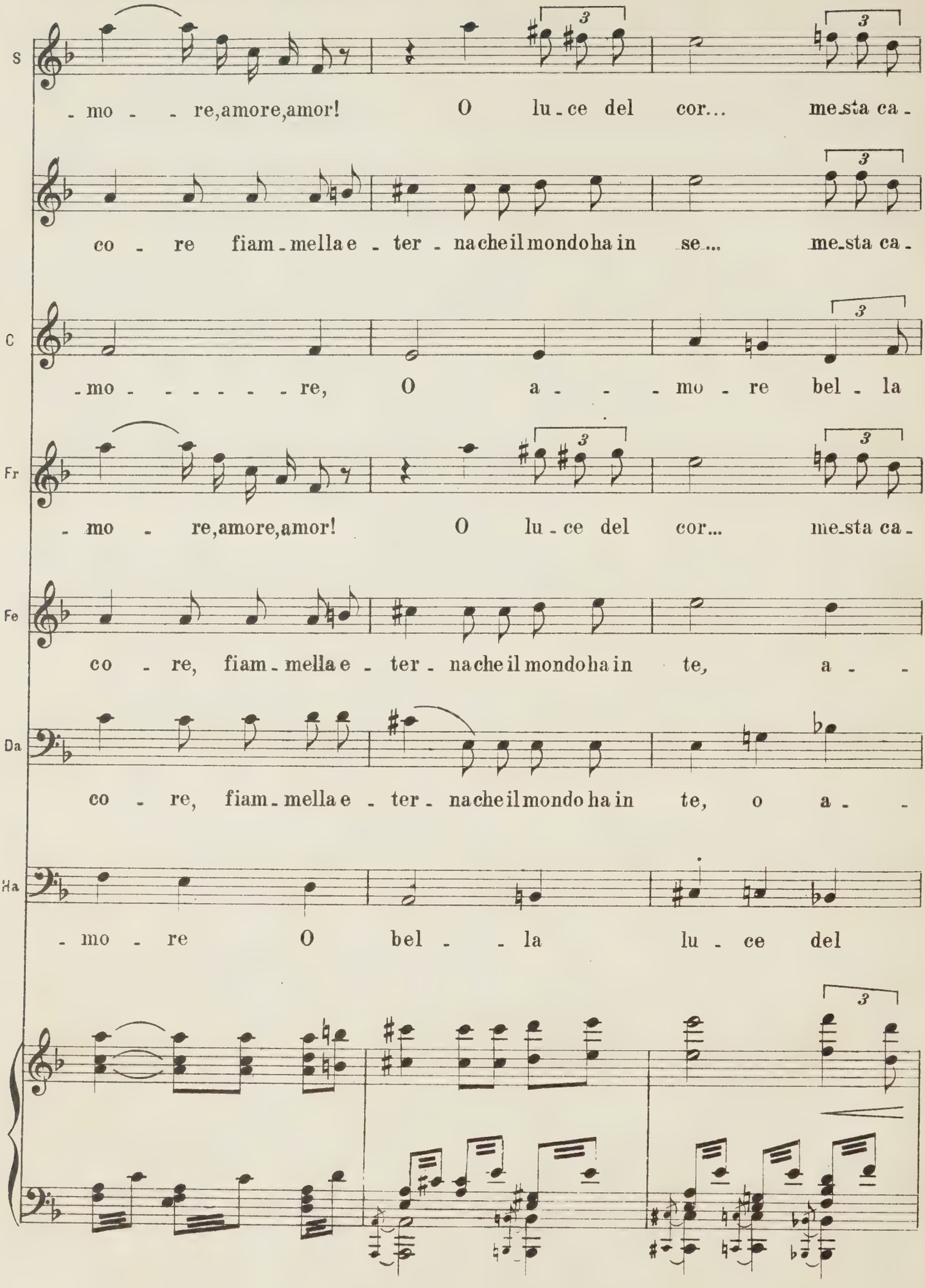
mf

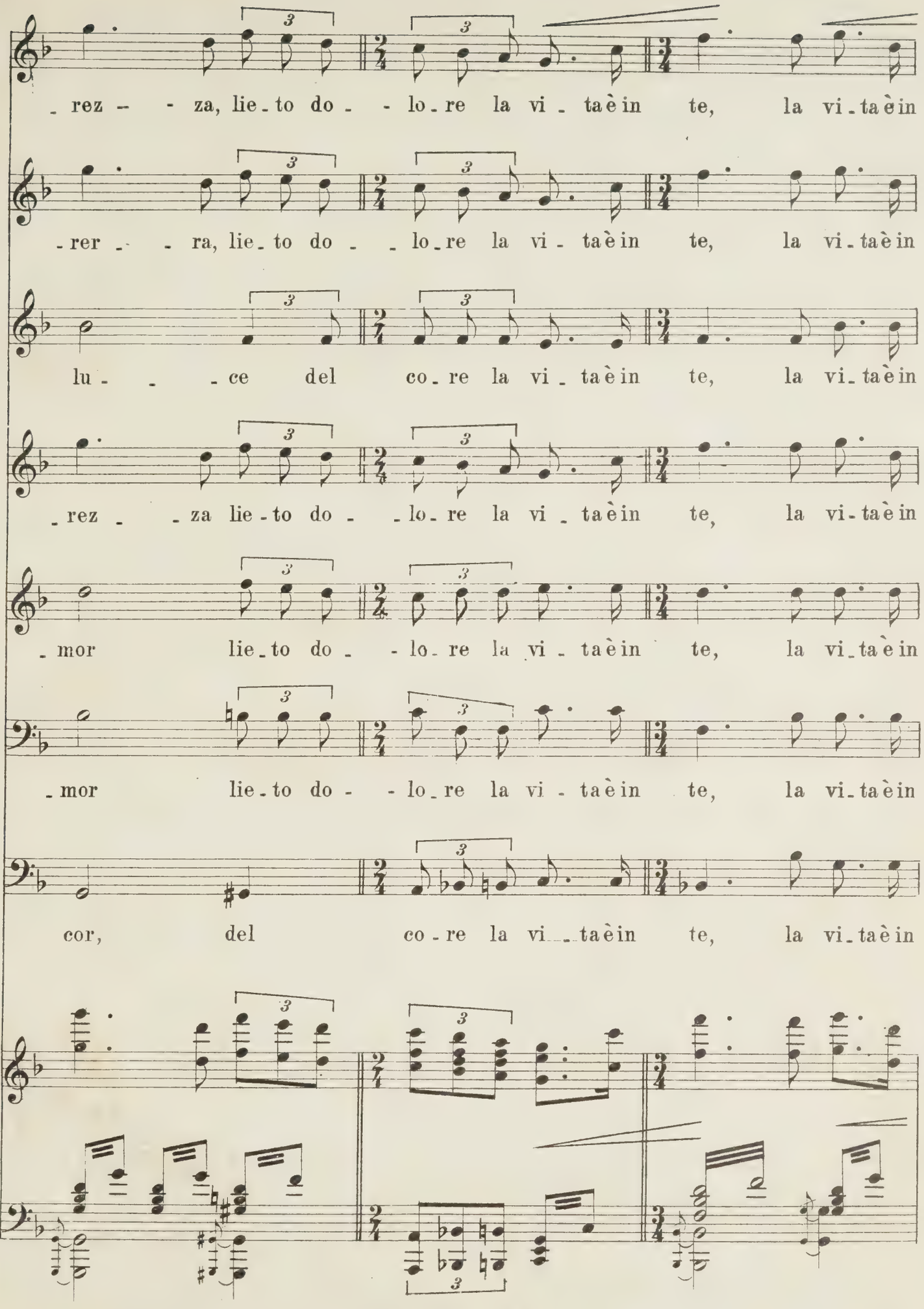

Andante
Da
no - i che ne sa - rei pa - dro - ne?..... E sia data al - la tua spo - sa la
Andante
p
BEPPE
I.° Tempo
Bra - vo Rab - bi - - no,
CATERINA
Bra - vo Rab - bi - - no,
rall.
Da
vi - gna di Clair - fontaine!
rall.
I.° Tempo
f
B
bra - vo!
C
bra - vo!
rall. e dim. assai

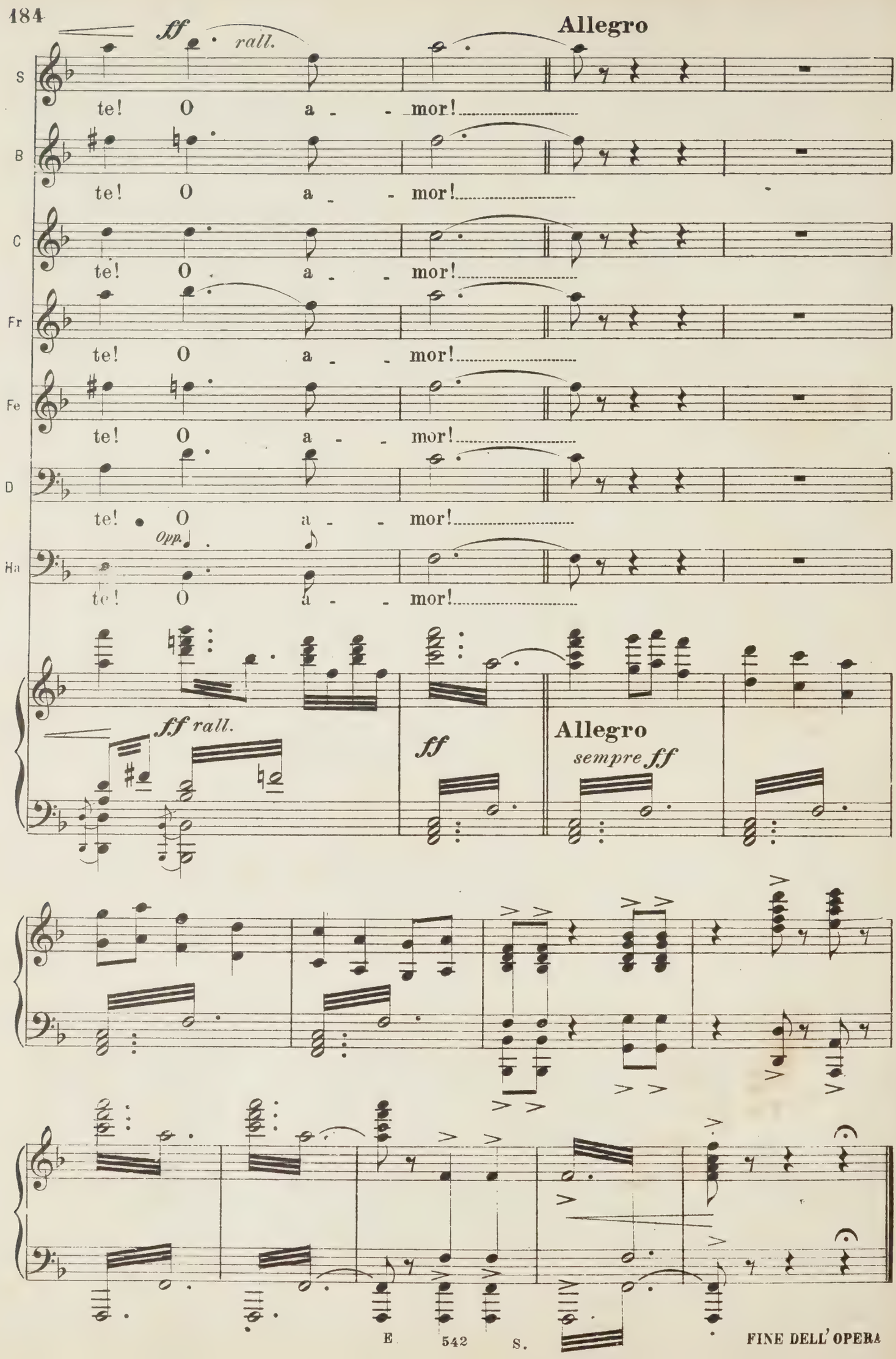

FEDERICO
Allegretto
Tu
pp
Fe
spo - si,.....
Fritz?
HANEZÒ
a tempo
opp.
E noi che mai fa -
a tempo
p
Ha
DAVID
- re - mo?
Per voi ci pen - se -


Opp.
rall.
Da
re_mo! Se a_ve te... in petto il co_re, lon_ta_na non sa_
rall. assai
Sostenuto come la ROMANZA
FRITZ
5
O a mo re, o bel_la lu_ce del
3
Da
_rà l'al_ba d'a_mo re!
Sostenuto come la ROMANZA
m. d.
p
Fr
co re, fiammella e ter_na che il mon_do ha in se.... me_sta ca_


Grandioso
SUZEL
O a -
BEPPE
f
O a - mo - re, o bel_la lu_ce del
CATERINA
f
O a - - -
Fr
- rezza, lie_to do_lo - re la vi - ta è in te! O a -
FEDERICO
f
O a - mo - re, o bel_la lu_ce del
DAVID
f
O a - mo - re, o bel_la lu_ce del
HANEZÒ
f
O a - - -
Grandioso
ff


S
- mo - - re, amore, amor! O lu - ce del cor... me - sta ca -
co - re fiam - mella e - ter - na che il mondo ha in se... me - sta ca -
C
- mo - - - - - - re, O a - - - mo - re bel - la
Fr
- mo - re, amore, amor! O lu - ce del cor... me - sta ca -
Fe
co - re, fiam - mella e - ter - na che il mondo ha in te, a - -
Da
co - re, fiam - mella e - ter - na che il mondo ha in te, o a - -
Ha
- mo - re O bel - - la lu - ce del


S
rez - za, lie-to do - lo-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in
B
-rer - ra, lie-to do - lo-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in
C
lu - ce del co-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in
Fr
-rez - za lie-to do - lo-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in
Fe
-mor lie-to do - lo-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in
Da
-mor lie-to do - lo-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in
Ha
cor, del co-re la vi-ta è in te, la vi-ta è in



FINE DELL' OPERA

UNIVERSITY OF TORONTO
LIBRARY
AUG
7
1963

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

M
1503
M389A52
1900
c.1
MUSI